Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 23 settembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. post. Gr.1/70) Lire 300
N. 10.031 nuova serie — Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 46.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

DIFFICILE CONCILIAZIONE TRA DUE PROGETTI

Giungla delle pensioni: battaglia d'autunno?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Non è certamente bastato il confronto tra il ministro Scotti e il segretario del Psdi Longo a chiarire effettivamente i termini della lunga discussione sulle pensioni. Il problema, in realtà, si presenta complesso, c'è chi parla di una vera giungla pensionistica, 56 gestioni con differenze anche notevoli per quanto riguarda le erogazioni. Ancora nel nostro Paese, nonostante gli aumenti degli anni precendenti ben 5 milioni e 220 mila pensionati ricevono 120 mila lire al mese e 810 mila ricevono la pensione sociale di poco superiore alle 70 mila lire.

Una situazione a giudizio di alcuni partiti insostenibile che deve essere riformata in modo radicale. In questo senso si esprime oggi l'«Unità» l'organo di stampa del Pci che su questo problema ha lanciato una massiccia campagna di mobilitazione. L'attesa comunque è per il momento rimandata al Parlamento.

Lo stesso ministro Scotti sarebbe propenso a trasferire al più presto il dibattito sulle pensioni proprio in Parlamento. In quella sede potrebbero esprimersi appunto le diverse posizioni in modo chiaro, Altrimenti il rischio è quello di una lunga trattativa, con lo scopo di conciliare le diverse posizioni. Uno sforzo arduo che potrebbe però avere il solo risultato di un rinvio eccessivo dei tempi di preparazione.

Il problema , in realtà, consiste nel modificare o meno, e in che modo, il precedente progetto di legge già preparato durante il governo Andreotti. Quel progetto, in realtà, aveva il consenso dei partiti della disciolta maggioranza di solidarietà nazionale e il parere favorevole del movimento sindacale che, proprio negli ultimi anni, ha fatto della situazione dei pensionati un proprio cavallo di battaglia, tanto che le organizzazioni sindacali dei pensionati, nell'ultimo anno, hanno visto un crescente afflusso di nuovi iscritti.

Ora quel progetto non trova tutti d'accordo. In particolare il segretario del Psdi Longo, durante l'estate, ha dichiarato senza mezzi termini che un simile progetto non potrebbe trovare il voto favorevole del Psdi. E questa minaccia non è tanto un pericolo per lo stesso provvedimento ma per il governo, da qui la necessità per Scotti di trovare una forma che consenta un recupero delle posizioni del Psdi.

Ma qui immediatamente nasce l'altra difficoltà, i sindacati e il Pci non sono disponibili che a variazioni minime. Comunque, stando al confronto televisivo di venerdì, la polemica sembra in parte rientrata grazie anche alle assicurazioni date da Scotti. Potrebbe essere però una tregua di breve durata, almeno fino al momento in cui il ministro non renderà noti gli aggiustamenti promessi davanti al teleschermi.

Per quanto riguarda i partiti la questione è seguita con grande interesse. Chiarito che il Pci come il sindacato è d'accordo nella presentazione del vecchio progetto resta da vedere la posizione della Dc. La Democrazia cristiana nel dare un pieno appoggio a Scotti si trova indubbiamente in una posizione di incertezza, far conciliare i contenuti del vecchio progetto con le innovazioni richieste da parte socialdemocratica.

Vi è poi in casa democristiana anche la preoccupazione per l'effettiva capacità dell'Inps di fronteggiare la valanga di nuovi impegni che la riforma porterebbe all'istituto previdenziale. Comunque alcune cose sembrano ormai acquisite. Dovrebbe permanere il doppio meccanismo di integrazione, cioé aumento del costo della vita e crescita dei salari.

Come punto di riferimento per l'aumento delle pensioni in base all'aumento dei salari si dovrebbe tener conto degli incrementi dei salari medi e non delle categorie più basse come avveniva in passato. Quanto al tetto pensionistico il limite dovrebbe essere di 18 milioni e seicentomila lire annui indicizzato per la crescita annuale.

G.S.

L'IRPEF IN 6 MESI

«Rastrellati» dal lavoro quasi 6 mila miliardi

ROMA — È in atto un vero e proprio «boom» dell'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, alimentato soprattutto dalle ritenute sul lavoro dipendente. Nei primi sei mesi dell'anno, secondo le ultime rilevazioni del ministero delle finanze, il tributo ha prodotto un gettito record di 5884,7 miliardi, ben 1906,2 in più rispetto allo stesso periodo del '78. L'incremento percentuale ha sfiorato il 48%.

L'aspetto più vistoso del fenomeno è che per i due terzi questa crescita è stata alimentata dalle sole ritenute sul lavoro dipendente. Le trattenute operate direttamente dal datore di lavoro sulle buste paga hanno prodotto in gennaio-giugno '79 un gettito di 4435,6 miliardi contro 3162,5 dello stesso periodo del '78. L'incremento, 1237,1 miliardi, è pari al 40,3 per cento.

Globalmente il 75 per cento del gettito dell'Irpef è prodotto dai soli lavoratori dipendenti, per i quali, oltrettutto, il prelievo non si limita alle ritenute mensili. Basta accumulare al primo un altro reddito, anche esso già tassato alla fonte (secondo lavoro, pensione ecc.) per essere costretti a pagare a fine anno, in sede di dichiarazione, un conguaglio spesso cospicuo d'imposta.

Questo forte incremento d'entrata mostra quale peso abbiano ormai raggiunto gli effetti provocati dalla progressività dell'imposta sui redditi gonfiati dalla inflazione cioè il cosiddetto «fiscal drag». Al 40 per cento di aumento del gettito si oppone infatti solo il 15 per cento circa di incremento dell'inflazione. La differenza, il 25 per cento in più (considerato che nel lavoro dipendente l'evasione è certamente modesta e che pertanto il recupero in questa direzione se si è avuto non è stato certamente sensibile) porviene proprio dal «dragaggio fiscale», dalla maggiore imposta percentuale che viene a colpire i redditi saliti monetariamente, ma dall'identico, se non inferiore, potere d'acquisto reale.

E' sintomatico ad esempio osservare che per un'altra imposta fondamentale nel nostro sistema tributario, l'Iva, la crescita nei primi sei mesi del '79 (nonostante la ripresina che ha accelerato l'attività di scambio e nonostante l'introduzione della bolletta di accompagnamento delle merci viaggianti per combattere l'evasione) è stata pari al 10,7 pc. Il gettito è passato da 5.746,6 a 6.363,7 miliardi. Il «trend» migliora leggermente se si tiene conto dei rimborsi, raddoppiati nel '79 rispetto all'anno scorso (1075 miliardi contro 510) ma certamente non raggiunge i livelli registrati dall'Irpef. L'incremento dell'Iva passa infatti al 18,9 pc.

A Flossenburg



Flossenburg — Il Presidente Pertini sosta in raccoglimento davanti al monumento che ricorda le vittime dei nazisti nel lager. Tra essi, il fratello Eugenio Pertini. (Telefoto Ansa)

TOCCANTE CONCLUSIONE DELLA VISITA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Pertini pellegrino nel Lager dove fu ucciso suo fratello

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FLOSSENBURG - Il Presidente della Repubblica Pertini ha concluso la sua visita nella Germania federale con un pellegrinaggio a Flossenburg, dov'è sepolto suo fratello Eugenio, ucciso dalle «SS»: lo hanno accompagnato il presidente del governo della Baviera, Franz Josef Strauss, e il sottosegretario agli esteri del governo federale, Klaus Von Dohnany, oltre al ministro Malfatti e al suo seguito di collaboratori.

Il Presidente è rimasto solo sulla tomba del fratello per lunghi momenti, incurante della pioggia scrosciante che non ha cessato di cadere per tutta la mattina. Il tempo decisamente autunnale ha reso più acuta l'impressione che provocano al visitatore gli ultimi simboli della crudeltà nazista: due baracche di legno con annesse le celle di isolamento; il forno crematorio con alcuni degli strumenti di tortura; un'infinità di tombe, molte delle quali senza nome; l'inceneritoio ritoio a forma di piramide.

Eppure, per chi arrivasse a Flossenburg senza conoscere il suo tragico passato, niente farebbe pensare che tra queste verdeggianti colline della Boemia, a pochi chilometri dalla Cecoslovacchia, sono stati consumati alcuni dei più orrendi crimini del nazismo: i morti accertati, asfissiati con gas nel campo di concentramento (dov'erano rinchiusi ebrei, prigionieri stranieri e personalità considerate politicamente «scomode» dalla dittatura hitleriana), sono oltre 20 mila.

A questi vanno aggiunti coloro che non venivano registrati, come i prigionieri di guerra sovietici e i quattromila periti nella «marcia della morte» voluta dalle «SS» due giorni prima che il campo fosse liberato dagli americani; durante questa marcia di trasferimento dei prigionieri verso altri luoghi di sterminio, i più deboli, incapaci per le sofferenze patite di tenere il passo, venivano assassinati con un colpo alla tempia. Sembra che Eugenio Pertini abbia subito questa sorte, anche se mancano atti ufficiali.

Pio Mastrobuoni

(Continua in 2.a pagina)

Kreisky e Schmidt: nuovi «segnali» pro - palestinesi

IL CAIRO — In un'intervista al giornale del Cairo «Al Ahram», il cancelliere austriaco Bruno Kreisky ha detto che, prima o poi, Israele dovrà «parlare di pace con i palestinesi» e ha aggiunto che l'appoggio europeo (fino a pochi anni fa tutto per Israele) si sta spostando in direzione dei palestinesi. Del resto, gli interessi economici arabi ed europei sono così strettamente correlati a causa del petrolio — ha aggiunto Kreisky — che è nell'interesse di ambedue evitare «i pericoli di un'esplosione in Medio Oriente».

Con particolare interesse è stata intanto registrata a Bonn una dichiarazione del Cancelliere federale Helmut Schmidt sull'autodeterminazione per i palestinesi: di fronte al netto rifiuto di ammettere il diritto all'autodeterminazione dei palestinesi fatto dal ministro degli esteri israeliano Moshe Dayan — che la settimana scorsa è stato in visita a Bonn — Schmidt ha affermato sulle pagine del giornale ebraico «Allgemeine Juedische Wochenzeitung»: «Noi siamo per il diritto all'autodeterminazione per tutti i popoli, anche per tutti i popoli del Medio Oriente».

Quirinale: mandato più breve?

ROMA – «E' stato un ottimo viaggio, di grande soddisfazione, che penso torni a vantaggio delle relazioni tra l'Italia e la Germania. Abbiamo avuto un'accoglienza più che cordiale, direi molto affettuosa»: così il presidente Pertini ha commentato i risultati della visita nella Repubblica Federale Tedesca, al rientro a Roma. All'aeroporto di Ciampino, dove l'arrivo si è svolto in forma privata, Pertini è stato accolto alla scaletta dell'aereo dal presidente del Consiglio, Cossiga.

Intanto, in margine al viaggio di Pertini si è appreso che al Quirinale è allo studio un «progetto in campo costituzionale per rendere la situazione attuale più adeguata ai tempi»: la rivelazione viene dal settimanale «Panorama», in un servizio nel quale vengono riferiti brani di una conversazione avuta da un suo redattore con il Presidente nel corso del viaggio in Germania.

Pertini, indirettamente, conferma la notizia dicendo: «Ce ne stiamo occupando con il segretario Maccanico. Si tratta di un lavoro ancora in alto mare, sarebbe scorretto parlarne ora». Un punto del progetto riguarderebbe la riduzione del mandato presidenziale: «Penso che sia ormai opportuno – ha confidato il Presidente al giornalista – abbassarlo da sette a cinque anni». E ancora: «Quando ne ho parlato a Carla (la moglie di Pertini, n.d.r.) mi ha detto: "Già che ci sei, invece di cinque fai quattro anni, così la smetti prima"».

Nel resto del colloquio, il Capo dello Stato ha precisato ancora una volta il senso delle sue dichiarazioni al quotidiano «Die Welt»; a proposito, poi, dei piccoli partiti, ha affermato che essi «sono il sale del Parlamento e della nostra vita politica. Ricordiamo il ruolo svolto tante volte in passato da Ugo La Malfa, la funzione dinamica che hanno già i radicali rispetto alla sinistra storica, quella unificante sullo stesso fronte che sta svolgendo il Pdup». La conclusione del colloquio con "Panorama" è questa: «Se i miei interventi pubblici fanno rumore, se sollevano discussione su questi argomenti, non può che farmi piacere. Il problema, in Italia, è di conciliare la più estesa rappresentanza politica possibile con la governabilità».

TRIESTE E UDINE, CITTÀ DIVERSE

La Regione è ormai una realtà Deve maturare la sua funzione

Queste elencate per punti le risposte presentate dal senatore d.c. Bruno Giust.

1) Dubbi sulla Regione, in generale, sulla opportunità della sua istituzione, sono sempre esistiti in alcune frange anche nel Friuli-Venezia Giulia; prima e dopo la promulgazione dello Statuto di autonomia

Non sono perciò, a mio avviso, per niente straordinarie alcune perplessità sorte in quest'ultimo periodo sull'assetto della nostra regione e le conseguenti contestazioni sulla sua unità. Pur considerando le particolari vicende che travagliano il Friuli-Venezia Giulia, ritengo che, al limite, una verifica della scelta costituzionale dovrebbe riferirsi non di certo alla opportunità di esistere dell'istituto regionale, ma piuttosto agli aspetti economico, sociali e culturali che caratterizzano geograficamente le diverse realtà regionali. Ma questo assunto, più volte riecheggiato in varie parti, ha bisogno di una più lunga maturazione e non mi pare, perciò, molto realistico considerarlo nel momento attuale.

2) Non vorrei essere soggettivo in questa risposta per la partecipazione e la corresponsabilità che ho avuto per diversi anni nell'avvio dell'attività della Regione.

Credo che gli aspetti positivi dell'autogoverno espressi attraverso la Regione siano tali da potersi contrapporre senza complessi ad alcuni elementi di perplessità che sono stati avanzati in quest'ultimo tempo. Intendo dire che l'azione di conoscenza e di sviluppo culturale, nonché i notevoli risultati conseguiti nello sviluppo di tutti i settori produttivi testimoniano abbondantemente della positività dell'azione unitaria regionale. Gli aspetti negativi dell'unità stanno semmai ancora sull'insufficiente perseguimento culturale della stessa.

3) Condivido l'ampiezza ed i limiti di autonomia che derivano dallo Statuto e dalla recente attuazione della Legge n. 382.

4) Non possono confondersi, ma debbono integrarsi.

5) La dimensione comprensoriale della vita comunitaria è già nella realtà delle cose. I comprensori devono nascere come entità amministrativamente efficaci e, quindi, giuridicamente definiti. Non mi pare perciò che si possa andare al sistema dei consorzi di Comuni.

6) Anche la nuova dimensione comprensoriale può dare un equilibrio diverso alla prevalenza dell'«asse» Trieste – Udine, che è sempre stato presente, pur nella diversità delle realtà cittadine. Il ruolo di Pordenone e di Gorizia non ha potuto mai esprimersi compiutamente a fronte di questa prevalenza delle due città maggiori.

7) Nell'ambito del trattato di Osimo.

8) Siamo ormai alla dimensione europea del nostro operare. In una questione, pertanto, di tanta rilevanza e di così evidente delicatezza, qual è quella delle minoranze nazionali, credo sia inutile continuare ad affrontare il problema nell'ambito delle maggiori o minori sensibilità locali o dei singoli stati. Occorre un provvedimento del nuovo parlamento europeo che definisca in modo uguale la tutela di tutte le minoranze.

9) Il tragico sisma in Friuli e il trattato di Osimo costituiscono indubbiamente un decisivo banco di prova per il futuro della Regione. Ritengo che le prossime verifiche siano almeno tre: la fase centrale della ricostruzione e dello sviluppo del Friuli terremotato; la definizione della parte economica della vicenda di Osimo; il piano di sviluppo dell'intera regione.

Se è vero che la responsabilità dell'impostazione e della conduzione di questi problemi spetta alle forze politiche maggiori, è altrettanto vero che sugli stessi giocano ormai un ruolo notevole i movimenti locali. O prevarrà il senso di responsabilità che a suo tempo ha fatto sorgere anche la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia o saranno condizionati le diaspore locali, e allora sarà davvero utopico pensare ad un reale futuro unitario della comunità regionale.

Bruno Giust
Senatore della Dc

Continua dalle nostre colonne il dibattito «Trieste e Udine, città diverse» che coinvolge ormai tutte le forze politiche delle quattro province nel Friuli–Venezia Giulia.

Per i lettori riportiamo il questionario inviato ai politici e agli amministratori pubblici dopo il saggio del prof. Agnelli e lo studio del prof. Bartole pubblicati dal «Piccolo».

1. Da più parti si sono avanzati dubbi sull'attuale assetto della Regione Friuli–Venezia Giulia e si è giunti a contestarne l'unità. La formula istituzionale della Regione è ancora valida o è da ritenere in crisi?

2. Quali aspetti positivi dell'unità regionale e quali quelli negativi a cui bisognerebbe ovviare?

3. Fino a quale livello politico e giuridico ritiene indispensabile introdurre il concetto d'autonomia?

4. La inconfondibile tipicità friulana rivendicata fin dall'immediato dopoguerra e la funzione storica emporiale di Trieste possono integrarsi?

5. Giudica necessaria l'istituzione dei comprensori e quale figura devono assumere sotto l'aspetto giuridico, geografico, amministrativo e legislativo? Ritiene che si debba seguire la procedura, molto lunga, della legge costituzionale o si può ricorrere al sistema dei consorzi di comuni per i quali è sufficiente una legge regionale?

6. Si è parlato di Trieste e Udine città diverse; quale secondo lei la posizione spettante agli altri capoluoghi Gorizia e Pordenone, a Monfalcone e alla Carnia in una nuova organizzazione territoriale, comprensoriale o amministrativa?

7. Come si può risolvere il problema della zona franca rivendicata di volta in volta dai diversi partiti, dal '54 in poi?

8. Come si può risolvere il problema della tutela delle minoranze linguistiche, dalla friulana alla slovena?

9. «La regione ha conosciuto un momento di crisi – scrive il prof. Agnelli – per una serie di motivi interni ed esterni». Soggiunge: «Dopo il terremoto il friulano si è sentito sempre più implicato dai suoi problemi specifici, così come il giuliano dopo il trattato di Osimo. Non è ancora detto quale sarà il risultato delle prossime verifiche, pur se è chiaro che esse competono alle forze politiche maggiori. Sono esse a dover dare la prova d'aver compreso quel che è accaduto negli scorsi anni». Quali sono secondo lei queste verifiche, anche in ordine di tempo?

Riaprire il dibattito sulla zona franca

Ho letto con interesse gli scritti di Arduino Agnelli e Sergio Bartole sui trent'anni di storia della nostra regione e mi sembra difficile rispondere con 40 righe alle nove domande postemi dal direttore de «Il Piccolo», Ferruccio Borio, che «potrebbero essere la base» di questo mio intervento. Cercherò di riassumere telegraficamente le mie opinioni per dare un modesto contributo al dibattito aperto del quotidiano triestino, dibattito che mi pare utile e opportuno.

Sono convintissimo che la regione è una forma istituzionale valida. Nonostante ostacoli e difficoltà, remore burocratiche, debolezze ed errori talvolta gravi, essa si è dimostrata anche nella pratica giusta e necessaria. Le tendenze centrifughe esasperate e campanilistiche, l'accentramento statale burocratico duro a morire, la vocazione da parte di qualcuno a trasformare l'istituto regionale in un carrozzone costoso e clientelare, non possono impedire il processo decentralizzatore, la pressione sempre più cosciente delle istanze popolari, l'esigenza crescente di una amministrazione pubblica efficiente, pulita, oculatamente gestita.

Per quanto riguarda l'autonomia credo che si debba lottare uniti affinché la nostra regione sia veramente a statuto speciale e ciò sarà realizzato soltanto quando i diritti della minoranza etnica slovena e quelli specifici dei friulani saranno assicurati attraverso leggi approvate dal Parlamento italiano.

Ritengo necessaria e urgente l'istituzione dei comprensori che favoriranno uno sviluppo economico programmato e dinamico e contemporaneamente un'amministrazione pubblica più efficiente e articolata. In attesa della legge parlamentare è possibile e desiderabile che per la pronta attuazione di questi enti socioeconomici si proceda alla creazione dei consorzi di comuni attraverso l'approvazione di una legge regionale.

Questa nuova sistemazione organica amministrativa ed economica contribuirà ad affrontare con maggiore efficacia e a risolvere positivamente rivendicazioni antiche ed attuali superando diversità e conflitti che ancora impediscono il processo di consolidamento dell'ente regionale.

Il problema della zona franca integrale di Trieste non si può risolvere con un sì, un no o un ni. Noi comunisti l'abbiamo rivendicata dal 1954, soli o quasi soli, e abbiamo abbandonato la rivendicazione nel 1970 quando ci siamo resi conto che oltre ad essere noi del tutto soli si presentavano anche difficoltà nazionali e internazionali per la sua attuazione. Oggi io ritengo possibile e utile aprire un serio dibattito su questo tema, in un'atmosfera serena e seria e il nostro contributo, la nostra esperienza potrebbero essere utili, concreti, esenti da preconcetti.

E' vero che la nostra regione ha passato momenti difficili e che anche l'attuale è difficile, ma non credo che si possa parlare di crisi dell'istituto regio-

Vittorio Vidali

(Continua in 2.a pagina)

I REPUBBLICANI GUARDANO CON SOSPETTO AL DIALOGO CRAXI-BERLINGUER

Ridotte le soluzioni della crisi dalle convergenze tra Psi e Pci

Oggi Giovanni Spadolini sarà chiamato alla carica di segretario del Pri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – I risultati del recente incontro Craxi-Berlinguer e le prospettive della situazione politica hanno costituito i temi essenziali dell'intervento pronunciato ieri dal sen. Bruno Visentini, al consiglio nazionale del Pri i cui lavori si concludono oggi con l'elezione del nuovo «vertice» che dovrebbe sancire la nomina dello stesso Visentini a presidente e quella di Giovanni Spadolini a segretario del Pri, dopo le dimissioni di Oddo Biasini.

Bruno Visentini, dopo aver sottolineato che i problemi del Paese richiedono la massima convergenza delle forze democratiche per evitare «pericolose avventure», ha detto che «la governabilità del Paese non può essere la pretesa di un'unica forza politica. Comunisti e socialisti – ha aggiunto – convengono di non volere e di non poter prescindere, almeno in questa fase, dalla Democrazia cristiana come forza di governo».

Gli obiettivi che Pci e Psi si propongono di raggiungere – ossia il superamento delle pregiudiziali della Dc sia contro la partecipazione dei comunisti al governo, sia contro la presidenza del consiglio affidata ad un socialista – sono, secondo Visentini, «incompatibili l'uno con l'altro. Poiché – ha precisato – se la Dc accettasse il primo obiettivo non potrebbe accettare il secondo e viceversa. Per questo, ha affermato Visentini, le posizioni del Pci e del Psi in merito alle prospettive politiche future rimangono assai ambigue ed incerte. I risultati dell'incontro tra i due partiti, inoltre – ha rilevato Visentini – rendono oggettivamente molto difficile la formazione per il futuro di un governo perché l'atteggiamento assunto dai socialisti nei confronti dei comunisti pone i liberali in una posizione problematica».

Esiste, dunque, secondo Visentini, «la pericolosa eventualità che, dopo tanti discorsi sulla governabilità del Paese, si verifichi una situazione che impedisca di risolvere i gravi problemi sul tappeto e conduca ad un nuovo anticipato scioglimento delle Camere in condizioni di estrema tensione, con pericoli anche di tipo istituzionale».

E qui Visentini ha rivolto un appello a tutti i partiti dell'arco costituzionale perché forniscano il loro contributo alla soluzione dei problemi «e per far evitare inutili rischi al Paese». Rilevato che sulle concrete azioni politiche «si potranno stabilire opportune intese che sarebbero invece ingiustificate come esteriori tatticismi», Visentini ha ricordato che fu proprio per l'assenza di indicazioni precise che il Pri, nello scorso agosto, non accettò di partecipare al governo.

Sottolineata quindi l'esigenza di dare al Pri una «presenza qualificata anche per indurre forze e ceti che hanno malamente votato per il Pli e per acquisire le incertezze di molti elettori socialisti», Visentini ha rivendicato al Pri il carattere di partito della sinistra democratica «che si distingue dalle forze democratiche liberali che non sono della sinistra. I repubblicani – ha concluso polemicamente – difendono un sistema e non interessi».

Nel dibattito sono intervenuti anche Francesco Compagna; il prof. Paolo Ungari, della minoranza di «opposizione repubblicana», Aristide Gunnella e Pasquale Bandiera. L'on. Compagna ha sostenuto la necessità di realizzare «una convergenza prioritaria dei partiti che hanno votato per lo Sme, il sistema monetario europeo non per ripescare — ha aggiunto — un centralismo d'altri tempi, ma

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

ENORMI RICCHEZZE SUL «CARAVELLE» DI BOKASSA SEMPRE BLOCCATO IN UNA BASE AEREA FRANCESE

Il «Napoleone nero» è fuggito con un tesoro



Evreux — Soldati francesi intorno al «Caravelle» del deposto imperatore Bokassa fermo ormai da quasi due giorni nella base aerea. Bokassa attende asilo politico. (Telefoto Afp)

Ma nessuno vuole dare asilo al tiranno

PARIGI — David Dacko, il nuovo Presidente dello stato del Centro Africa, ridiventato repubblica dopo i 14 anni del tirannico regime di Jean Bedel Bokassa, ha rivelato la sua intenzione di indire elezioni legislative e di formare un governo di «salvezza nazionale» per risollevare il paese dallo stato di medievale degradazione economica in cui la dittatura l'ha precipitato. Intanto, il deposto imperatore Bokassa — il «Napoleone nero», come amava definirsi — si trova sempre bloccato sul suo aereo personale nella base militare francese di Evreux, in Normandia, una settantina di chilometri a Ovest di Parigi, in attesa che qualche paese gli conceda asilo.

Secondo le autorità francesi, il colpo di stato che ha privato Bokassa del potere è stato un «affare interno»; tuttavia, il Presidente Dacko — in un incontro con i giornalisti, ieri a Bangui — ha ammesso che il governo di Parigi e alcuni capi di stato africano erano stati «informati» in anticipo.

L'aereo personale di Bokassa, un «Caravelle», è atterrato a Evreux la scorsa notte, senza che il suo arrivo fosse stato annunciato, ed è stato subito circondato da militari e agenti di polizia francesi. Le autorità francesi hanno autorizzato le 26 persone che accompagnano l'ex imperatore a scendere e a ristorarsi, e hanno promesso che quante fra loro vogliono rientrare a Bangui potranno farlo nella giornata odierna.

Quanto a Bokassa, Parigi afferma invece di ritenere «inopportuna» la sua presenza sul suolo francese a causa delle «gravi violazioni da lui commesse contro i diritti dell'uomo»; con uguale forma anche la Svizzera ha negato asilo al deposto dittatore. Bokassa dapprima avrebbe accettato di ripartire dalla Francia, ma poi ha preso tempo: forte della cittadinanza francese ottenuta per aver servito nell'esercito coloniale durante due guerre, egli spera di poter trovare rifugio in Francia, dove negli anni scorsi ha acquistato diverse lussuose residenze. A bordo del «Caravell», si è appreso, si trova un

(Continua in 2.a pagina)

LE INDAGINI PER IL DELITTO GHIGLIENO

Già «ricostruito» a Torino il volto di uno dei killer

TORINO – La polizia è riuscita a ricostruire il volto di uno dei terroristi di Prima linea che venerdì mattina hanno assassinato a Torino il dirigente della «Fiat» Carlo Ghiglieno; il questore, dott. Pirella, ha consegnato ai giornalisti l'«identikit» di uno dei responsabili dell'omicidio. Si tratta di un giovane sui 25–30 anni, di corporatura robusta, alto circa un metro e 80, con i capelli biondi–scuri.

La ricostruzione del viso è stata possibile grazie alle descrizioni di alcuni testimoni; al delitto hanno, infatti, assistito numerose persone, passanti o gente in quel momento affacciata alle finestre degli stabili circostanti. Contrariamente a quanto successo in molti episodi analoghi, questa volta gli inquirenti sembrano disporre di una certa dozzina di particolari sul «comando» omicida, sulla sparatoria e sulla fuga.

Il questore ha affermato che a tendere l'imboscata al dirigente «Fiat» erano quattro terroristi, e che a fare fuoco sono stati probabilmente in due: «L'ing. Ghiglieno – ha rivelato il dott. Pirella – non aveva mai subito minacce. Credeva di essere un personaggio del tutto anonimo e aveva rifiutato qualsiasi tipo di scorta proprio, per non dare nell'occhio».

Ieri, il questore ha tenuto un vertice con i suoi più stretti collaboratori: «Si è parlato delle indagini – ha spiegato – e anche dei servizi di prevenzione. Da lunedì rafforzeremo le pattuglie «volanti» che saliranno a 20 per ogni turno. E' un incremento notevole se si pensa che soltanto un anno fa ce n'erano meno della metà».

Nel pomeriggio di ieri è stata effettuata all'istituto di medicina legale l'autopsia sulla salma: l'esame necroscopico. Ha permesso di accertare che Ghiglienoo è stato colpito da sei proiettili calibro 38; due lo hanno raggiunto alla guancia destra, uno alla parte destra della nuca e tre alla schiena. Questi ultimi sono tutti fuoruscili, e uno è stato sparato a bruciapelo. Il comando ha poi esploso un settimo colpo (quello che ha

(Continua in 2.a pagina)

NELL'AMBITO DELLE PERIODICHE CONSULTAZIONI NELLA CEE

La Thatcher in Italia all'inizio di ottobre

Per Cossiga sarà l'esordio internazionale - I temi in discussione

ROMA – Su invito del presidente del consiglio dei ministri Francesco Cossiga, il primo ministro britannico, Margareth Thatcher, effettuerà una visita di lavoro a Roma il 4 e il 5 ottobre prossimo. La visita, che si inserisce nel quadro delle consultazioni periodiche tra i capi di governo dei due paesi, fornirà l'occasione per uno scambio di vedute sui principali temi di interesse comune.

Comincia a delinearsi il programma dell'attività internazionale di Cossiga: dopo l'incontro annunciato ieri a Roma con la Thatcher il 4 e 5 ottobre, il presidente del consiglio vedrà prima a Bonn e poi a Parigi il cancelliere tedesco Schmidt e il Presidente francese Giscard. Gli incontri avverranno in date ancora da concordare ma prima del consiglio europeo in programma a Dublino il 29 e 30 novembre prossimi che costituirà la prima uscita ufficiale di Cossiga.

I colloqui con la Thatcher, Schmidt e Giscard si inquadrano nell'accordo sulle consultazioni periodiche semestrali sottoscritto da Italia, Francia, Germania e Inghilterra che ha lo scopo di permettere ai quattro capi di Stato o di governo uno scambio di opinioni dirette e informali sui problemi di maggiori attualità sia comunitaria che internazionale. Nell'incontro informale con Margaret Thatcher, che costituisce comunque il primo impegno internazionale di Cossiga verranno affrontati argomenti di comune interesse, bilaterali e comunitari.

La discussione e il confronto permetteranno a Cossiga di approfondire le tematiche Cee anche in vista del «vertice» europeo di fine novembre in Irlanda. E' possibile fin d'ora abbozzare una scaletta dei temi che verranno discussi da Cossiga e dalla Thatcher: i «seguiti» del vertice europeo di Strasburgo (e cioè l'applicazione delle limitazioni alle importazioni di petrolio in tutti e nove i paesi della Cee alla luce dell'accordo valido fino al 1985), l'impatto della politica comunitaria sulla convergenza delle politiche economiche nazionali, il bilancio Cee, le questioni energetiche anche in funzione del vertice dei paesi maggiormente industrializzati che si terrà in Italia nel 1980 e l'impulso che l'Italia ha intenzione di dare all'attività comunitaria durante il semestre della sua presidenza (gennaio-giugno 1980).

Cossiga e la Thatcher discuteranno evidentemente, come avviene di solito in queste occasioni, anche dei problemi politici di maggiore attualità: non mancheranno quindi accenni ai rapporti Est-Ovest e alla prossima conferenza sulla sicurezza europea, il seguito di Helsinki, in programma l'anno prossimo a Madrid.

Documento della Fnsi sui problemi dell'editoria

ROMA — «Il consiglio nazionale della Federazione della stampa ha ascoltato e discusso — rende noto un comunicato della Fnsi — la relazione che il vice-segretario nazionale Sergio Borsi ha dedicato, a nome della giunta esecutiva, all'esame dei principali problemi dell'informazione.

«Il dibattito ha rilevato l'inquietudine profonda e motivata che, ancora una volta, deriva dalla situazione di inaccettabile paralisi in cui versa il progetto di riforma dell'editoria. A questo proposito il consiglio nazionale della Fnsi ribadisce che il sindacato dei giornalisti contrasterà con fermezza ogni tentativo di sostituire, anche provvisoriamente, il varo della riforma con il ricorso alle negative pratiche assistenziali.

«E' necessario che gli editori facciano luce — ammesso che ciò sia possibile — sulla pericolosa contraddizione insita nel loro comportamento in materia di prezzo dei giornali. Valutazioni negative sono, infatti, emerse intorno a delle deroghe che, in materia di prezzo, sono state concordate all'interno del mercato dei quotidiani senza alcun riferimento complessivo alle condizioni del mercato stesso e senza alcuna pubblica dimostrazione circa la loro compatibilità con una programmata e dimostrabile politica generale dei prezzi.

«Il consiglio nazionale della Fnsi — prosegue il comunicato — ha dedicato ampio spazio all'esame della situazione dopo l'entrata in vigore del nuovo contratto. Una sollecitazione viva è stata rivolta alla giunta esecutiva, alle associazioni regionali di stampa, ai comitati di redazione — che entro l'anno saranno convocati per una conferenza nazionale — perché aprano immediatamente una verifica circa l'applicazione di tutti i contenuti normativi ed economici del nuovo contratto.

«Il consiglio nazionale ha, altresì, proceduto alla sostituzione, nella giunta esecutiva, del dimissionario Gabriele Cescutti, ed ha eletto il collega Fabio Amodeo, segretario dell'Associazione del Friuli-Venezia Giulia.

«Infine, con voto unanime, il consiglio nazionale della Fnsi ha approvato la costituzione dell'Associazione della stampa abruzzese (la quindicesima associazione federata)».

Niente equo canone per le case-albergo

BOLOGNA - La legge sull'equo canone non può essere applicata alle case-albergo o ai cosiddetti «residence». Lo ha sentenziato, a Bologna, il pretore Vincenzo De Robertis nella causa intentata da uno studente contro Maurizio Marzaduri che, assieme ad altri coniugi, gestisce 300 posti letto destinati appunto agli studenti.

Il testo della sentenza è stato esibito dallo stesso Marzaduri ad un gruppo di giornalisti in quanto questa proprietà immobiliare risultava al centro di prolungate polemiche alimentate da una presa di posizione di 42 studenti e del Sunia, che l'avevano accusato di «sfruttare» i giovani frequentatori dell'ateneo bolognese. In effetti - hanno precisato i Marzaduri - come è riscontrabile nei contratti «noi mettiamo ed abbiamo messo a disposizione posti-letto ad un costo che va da un minimo di 22.000 ad un massimo di 60.000 lire mensili, in camere che ospitano al massimo due letti e che sono fornite dei servizi indispensabili, la cui spesa relativa è già compresa in questa cifre».

Nella sua sentenza il pretore afferma che nelle locazioni dei cosiddetti «residence» o case-albergo è da escludersi che possa ravvisarsi un contratto di locazione, in quanto a carico del locatore finiscono anche «obbligazioni aggiuntive».

■ DEBITI - I settanta dipendenti del Consorzio siciliano delle cantine sociali a Marsala sono stati licenziati. Il consorzio che ha concluso dieci anni di attività, ha un indebitamento di cinque miliardi di lire.

Nel campo di concentramento



Flossenburg – Pertini e il premier bavarese Franz Josef Strauss ritratti durante la visita del Presidente italiano all'ex campo di concentramento nazista di Flossenburg. (Telefoto Ansa)

Ridotte le soluzioni

Dalla prima pagina

come condizione indispensabile per una scelta europea e occidentale».

Il prof. Paolo Ungari ha annunciato la disponibilità del suo gruppo a una convergenza sulla segreteria Spadolini «purché — ha rilevato — venga confermata la linea politica di legislatura tendente alla formazione di una maggioranza a cinque, dal Pli al Psi».

Gunnella ha sostenuto che «la politica di solidarietà nazionale, anche alla luce dell'incontro Pci-Psi, è entrata in una crisi profonda che appare irreversibile». Per questo il Pri secondo Gunnella, non dovrebbe restare su una posizione che spinga il Pci verso una trasformazione democratica. Il Pri, invece, ha aggiunto Gunnella, deve rappresentare il coagulo delle forze democratiche che, nel ridimensionamento della sinistra marxista, rafforzi la sua funzione storica e politica.

L'incontro Craxi-Berlinguer, frattanto, continua a restare al centro di tutti i partiti. Alessandro Natta, della segreteria comunista, ha affermato che «si è trattato di un incontro importante e positivo. Nel documento approvato — ha aggiunto Natta — si sottolinea la volontà di miglioramenti nei rapporti tra i due partiti, ma si puntualizza anche un accordo su un punto politico significativo, che è quello di far contare il peso complessivo della sinistra sui più acuti problemi economici e sociali del Paese».

Critiche, invece, da parte socialdemocratica: l'on. Puletti ha affermato che con questa iniziativa «Craxi torna indietro e sembra quasi far proprie le teorie care alla sinistra tradizionale del suo partito che sembrava non trovassero rispondenza nell'azione politica intrapresa dalla segreteria».

Il capogruppo del Psi a Montecitorio, Vincenzo Balzamo, rileva che «l'interesse suscitato dall'incontro dimostra come questo avvenimento non riguardi soltanto le prospettive dei due partiti, ma quelle della sinistra nel suo complesso e più in generale dell'intero Paese. Il fatto politico principale — ha aggiunto Balzamo — è quello di essere riusciti a legare il rifiuto dell'egemonia democristiana a una serie di punti concreti che riguardano i grossi nodi della crisi economica e sociale».

Un altro esponente del Psi, l'on. Achilli, leader della corrente di «sinistra socialista», ha affermato che «l'incontro Craxi-Berlinguer è un punto di partenza: le indicazioni di lavoro in esso contenute dovranno essere coerentemente sviluppate in tutte le occasioni. Ma — ha aggiunto Achilli, con tono polemico verso Craxi — occasioni importanti per affermare la nostra individualità di forza autentica della sinistra e realizzare tutte le possibili alleanze all'interno del partito in vista delle prossime scadenze congressuali.

«La sinistra socialista — ha concluso Achilli — è favorevole a un congresso straordinario anticipato alla condizione però che esso non diventi un mezzo per sistemare i conti interni di una maggioranza incerta e divisa, ma l'occasione per compiere passi coerenti verso l'alternativa di sinistra».

R. R.

Riaprire

nale. Dopo quindici anni di vita, nel corso dei quali sono avvenuti fatti drammatici come il terremoto e il trattato di Osimo, è naturale e giusto che vi sia una verifica seria, costruttiva, unitaria, nel Consiglio regionale, nei partiti e nei movimenti di massa, nelle Province, nei Comuni e nelle Consulte rionali: ciò servirà ad accelerare il processo di formazione di una coscienza regionalista e permetterà l'individuazione di errori di origine, di deficienze nelle strutture e nelle attività, di risultati positivi e negativi.

Questa verifica secondo me va affrontata subito con coraggio, con mente aperta, senza pregiudizi ed è ora che si comprenda finalmente che in una regione come la nostra, situata alle frontiere e con tanti problemi anche di carattere nazionale e internazionale, si può governare decentemente, civilmente, efficacemente e democraticamente soltanto eliminando discriminazioni politiche e nazionali.

V. V.

Pertini

perché prima di lasciare il campo i carnefici bruciarono tutti i documenti.

Eugenio Pertini finì nelle mani delle «SS» nel 1943. Lo stesso Presidente della Repubblica ha rievocato l'avvenimento nel suo libro «Sei condanne e due evasioni». Il più giovane dei Pertini si era unito alle truppe combattenti della Resistenza dopo avere avuto la notizia che Sandro, condannato a morte, era stato fucilato; la notizia non era vera e, qualche giorno dopo, il gruppo dei partigiani di cui Eugenio faceva parte cadde in un'imboscata: Eugenio venne preso dalle «SS» e deportato a Flossenburg.

L'arrivo di Pertini aveva richiamato lungo la Gedaechtnisallee (la «via del ricordo»), un viale di betulle come ce ne sono tanti a Flossenburg, una folla di abitanti di questa cittadina, costruita dopo la guerra, alle pendici di una collina boscosa. Nessuno ha applaudito all'arrivo del Presidente: il silenzio era eloquente.

Pertini è stato accompagnato in una cappella, dove su una parete sono effigiate le bandiere delle nazioni che hanno pagato un tributo di sangue al nazismo. Su ogni bandiera c'è il numero dei morti: Eugenio Pertini ha avuto compagni del suo stesso destino 3412 italiani. Il Presidente, teso e silenzioso, ha percorso una parte del campo, sostando a lungo davanti alla fossa comune dove sono state deposte tre corone, della Presidenza della Repubblica, del governo federale tedesco e dello stato di Baviera.

Sulla lapide in memoria del fratello, che Pertini fece porre quando era presidente della Camera dei deputati, il Presidente ha invece deposto un inserto di dalie bianche, annodato con un nastro tricolore, su cui era scritto: «Da Sandro a suo fratello Eugenio». Pertini, che era arrivato a bordo di un piccolo aereo militare, nel pomeriggio ha lasciato Monaco per rientrare a Roma.

P.M.

Torino

infranto la vetrina di un commerciante), che risulta essere di calibro inferiore.

Secondo alcune voci, che non hanno tuttavia trovato conferme ufficiali, gli inquirenti starebbero indagando su un giovane di 20 anni, Marco Fagiano, originario di Bussoleno (Torino), Latitante da parecchi mesi e condannato nel marzo scorso dalla Corte d'assise di Torino, assieme ad altri nove imputati, a cinque anni di reclusione per associazione sovversiva. Il giovane aveva partecipato ad alcune «irruzioni» terroristiche in città: scomparso poco prima dell'inizio del processo, non è più stato rintracciato. Secondo quanto sostenuto dall'accusa nel corso del dibattimento, Marco Fagiano avrebbe avuto «contatti» con il gruppo terroristico Prima Linea.

A Bologna, intanto, tre operai della «Ducati Meccanica», Valerio Montedenti, Rocco Fresca e Giovanni Polimeno, sono stati fermati, interrogati dai carabinieri in relazione al delitto di Torino e quindi rilasciati. Com'è noto, nell'istruttoria su Prima linea sono coinvolti diversi bolognesi , uno dei quali, Paolo Klun, dipendente della «Ducati Meccanica», è stato condannato a cinque anni di reclusione per la detenzione delle armi trovate in un baule, nel covo di via Tovaglie, il 19 dicembre scorso. Sempre per le armi è stato condannato un geometra comunale Dante Forni, che si è sempre protestato innocente.

Gli altri due bolognesi rinviati a giudizio per Prima linea sono latitanti: Paolo Zambianchi, operaio della «Menarini», e Maurice Bignami, legato sentimentalmente a Barbara Azzaroni, la terrorista uccisa nel febbraio scorso a Torino durante un conflitto a fuoco con la polizia.

«Napoleone»

vero e proprio tesoro, che rappresenta comunque solo una parte delle enormi ricchezze accumulate dal tiranno durante i 14 anni di incontrastato dominio nel Centro Africa.

A Bangui, intanto, i circa tremila soldati francesi arrivati dal Ciad e dal Gabon appena un'ora dopo l'annuncio del colpo di stato, sorvegliano l'aeroporto e i punti nevralgici della città; giovedì notte c'erano stati episodi di saccheggio, ma ora la situazione sembra sotto controllo.

Il Presidente Dacko ha dichiarato che esercito e polizia hanno sostenuto la sua azione, e che la «guardia imperiale» di Bokassa non ha opposto resistenza; in seguito, ha aggiunto che il colpo di stato era «in preparazione da settimane», con l'appoggio della Francia e di alcuni stati africani. Dacko ha nominato vicepresidente il primo ministro Henri Maidou e confermato ai loro posti gli attuali ministri, in attesa delle elezioni, che si dovrebbero tenere fra qualche mese.

Per giustificare il colpo di stato, Dacko ha ricordato le «atrocità» del passato regime, e in particolare il «massacro di centinaia di bambini centrafricani», avvenuto alcuni mesi fa, che aveva provocato la «riprovazione universale». Il regno di Bokassa, ha aggiunto il nuovo Presidente, era caratterizzato dalla sanguinosa repressione di ogni opposizione.

Bokassa, ha aggiunto Dacko, ha «distrutto l'economia», e si è perfino appropriato degli aiuti dall'estero, depositandoli a suo nome in varie banche europee, particolarmente in Svizzera. Il primo atto del nuovo capo di stato è stato la liberazione di venti prigionieri politici, alcuni dei quali si trovano in carcere da anni e recano segni di maltrattamenti e torture. «Nessuna decisione» è stata invece presa per quanto riguarda la sorte dell'imperatore deposto: Dacko si è limitato a dire che egli è «talmente odiato» dalla popolazione che «sarebbe estremamente difficile proteggerlo» se mai tornasse in patria.

LA MOSSA DEGLI AVVOCATI RENDE PIÙ INTRICATA LA VICENDA GIUDIZIARIA

Partita la denuncia a Gallucci dei difensori di Pace e Piperno

Il magistrato romano è accusato di violazione del segreto sugli atti dell'istruttoria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – I difensori di Franco Piperno e di Lanfranco Pace, i due esponenti dell'Autonomia coinvolti nell'inchiesta giudiziaria sul rapimento e sull'uccisione di Aldo Moro, nell'imminenza della decisione della «chambre d' accusation» di Parigi, che il 26 settembre prossimo dovrà decidere sulla richiesta di estradizione dei due imputati, sono usciti finalmente allo scoperto. Infatti, dopo un'altalena di conferme e di smentite, hanno presentato alla procura della Repubblica presso il tribunale di Roma quella denuncia annunciata diversi giorni fa con la quale accusano il consigliere istruttore Achille Gallucci d'aver violato il segreto istruttorio e di aver quindi commesso irregolarità nella conduzione dell'inchiesta. E' perciò facile prevedere che la denuncia preluda ad una istanza di ricusazione del magistrato che dirige in prima persona le indagini sui fatti del 16 marzo del 1978 e sulle successive vicende che hanno coinvolto nella istruttoria il professor Toni Negri e le persone arrestate il 7 aprile scorso, nonché i redattori della rivista «Metropoli», ritenuta l'organo ufficiale dell'Autonomia.

La denuncia, di cui già si è ampiamente parlato nei giorni scorsi, è stata consegnata al procuratore della Repubblica di Roma, dottor Giovanni De Matteo, il quale ha già deciso, come gli impone la legge, di trasmetterla alla suprema Corte di cassazione. Saranno infatti questi giudici a designare, in base all'articolo 60 del codice di procedura penale, quale magistrato, non appartenente al distretto di Roma, dovrà esaminare le argomentazioni dei difensori per stabilire se le accuse siano fondate e se sussistano gli elementi necessari per porre sotto inchiesta il consigliere istruttore Gallucci.

Lo spunto per dare vita all'iniziativa, che rischia di intralciare ulteriormente la già intricata istruttoria, è stato fornito agli avvocati Giuseppe Mattina, Bruno Leuzzi Siniscalchi, Eduardo Di Giovanni, Giuliano Spazzali, Alberto Pisani, Francesco Piscopo, Tommaso Mancini, Mauro Mellini e Franco De Cataldo, da due interviste di Gallucci pubblicate dal quotidiano «La Repubblica» e dal settimanale «Panorama». Secondo i penalisti, il magistrato con le dichiarazioni fatte ai giornalisti, avrebbe nuovamente confermato il metodo di «strumentalizzazione propagandistica di asserite risultanze processuali».

Gli avvocati, in sostanza, accusano il titolare dell'inchiesta sul caso Moro, di una «arbitrarietà di comportamento», avendo anticipato alla stampa conclusioni di perizie e di accertamenti istruttori, dei quali ancora non è stata data notizia ai difensori ufficialmente. A questo proposito ricordano anche che nei mesi scorsi avvocati e giornalisti sono stati messi sotto accusa dalla procura generale di Roma per la diffusione e la pubblicazione di verbali di interrogatorio degli imputati.

«Quella che qui denunciamo – affermano gli avvocati – non è certo in questa inchiesta la prima violazione del segreto istruttorio, né la prima violazione della legge penale e dei principi costituzionali ».

«Non sono certo i sottoscritti – dicono nella denuncia gli avvocati – ad essere i fautori dell'attuale codice penale, né, tantomeno, del segreto istruttorio».

Sergio Geraldini

IL GIUDICE ASSASSINATO DA PRIMA LINEA

Qualche passo avanti nel caso Alessandrini

In tutta Italia ramificazioni degli estremisti

MILANO – Una quarantina di deposizioni di altrettanti testimoni, interrogatori di imputati che si sono potratti per ore e ore, risultati «compatibili con la partecipazione all'omicidio di Alessandrini», riunificazione a Torino nell'inchiesta sulla morte del sostituto procuratore Emilio Alessandrini, ucciso a Milano il 29 gennaio di quest'anno, e di quella relativa all'arresto di due presunti brigatisti a Milano: questi alcuni dei numerosi punti trattati nel corso di un incontro fra i rappresentanti della stampa ed i magistrati torinesi che seguono l'inchiesta sull'assassinio del giudice milanese.

Sono giunti venerdì nel capoluogo lombardo il sostituto procuratore di Torino, Alberto Bernardi assieme ad altri quattro giudici istruttori: Giancarlo Caselli, Maurizio Laudi, Franco Giordana e Matio Griffei. L'inchiesta – è stato precisato dai magistrati – si può dividere in tre piste: quella milanese, quella toscana e quella napoletana, con collegamento ed elementi che ricorrono fra loro.

Nella pista milanese compaiono due persone arrestate nel capoluogo il 6 luglio scorso e sono: Claudio Waccher e Bruno Russo Palombi, tecnico della «Snam progetti». Contro di loro e contro Marco Fagiano, latitante, venne emesso ordine di cattura per concorso nell'omicidio del magistrato milanese, «Fagiano – ha precisato il dott. Giordana – venne condannato nell'aprile scorso dal tribunale di Torino a cinque anni di reclusione per associazione sovversiva». Fagiano era già latitante. Il dibattimento torinese fu il primo processo celebrato in Italia contro l'organizzazione terroristica «Prima linea», la stessa cioè che rivendicò l'attentato ad Alessandrini.

Dopo gli arresti, le inchieste diventarono due: una a Torino per l'omicidio, l'altra a Milano per detenzione di armi (trovate nel covo), costituzione e partecipazione a banda armata e rapina. Fra le varie cose trovate nel covo milanese vi erano infatti anche degli oggetti comprovanti una rapina avvenuta ad un posto della «Polfer» di Milano-Rogoredo, ed uno dei tre volantini rivendicanti l'attentato ad Alessandrini. Il giorno dopo la morte del giudice milanese due copie di un volantino vennero fatte trovare in altrettante cabine telefoniche a Milano. Il volantino era scritto su due pagine. Successivamente, in varie parti d'Italia, in particolare in Toscana, vennero fatte trovare altre copie del volantino con lo stesso testo, ma scritto su tre pagine.

«A Milano abbiamo trovato – ha detto il dott. Bernardi – un ciclostilato del volantino di tre pagine; non una copia». Seguì poi un terzo volantino, scritto su sette pagine, fatto trovare in varie parti d'Italia e che rappresentava «un'analisi critica dell'omicidio di Alessandrini».

Nel covo milanese vennero anche trovati «brandelli di patente e la copertina della stessa» intestata a Calogero Castronuovo, proprietario della «Fiat 128» usata dagli esecutori del delitto. La vettura era stata rubata in precedenza a Castronuovo, al momento del furto, aveva lasciato nel cruscotto tutti i documenti, patente compresa. «Dopo questi arresti – ha continuato il dott. Bernardi – si presentò a Torino William Waccher, cugino di Claudio, e venne interrogato come imputato». Gli furono infatti contestati i reati di costituzione e partecipazione di banda armata, detenzione di armi e rapina.

Cantieri: un incontro fra Regioni

GENOVA - Una riunione congiunta tra le regioni sedi di cantieri navali e il coordinamento dei sindacati marinari è stata programmata per il prossimo 2 ottobre a Roma su iniziativa della Regione Liguria in collegamento con la Regione Friuli-Venezia Giulia. Scopo di tale riunione è quello di definire una piattaforma comune sui provvedimenti programmatori per la cantieristica, in relazione ai quali sarà presto tenuto un convegno a Trieste.

In vista di tali impegni, l'assessore regionale ligure all'industria si è incontrato ieri con gli esponenti delle organizzazioni sindacali.

L'INTESA SULLA CONTINGENZA NON HA PACIFICATO IL PUBBLICO IMPIEGO

Continua l'agitazione degli statali Treni e aerei: scioperi in cantiere

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le decisioni, o meglio le non decisioni del governo in materia di pubblico impiego hanno suscitato da parte sindacale delle reazioni preoccupate. Critiche sono venute anche per la decisione del governo di prorogare fino al 31 dicembre i termini di attuazione della legge Merli.

L'ultimo consiglio dei ministri di venerdì non è piaciuto ai sindacati e questo è un altro degli elementi che rende sempre più difficile il pur necessario dialogo tra le considerazione dei lavoratori e il governo. Diviene così sempre più probabile l'attuazione di una serie di scioperi nei settori del pubblico impiego e in particolare quello di 24 ore dei vigili del fuoco e dei ferrovieri. La decisione sulla data di queste agitazioni che avranno come riflesso il blocco del trasporto ferroviario e del trasporto aereo anche se in due giorni diversi, sarà presa domani dalle rappresentanze di categoria.

Domani mattina i vertici sindacali si incontreranno invece con il governo per continuare la trattativa per la trimestralizzazione della contingenza ai pubblici dipendenti e per la concessione di una somma forfettaria di 250 mila lire. Su gli altri punti della trattativa, legge quadro e decreti per attuazione del contratto scaduto al termine dello scorso anno, già la scorsa settimana era stato raggiunto un completo accordo tanto che i ministri Giannini e Scotti si erano impegnati a far approvare già venerdì scorso in consiglio dei ministri i decreti necessari. Questo rinvio a martedì preoccupa invece i sindacati. Ci si chiede infatti se dietro non ci sia l'intenzione di rimettere in discussione anche i punti dove era stato raggiunto un accordo.

Ha detto il segretario confederale della Uil Bruno Bugli: «Se questo significa ricominciare con la lunga trafila degli incontri, delle riunioni e delle discussioni, noi non possiamo che essere fortemente e ferocemente contrari». I sindacati comunque non si nascondono certo la complessità dei problemi connessi alla valutazione tecnico-contabile di tutte le vertenze aperte nel settore. Il governo infatti deve calcolare l'entità degli oneri aggiuntivi per il bilancio dello stato per il 1980, derivanti dalla trimestralizzazione per tutti i dipendenti pubblici della scala mobile e dell'eventuale somma forfettaria di recupero della mancata trimestralizzazione nel 1979, la quota parte dell'incidenza dei prossimi rinnovi contrattuali e le erogazioni ancora possibili con l'applicazione definitiva di quelli vecchi».

«Uno o due giorni per arrivare a un calcolo più preciso» ha detto Bugli «non sono naturalmente la fine del mondo», il sindacalista teme però che dietro questo rinvio «si nasconda la volontà politica di non andare avanti». In questo caso il sindacato è pronto a intensificare le lotte.

Per quanto riguarda il provvedimento governativo sulla legge Merli, in una nota la federazione Cgil, Cisl, Uil esprime la propria insoddisfazione per il decreto di proroga all'attuazione della legge stessa. Il sindacato ricorda che in un incontro con la commissione lavori pubblici della Camera svoltosi il 19 settembre, la Federazione, nell'esprimere preoccupazione per le gravi situazioni di minaccia dell'occupazione presenti in varie zone del paese si era detta contraria ad un provvedimento «di pura e semplice proroga, sottolineando l'esigenza di collegare la proroga a misure idonee di finanziamento ».

Per quanto riguarda le agitazioni, oltre agli scioperi decisi per la vertenza sul pubblico impiego, è da segnalare la conferma dello sciopero degli autoferrotranvieri che si asterranno dal lavoro mercoledì 26 settembre dalle 9 alle 13. Anche i ferrovieri, oltre allo sciopero di 24 ore hanno deciso soltanto per quanto riguarda il Centro-Nord una serie di scioperi. Un'ora il 29 settembre (dalle 10 alle 11) e 24 ore dalle 21 del 6 ottobre fino.

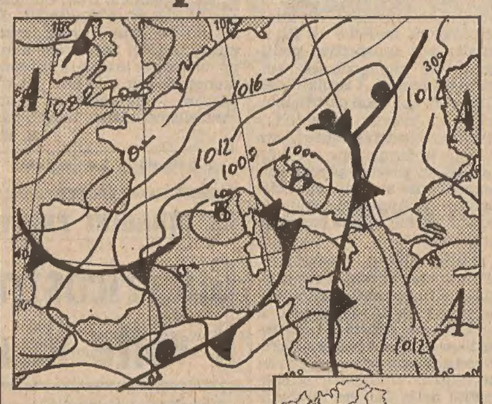
Dal canto loro, i lavoratori del trasporto aereo aderenti alla Federazione unitaria di categoria (Fulat) daranno vita nella seconda metà di ottobre ad uno sciopero nazionale. Lo sciopero, che coinvolgerà sia il personale di terra che di volo, ha lo scopo, secondo quanto riferisce una nota sindacale «di aprire un serio confronto con il governo sui problemi del settore, da anni disattesi dalle forze politiche e di governo». Come è noto anche il sindacato autonomo dei piloti Anpac ha deciso per ottobre una giornata di agitazione. Per dare maggior vigore alla protesta il sindacato confederale ha proposto al sindacato autonomo di assumere iniziative di lotta congiunte.

Giuseppe Sanzotta

L'espresso di Sciascia

ROMA - Il deputato radicale Leonardo Sciascia ha rivolto un'interrogazione ai ministri delle poste e della giustizia «per sapere - premesso che nel febbraio '79 ho inviato un espresso indirizzato alla signora Fiora Pirri al carcere di Messina e che la signora Pirri non lo ha mai ricevuto - se tale espresso, impostato nella cassetta di via Pirandello a Palermo, è stato mai registrato dall'ufficio postale o se la magistratura lo ha trattenuto senza avvisare né il mittente né il destinatario».

Il tempo che farà



Su tutte le regioni nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse e qualche temporale. Sono comunque possibili locali schiarite, anche se di breve durata, specie sulle regioni Nord occidentali nel pomeriggio. Nevicate sui rilievi più alti delle Alpi. Le condizioni sono ancora favorevoli al fenomeno dell'acqua alta sulla laguna veneta.

Temperatura: stazionaria.

Venti: moderati localmente forti tra Sud-Ovest e Sud-Est lungo tutto il versante tirrenico e sulla Liguria. Moderati da Sud-Est sulle regioni ioniche e adriatiche. Deboli da Est sulle rimanenti regioni settentrionali.

Mari: molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 17 21, Bolzano 11 20, Verona 15 24, Venezia 19 25, Milano 12 22, Torino 12 15, Cuneo 9 13, Genova 16 20, Bologna 15 24, Firenze 18 22, Pisa 17 20, Ancona Falconara 17 28, Perugia 15 21, Pescara 20 28, L'Aquila 14 23, Roma Urbe 17 23, Roma Fiumicino 19 24, Campobasso 13 21, Bari 19 30, Napoli 16 24, Potenza 14 20, S. Maria di Leuca 21 24, Reggio Calabria 21 29, Messina 24 26, Palermo 22 24, Catania 17 29, Alghero 17 20, Cagliari 17 21.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 9 14, Atene 19 31, Beirut 21 31, Belgrado 17 27, Berlino 7 10, Bruxelles 7 26, Il Cairo 21 30, Copenaghen 7 15, Francoforte 8 16, Ginevra 8 10, Gerusalemme 16 29, Lima 15 18, Lisbona 14 22, Londra 5 13, Los Angeles 21 32, Madrid 14 24, Manila 23 32, Montreal 12 21, Mosca 12 18, Nuova Delhi 20 34, New York 23 25, Nicosia 18 35, Oslo 3 13, Parigi 9 15, San Paolo 11 24, Seul 19 23, Stoccolma 6 12, Sydney 11 19, Tel Aviv 22 29, Toronto 8 20, Vancouver 14 19, Vienna 12 18.

SI TORNA A PARLARE DELL'AMORE DELL'IMPERATORE PER KATHARINA SCHRATT

Francesco Giuseppe andò sposo nel 1914? Uno storico viennese è pronto a giurarlo

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA – Si riparla a Vienna della vita privata di Francesco Giuseppe. Dopo la pubblicazione tempo fa di alcune lettere che l'imperatore d'Austria scriveva a Katharina Schratt, l'attrice che gli fu vicina al tramonto della sua vita e che egli definiva mio passerotto, confidandole che «le ore che trascorro con voi sono la consolazione del mio animo triste e preoccupato», adesso il giornale viennese «Kurier» ha rivelato che i due sarebbero stati uniti da un matrimonio segreto celebrato il 30 agosto 1914 nella cappella della curia di Vianna.

Che questo matrimonio sia stato fatto, ne è sicuro uno dei più autorevoli politologhi austriaci, il prof. Norbert Leser che avrebbe chiamato a suo sostegno il racconto di uno dei suoi maestri, il dott. August Maria Knoll, il quale sarebbe stato addirittura il testimone delle nozze segrete dell'imperatore d'Austria insieme con i coniugi Wagner. I relativi documenti sarebbero tuttora custoditi nelle casseforti più reconditi degli archivi di curia: nessuno finora li ha però potuti controllare.

Il matrimonio segreto di Francesco Giuseppe con Katharina Schratt resta dunque per ora una ipotesi oscillante tra la leggenda e la realtà. Realtà autentica è invece la calda amicizia dei due: si sa che l'imperatore fece all'attrice doni da «Mille e una notte» e che Katharina Schratt era stata considerata la proprietaria della più ricca collezione di oggetti preziosi dell'intera monarchia.

Se il prof. Norbert Leser in una dichiarazione riferita dal «Kurier» ha assicurato che per lui «non ci sono dubbi sulla credibilità del matrimonio segreto dell'imperatore», questi dubbi altrove seguitano però a sussistere. Risulterebbe cioé «poco convincente» che Francesco Giuseppe si fosse unito in matrimonio – seppure soltanto un «matrimonio di coscienza», per altro riconosciuto dalle autorità ecclesiastiche – con una «borghese», dopo essersi in precedenza opposto al matrimonio del figlio, il principe ereditario Francesco Ferdinando con la contessa boema Chtek: nel giugno 1900, Francesco Ferdinando era stato costretto dal padre a giurare davanti a un consiglio di famiglia che avrebbe sposato soltanto una donna di rango equivalente al proprio casato.

Ettore Petta

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	48	72	80	34	5
CAGLIARI	73	26	90	56	52
FIRENZE	64	63	59	22	48
GENOVA	81	61	13	14	38
MILANO	9	47	66	53	60
NAPOLI	74	53	83	4	33
PALERMO	18	45	16	37	79
ROMA	84	12	3	22	79
TORINO	32	61	39	53	30
VENEZIA	52	1	72	4	19

L'Italia «distratta» in fatto di scambi con il centro Europa

BOLZANO - In Baviera si continua a guardare alla ipotesi di nuovi collegamenti stradali con il Nord Italia e i porti italiani come ad un importante strumento per sviluppare gli scambi fra il centro Europa e i mercati internazionali. Lo ha confermato in una intervista al quotidiano «Dolomiten» il ministro all'economia e ai trasporti del Land bavarese Anton Jaumann, attualmente in ferie in Alto Adige, il quale ha detto che comunque al problema dovrebbero essere interessati in misura maggiore gli italiani stessi.

«Se l'Italia non comprende l'importanza di fare delle sue regioni settentrionali un'area economica centrale di dimensione europee - ha detto - io certo non perderò il sonno, ma certamente verrà a cadere una speranza europea e noi dovremo rivolgerci a Nord».

Straordinario settembre

I CONTADINI, in questo straordinario settembre, smaniano e s'inquietano a causa del sole, a causa dell'uva che mai come quest'anno è dolce ed è tanta. Le colline, sia sul Collio che sulle Langhe, sono baciate dal sole, grappoli opulenti sbilanciano i sostegni delle viti e i pali in cavedagna a stento sorreggono tanto peso. Ecco, son questi i discorsi che si fanno nelle campagne qui intorno e altrove. Sono dominati da una frenesia che non provavano da moltissimi anni, i contadini. Sì, l'uva è bella come la luce e la vendemmia sarà favolosa, si ripete attorno alle tavolate dell'osteria. Ma anche in città, specie la nostra piuttosto attenta alle vicende vinicole, alla televisione e sui giornali se ne parla con particolare partecipazione.

Smaniano dunque i contadini e tremano al pensiero di una sempre possibile tempesta che porti via il frutto privilegiato. Facciamo allora i debiti scongiuri e auguriamoci di non vedere lo sconsolante e tristissimo spettacolo di un vigneto devastato dalla grandine, con il contadino che cammina in mezzo ai filari per valutare il gran guasto. Ed il suo passo lento che sprofonda nel fango, è il simbolo della disperazione. Nella mano tiene un grappolo ridotto a raspollo, e sull'orlo dell'occhio una lacrima. Codeste scene io le ho viste, e il ricordo che ne porto, in me è sempre vivo.

A proposito, spesso, noi amici, ci chiediamo quanto potrebbe essere diversa la nostra vita, senza il vino. Per esempio, se l'uomo che mi sta accanto in una qualsiasi osteria di Udine, dove oggi mi trovo per allestire una mostra personale, non avesse bevuto un bicchiere in più, la sua parola non sarebbe stata così facile e fluida, non mi avrebbe parlato dei suoi problemi con il «capo», dei suoi non buoni rapporti con il figlio, istigato dalla nuora... E d'improvviso nasce un rapporto di cordialità tra noi due, prima inimmaginabile. Il vino (non è una novità), ci aiuta a trovare il modo più giusto per sentirsi in sintonia con persone, anche le più lontane dal nostro atteggiamento e maniera di vivere e di essere uomini. Ci si accorge, ed è un momento felice, che alla fin fine non ci sono chissà quali barriere a dividerci, e che soprattutto non siamo poi tanto diversi gli uni dagli altri. Ci si apre insomma, e quando c'è possibilità di dialogo, non si è più soli. Può succedere pure il contrario, cioè che il «personaggio» (perché il bevitore solitario è sicuramente un personaggio a qualsiasi latitudine; ma questo, comunque, è altra cosa), si chiuda ancor più: patente conferma dell'eccezione che ribadisce la regola. In ogni caso, la «chance» che ci offre il bicchiere di vino, è impagabile. Se dovessimo stabilire una sorta di partita contabile tra noi (o gran parte di noi) e il vino, credo che gli saremmo tanto debitori, certo molto più di quanto, chissà perché, si voglia ammettere.

Gli amici che mi son fatto (e forse qualche «nemico», per via di alcune verità che scaturiscono dal nostro profondo senza che si faccia in tempo a smussarne la crudezza: siamo irridenti, talvolta, ma senza perfidia), sono tanti e tutti, per un verso o per un altro, mi hanno «arricchito». Di amicizie, moltissime ne ho contratto tra gli operai, tra i lavoratori, dove è più difficile il rapporto, perché codeste brave persone sono un tantino prevenute nei confronti dell'«intellettuale», ammesso che possa definirmi tale, e considerano spesso l'artista un mangia a ufo, un peso per la società. Perciò ti squadrano con diffidenza all'inizio e ti «studiano» prima di esprimere una parola. Ebbene, in questi frangenti, ti soccorre il vino. Però è giusto anche consentire che sono talmente disarmati e ingenui, nella loro spicciola psicologia, che li conquisti in un attimo: basta considerarli col grande rispetto che si meritano, senza tuttavia usare l'estrema cortesia che a volte offende e che, anziché avvicinare, allontana. In simili circostanze, non basta il bicchiere ad ammorbidire le ruvidezze e la suscettibilità di questa brava gente che conosco assai bene. Ricordo che fino a non molti anni fa, quando usavo disegnare in ogni dove, per le strade, alle fermate di un autobus, ma soprattutto nei nostri splendidi caffè e nelle osterie più o meno ammodernate (a proposito, c'è abuso di troppo legno e la luce tenuta bassa le fanno sembrare spelonche e il loro carattere originario è andato perduto), tenevo nella giacca l'album tascabile, pronto a rubare, senza che loro se ne accorgessero un'espressione, un atteggiamento. E naturalmente sentivo anche i loro discorsi, imperniati sul lavoro, sui problemi della fabbrica, del cantiere.

E' logico pertanto che, se noi amici, ci troviamo accanto a loro in una bettola e cominciamo le nostre discussioni di solito arruffate (e c'è sempre qualcuno che s'impanca in discorsi «difficili», per posa, e altri chiacchierano di cose futili), scuotano la testa come per dissentire e per dirci che siamo degli «svitati», in ogni caso esaltati se non peggio... A uno di costoro, un operaio più attento e interessato ai nostri discorsi che mi rivolse simili obiezioni, replicai che la sua osservazione era pertinente fino a un certo punto. E allora tentai di spiegargli come il pittore, lo scultore, dopo una giornata di intenso lavoro (parlo di chi cerca dentro se stesso con ostinazione, fermezza e umiltà) è al tutto esaurito delle sue forze nervose ed ha bisogno quindi, di tanto in tanto, di «ricaricarsi», e le fole e le scempiaggini che dice o fa, gli servono proprio a ciò. E, poi, non è detto che l'artista debba necessariamente dire cose importanti, anzi; e che talvolta riuscire a trovare freschezza di comportamento, che tanto ci fa somigliare a «scolari in libertà», per noi significa un salutare sfogo. L'amico, di questa mia risposta non parve convinto, tuttavia fu possibile almeno il dialogo, che divenne più vivo ma anche sconnesso man mano che si allineavano altre bottiglie sul tavolo.

Eh sì, mi dico, sulla strada del ritorno da Udine, nel luminoso settembre, mentre attraverso pianure fertili e ridenti, i contadini hanno ragione ad essere preoccupati, ansiosi. Poi, con leggera deviazione, raggiungo i colli e i vigneti stracolmi di grappoli pronti per essere recisi dalla forbice implacabile di gente allegra, leggera e come sospesa da spensierata letizia.

Si fa sera, e forze invisibili sembrano trattenere il lento degradare della luce incantata e gli echi della mia giornata felice. Poco dopo, anche le lunghe ombre sono inghiottite, e dietro il colle rimane un alone rosa su cui spiccano incurvati i pampini, come a proteggere sotto le loro ali di foglia il nobile frutto.

Ancora pochi giorni, e poi: zac.

Livio Rosignano



Roma — Presentato dalla Rai «Il processo» un film dal vero» dedicato al processo di Catanzaro che la rete uno manderà in onda, in cinque puntate, a partire da martedì prossimo. Nella foto: il commentatore del film Angelo Campanella e le due registe Maria Bosio (al centro) e Vanda Amodei durante la presentazione del programma. (Telefoto Ansa)

FRA CRONACA E STORIA DIETRO LE QUINTE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La prima vittima: una giovane inglese fanatica di Hitler e del nazismo

Vagheggiava un'impossibile alleanza tra Germania e Inghilterra - Si sparò un colpo di pistola

La prima vittima della seconda guerra mondiale fra Gran Bretagna e Germania fu una donna, un inglese, di 25 anni, che si sparò, il 3 settembre 1939, un colpo di pistola alla testa su una panchina dell'Englischer Garten di Monaco. Si chiamava Unity Valkyrie Freeman-Mitford, da cinque anni una fanatica del Führer, della sua ideologia e del suo paese. Subito soccorsa, venne trasportata al reparto di chirurgia della clinica in Nussbaumstrasse e affidata alle famose mani del chirurgo Magnus. Il quale riuscì a farla sopravvivere, per altri nove anni, ma non a restituirla alla società in quanto non poté estrarle dal cranio il proiettile, di piccolo calibro, che si era fermato in una zona inesplorabile.

Non avendo documenti in tasca, la giovane fu riconosciuta solo l'indomani, grazie alle ricerche del gauleiter di Monaco Adolf Wagner, in parte responsabile della drammatica decisione di Unity. Il Führer, sul fronte polacco, venne avvertito per telefono. Dal suo treno-quartiere generale giunsero gli ordini di sistemarla nella camera migliore della clinica e di avvertire con discrezione i genitori della giovane in Inghilterra tramite l'ambasciatore tedesco a Berna. Inoltre, data la delicatezza del caso che riguardava una suddita nemica e soprattutto dati gli infamanti precedenti di Hitler in fatto di suicidi, riusciti o tentati, di altre sventurate sue amiche la vicenda fu tutelata dal segreto di stato. Da quel momento due agenti di polizia montarono la guardia alla porta della stanza n. 202, dove Unity alternava fasi di lucidità a fasi di completa incoscienza.

La crisi che aveva spinto Unity all'insano gesto era cominciata a mezzogiorno del 3 settembre, un'ora dopo l'annuncio dello stato di guerra fra Londra e Berlino. Delusa nella propria fede politica che le aveva fatto vagheggiare un'alleanza fra l'Inghilterra e la Germania, Unity era corsa dal gauleiter Wagner, suo amico, per consegnargli una grande busta chiusa destinata a Hitler. Dentro c'erano il distintivo del partito, la fotografia di Hitler con dedica e una lettera di addio. Wagner, preso da problemi più gravi — era il primo giorno di guerra — telefonò al Führer alla sera per avvertirlo della busta. Ma era tardi, perché a quell'ora Unity giaceva già in un letto della clinica, fra la vita e la morte.

La moglie di un aiutante personale di Hitler, Schaub, venne incaricata di far visita ogni giorno all'importante degente. Le portava i fiori a nome del Führer e sempre a nome del Führer le restituì la fotografia e il distintivo del partito. Secondo la Schaub, Unity stracciò il ritratto e inghiottì il distintivo. Si rese necessario un altro intervento del prof. Magnus che riuscì, a mezzo di una sonda, a farglielo rimettere.

L'8 novembre Hitler andò finalmente a farle visita. Rivedendo il suo «principe», la donna trovò la forza di parlare per dirgli che desiderava ritornare in Inghilterra.

Anche per una questione di orgoglio nazionale, Hitler insistè con il prof. Magnus perché venisse tentata l'operazione al cranio. Ma il chirurgo respinse la richiesta di Hitler con argomenti molto convincenti, sostenendo fra l'altro che se fosse rimasta sotto i ferri, in Inghilterra si sarebbe detto che il Führer aveva fatto eliminare la sua amante che qualcuno accusava di essere un agente dell'«Intelligence Service».

L'unico accordo, fra Magnus e Hitler fu raggiunto sulla possibilità di rimpatrio della donna. Che si poté realizzare ai primi giorni dell'anno nuovo. Sul treno Monaco-Svizzera fu approntato uno scompartimento per Unity e un medico accompagnatore, il dott. Reiser. La consegna agli inglesi avvenne alla stazione di Zurigo. Da qui la ferita proseguì per Calais. Il 4 gennaio 1940, su una barella, venne sbarcata a Folkestone, accolta da uno stuolo di poliziotti e da una folla ostile. C'era anche il padre affranto per il dolore e la vergogna. Fu rinchiusa in una casa di campagna della famiglia. Non era autosufficiente, stentava a parlare, non poteva tenere in mano la penna per scrivere. Ormai relitto umano, fu trasportata nella piccola isola di Inchkenneth dove le sue condizioni si aggravarono. Morì all'ospedale di Oban il 28 maggio 1948 per «meningite purulenta. Ascesso cerebrale, provocato da una vecchia ferita da arma da fuoco».

Unity era la quinta figlia di David Bertram Ogilvy Freeman-Mitford, secondo barone di Redesdale, pari del Regno, generale in pensione, e di Lady Redesdale, nata Sidney Bowles. Nata a Swinbrook House, nel Cotswold, l'8 agosto 1914, Unity fece presto parlare di sé, per le sue intemperanze, per la sua voglia di strafare, di mettersi in vista. In ciò emulata da una sorella, più piccola di tre anni, Jessica, seguace di Marx e di Lenin. Unity divenne famosa nel giro della Londra-bene degli anni Venti per avere rubato a Buckingham Palace della carta da lettera con lo stemma reale che poi le era servita per scrivere messaggi folli ai compagni di brigata. Jessica, invece, si sposò con un comunista, nipote di Winston Churchill, Esmond Romilly. Il loro viaggio di nozze lo effettuarono in Spagna, fra i reparti antifranchisti.

Oltre a Jessica e Unity, il barone Redesdale ebbe altre quattro figlie: Nancy, affermata scrittrice a Parigi; Pamela, maritatasi con un professore d'università; Diana, che dopo aver divorziato, nel 1934, dal «re della birra» Bryan Guiness, aveva unito il proprio destino al capo della «British Union of Fascists», sir Oswald Mosley; e Deborah, diventata duchessa di Devonshire, imparentata con Kathleen, sorella maggiore di John Kennedy. L'unico figlio maschio, Thomas, cadde in Birmania.

Il lavaggio al cervello, Unity l'aveva subito, nel 1933, in casa del futuro cognato, Mosley, il quale fu felice di sfruttare l'entusiasmo della ragazza per la camicia bruna, i cinturoni e le svastiche, inviandola a Norimberga a presenziare l'annuale raduno dei nazisti. Fu un vero e proprio choc, per la giovane, conquistata dalla scenografia e dalla coreografia del partito nazionalsocialista, tanto che l'anno successivo, accompagnata dal padre, tornò in Germania, a Monaco, per frequentare i corsi di lingua tedesca all'istituto diretto dalla baronessa Laroche. Il barone Redesdale se ne tornò a casa, convinto di avere trovato una buona occupazione per l'irrequieta Unity. Ma non aveva fatto i conti, è proprio il caso di dire, con l'oste, il signor Deutelmoser, proprietario dell'Osteria Bavaria, piccolo ristorante d'artisti, assurto a notorietà per essere diventato il locale preferito da Hitler nei suoi soggiorni a Monaco.

Al ristorante (oggi Osteria Italiana con altro proprietario) il Führer occupava un tavolo vicino alle cucine, dal quale, a partire dalle 14.30, pontificava, davanti a un piatto di ravioli, su tutto e su tutti, per la gioia dei suoi luogotenenti. A sua volta Unity — ne aveva i mezzi — aveva cominciato a frequentare lo stesso locale con la speranza di suscitare l'attenzione del suo «idolo». Deutelmoser e la cameriera Emma favorirono il progetto di Unity, riservandole un posto che cadeva sotto gli occhi di Hitler. Fino al giorno che il Führer chiese informazioni su «quella studentessa inglese, bionda, sottile, con l'espressione assorta» che spesso vedeva seduta al tavolo di fronte. Schaub, il suo aiutante, sempre previdente, fu pronto a fornire al capo i dati richiesti, già in suo possesso tramite il canale Deutelmoser.

L'invito di Hitler a Unity per poco non fece svenire la povera ragazza. Da quel giorno, di primavera del 1935, la giovane inglese divenne ospite fissa del Führer. L'architetto-ministro, Albert Speer, ricorda quei lunghi pranzi di lavoro: «Ognuno ordinava a suo piacimento: scaloppine, gulasch, vino ungherese; si mangiava e beveva con piacere, a dispetto delle boutades di Hitler contro i "divoratori di cadaveri" e i "devoti di Bacco". Si rispettava il tacito accordo di non parlare di politica. Unica eccezione, Lady Mitford, la quale non si stancò mai di perorare la causa della sua patria inglese, giungendo a supplicare Hitler di trovare un modus vivendi con la Gran Bretagna». Unity entrò, a pieno titolo, nell'entourage di Hitler. A Berlino, Monaco, Bayreuth, Norimberga e perfino al privato Berchtesgaden. La stessa Eva Braun — amante in carica del Führer — ebbe precise disposizioni di trattarla con il massimo rispetto e di farle sempre gli onori di casa.



Unity Mitford, la prima vittima (suicida) della guerra di quarant'anni fa.

Un'amica di Unity, Mary Gerard Leigh, ha raccontato che spesso andavano assieme a casa del Führer, nella Prinzregentenstrasse. Le giornate Unity le passava in ansiosa attesa di una telefonata di Hitler, per i rituali inviti a pranzo o al tè. «Il Führer preparava per noi — ricorda la Leigh — molti pasticcini alla crema. Ma lui non prendeva che un pochino di knackbrot. Ci mostrava i quadri di recente acquisto. Era estremamente gentile e amabile con noi, un simpatico padrone di casa».

Unity si lasciò andare con la fantasia. A un certo punto credette di avere fatto breccia definitiva nel cuore di Hitler, al punto che cominciò a parlare di un possibile matrimonio con l'uomo dei suoi sogni, più vecchio di lei di ben 25 anni. Questa convinzione finì con il creare attorno a Unity un muro di ostilità, i cui vertici erano occupati dal potente e influente clan di Eva Braun. La quale, per scoraggiare l'avventata giovane, le fece arrivare all'orecchio l'avvertimento a sgombrare in tempo il campo, dato che normalmente le donne che si innamoravano del Führer concludevano le loro imprese con il suicidio.

C'era stato il caso di Erna Fuchs, ex operaia ed ex mondana di Monaco, che si era tolta la vita, impiccandosi a un albero del parco della città, vicino alla panchina dei suoi incontri con Hitler. Nel 1931, il 18 settembre, Geli Raubal, amante e nipote del futuro Führer, era stata trovata morta nell'appartamento al numero 16 di Prinzregentenstrasse. Una pallottola le era entrata nel torace. Vicino, sul letto, c'era una pistola. Era ancora un'adolescente, diciassettenne, quando il trentaseienne zio la costrinse a trascorrere le notti nella sua stanza. Nonostante le proteste della madre, sorellastra di Hitler. E perfino Eva Braun aveva tentato per due volte il suicidio, quando Hitler, assorbito dagli impegni di governo, mostrava di poter fare a meno della giovane che aveva occupato la «poltrona» lasciata libera da Geli.

Unity non volle dare ascolto ai consigli di Eva, che «stoicamente» aveva già maturato il proposito di morire al fianco di Hitler. E fu così che la fanatica giovane nazista inglese chiuse miseramente la propria avventura: a Monaco, il 3 settembre 1939.

Santi Corvaja

ECCO IL QUOTIDIANO A FUMETTI

Sbatti il cartoon in prima pagina

MILANO — E' nato un nuovo quotidiano, otto pagine, formato tabloid, 300 lire. Una notizia come tante altre? No, perché questo giornale è veramente nuovo: è il primo «quotidiano a fumetti» d'Italia. L'idea, del tutto originale, è venuta agli organizzatori del secondo «Gulp! Mi - '79», la rassegna del fumetto, delle figurine e del cinema d'animazione che si tiene a Milano. Per tutta la durata della manifestazione, cioè dal 22 al 30 settembre, nelle edicole milanesi sarà diffuso questo originale quotidiano che si propone di suscitare e stimolare nuovi interessi.

La rassegna, organizzata dal comitato per l'incontro con il fumetto e patrocinata dal Comune di Milano, si sviluppa in numerosi settori ospitati al palazzo del turismo di piazza Duomo e prevede manifestazioni collaterali in altri palazzi del centro milanese. Ci sarà un'esposizione dell'editoria a fumetti, un settore dedicato al «merchandising», cioè allo sfruttamento commerciale delle immagini di personaggi resi famosi dai giornali, una esemplificazione delle varie fasi di lavorazione di un fumetto, un'esposizione di tavole originali dedicate ai bambini in omaggio all'anno internazionale del fanciullo, altre mostre sul tema dello sport e della medicina e proiezioni non-stop di cartoni animati.

Da ieri si sta svolgendo, inoltre, «Cinema e superotto» una mostra-mercato di film e materiale cinematografico. Saranno posti in vendita attraverso un'asta, manifesti e film d'epoca: un'occasione ghiotta per gli amatori del cinema. Ci sono anche pellicole inedite in Italia. Ma torniamo al giornale a fumetti, certamente la novità più interessante di questa rassegna.

«Inizialmente avevamo previsto un "quotidiano dei fumetti", ma da più parti ci è venuto il suggerimento di fare un vero e proprio "quotidiano a fumetti" — spiega uno degli organizzatori. — Far cronaca e seguire l'attualità con questo strumento è un impegno ben gravoso, ma abbiamo ugualmente deciso di tentare questa strada limitatamente all'ultima pagina. Tre redattori, Luca Novelli, Ferruccio Alessandri e Carlo Peroni, commenteranno i fatti del giorno con strips e disegni». Per il resto questo originale quotidiano presenterà ai lettori due storie complete, 150 strisce comiche, tradizionali articoli di cui uno collocato in prima pagina e l'altro, com'è caratteristica della terza pagina, sarà dedicato ai temi più specificamente culturali.



Monaco — E' iniziata ieri la 145.a Oktoberfest, e una kellerina si prodiga a portare il maggior numero possibile di boccali di birra. (Telefoto Ap)

La rassegna dei libri

Franco Bandini: «Il maschio in estinzione» (Rusconi ed. '79).

Il nostro mondo sta vivendo per la prima volta l'esperienza di una società umana in cui il numero delle donne è assai più alto di quello degli uomini. Fino a non molti anni fa, dall'alba dei tempi, il rapporto era inverso, nel senso che le donne sono sempre state in numero incredibilmente basso. Sulla base di questo dato statistico, Franco Bandini costruisce un saggio che avvince come un romanzo e dà contributi rilevanti alle attuali scienze sociali e anche all'antropologia.

Le società umane che si sono fino a ora succedute rispecchiavano una situazione in cui la donna era un «bene pregiato» proprio per la sua scarsità. Questo spiega come le donne fossero oggetto di rapimenti e corteggiamenti, come la società poggiasse inoltre su un codice di comportamento di tipo particolare.

La natura, per sue misteriose ragioni, ha predisposto una sua legge sulle nascite, dalle quali è scaturita un'organizzazione sociale che su di esse si fonda. Ne «Il maschio in estinzione», recentemente edito dalla Rusconi, Franco Bandini dimostra che questa legge di natura, per ragioni altrettanto misteriose, è cambiata. Ora, nella nuova situazione, ci stiamo comportando secondo codici che rispecchiano una realtà invecchiata. Anche l'affermazione dei recenti movimenti femministi ignora il nuovo dato statistico, o per lo meno non ne ha mai analizzato le conseguenze in una prospettiva storica.

L'analisi dei dati a disposizione compiuta da Bandini ci dice che in tutto il mondo il rapporto tra i due sessi, in termine tecnico la «sex ratio», va mutando nel senso che il numero di nascite maschili va continuamente diminuendo. Ormai l'idea di una società maschilista è un'ipotesi assurda e viene da pensare che il futuro destino di questo «maschio in estinzione» sia analogo a quello del fuco delle api o del maschio della formica, altri esempi di organizzazione sociale animale che fondano la loro ragione proprio sul potere femminile.

Difficile fare ipotesi sulla società futura, che per fortuna non ci riguarda, ma comincerà a toccare i nostri nipoti. Per ora il ruolo di Bandini è quello di esaminare i segni premonitori del nuovo mondo, ben visibili anche nella situazione italiana odierna. Da questi segni appare chiaro che ogni nostra ipotesi, comprese quelle dei gruppi femministi, sono destinate alla vanificazione, proprio perché non tengono conto di questo dato di fondo, cioè il mutamento della «sex ratio».

In «Il maschio in estinzione» Franco Bandini segnala un tema, propone degli spunti, più che svolgere un argomento in modo totale ed esauriente come aveva fatto nel bellissimo «Tecnica della sconfitta» del 1961. Sarebbe assurdo pretendere qualcosa di diverso, perché sull'argomento i dati a disposizione sono scarsissimi non solo per quanto riguarda la «sex ratio», ma per lo stesso numero di abitanti della terra.

Pare infatti che il numero dei viventi sul pianeta sia conosciuto soltanto in modo approssimativo, dato che molti stati avrebbero gonfiato le cifre per varie ragioni, mentre altri non sarebbero mai riusciti a fare un vero censimento. E' un'altra delle notizie curiose che apprendiamo da questo libro per molti aspetti del tutto nuovo nella nostra saggistica.

S. Z.

◎

«Ammutinamento nello spazio» - Alan E. Nourse - I libri «jeans» - (editrice Le Stelle - Milano - pagg. 194 - Lire 1.800).

Era spaziale, razzi interplanetari, telefilm fantascientifici, guerre stellari, fumetti siderali, giocattoli cosmici, cartoni animati galattici. E' chiaro che in un'epoca come la nostra, in cui (invece di salvare vite umane) si lanciano sonde su Marte e i satelliti artificiali che ruotano attorno alla Terra non si contano, in un'epoca in cui non si è ancora finito di lanciare un missile che già si pensa al prossimo e gli extraterrestri sembrano aver scelto il nostro pianeta come loro luogo di villeggiatura preferito, è logico che le ragazze non sognino più il principe azzurro con il cavallo bianco e i ragazzi non ingaggino più duelli immaginari con dei pistoleros.

A cercare di soddisfare, almeno parzialmente, la bramosia fanciullesca di spazii infiniti, una nuova casa editrice (che, guarda caso, è chiamata «Le Stelle») ha pubblicato il libro «Ammutinamento nello spazio».

La trama, ormai, è classica: un giovane tenente si imbarca su una astronave, che parte alla ricerca di un'altra scomparsa secoli prima, per farsi le ossa nello spazio. A bordo, trova che assieme a lui si è imbarcato un vecchio amico d'infanzia, che lo infastidisce e che costituirà un serio pericolo per lui e per il resto dell'equipaggio. Infatti, costui scopre che trasportano casse sospette e che la loro destinazione non è quella designata. Egli sobilla gli uomini, scoppia un ammutinamento e...

Anche se l'autore ha già esperienza (avendo firmato un best-seller internazionale) e anche se la conclusione, che dà la sensazione di un futuro possibile, è nuova ed interessante, nel complesso la trama è quasi scontata, troppo semplice e soprattutto sfruttata parecchio.

V. P.

◎

Marialisa Gentili: «I nudi e le maschere» (Pier Luigi Rebellato Editore, 1979 - Collana «Narrativa», pagg. 206, lire 6000).

Quasi una vicenda di vita vissuta questo appassionante romanzo di Marialisa Gentili intitolato «I nudi e le maschere»: un romanzo nel quale la scrittrice veneta ha riversato con uno scrivere rispondente ai più sottili e inquietanti moti dell'animo, la storia di Marta e della sua giovinezza. E in essa, l'emergere di una delicata sensibilità e di un profondo sentire che accompagnano la protagonista rendendola fragile e consapevole in una dolente maturazione esistenziale che la vedrà amare, gioire, ricredersi, sino al sofferto appagamento di una più autentica ed attesa realtà sentimentale.

Un romanzo, «I nudi e le maschere», che sa avvincere e per l'incisività di un linguaggio poetico, rifugio di quel mondo fanciullesco cui Marta così spesso ritorna in un crescendo di emozioni, e per il suo contenuto psicologico che sa dilatarsi con straordinaria vivezza a cogliere sfumati turbamenti e sfaccettati chiaroscuri al di là di ogni fatua e superficiale parvenza. E sono queste sembianze puramente esteriori, questi sentimenti vuoti e frivoli, messinscena di una assurda mascherata, a scavare la solitudine di Marta, contrasto alla voracità di vivere della brillante e smaliziata Flora. Ed è con attenta partecipazione e commozione anche, che seguiamo via via le situazioni, le imprevedibili occasioni e le coincidenze e gli oscuri presentimenti in cui si dipanano le pagine del libro della Gentili, respiro umanissimo e tenero frutto di un tessuto narrativo che togliendo ogni maschera alla quotidianità, l'ha resa nuda per decifrarvi a volte con passione, a volte con drammaticità, a volte con amaro distacco, tutte le incertezze, le ferite, gli interrogativi, gli intendimenti e le speranze impresse sul suo volto.

G. P.

Donna in guerra

«Nelle scarpe del morto», titolo di una singolare testimonianza umana e letteraria scritta da Margherita Marmi e ripubblicata dalla Pan Editrice, l'autrice, che fu crocerossina in Russia e sul fronte italiano durante l'ultimo conflitto mondiale, dovette veramente entrarci: tanto metaforicamente quanto realmente.

Il libro racconta, appunto, con un linguaggio straordinariamente incisivo, le drammatiche esperienze «italiane», con una sconvolgente progressione. Dalla quale, fra un bombardamento ed una amputazione, vediamo riemergere una tragica, solenne processione di esseri straziati che sembrano invocare soprattutto pietà: persino all'abbraccio della morte.

La crocerossina, protagonista e rapsodo, è sempre in prima linea, a curare lo strazio fisico e lo strazio dell'animo; così come la scrittrice è sempre vigile, nonostante le lontananze del tempo, a ricordare la natura del suo impegno e della sua partecipazione. Della folla dolente ci restano impressi indimenticabili volti; della nostra eroica infermiera ci restano impressi invece il coraggio e l'abnegazione. E la commozione profondissima, cui la scrittrice attinge costantemente per questa sua preziosa, nobilissima testimonianza.

A scuola di teatro con Vittorio Gassman

FIRENZE — Si chiamerà «Bottega teatrale» l'iniziativa promossa dall'assessorato alla cultura di Firenze in collaborazione con l'Eti e l'attore Vittorio Gassman. Cos'è la «Bottega teatrale»? Si tratta di un corso preparatorio sul teatro, sulla recitazione, sulle tecniche che si svolgerà attraverso incontri e seminari a cui parteciperanno i giovani.

Lo scopo è di creare gruppi autonomi di giovani attori che spesso non dispongono di strumenti e strutture necessarie per esplicare attività organica, seria e scientificamente garantita. Il corso è guidato e diretto da Vittorio Gassman che si avvarrà del contributo di personalità straniere, studiosi ed esperti nelle discipline teatrali. Ad ottobre verranno illustrate le caratteristiche di tale iniziativa.

Un'appassionante storia naturale raccontata in un diario di grande valore poetico e scientifico.

J. A. Baker

IL FALCO PELLEGRINO

L'ORNITORINCO
Collana di libri sulla natura diretta da Ippolito Pizzetti

Rapace come il suo protagonista, questo libro è la cronaca lirica, il diario, la testimonianza di una straordinaria ossessione amorosa che porta l'autore a dare la caccia al falco: non per ucciderlo, e forse neppure per osservarlo, ma per immedesimarvisi. Il suo racconto è l'invito a partecipare ad una sorprendente avventura.



RIZZOLI EDITORE

GIORNALE DI TRIESTE

PRIMO RISULTATO RAGGIUNTO A CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA

C'è la disponibilità a cambiare quanto nel porto non funziona

Annunciata dal presidente Zanetti la riconvocazione dell'assise fra un anno

Con la sintesi conclusiva del presidente dell'Eapt, dott. Zanetti, dopo una breve replica del direttore generale dell'ente, ing. Colautti, si è chiusa ieri sera, alla Stazione marittima, la conferenza portuale. Il bilancio delle due giornate congressuali sarà ora tutto – come ha dichiarato in sala lo stesso Zanetti – in seno al consiglio di amministrazione dell'Ente porto. Nella stessa competente sede verranno anche accertate le disponibilità per una diversa organizzazione del lavoro portuale che sono emerse dalle relazioni e dalle comunicazioni presentate, la cui ricerca era lo scopo principale della conferenza.

un primo risultato è stato quindi conseguito. Zanetti ha anche preannunciato la volontà di avviare una ristrutturazione dei servizi dell'ente, nella prospettiva della mobilità. Il presidente dell'Eapt ha infine dichiarato la sua intenzione di riconvocare fra un anno la Conferenza portuale, per una verifica sui passi compiuti e sulle azioni intraprese.

Per quanto riguarda i lavori di ieri, nelle due tornate (quella antimeridiana e quella pomeridiana, interamente dedicate alla discussione generale) si sono susseguiti, numerosissimi, gli interventi. Accanto a contributi specifici, su questioni di interesse categoriale, sono stati approfonditi tutti i problemi connessi alla vita del porto nella sua dinamica interna e per i riflessi di una situazione comune a tutti gli scali italiani.

Accanto agli interventi dei parlamentari triestini (su cui riferiamo a parte), vanno registrate le prese di posizione sindacale. Già venerdì, a nome della federazione unitaria regionale Cgil, Cisl e Uil, aveva parlato Gianfranco Trebbi, auspicando che la conferenza portuale potesse essere realmente un momento di verifica delle linee operative per il risanamento, la ristrutturazione e il rilancio della realtà portuale regionale e del porto di Trieste in particolare.

Serrati sono stati gli interventi di ieri dei segretari dei sindacati nazionali di categoria, Gallo della Filp-Cigl e Prevosti della Filp-Cisl. Gallo ha in particolare rivendicato ai lavoratori il ruolo di protagonisti dell'attività portuale e ha chiesto un coinvolgimento nelle gestioni portuali delle Compagnie. A nome della segreteria nazionale della Uiltatep-Uil ha successivamente preso la parola il sindacalista Masserano. Un dettagliato documento della federazione unitaria dei lavoratori portuali di Trieste è stato presentato da Veronese, segretario provinciale della Fulp. Il documento respinge l'accusa che tutte le colpe e tutti i mali dei disservizi del nostro scalo ricadano sui lavoratori del porto e indica le direttrici e i programmi del movimento sindacale portuale.

Altri contributi sono venuti da Renato Corsi, della Ccdl-Uil, da Mauro Oti, che ha parlato a nome dei Gip del porto e da Monda per gli autonomi della Cisal.

Fra gli altri interventi della giornata, quelli del vicepresidente del comitato piccola e media industria dell'associazione degli industriali, Franzot; del presidente dell'Ente zona industriale, Antonini, che ha delineato le prospettive di più intensi rapporti di collaborazione fra Ezit e Eapt e ha affrontato il problema delle aree portuali; del rappresentante dell'associazione degli industriali udinesi, Cattaruzzi, sull'utilizzazione dei porti regionali da parte dell'industria friulana; dell'assessore comunale Gambassini, intervenuto nella sua veste di componente del direttivo dell'Eapt; dei rappresentanti del porto di Trieste, a Monaco, Granser, e a Roma, Ciotti.

Sono intervenuti anche il dott. Mirabile, funzionario dell'amministrazione doganale, che ha risposto sulle questioni di competenza del servizio doganale portuale; l'avv. Volli, per l'Unione commercianti, che ha illustrato gli aspetti della riforma del codice della navigazione. Hanno ancora preso la parola, l'avv. Bastiani, della Dirport (il sindacato dei dirigenti portuali), per illustrare alcune proposte sulla preparazione professionale dei dirigenti giovani; lo spedizioniere Pacorini; il sindacalista Giorgio Canciani, come membro del consiglio direttivo dell'Eapt; il dott. Kalan, dell'associazione economica slovena. Argomenti specifici sono stati proposti dal dott. Glauco Antonini, dell'associazione interessati commercio del legname; da Vivante, dell'associazione spedizionieri di caffè; da Meriggioli, di una impresa che opera nel settore dei carichi eccezionali e della rizzatura.

A piede libero – Per tentato furto in un grande magazzino è stato denunciato a piede libero la jugoslava Zivadina Gajic, di 26 anni.

POLEMICA RELAZIONE DI COLAUTTI

In porto non abbonda la voglia di lavorare

La relazione di base sulla quale si è sviluppato l'ampio dibattito di ieri alla Stazione marittima è stata quella presentata ancora venerdì dal direttore generale dell'Ente porto, ing. Colautti. Si è trattato di un'analisi sui complessi problemi che travagliano il nostro scalo, che non hanno mancato di suscitare consensi, reazioni e anche spunti polemici. Agli indirizzi programmatici svolti dal presidente Zanetti si è accompagnato l'intervento di dettaglio di Colautti, ricco di dati e di indicazioni, nell'ottica di chi, come lui, ha la responsabilità tecnica della conduzione dell'Ente porto.

L'ing. Colautti ha inquadrato la conferenza portuale come momento per un auspicato «restauro» dei rapporti e della struttura portuale, che allo stato attuale non soddisfa. Ha parlato, in proposito, di interessi contrapposti, di situazioni consolidate, di finalità egoistiche. Nell'analizzare la situazione interna del lavoro portuale nello scalo triestino, Colautti ha posto l'accento sulla svolta intervenuta nell'operatività portuale per effetto del progresso tecnologico.

La preoccupazione però che le innovazioni potessero portare – ha detto – a una diminuzione dell'occupazione ha originato forme di conflittualità e la mancata accettazione dei nuovi metodi di lavoro. Il direttore generale dell'Eapt ha levato anche precise accuse contro la qualità del lavoro portuale, l'organizzazione dello stesso, con conseguenti sovrapposizioni, sprechi e ritardi, e ha individuato nella mancanza di incentivi individuali, dopo la corsa al salario collettivo, una causa disincentivante dei rendimenti operativi.

Colautti ha anche fatto riferimento ad altri fattori esterni che influenzano l'operatività: carenze e ritardi nelle documentazioni imputabili all'utenza portuale; mancato coordinamento fra gli orari di lavoro del servizio doganale e dell'utenza con quelli dell'Ente porto; tempi di percorrenza lunghi del trasporto ferroviario. Riferendosi alla struttura dell'Ente porto, ha rilevato come essa appaia burocratizzata, rimasta sostanzialmente inalterata nel tempo.

Dopo aver approfondito il complesso tema della mobilità e dell'organico unico indicato come rimedio da attuare, Colautti ha affermato che l'intenzione è quella «di muoversi all'insegna della produttività nel quadro della mobilità». Ritornando a parlare della produttività ha sostenuto che essa presuppone, d'altra parte, la voglia di lavorare.

Da questa sollecitazione non resta esclusa, nella relazione Colautti, neppure l'utenza portuale, per le critiche che il direttore generale dell'Eapt muove a quest'ultima, colpevole spesso di operare al ritmo di «routine». Diverse, in conclusione, le proposte tecniche avanzate da Colautti come argomento di discussione su cui trovare un'intesa nell'interesse del nostro porto.

Gli interventi dei parlamentari

Nel corso dei lavori della conferenza hanno preso la parola anche i tre deputati triestini. Gli interventi sono stati svolti, nell'ordine, dall'on. Aurelia Gruber Benco, dall'on. Cuffaro e dall'on. Tombesi. Secondo l'on. Benco «il problema del porto di Trieste è di natura squisitamente politica, cioè di volontà politica, locale e governativa, a risolverlo». La signora Gruber ha poi affermato che da parte italiana, si persiste in «una visione limitativa», anziché impostare per Trieste una «risolutiva legge quadro in virtù della quale lo scalo possa operare».

Infine, l'on. Gruber ha auspicato una conferenza degli utenti del nostro porto e la costituzione di un consorzio internazionale fra il porto e la sua utenza. Da registrare che, durante il suo intervento, l'on. Gruber aveva fatto riferimento «alla ventilata trasformazione della Finmare in Italmare e al conseguente trasferimento a Genova del Lloyd Triestino». Dichiarazioni di secca smentita di tale notizia, definita «una favola» sono state rese poco dopo dall'amministratore delegato del Lloyd Triestino, prof. Lacalamita, presente alla conferenza. «Chi sparge queste voci insidiose – ha sottolineato Lacalamita – non fa che danno a Trieste e al suo porto».

Nella relazione dell'on. Cuffaro sono stati affrontati sia i problemi interni allo scalo triestino, sia quelli comuni a tutti i porti italiani. Il parlamentare comunista ha parlato, in particolare, di mancanza di programmazione a livello nazionale nel settore della portualità, di dissipazione dei fondi statali sui vari porti italiani, di gestioni burocratiche.

Dopo aver sostenuto che all'interno del nostro porto vi sono «angoli parassitari» e dopo aver respinto la tesi che riferisce alla manodopera un'incidenza particolare sui costi portuali (ha chiesto, invece, di conoscere i ricavi di certe concessioni e le tariffe degli spedizionieri), l'on. Cuffaro ha proposto un incontro a breve scadenza fra parlamentari triestini e consiglio di amministrazione dell'Eapt per concordare una possibile azione unitaria in sede nazionale su alcune questioni emergenti dalla conferenza. Ha infine preannunciato la presentazione da parte del gruppo comunista della Camera di una proposta di legge per il porto di Trieste.

L'on. Tombesi, dal canto suo, ha tracciato le tappe dei provvedimenti per il nostro scalo presi nel corso della passata legislatura. Ha ricordato l'attuale impegno dei tre deputati triestini in seno alla commissione trasporti della Camera, affermando che Trieste è l'unico porto italiano ad essere così ampiamente rappresentato in tale sede. Tombesi ha anche toccato i problemi legati alla programmazione portuale e alla riforma delle gestioni portuali.

Riferendosi al «progetto Trieste» dell'on. Cecovini, Tombesi ha sostenuto che si tratta di una iniziativa degna di essere appoggiata, ma che non deve far perdere di vista le realizzazioni in corso di esecuzione e il pericolo rappresentato da infrastrutture viarie alternative che possono tagliare fuori la nostra regione.

Verso il congresso la Dc triestina

Con ogni probabilità il congresso provinciale della Dc triestina avrà luogo in tempi assai ravvicinati, forse già prima della fine dell'anno. Si sa, comunque da voci raccolte negli ambienti di palazzo Diana, che, contestualmente alla convocazione del congresso nazionale, la direzione della Dc ha autorizzato lo svolgimento di alcuni congressi provinciali, fra cui quello triestino.

Il congresso provinciale ordinario, preceduto dalle assemblee sezionali precongressuali che dovrebbero iniziare dopo il 15 novembre, dovrebbe comunque svolgersi non oltre il 15 marzo prossimo. E' stata così accolta dalla direzione nazionale la richiesta avanzata a luglio dal comitato provinciale della Dc per una consultazione generale di tutto il partito, da tenere il più presto possibile pur in presenza del congresso nazionale, come momento essenziale per ridefinire il ruolo e la linea politica della Dc di Trieste.

Alla luce del «via libera» giunto da Roma, ora si tratta anche di formalizzare la commissione di garanti, composta pariteticamente da tutte le componenti interne, cui affidare di fatto la gestione del partito fino al congresso. A questo scopo, il segretario provinciale Nodari starebbe raccogliendo i nominativi da presentare a una seduta del comitato provinciale prevista per la prima settimana di ottobre, e nella quale verrebbe fissata anche la data del congresso.

Sportelli Acega

L'Acega informa che domani gli sportelli aziendali dell'ufficio utenti, cassa e preventivi gas-acqua saranno aperti, come di consueto, alle 7.25 ma chiuderanno alle 9 in relazione ad uno sciopero del personale.

Ieri: Temperatura massima gradi 20,6, minima gradi 17; pressione millibar 1004,6 in aumento; umidità 74 per cento; vento calmo, mare poco mosso con temperatura di gradi 21,3 (dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Assaggio di autunno



Con una puntualità eccezionale, l'autunno appena iniziato ha voluto propinarci un assaggio di maltempo dopo tante magnifiche giornate di sole. A farne le spese sono stati soprattutto quegli agricoltori che, nella speranza di un migliore raccolto, avevano ritardato la vendemmia.

(Italfoto)

CRIMINALE GESTO DI TEPPISTI IN MOTORETTA

Accecato di un occhio da un getto di calce

Prendendo a triste modello le azioni dei teddy-boys degli anni '50, cinque giovani, durante una scorribanda in piazza della Libertà in sella ad alcuni ciclomotori, hanno lanciato un sacchetto contenente calce contro un ragazzo fermo sul marciapiedi. Il giovane ha perso un occhio e probabilmente rimarrà menomato anche all'altro.

Questi i fatti. Fulvio Petranich, un operaio di 21 anni, sta attendendo l'autobus a una fermata di piazza della Libertà. Ad un certo punto, da un gruppo di ciclomotori si stacca un centauro, il quale, dopo essersi diretto verso di lui, gli lancia in faccia un sacchetto. Poi i teppisti si dileguano. Petranich accusa bruciori a entrambi gli occhi e quando viene ricoverato al Maggiore i sanitari si accorgono che la polvere biancastra che gli imbratta il viso è addirittura calce. La terapia d'urgenza non ha esito positivo e Petranich non vede più con l'occhio sinistro. Il destro, intanto, diventa sempre più debole e solo in extremis i medici riescono a salvarglielo.

Scattano intanto le indagini, prima svolte dal commissariato centrale e poi dalla squadra mobile. Il dott. Valente, il maresciallo Scozzai e le guardie Pusante, Del Monaco, Maio e Lombardi cercano di ricostruire il percorso fatto dai teppisti e vengono a sapere che i cinque giovani non sono nuovi ad atti del genere: erano soliti lanciare contro i passanti sacchetti contenenti, tra l'altro, urina. Poco prima di colpire il Petranich, si erano recati in un campo sportivo ed avevano rubato il sacchetto di calce.

Per i cinque giovanissimi teppisti la latitanza è stata breve e gli agenti li hanno in breve tempo acciuffati. Si tratta di John Negovetich,18 anni, abitante in via Pigafetta, di Giampaolo Vardabasso, coetaneo, abitante in strada Vecchia dell'Istria 120, e dei minorenni Massimiliano M., Vincenzo B. e Paolo C., tutti e tre di 17 anni. Dai primi interrogatori è emerso che l'autore materiale del lancio del sacchetto contenente calce sarebbe stato Massimiliano M. Per tutti e cinque il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Coassin ha emesso ordine di cattura e ora si trovano al Coroneo.

CALENDARIETTO

Oggi: San Lino. Il sole sorge alle 6.52 e tramonta alle 19.02; la luna si leva alle 8.38 e cala alle 20.12.

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Settefontane, 39; piazza Unità d'Italia, 4; via Commerciale, 26; piazza XXV Aprile, 6 (Borgo S. Sergio); viale XX Settembre, 4; via Bernini, 4.

Farmacie in servizio diurno (anche dalle 13 alle 16): via Settefontane, 39; piazza Unità d'Italia, 4; via Commerciale, 26; piazza XXV Aprile, 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie in servizio notturno (anche dalle 20.30 in poi): viale XX Settembre, 4; via Bernini, 4.

Maree: oggi, alta alle 11.06 con cm. 49 e alle 23.26 con cm. 33 sopra il l. m.; bassa alle 4.52 con cm. 41 e alle 17.26 con cm 44 sotto il l. m.

L'UNITÀ ERA STATA NOLEGGIATA DA UN'AGENZIA MARITTIMA TRIESTINA

Nelle mani di moderni corsari nave e carico in Mediterraneo

Pirateria navale ai danni di una società triestina di navigazione, la «Adriaspei» s.r.l., con sede in riva Grumula 2. La nave, da questa noleggiata, è stata dirottata con tutto il carico in direzione del Libano: qui, la merce – del valore di circa tre miliardi – è stata svenduta clandestinamente, e subito dopo la nave stessa è scomparsa nel nulla. La motonave (la «Betty», di 9825 tonnellate/p.l.) è l'ultima di una lunga serie di mercantili dirottati da «pirati» in Libano, uno stato in cui il controllo delle coste è praticamente inesistente.

La storia è tipica del sottobosco che popola l'ambinete armatoriale mediterraneo. L'Adriaspei, una piccola società che da qualche anno opera nel ramo dei trasporti marittimi, noleggia la nave dagli armatori cipriotì della «Greek Pero Shipping», con sede a Nicosia, per trasportare a Gedda, in Arabia Saudita, e ad Aquaba un carico di tondini di ferro da costruzione, traversine ferroviarie, legname e mattonelle per rivestimento. La nave parte da Chioggia e, dopo avere completato il carico a Fiume, inizia il 15 agosto il viaggio verso il Mar Rosso.

La «Betty», il cui valore non supererebbe i 300 mila dollari (non più di 250 milioni), attraversa l'Adriatico e lo Jonio: a questo punto la società armatoriale avvisa la Adriaspei che il mercantile ha dovuto fermarsi a Navarino (o Pilos) per rifornirsi di carburante ed effettuare alcune riparazioni. La sosta, fuori programma, si protrae più del necessario per quelle operazioni di ordinaria amministrazione e l'Adriaspei, insospettita, telegrafa insistentemente alla «Pero» per avere notizie.

E' a questo punto che, l'1 settembre, la stessa «Greek Pero Shipping» annuncia via telex che la «Betty» è stata venduta a un'altra società cipriota, la «Tanalas Shipping», sempre con sede a Nicosia. Operazioni del genere sono normali nel mondo armatoriale: vendere una nave nonostante il carico che essa trasporta è un po' come vendere un appartamento con dentro gli inquilini. Per questo, vengono date assicurazioni che la nave – che nel frattempo ha cambiato nome in «Star five» sarebbe ripartita in giornata per la destinazione prevista. Il 3 settembre un nuovo telex informa la «Adriaspei» che il mercantile ha avuto un'avaria a Sud di Creta e che l'equipaggio sta provvedendo a ripararla. Da quel giorno il mercantile scompare nel nulla e non dà più notizia di sé.

Ricompare giorni orsono in Libano, all'estremità della baia di Jouine, nel porticciolo di Maameltein, circa trenta chilometri a Nord di Beirut. Batte bandiera panamense ed ha libri di bordo e documenti di carico falsificati. Elusa la dogana libanese, probabilmente con l'aiuto di bande di miliziani che pare siano complici dei pirati, si svende facilmente la merce a meno di un terzo del suo valore, circa 759 milioni di lire. La nave è individuata dagli agenti libanesi dell'Adriaspei, che il 10 settembre inviano a Trieste tre foto della nave durante le operazioni di scarico.

Le autorità di Beirut intervengono prontamente ma la nave, evidentemente informata, si porta fuori dalle acque territoriali, dove si trova tuttora. Secondo fonti libanesi, l'equipaggio la starebbe ridipingendo, forse per completare in incognito le operazioni di scarico. Poi, come è accaduto per le altre navi dirottate, verrà probabilmente fatta arenare, dato che nessun porto può più accoglierla ufficialmente.

La vicenda della «Betty» era ignota fino a pochi giorni fa. L'ha svelata il ministro del commercio dell'Arabia Saudita, il paese dove appunto la merce – già acquistata – era diretta. In una dichiarazione all'agenzia di stampa del suo paese, il ministro arabo ha invitato i suoi compatrioti vittime dei pirati a recarsi a Beirut per esigere il risarcimento dei danni. L'ambasciatore saudita a Beirut ha chiesto di essere ricevuto dal primo ministro libanese, minacciando la rottura dell'accordo commerciale con il Libano se il caso non dovesse essere risolto.

Il premier Selim Hoss, dal canto suo, ha immediatamente aperto un'istruttoria e ordinato la requisizione della nave e la confisca delle merci. Gli acquirenti libanesi della merce – presto rintracciati – hanno naturalmente vantato la loro buona fede e si sono detti disposti a restituire il tutto accontentandosi della metà di quanto sborsato.

Permane a questo punto il dubbio. Chi sono i pirati del Mediterraneo? Un'organizzazione mafiosa dalle ramificazioni internazionali? Le due società cipriote – forse una filiazione dell'altra – sono conniventi nell'operazione? Quali i problemi assicurativi connessi all'episodio? Certo è che l'organizzazione che ha agito conosce dati sulla natura, il valore e la destinazione dei carichi più facilmente commerciabili, ha agenti nei porti europei, riesce a convincere comandanti di piccole navi a prestarsi a operazioni scorrette, recluta marinai pronti a tutto, nonché abili falsari. Secondo l'Interpol essa gode di facili approdi e pure di «protezioni».

A Trieste e in Istria funzionario in visita per scambi culturali

Oggi domani e dopodomani, il direttore generale delle relazioni culturali, scientifiche e tecnologiche dell'Italia con l'estero, Sergio Romano, sarà a Trieste e in Istria per una serie di visite. Dopo un incontro con il vicecommissario di governo La Rosa e un incontro con operatori culturali all'hotel «Duchi d'Aosta», Romano sarà in serata a Capodistria per un incontro con il console e rappresentanti sloveni e croati. Domani, a Fiume e Rovigno, seguiranno altri incontri, questa volta con operatori culturali della minoranza italiana. Martedì, infine, visita alla radiotelevisione di Capodistria, incontro con esponenti culturali.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.
Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

ANNUNCIATI PASSAGGI A SINGHIOZZO

Ritardi per lo sciopero nell'asporto dei rifiuti

Il comune informa che, a causa della riduzione dell'orario di una parte del personale della Nettezza urbana, determinata da assemblee sindacali indette nella mattinata di ieri e per domani e in vista altresì dello sciopero nazionale di martedì, il normale servizio di asporto di rifiuti domestici subirà già da martedì notevoli ritardi che si ripercuoteranno, senza possibilità di recupero, sui successivi giorni della settimana.

La popolazione è stata pertanto invitata a contenere la produzione di rifiuti al minimo indispensabile, escludendo quelli ingombranti in modo da utilizzare al meglio i contenitori per le sole immondizie putrescibili.

Bus: sciopero oggi del sindacato Cisal

Qualche disagio nel servizio di autobus potrebbe verificarsi oggi a causa di uno sciopero di 24 ore proclamato dal sindacato autonomo della Cisal, che da tempo ha aperto una vertenza con l'azienda trasporti sul problema del riposo domenicale. La Cisnal invece, che pure aderisce all'agitazione, ha deciso di non scioperare al fine di contenere il cumulo di ore fino ad oggi perdute dagli autisti. La vertenza verrà comunque riaperta – precisa la Cisnal – non appena si sarà conclusa l'attuale fase legata alla stipula del nuovo contratto nazionale.

Carabinieri: telefono 212121.
Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

STUDIO DI
CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
dott. MUZINA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 5
IV piano

Con l'automobile in profumeria



Uno jugoslavo è entrato in profumeria con l'automobile. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio in via Valdirivo, angolo via XXX Ottobre, e ne sono rimaste coinvolte tre autovetture, una jugoslava e due triestine (una Opel, Ts 120323, e un'Alfa Romeo, Ts 201805). La vettura jugoslava, che aveva percorso la via XXX Ottobre proveniente da piazza Sant'Antonio, nell'immettersi nella via Valdirivo è venuta a collisione con la Opel.

Mentre l'auto triestina si è fermata al centro dell'incrocio, quella jugoslava ha proseguito la sua corsa salendo sul marciapiedi ed entrando letteralmente in una vetrina del negozio di profumeria al civico 10. Le schegge schizzate dalle due vetture hanno quindi danneggiato l'Alfa Romeo.

Lo spettacolare incidente ha provocato però solo un ferito leggero: la passeggera dell'auto jugoslava, che è stata medicata al Maggiore e quindi subito dimessa. Sul posto i vigili urbani Macoratti e Prizzon.

(Italfoto)

Ognissanti, Natale e Capodanno con l'U.T.A.T.

VIAGGI DI OGNISSANTI:
27 ottobre - 3 novembre: ROMANTICO SUD, in autopullman
28 ottobre - 3 novembre: SARDEGNA PITTORESCA, pullman e nave
28 ottobre - 4 novembre: ISRAELE, in aereo
28 ottobre - 4 novembre: EGITTO, in aereo
30 ottobre - 4 novembre: PRAGA, la Città d'Oro, in autopullman
30 ottobre - 6 novembre: BULGARIA (SOFIA e VARNA) in aereo
30 ottobre - 4 novembre: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA in autopullman
31 ottobre - 4 novembre: IL GARGANO e LE ISOLE TREMITI, in autopullman
31 ottobre - 4 novembre: BUDAPEST, in autopullman
31 ottobre - 4 novembre: VIENNA, il viaggio dei 1000 viaggi, in autopullman o treno;
1 - 4 novembre: BUDAPEST, Turismo Facile, in autopullman
1 - 4 novembre: VIENNA, in autopullman
1 - 5 novembre: MADRID e TOLEDO, in aereo
1 - 8 novembre: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
1 - 4 novembre: UMBRIA ROMANTICA, in autopullman
1 - 4 novembre: MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autopullman
1 - 4 novembre: ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA in autopullman
1 - 4 novembre: PORTOFINO e LE CINQUE TERRE, in autopullman
2 - 5 novembre: PRAGA, in aereo
2 - 6 novembre: BULGARIA (SOFIA e RILA) in aereo

VIAGGI DI NATALE:
20 - 27 dicembre: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
22 - 26 dicembre: MERANO, in autopullman
22 - 29 dicembre: TRIANGOLO DEL SOLE, in autopullman e nave
23 - 30 dicembre: ISRAELE, in aereo

VIAGGI DI CAPODANNO:
26 dicembre - 5 gennaio: INDIA e NEPAL, in aereo
27 dicembre - 3 gennaio: IL TRIANGOLO DEL SOLE, pullman - nave
27 dicembre - 3 gennaio: ROMANTICO SUD, in autopullman
27 dicembre - 2 gennaio: SARDEGNA PITTORESCA, in aereo
27 dicembre - 3 gennaio: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
28 dicembre - 2 gennaio: NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA, in autopullman
28 dicembre - 4gennaio: BULGARIA, in aereo
29 dicembre - 2 gennaio: CAPODANNO in SICILIA, in aereo
29 dicembre - 2 gennaio: MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autopullman
29 dicembre - 2 gennaio: MERANO, in autopullman
29 dicembre - 2 gennaio: VIENNA, in autopullman
29 dicembre - 2 gennaio: VIENNA, in treno
29 dicembre - 2 gennaio: BUDAPEST, in autopullman
29 dicembre - 3 gennaio: PRAGA, in autopullman
29 dicembre-15 gennaio: FAVOLOSO ORIENTE (Bangkok, Hongkong, Bali e Singapore), in aereo
30dicembre - 2 gennaio: COSTA SMERALDA, in aereo
30 dicembre - 2 gennaio: ROMA ed i CASTELLI, in autopullman
30 dicembre - 2 gennaio: VIENNA, in aereo
30 dicembre - 2 gennaio: VIENNA turismo facile, in autopullman
30 dicembre - 3 gennaio: MADRID e TOLEDO, in aereo
30 dicembre - 6 gennaio: EGITTO, in aereo
30 dicembre - 6 gennaio: MAROCCO e CITTA' IMPERIALI, in aereo

U.T.A.T. - VIA IMBRIANI N. 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI N. 2 - TEL. 68311

Il Dopolavoro Ferroviario di Trieste organizza corsi di ginnastica per ragazzi dai 4 ai 10 anni. Inizio 9 ottobre prossimo.

Iscrizioni 27 e 28 settembre presso il Dopolavoro Ferroviario Piazza Vittorio Veneto 3 - Telefono 64363.

CLUB MEDITERRANEE
Il nuovo programma 1979-1980
per informazioni e prenotazioni
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7 - 34132 TRIESTE
tel. 65222 (8 linee)

VIAGGI DI OGNISSANTI

In autopullman:
VIENNA 1-4/11 . . . . . Lire 157.500
FIRENZE e SIENA 1-4/11 . . . . Lire 141.500
SORRENTO - CAPRI - AMALFI
e POMPEI 1-5/11 . . . . . Lire 190.000

In aereo di linea:
LONDRA 1-4/11 Hotel I cat. . . . . Lire 260.000

In treno speciale:
PARIGI 31/10-5/11 . . . . . Lire 155.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia 6 tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis 19 tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Presso la concessionaria
TALBOT
SIMCA - SUNBEAM - MATRA
PADOVAN & DE CARLI
COMPETENZA & CORTESIA
VIA FLAVIA 47 - TELEFONO 827783
sono in visione i nuovi
modelli TALBOT Simca 1510



LS	1294 cc	68 CV	L. 5.825.000
GL	1442 cc	85 CV	L. 6.375.000
GLS	1442 cc	85 CV	L. 6.975.000
SX	1592 cc	88 CV	L. 8.150.000

GIORNALE DI TRIESTE

QUANTO VALE E DOVE PORTA IL TITOLO DI DOTTORE

Pensano all'avvenire studiando il passato

Le strade che si schiudono ai laureati in lettere sono oggi più numerose Utili i legami tra la vecchia facoltà universitaria e la cultura giovane



Il palazzo che ospita la sede principale della facoltà di lettere.

IV

La facoltà di lettere è una delle più vecchie del nostro ateneo, quasi a ricordare che un tempo per cultura superiore si intendeva solo quella classica. Anche la sede principale che la ospita rispecchia la sua anzianità. «Abbiamo preferito rimanere qui, lontano dalla maggior parte delle più moderne strutture universitarie, ma nel cuore della città, a un passo dalle biblioteche e dai musei che abbiamo la necessità di frequentare quotidianamente», spiega il prof. Giuseppe Petronio, preside della facoltà.

«E' ancora attuale iscriversi a lettere?» gli domandiamo subito. La risposta è molto franca: «Chi lo sa? Le prospettive di trovare un'occupazione sono incerte perché incerto è il futuro sino a quando mancherà una programmazione degna di questo nome. E' chiaro che le possibilità di dedicarsi all'insegnamento sono per ora assai scarse considerata la saturazione del mercato; questa laurea offre però il modo di operare anche in altri settori, come ad esempio l'archeologia e i beni culturali (musei, sovraintendenze, archivi, biblioteche, enti pubblici). Inoltre la strada è aperta verso le nuove professioni legate alla psicologia e alla sociologia, senza parlare del giornalismo e dell'editoria: la gamma delle scelte è oggi più vasta di quanto non fosse in passato, anche se nonostante questo l'assorbimento dei nostri laureati non è certo soddisfacente».

Ad ogni modo la facoltà ha voluto fornire una nuova immagine di sé stessa allargando la propria base umanistica ad altre scienze umane, come la storia del teatro, la storia del cinema, la storia della musica, alcune materie sociologiche ed economiche. Si tratta di insegnamenti che non sempre esistono nelle altre facoltà di lettere e che contribuiscono a dare una preparazione molto più vasta ed attuale allo studente. Il numero delle materie che si studiano è alto: circa un centinaio, distribuite fra i quattro corsi di laurea in lettere classiche, lettere moderne, filosofia e storia (un corso, quest'ultimo, diventato autonomo da qualche anno). Per ogni corso di laurea è poi prevista una serie di indirizzi che consentono di approfondire meglio alcuni settori (come ad esempio la filologia moderna, la linguistica, la storia dell'arte, l'archeologia), ma che non forniscono alcun titolo di specializzazione legalmente riconosciuto.

Al momento dell'iscrizione lo studente deve preparare un piano di studi, tenendo conto di quelli predisposti dalla facoltà e che egli può trovare riportati in un apposito opuscolo al cui aggiornamento si provvede ogni anno. In nessun caso è possibile rinunciare a un certo numero di materie che la facoltà ha giudicato «caratterizzanti» per il corso. «Ad ogni modo — assicura il prof. Petronio — per eventuali delucidazioni e consigli lo studente si può sempre rivolgere ai docenti, dato che il considerevole numero degli indirizzi sulla base dei quali vanno elaborati i piani di studio può facilmente generare confusioni e incertezze». A metà novembre è lo stesso preside che tiene un incontro ormai diventato tradizionale con le matricole, per illustrare i meccanismi della facoltà.

Le iscrizioni a lettere si sono stabilizzate sulle 1200 unità (compresi i fuoricorso) ed è interessante notare che la presenza maschile è oggi più accentuata d'un tempo.

I corsi sono abbastanza frequentati in proporzione a quanto avviene in altre università. Quelli che vengono a lezione — rileva il prof. Petronio — sono quasi sempre seri e non c'è quasi mai pericolo che vengano a «tentare» gli esami o a strappare un diciotto».

I compiti di una facoltà non si esauriscono però nel preparare gli studenti. C'è anche la ricerca, e non mancano le iniziative culturali che vivificano lo studio e l'insegnamento. A questo proposito il preside è particolarmente fiero dei continui contatti che Lettere intrattiene con la cittadinanza, organizzando seminari e corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole secondarie, promuovendo convegni, operando per il tramite del Cut (Centro universitario teatrale) e del Cumt (Centro universitario musicale triestino) che sono diretti da docenti della facoltà.

A questa presenza «locale» fa altresì riscontro un impegno notevole a livello internazionale. Molti istituti mantengono stretti legami con università straniere, soprattutto con Klagenfurt e Parigi, e un paio d'anni fa la facoltà al completo si è trasferita per alcuni giorni in visita a quella «filosofica» di Lubiana intrecciando proficui rapporti scientifici.

R. E. K.

SEGNALAZIONI

Sottrarre i drogati a chi li schiavizza

«La proposta del ministro Altissimo di somministrare l'eroina in centri sanitari specializzati (non "liberalizzarla" come — forse per esigenze giornalistiche — hanno scritto alcuni organi di stampa) mi sembra l'unica idea costruttiva per tentare di stroncare il grave fenomeno della droga.

«Non si tratta di introdurre nuovamente l'eroina nella "farmacopea". Per i normali usi terapeutici l'eroina rimarrebbe sempre un farmaco non ammesso. La sua produzione e somministrazione dovrebbe avvenire solamente ad uso dei tossicomani.

«In questo modo si taglierebbe l'erba sotto i piedi al commercio clandestino in quanto il drogato, potendo ottenere la droga per vie legali, non avrebbe la necessità di ricorrere allo spacciatore. I tossicomani inoltre potrebbero essere tenuti sotto controllo anche se questo piacerà loro un po' meno. Ma non possono pretendere di avere tutto.

«Sono degli ammalati è vero. Però sono degli ammalati particolari. Quando hanno bisogno della droga e non sono in grado di procurarsela, possono essere indotti a commettere — lo dichiarano essi stessi — delle azioni illegali. Il furto in primo luogo ma soprattutto divenire a loro volta degli spacciatori iniziando altri alle tossicomanie. E tutto ciò con scarse probabilità di essere perseguiti penalmente.

«Una delle più manifeste assurdità della legge sugli stupefacenti, approvata in tutta fretta alla fine del 1968, è stata quella di burocratizzare l'uso degli stupefacenti per uso terapeutico, introducendo controlli in un settore dove abusi non c'erano mentre condizioni imprecise ed equivoche hanno favorito la diffusione della droga. Infatti non è punibile chi illecitamente acquista o comunque detiene modiche (che cosa significa modiche?) quantità di stupefacente per farne uso personale.

«Lo spacciatore quando viene trovato in possesso di sostanze stupefacenti basta che si dichiari tossicomane e non è perseguibile.

«Un po' fantasiosa mi sembra invece la proposta "dell'eroina in banca con la carta di credito". C'è il pericolo che il tossicomane, dopo aver prelevato la droga, la rivenda per fare soldi.

«La proposta del ministro della Sanità colpisce gli interessi di chi c'è dietro la droga e quindi dovrebbe essere capace di incidere concretamente sul fenomeno delle tossicomanie.

«Non solo a parole come hanno fatto fino ad ora i comitati e le associazioni pubbliche e private che, con la mania di vedere il problema in chiave sociologica, non hanno concluso niente. Prof. Adalberto Enzo Fumaneri, libero docente in tecnica e legislazione farmaceutica all'Università di Trieste».

Piccolo albo

Una pensionata, la nostra lettrice Anna Elia, desidera rivolgere un pubblico ringraziamento ai coniugi Maletta, abitanti in via dei Giacinti, i quali dopo aver rinvenuto il 19 settembre in viale Miramare il suo borsello contenente 160 mila lire, due paia di occhiali e altri oggetti, ma neppure un documento, sono riusciti a rintracciarla consentendole di ricuperare quanto aveva smarrito.

Sarà ricompensato il rinvenitore della catenina d'oro con due medagliette, di grande valore affettivo, che è stata smarrita il 9 settembre nella zona di San Giacomo, in prossimità di un'edicola, a seguito di un tragico incidente.

I «volontari» delle 2000 lire

«Il 13 settembre, nella scuola materna rionale di via dei Mille, dove sono andato a riconfermare la frequenza di mio figlio, venivano chieste 5000 lire e rilasciate due ricevute: 3000 lire per l'iscrizione e 2000 per la cassa scolastica volontaria.

«E' il Comune che ha disposto di chiedere — ripeto, chiedere — 5000 lire al momento dell'iscrizione o della conferma? Anche l'altro anno è successa la stessa cosa e molti non ci hanno fatto caso. Quando è venuto il mio turno ho deposto sul tavolino 3000 lire e mi sono sentito gentilmente obiettare che mancavano 2000 lire. Ho risposto che a metà del mese uno come me poteva anche trovare oneroso spendere 2 mila lire più del previsto. Mi è stato domandato qual è la mia professione e mi sono sentito dire (non so con quale diritto) che per un tecnico radiologo è ridicolo non disporre d'una somma simile.

«Sono discorsi fuori luogo. Io so che la quota è di 3000 lire, ma parecchi lo ignorano e pagano senza discutere 2 mila lire in più, credendo che queste siano le disposizioni delle autorità. Più d'uno seguendo il mio esempio si è rifiutato di fare il versamento supplementare. Dei nomi di coloro che non hanno pagato il contributo "volontario" si è provveduto a prender nota.

«A questo punto quale contribuente (110.622 lire di trattenuta sulla busta paga mensile) mi vien voglia di chiedere un resoconto delle spese che sono state fatte alla fine dell'anno nell'asilo per predisporre la recita con costumi, addobbi, bandiere, eccetera. Cordiali saluti, C.V.».

Un torneo di dama a San Giovanni

Con riferimento all'asserzione secondo la quale nel comprensorio di San Giovanni si svolgono manifestazioni ricreative di stampo politico («Argomenti e problemi nelle "Segnalazioni" del 18 settembre) un socio del Circolo damistico triestino, associazione «rigorosamente apolitica», fa presente nella sua veste di organizzatore, che domenica 16, «nell'ex asilo dell'Ospedale psichiatrico, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale e della direzione sanitaria, è stato disputato il primo torneo interregionale di dama italiana cui hanno preso parte circoli di Udine, Gorizia, Mestre, Tolmezzo e Bertiolo».

La lettera soggiunge: «Cogliamo l'occasione per ringraziare la direzione dell'Opp e la Giunta provinciale per l'aiuto sia economico, sia organizzativo prestatoci. Il nostro circolo ha intenzione di ripetere altre manifestazioni damistiche in futuro visto il successo ottenuto e forte dell'esperienza fatta domenica 16. Flavio Nonino».

Legno e pietra

«Chiedo notizie sul molo San Carlo, ora molo "Audace". Diverse persone da me interpellate, per lo più anziani mi hanno riferito che detto molo agli inizi aveva la pavimentazione in legno. Chiedo alle "Segnalazioni" se c'è qualche gentile lettore che può dirmi a quando risale l'attuale pavimentazione in pietra. Grazie Rocco Thomeis».

LE ORE DELLA CITTA'

«Italia Nostra»

Domani con inizio alle 17.30 si terrà nella sede di via San Carlo 2 del Circolo della cultura e delle arti la prima riunione del gruppo scuola di Italia Nostra per l'anno 1979-80. Sono invitati tutti i delegati scuola e gli insegnanti interessati all'educazione ambientale. Verrà data relazione del corso di aggiornamento svoltosi a Palermo e si discuterà l'impostazione dell'attività del gruppo per l'anno scolastico 1979-1980.

Vetta Bella

L'Associazione XXX Ottobre, sezione del Club Alpino Italiano di Trieste, organizza per domenica 30, con partenza alle 6 da piazza Oberdan, una gita al caratteristico rifugio Brunner in Val Rio Bianco, con salita alla Vetta Bella (m. 2049), da dove si può godere il panorama della Val Rio Freddo e delle Giulie orientali. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (telefono 68795).

Telefono amico 766666-7

Ti sei mai domandato che cos'è Telefonaci.

Judo Club A e R

Il 1.o ottobre riprenderanno le lezioni di judo e ginnastica femminile presso la *Casa del Giovane* di Valmaura, via Inchiostri 4. Telefonare 813365 dalle 16 alle 19.

Danza classica

La Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno di studio 1979-80. Informazioni presso la sede della Scuola, via S. Francesco n. 2 (tel. 732480), tutti i pomeriggi feriali, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19,30.

Nazareno Gabrielli

Informa le gentili clienti, che la nuova collezione autunno-inverno presentata alla recente sfilata, è già esposta nel negozio di via S. Caterina 7, angolo via Mazzini.

Leggendo il giornale

vi potrà capitare di sentirvi stanchi, avere gli occhi affaticati: è giunto il momento di farvi un nuovo paio di occhiali o di rinnovare quelli che già avete. Presso l'Ottica Bonetti di viale XX Settembre 39, tel. 731333 troverete quanto fa per voi: misurazione della vista immediata e gratuita - controllo e rilascio gratuito di ricette di occhiali per rinnovo patenti - lenti di tutti i tipi a consegna rapidissima - qualità - assortimento - sconti

Fameia portolana

Oggi 23 avverrà a Muggia Vecchia l'annunciato incontro della gente originaria dal comune di Portole. In caso di cattivo tempo, il programma, che prevede la messa con inizio alle 16.15, seguita da concerto e la cena insieme ai provenienti da altre province, potrà essere lievemente modificato. La località dell'incontro è raggiungibile con gli autobus delle linee «20 rosso» (diretta a Muggia Vecchia), «20 nero» e «27».

Radio Antenna 101

L'on. Aurelia Gruber Benco nel corso della rubrica «Cronache di palazzo» che va in onda alle 12.40 a cura di Roberto Spechar sintetizzerà per i giovani la vita e le opere di suo padre, Silvio Benco.

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10, da Radio Antenna 101, andrà in onda, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio il maitre del ristorante la «Porta d'Altura».

Edda Desco

Si sono aperte le iscrizioni alla scuola di taglio e cucito. Telefonare 744458.

Ricordo di mons. Sieff

Mons. Costante Sieff è sempre presente al ricordo del Villaggio del Fanciullo per il quale egli si prodigò per lunghi anni. In sua memoria mercoledì 26 con inizio alle 19 sarà celebrata una Messa di suffragio al Villaggio del Fanciullo.

Depilazione definitiva

Depilatron, originale americano è l'unico e inimitabile metodo per togliere definitivamente i peli superflui senza dolore e cicatrici. Dimostrazione gratuita presso il *Centro Medico di Depilazione*, via Giacinto Gallina 5, telefono 65728, ore 14-19.

Training Autogeno T.A.

Il giorno 17 ottobre alle ore 20.30 inizia presso il Centro di Psicoterapia di via Diaz 6, un corso collettivo di Training Autogeno (Tecnica di rilassamento da concentrazione passiva) tenuto dal prof. L. Peresson e dalla dottoressa Dragan. Per informazioni telefonare 760680.

Judo club A e R

Il 1.o ottobre riprenderanno le lezioni di judo e ginnastica femminile presso la *Casa del Giovane* di Valmaura, via Inchiostri 4. Telefonare 813365 dalle 16 alle 19.

Nastro Azzurro

La federazione di Trieste dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al Valor militare invita i propri associati a intervenire all'assemblea generale ordinaria che si terrà nella sala maggiore della Casa del combattente, via XXIV Maggio 4, il 27 prossimo alle 17.45 in prima e alle 18 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: relazione morale e finanziaria, elezione del nuovo consiglio direttivo, varie.

«Triestinissima»

Il gruppo bandistico e folcloristico «Triestinissima» partecipa oggi all'inaugurazione della nuova sede parrocchiale di Caporiacco, nella zona terremotata del Friuli.

«Oggi Facilmoda»

Da *Villini*, piazza Goldoni, telefono 793666 sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali, con il più valido metodo di taglio e cucito.

Smagliature

Per la prima volta al mondo eliminazione definitiva delle smagliature secondo la tecnica del dott. Donadelli. Per informazioni rivolgersi allo *Studio di Chirurgia Plastica*, via G. Gallina 5 dalle 16 alle 19.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: carrello lifter per sollevamento motori, due televisori Philips, uno portatile Rex e mobili vari.

Giornalmente senza aste

Da martedì a sabato in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Sabato alle ore 11 asta

Nel magazzino 27 del Punto Franco Vecchio a qualsiasi prezzo una partita di profilato plastico in pvc ed accessori vari per la formazione di avvolgibili.

Sabato alle ore 12 asta

In via Gravisi 14/1: autovettura Lancia Fulvia, altra Citroen. Visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: 72 lotti confezioni donna, uomo e ragazzo, estive ed invernali come descritte nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

La legge della vita

Sulle ruote altrui

La moglie, la pipa e i mezzi di trasporto non si prestano mai diceva, a ragione, un saggio. Un manovale sessantenne chiamò, un pomeriggio di luglio la polizia, e affidò agli agenti intervenuti un marittimo ventiduenne. Il denunciante spiegò che, poco prima, aveva sorpreso il giovanotto mentre attingeva il carburante dal suo motorino per immetterlo nel serbatoio di una Vespa. Al suo sopraggiungere, i tre complici del ladruncolo erano riusciti a scappare.

L'indiziato non poté negare l'impresa e, alla richiesta del libretto di circolazione della motoretta, spiegò di esserne sprovvisto in quanto l'aveva avuta in prestito da un amico, un carrozziere diciassettenne. Costui venne rintracciato e finì con l'ammettere che, durante la nottata, aveva rubato lo scooter posteggiato in una via del centro. Stava diluviando e, per non bagnarsi troppo, aveva preso la Vespa per rincasare. Il mattino dopo si era imbattuto nel marittimo rimasto appiedato per un guasto della sua motoretta e gli aveva proposto di servirsi della Vespa che stava per abbandonare al suo destino.

Detto per inciso, il marittimo e il carrozziere avevano costituito già da tempo una piccola società: mesi prima, erano stati deferiti all'autorità giudiziaria per avere completamente smontato uno scooter.

Imputati di furto, i due giovani furono giudicati dal Tribunale penale, che condannò il marittimo a tre mesi di reclusione e 30 mila lire di multa con i benefici e accordò al «socio» il perdono giudiziale. Patrocinati dall'avv. Riccardo Ghezzi, ricorsero contro la sentenza, e dal loro «business» si riparla, pertanto, davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Mancino e formata dai consiglieri dott. Giancotti e dott. Cola, p.g. il dott. de Franco, cancelliere il dott. Paolich, che conferma in pieno le impugnate deliberazioni. La storia, almeno questa volta, è finita. Per l'avvenire si vedrà. La vita è lunga, le motorette abbondano e gli acquazzoni son piuttosto frequenti.

mir

SOGGIORNI INVERNALI U.T.A.T.

nelle più belle località delle DOLOMITI - TRENTINO - ALTO ADIGE - VAL D'AOSTA.

I programmi sono già in distribuzione presso gli Uffici **U.T.A.T. di via Imbriani n. 11 e Galleria Protti.**

PRISMA
CRISTALLERIE PORCELLANE
ARTICOLI DA REGALO

In via Carducci 1 *un nuovo* ed elegante salotto per soddisfare la clientela più esigente

PORCELLANE: COPENAGHEN - HEREND - LIMOGES - ROSENTHAL
CRISTALLI: BACCARAT - ST. -LOUIS - ORREFORS - BOEMIA



IN VIA VALDIRIVO 30
CORSI DI SLOVENO
Iscrizioni: tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 20 (escluso il sabato)

CENTRALVIAGGI
Sono arrivati i programmi per le:
OLIMPIADI DI MOSCA
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - corr. CIT
TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 6 — Telefono 62631
MUGGIA — Riva de Amicis 19 — Telefono 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Radiobacchelli S.N.C.
VIA PASCOLI • 24 • TRIESTE • TEL. 790552
RIBASSA I PREZZI
e vi dà la possibilità di pagare a microrate fino a 40 mesi senza acconto
gli ultimi modelli produzione 1979/80
TVcolor Philips
Radiobacchelli vi dà il miglior servizio tecnico
ASSISTENZA DIRETTA

27 Settembre
1969 1979
10 ANNI DI ATTIVITÀ
CHE
Caprice
VUOLE FESTEGGIARE CON LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA
Caprice
VIA S. LAZZARO 1
VI ATTENDE
CON UNA GRADITA SORPRESA!

MARTEDÌ LA PRESENTAZIONE ALLA STAMPA ESTERA SPECIALIZZATA

Nuovi tipi di motori realizzati dalla Gmt

I prototipi di tre nuovi motori recentemente realizzati dalla Grandi Motori Trieste verranno presentati martedì a una ventina di rappresentanti della stampa estera specializzata che compiranno nell'occasione anche una visita agli impianti, alle officine e ai laboratori dello stabilimento di Bagnoli della Rosandra.

I motori, indicati con le sigle «B 600», «Cc 600» e «B 230 Dv», erano stati finiti di montare lo scorso maggio e, sebbene non ancora funzionanti, erano stati mostrati e illustrati nelle loro caratteristiche tecniche ad un gruppo di giornalisti scandinavi. Già nella precedente fase di progettazione i motori avevano destato vivo interesse nei comparti tecnici a livello internazionale.

Sono ora in corso le prove al banco dei prototipi, i cui risultati — si afferma da parte della Gmt — confermano tutti i presupposti della progettazione. Ai giornalisti che saranno martedì a Trieste verranno illustrati gli aspetti commerciali e gli aspetti tecnici dei nuovi motori.

La visita riveste particolare importanza, in quanto del gruppo di giornalisti fanno parte inglesi, americani, francesi, tedeschi e belgi, in rappresentanza di riviste altamente specializzate nel campo della propulsione navale e della produzione di energia elettrica mediante l'impiego di motori diesel. Si tratta, inoltre, di riviste che hanno una diffusione internazionale.

Per quanto riguarda i motori di nuova realizzazione, il «B 600» è del tipo a due tempi a corsa lunga. Ne è stato realizzato un prototipo a 7 cilindri, con la potenza di 10.500 Cv a 160 giri minuto. Dello stesso tipo è in programma la produzione di due motori a 10 cilindri, recentemente ordinati alla Gmt da uno dei maggiori cantieri navali francesi per la propulsione di una nave da crociera.

Il «B 230 Dv» è una speciale versione avanzata di un precedente motore, l'«A 230 M», che ha permesso di aumentarne la potenza massima, con 20 cilindri, da 5440 a 7080 Cv. I primi «B 230 Dv», nella versione a 20 cilindri, sono già in produzione: sono 12 motori destinati alla propulsione delle sei fregate tipo «Maestrale» in corso di costruzione per la Marina militare nei Cantieri navali riuniti.

Particolare interesse presenta il «Cc 600», che è del tipo «a due tempi», a corsa corta. La novità di questo motore sta nel fatto che presenta i pregi di semplicità e di affidabilità del ciclo a due tempi, con le minori dimensioni di peso e ingombro proprie dei motori a quattro tempi medio veloci. Il «Cc 600» viene presentato come idoneo sia alla propulsione navale che per la produzione di energia elettrica in centrali terrestri: è stato quindi progettato per la massima utilizzazione nella fascia di potenze che interessano il mercato navale e terrestre nell'immediato futuro.

Tasse sulle case: il Pli contrario a ogni aumento

Di fronte alla ventilata ipotesi di un aumento delle tasse sulle proprietà immobiliari, il Partito liberale esprime in una nota «la propria decisa contrarietà a un provvedimento che costituisce un ulteriore grave colpo per l'edilizia, già penalizzata da leggi vessatorie».

«In un momento in cui la nostra economia è sempre più in cri.. — continua il comunicato — l'allontanare possibili investimenti da questo settore con provvedimenti capestro costituirebbe grave colpa, oltre a essere autolesionistico per ciò che riguarda il sempre maggiore bisogno di case».

Lingua slovena — La senatrice Gabriella Gherbez è intervenuta presso il sottosegretario alla Pubblica istruzione Falcucci, per chiedere l'istituzione di un corso per geometri, uno per periti elettronici ed uno per economo-dietiste, con lingua d'insegnamento slovena da aprirsi presso i corrispondenti istituti statali di Trieste.

MOSTRE D'ARTE

Giorgio Iaconfcic alla Moderna

E' stata inaugurata nella sala d'arte moderna una mostra dello scultore Giorgio Iaconfcic che presenta una dozzina di opere, produzione di un attento studio qualitativo personale. In galleria vi sono pure esposte stampe antiche di Lorenzo Gatteri tratte da una collezione privata. La rassegna che si concluderà la sera del 30 settembre alle 20 potrà essere visitata nel seguente orario: feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13.

Giovanni Nicolini alla Rossoni

Nella galleria Rossoni di corso Italia 11 è stata inaugurata una mostra personale dell'artista autodidatta Giovanni Nicolini. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre con il seguente orario: feriali 8.30-13 e 15.30-19.30; festivi: 10-13.

Incisioni su argento di Lorenzo Rovis

Alle ore 17 di lunedì 24 avrà luogo nelle sale del Circolo del bridge in via S. Nicolò 6 l'inaugurazione di una mostra personale di Lorenzo Rovis che presenta incisioni a mano su argento e altri metalli. La mostra rimarrà aperta fino al 29 settembre; orario: 16.30-20.30.

UN GRAVE LUTTO PER L'IMPRENDITORIA TRIESTINA

Dolorosa scomparsa di Riccardo Gropaiz



Si è spento recentemente il dott. Riccardo Gropaiz, bella figura di imprenditore che ha dedicato tutta la propria vita al lavoro ed alla sua città dalla quale ha saputo allargare brillantemente una serie di iniziative da lui sviluppate nel campo dei trasporti e delle spedizioni.

Laureatosi in economia e commercio e completato il servizio militare nel Corpo degli Alpini, Riccardo Gropaiz ebbe il primo approccio col mondo dei trasporti a Verona. Più tardi, rientrato a Trieste, rilevò un'impresa di autotrasporti che, a riprova dell'orgoglio di essere triestino e dell'attaccamento alla sua città, chiamò «La Triestina».

Il secondo conflitto mondiale lo vede richiamato tra i suoi Alpini con i quali partecipa alla campagna di Russia. Rientrato in patria col grado di capitano, dopo l'armistizio dell'8 settembre, viene fatto prigioniero ed inviato in Germania.

Placatosi il turbine bellico, Riccardo Gropaiz ritorna alle proprie occupazioni con rinnovato vigore. Accanto alla sua creatura prediletta, «La Triestina», assume ed espande altre attività.

L'intenso impegno che gli deriva da tante attività non gli impedisce di partecipare fattivamente alla vita economica cittadina, prendendo parte ad organismi pubblici, commissioni tecniche e di studio, gruppi di lavoro.

Nell'ambito della categoria spedizionieri, era stato per vari anni presidente dell'Associazione spedizionieri del porto di Trieste. La sua competenza professionale gli era valsa anche il conferimento di incarichi in seno ad organizzazioni internazionali ed in particolare in seno alla Fiata — la Federazione internazionale delle associazioni degli spedizionieri ed assimilati.

Riccardo Gropaiz si è spento, senza rendersi forse esattamente conto di quanto grosso fosse il numero degli estimatori che egli lasciava e che in lui avevano sempre apprezzato uno dei «triestini che contano».

La moda dei tuoi occhi
ottica Viki foto-cine
V. Buonarroti 6, tel. 772996
(trasversale via Rossetti)

BORA VIAGGI
ponte di novembre
SUL MARE con la m/n «LA PERLA» 7 giorni in Grecia da Venezia il 27-10 da L. 390.000.
IN AEREO favoloso Egitto 9 giorni da Venezia o Trieste il 27-10 da Lire 790.000.
PARIGI 5 giorni da Venezia il 31-10 Lire 220.000
LONDRA 4 giorni da Lubiana l'11-1 Lire 189.000.
IN TRENO SPECIALE
PARIGI 6 giorni da Venezia il 31-10 Lire 177.000
SULLE NEVI DELLA MARMOLADA 4 giorni da Trieste in pullman l'1-11 Lire 79.000.
viaggi
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
(ampio parcheggio)

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

ambiente 3
SALONE dell'ARREDAMENTO
GORIZIA 27 OTT. - 4 NOV. 1979
QUARTIERE FIERISTICO «ESPOMEGO»
Segreteria della Fiera
BIWU - PUBBLICITA'
Corso Italia 101 - Tel. (0481) 87466
GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GORIZIA

DAL DIARIO DELLA SPEDIZIONE TRIESTINA PATROCINATA DALLA SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE

Fuori dai sentieri della «cordillera» con la gioia della vera esplorazione

2.

«Come è andata?» è la domanda che mi sento rivolgere più spesso dal mio ritorno. E non è certo per snobismo che cerco di rispondere succintamente smitizzando il più possibile il racconto di quest'esperienza. Difatti, ripensando agli alpinisti incontrati nel corso del viaggio che in tutta traquillità andavano a farsi qualcuna di quelle cime che scorgevamo, coperte di ghiaccio, dall'aereo, non può che passare proprio ogni velleità di dipingere a fosche tinte, ciò che è stata semplicemente una gran bella esperienza, peraltro già molto comune all'estero e destinata sicuramente a diffondersi sempre più anche qui da noi.

Se tuttavia qualche cosa di non comune vi era nella nostra spedizione, ciò dipendeva in gran parte dalla particolare scelta della zona di operazioni, zona ancora in gran parte da «esplorare» nel vero senso della parola.

Si era cioè completamente fuori dagli itinerari classici di quella «cordillera», quelli cioè che sui versanti orientali della catena sono talvolta addirittura percorsi da comitive di escursionisti per lo più francesi.

Infatti, a differenza di tante altre spedizioni che anche recentemente si sono soffermate su itinerari più tradizionali e



(Foto Zambonelli)
Una parte della catena andina dei «Siete Colmillos» visti dal campo 2: da sin. Carnicero, Jurau, Muaraca e Quesillo (m. 5600). Quest'ultimo è stato tentato dalla spedizione triestina che, percorrendo la cresta Sud-Ovest, invisibile nella foto, è giunta fino a ottanta metri dalla cima.

su montagne dai facili approcci, qui l'avventura era «aiversa», cominciando subito con i 45 lunghi chilometri della marcia d'avvicinamento, così densi, peraltro, di sensazioni emozionanti, spesso del tutto nuove per alcuni di noi.

Senza parlare poi del primo incontro con la viscaccia, animaletto dalla preziosa pelliccia simile ad una lepre, con la coda di scoiattolo: ma, soprattutto, con il maestoso e silenzioso volo del condor, che disegna indelebile la sua ombra sulla pampa bruciata dal sole.

I primi giorni al campo base trascorrono velocemente, sistemando alla meglio la piccola tendopoli; si definisce l'obiettivo e si organizzano i tempi e le modalità della salita, puntando decisamente ad una cima, probabilmente inviolata, situata nella catena dei «Siete Colmillos» che apprendiamo significare le sette zanne del cinghiale.

Il campo 1, soltanto un deposito di materiali, situato sulla morena laterale del ghiacciaio, non costa molta fatica: il campo 2, viene poi posto nell'unica zona (da noi quotata 4.770 metri), docile del ghiacciaio, proprio sotto la nostra montagna.

Un giorno capita al campo Amelia dai grandi occhi neri, la figlia di Aquino, nostro magnifico padrone di casa a Huayllapa, portandoci un prosciutto intero e una decina di birre: ed è subito fiesta, almeno per quelli che hanno la fortuna di trovarsi al campo base per il loro turno di riposo... Quanto agli altri invece, i progressi sono notevoli.

Fulvio e Ciano infatti riescono a salire, attrezzandolo, lo scivolo di ghiaccio di quasi 200 metri con 65 gradi di pendenza soprastante il campo 2, dopo aver trovato un passaggio tra il dedalo di seracchi incombenti, situati subito sopra le tende ed arrivando così alla tanto sospirata sella (5.100 m) luogo ideale per la posa dell'ultimo campo.

E' già una «cima» almeno per la nostra smania d'esplorazione, consistente spesso nel vedere semplicemente cosa sta dietro quelle montagne.

Tocca a me e a Fulvio sistemare il campo 3 sulla seletta, portando una tendina Nepal lungo le corde fisse: e per me è subito il dramma vista la mia congenita idiosincrasia per i mezzi artificiali di risalita e l'improvvisa perdita di un rampone a 15 m dalla meringa di ghiaccio sommitale. Sistemata la tenda e rientrati poi alla meno peggio al campo 2, riusciamo a vedere ed a sentire nella luce sof-



Bambina Indios a Uramaza

fusa del rapido tramonto, per ben due volte Tullio e Ciano che si stagliano sull'anticima e successivamente sulla cima a 5.300 m di quota. Ce l'hanno fatta!

Si dormirebbe meglio quella notte se le fatiche fossero definitivamente finite: ma le apprensioni non lo sono ancora, dal momento che al collegamento radio Tullio ci comunica di voler tentare domani anche il Quesillo m 5.600, cercando di percorrere probabilmente per la prima volta, la cresta sud-ovest di questa magnifica montagna di roccia vulcanica e ghiaccio.

Non si può dargli torto per l'opportunità della decisione, visto che la tendina in cui quella notte faranno finta di dormire, è a soli 500 metri dalla cima: senza contare poi che la possibile via di salita sembra percorrere un crestone all'apparenza soltanto faticoso, se si eccettua un'impennata finale, sicuramente difficile.

Intanto abbiamo notizia via radio che Renzo è riuscito a mettere piede, tutto solo, sul Cerro S. Antonio, cima di roccia di 5340 metri che si staglia davanti al campo 2, ottimo belvedere su tutta la catena, fino alla formidabile bastionata del Puscanturpa e sulla Cordigliera di Raura.

Dopo averlo rimproverato per tale pazzia «giovanile» (effettuata a 40 anni suonati!), siamo facile preda di un ottimismo forse esagerato: ottimismo che tuttavia durerà ben poco, perché da quel momento in poi non sapremo più nulla di Tullio e Ciano per quasi due giorni, finché improvvisamente non appariranno sulla cresta sopra il campo 3, dopo la saggia decisione di ritornare rinunciando alla cima a sole tre lunghezze di corda dalla fine del pendio sommitale con più di 70 gradi di pendenza.

Sappiamo bene che le regole di quello strano gioco che è la danza in punta di ramponi, sono quantomai rigide, richiedendo condizioni di ghiaccio almeno decenti e non un pantano d'acqua come capita spesso di trovare sui versanti Est di queste montagne. Hanno fatto bene e non c'è nessuna delusione in noi dopo la vittoria sul VI dei Colmillos salito per la prima volta da Ovest, che ci ripaga ampiamente di tutte le fatiche.

Il resto è solo un penoso trascinarsi nell'interminabile discesa, penosa anche nel vedere la sofferenza di Tullio, guidato da Sandra, tutto bendato, perché colpito da un forte attacco di oftalmia, dovuto alla perdita degli occhiali dopo il terribile volo di Ciano. E poi tanta voglia d'acqua, di mangiare caldo e di un letto soffice, nonché di mare fresco e salato...

Ma il resto di questa storia è anche Lima, accompagnati dalla simpatia di Celso e Marcella, magnifici anfitrioni di una cena a base di cernia e crostacei.

A Cuzco (città la cui pianta ha la forma di un puma, ed il cui nome significa "ombelico"), capitale incas ed ora rifugio degli hippies del nuovo mondo, facciamo conoscenza anche con i drammatici problemi socio-economici che tormentano questa terra all'apparenza addormentata nel tempo.

Situazione politica non esplosiva come quella in Bolivia ma, anche grazie all'inflazione galoppante, non scevra di grossi pericoli all'orizzonte di questo splendido ma decisamente povero paese.

Sull'aereo poi i soliti sforzi di abbozzare un consuntivo, resi vani però da una stanchezza che si fa sempre più sentire man mano che si accumulano fusi orari.

In tutti comunque una certezza: questo Perù bisogna proprio rivederlo, ma allo stesso modo e cioè col medesimo desiderio di conoscenza e non certo con quella fame di «conquista» che si avverte in molti alpinisti che arrivano quaggiù. Ma soprattutto con la medesima omogeneità di gruppo, risultato anche del carattere decisamente non professionistico dell'impresa comune a tutti i suoi partecipanti.

Piero Gerin

Docenti nigeriani in visita a Trieste

La Giunta provinciale ha ricevuto nel palazzo di piazza Vittorio Veneto docenti dell'Università di Ife in Nigeria, che partecipano in questi giorni ad un incontro con i colleghi dell'Università di Trieste. Al professori Sanni, Wahab e Jaiyesimi il presidente Ghersi ha rivolto un indirizzo di saluto, sottolineando l'importanza di approfondire i rapporti culturali e scientifici fra due realtà con patrimoni di tradizione così diversi tra loro.

Il preside Sanni, nel ringraziare per l'ospitalità, ha ribadito l'utilità di questi incontri — inseriti in un quadro di collaborazione tra le due Università — e che tendono ad incrementare le conoscenze tecnologiche dei paesi dell'Europa e di quelli emergenti.

Elargizioni

In memoria di Francesco Gherbaz a 3 anni dalla scomparsa dal figlio Mario 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Carlo Stibiel nel III anniversario (23.9) dalla moglie, figlia e suocera 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Galliano Duca nel III anniversario (23.9) dalla moglie Maria e cognato Mario 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Sylva Giorgacopulo in Gunalachi nel II anniversario (23.9) dai genitori Giorgio e Lydia Giorgacopulo 50.000 pro Croce rossa italiana (Comitato signore).

In memoria del comandante Emiro Cosulich nel 38.o anniversario dalla moglie Mira e figli Claudio e Fulvio 30.000 pro Istituto per i ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lina Fanin per l'onomastico (23.9) dal marito Emilio e dalla figlia Liliana 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Umari nel IV anniversario (23.9) dalle figlie Anita e Carla 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Luciano Suban nel 25.o anniversario (22.9) dalla moglie e figli Marco e Paolo 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Gastone Sussan nel I anniversario (22.9) dalla moglie e figlia 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Arge Macorini Tomasi n. Cozzi nel trigesimo della morte dalle famiglie Pinto e Marassi 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rodolfo Krusic a 6 mesi dalla scomparsa (24.3) dalla moglie 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini) e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Carlo Bonetta nel V anniversario dai figli 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Guido Allegretto nel 25.o anniversario e di Maria e Angelo Allegretto dalla figlia e sorella Ilda Dalberto 15.000 pro Associazione XXX Ottobre (Sentiero Tiziana Weiss).

In memoria di Carmelo Savarino dai dipendenti dell'Itis A. Volta 80.000 pro Centro di solidarietà (don Mario Vatta) e 40.000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore (dott. Scardi).

In memoria di Teresa Kravanja da Aldo Macchi 10.000 pro Associazione Amici del cuore, 10.000 pro Senectute.

In memoria dei genitori da Nerina Bartuska 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di mamma Kein da Gino e Mariuccia Benussi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

Da parte di N. N. 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonio Zudini da Mercedes, Lilia e Lina 30.000 pro Uildm.

In memoria di Roszy Valenzin da Gianfranco e Letizia Kostoris 10.000 pro Croce rossa italiana; da Etta Carignani 10.000 pro Uildm; da Pina Martines-Friedmann 10.000 pro Istituto dei vecchi.

In memoria di Alberto Stefani da Vi.Bi.Vi. 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Anna Gregorich ved. Salvador da Fausto e Loredana Cappellato 25.000 pro Villaggio del fanciullo; dalle famiglie Zago-Ugovazzi 20.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Luigi Redivo da Bianca e Giovanni Nider 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Marcella Zoratti ved. Pilla dai condomini di via Tor S. Piero 12 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Rosa Cremerotti ved. Pierobon dalla famiglia Giarri 10.000; da Antonia Cerviati 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Polacco ved. Padovan da Olga, Guido Michelli, Roma Tolusso, Livia Baroni 20.000, da fam. Mario e Bruno Obersnel 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Primavera Cali 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo (lettini Filippo, Claudio Cali); da Andrea Feriani 30.000 pro Centro tumori; da Margherita Aimino 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Giusto Nesbeda dalle amiche di Gea, Bianca, Bruna, Lia, Lily, Laura, Nerina, Nora, e Tucci 16.000 pro Centro tumori; da Bianca e Marcello Bassa 10.000 pro Associazione Amici del cuore; da Firmino Bressan e famiglia 10.000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

In memoria del dott. Luigi Marin da Lidia Gerin 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia Bello ved. Monselesan da Bruna, Bruno, Elettra 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ester Klein da Marta Lixi e Ita Catalan 10.000, da Tilde Mazza e Beatrice Frezza 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Glauco e Grazia Decorti 10.000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore.

ESTATE IN AUTUNNO
INDIA e NEPAL: 27/10-7/11 Visite di Delhi, Jaipur, Agra, Khajuraho, Benares, Katmandu.
ISRAELE: 27/10-4/11. Visite di Tel Aviv, Safed, Nazareth, Gerusalemme, Betlemme, Massada.
CANARIE: 29/10-5/11. Soggiorno a Puerto de la Cruz.
— PREZZO SPECIALE —
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - corr. CIT
TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 6 — Telefono 62621
MUGGIA — Riva de Amicis 19 — Telefono 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BARBABIETOLE	400	(—)	500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (ERBE)	—	(—)	540	(—)
CETRIOLI	345	(300)	518	(600)
CICORIA CATALOGNA	300	(—)	420	(—)
RADICCHIO VERDE	360	(500)	1080	(2500)
CIPOLLE BIANCHE	320	(—)	575	(—)
FAGIOLINI	460	(—)	805	(—)
LATTUGHE	360	(600)	720	(2500)
MELANZANE	230	(—)	518	(—)
PATATE	140	(—)	350	(—)
POMODORI COSTOLUTI	173	(300)	288	(400)
SEDANI VERDI	300	(—)	600	(—)
PEPERONI	230	(—)	575	(—)
ZUCCHINE	230	(400)	920	(1000)
FRUTTA:				
UVA	207	(—)	690	(—)
BANANE	—	(—)	990	(—)
FICHI D'INDIA	575	(—)	748	(—)
PERE	230	(—)	805	(—)
MELE	230	(—)	805	(—)
MELONI	230	(—)	805	(—)
PESCHE	288	(—)	1080	(—)
ARANCE	633	(—)	805	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

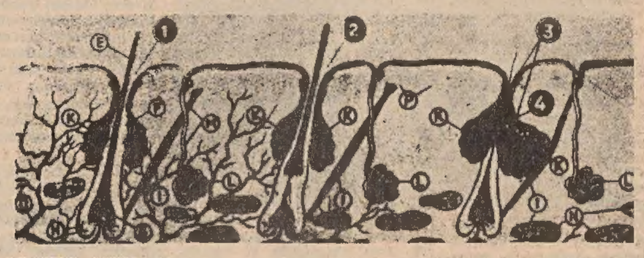
PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(16800)	16600	(20800)
CEFALI	500	(1480)	4200	(2880)
GUATI GIALLI	1000	(680)	5000	(2800)
MOLI	1830	(3600)	6000	(8800)
MORMORE	4000	(14800)	9000	(14800)
ORATE	7500	(10800)	18000	(24000)
PASSERE	1800	(2800)	2500	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	800	(4800)	4500	(4800)
RIBONI	800	(14800)	10500	(18800)
ROSPO (CODE DI)	6500	(—)	7500	(—)
SARDELLE	360	(1280)	575	(1280)
SARDONI	260	(980)	575	(1480)
SGOMBRI	600	(1280)	1600	(2800)
TONNI	3000	(6800)	3600	(6800)
TROTE	2600	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	20000	(—)	20000	(—)
CALAMARI	3500	(4800)	4500	(5600)
CANOCE	800	(5600)	3500	(5600)
CAPELUNGHE	2200	(—)	2200	(—)
CAPEROZZOLI	400	(600)	400	(600)
MITILI (FROCD	—	(—)	—	(—)
SCAMPI (CODE)	9000	(16800)	9000	(16800)
SEPPIE	1500	(2800)	3700	(4800)

(*) Listino prezzi del 22.9.1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 21.9.1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 22.9.1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

RECUPERIAMO LA CARTA DA MACERO!
riviste, giornali, cartoni, archivi, ecc.
che si accumulano giorno per giorno nelle case, nei negozi, nelle comunità
non devono finire nelle immondizie!
non continuate a sprecare denaro
trasformate una perdita in guadagno
come?
LA FERCARTA S.p.A.
Trieste, via Pietraferrata 30, tel. 820202-817332
acquista
la carta da macero ai prezzi attuali di mercato
a partire da un minimo di lire 70 il chilo

ERNIA ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C.E. LAMARCA, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951, (Gazzetta Ufficiale n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo.
Prove e consultazioni a Trieste: GIOVEDI' 27 e VENERDI' 28 settembre, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI, Via Mazzini 43

NUOVI SUCCESSI NELLA LOTTA CONTRO LA CALVIZIE
Da oggi i Centri MES hanno a disposizione per i loro clienti un nuovo prodotto in esclusiva, il TRICOVIS, messo a punto dopo lunghe ricerche dalla Officina Farmaceutica Italiana. Il TRICOVIS è indicato come formula tonica per il cuoio capelluto, per le sue reali attività igienico preventive e per l'ottimo tenore biologico dei principi attivi impiegati. Con la sua applicazione regolare si ottiene la migliore igiene locale, condizione necessaria per l'irrobustimento dei capelli e la sostituzione dinamica di quelli in fase di caduta. Se notate questi segni di pericolo: forfora, eccessiva oleosità, prurito, una caduta di capelli anormale, preoccupanti diradamenti, non esitate a telefonare ai CENTRI MES per fissare un appuntamento per una consultazione gratuita. Molto è stato fatto per migliaia di persone, molto può essere fatto per Voi.



I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

PRESENTATI ALLA GIUNTA DALLA FEDERAZIONE CGIL-CISL-UIL

I sette «punti» sindacali sulla politica industriale

Nell'attuale fase di elaborazione del piano di sviluppo regionale 1979-1982, l'apporto del sindacato si era già concretizzato con una serie di proposte fatte ai competenti assessori regionali. A questa prima fase ne è seguita ora una seconda, con la presentazione da parte della Federazione regionale Cgil-Cisl-Uil alla Giunta Comelli di un documento contenente considerazioni e proposte per una politica industriale di riequilibrio del territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Il documento dei sindacati si articola in due parti. Nella prima si traggono alcune considerazioni, sulla base delle ricerche svolte dall'amministrazione regionale e da questa stessa rese note; nella seconda parte vengono formulate le proposte della Federazione unitaria, articolate in sette punti.

Relativamente all'analisi compiuta dalla Regione (nella quale si annota la concentrazione industriale esistente lungo l'asse della Pontebbana, da Sacile a Udine, e nelle aree pedemontane, da Maniago a Cividale, a Osoppo, a fronte dei mancati investimenti e della sottoccupazione della Bassa Friulana e del Sanvitese), il sindacato rileva due cose. Anzitutto che l'iniziativa privata in tali zone ha rastrellato quote rilevanti dell'incentivazione regionale e che, conseguentemente, le zone industriali regionali situate fuori delle aree forti non hanno dato risultati apprezzabili. Di questa situazione risentono anche Trieste e Gorizia, che da anni subiscono — è detto — un progressivo depauperamento.

Da questi elementi — dice il sindacato — si evince che la legislazione regionale, basata quasi esclusivamente sul credito agevolato, non è riuscita a incidere sulle distorsioni caratteristiche dello sviluppo spontaneo.

L'industria, a parere del sindacato, nelle moderne economie è il comparto che stimola lo sviluppo qualificato degli altri settori sul piano organizzativo e produttivo, ma non è più il toccasana per dare risposte sufficienti alla domanda di lavoro qualificato richiesto dai giovani. La Regione sarebbe perciò nella condizione di svolgere scelte di sviluppo industriale tese a consolidare la struttura esistente e indirizzare la stessa verso settori in grado di garantire il consolidamento occupazionale complessivo all'interno del quale — attraverso il superamento degli equilibri — privilegiare le aree a minor sviluppo.

La seconda considerazione del sindacato riguarda gli strumenti di politica industriale, fino ad oggi messi in essere dalla Regione, vale a dire le leggi di abbattimento dei tassi praticati dagli istituti di credito. Ma ecco le proposte di politica industriale che la Federazione Cgil-Cisl-Uil regionale intende portare avanti:

1) negare interventi regionali per sostenere il piano di riammodernamento e ampliamento degli impianti delle aziende sane;

2) la Regione, anche con la partecipazione della Friulia, interviene nell'ambito di tutto il territorio per favorire gli insediamenti produttivi nei settori che si intendono sviluppare;

3) la Regione interviene per favorire il risanamento delleaziende in crisi; nei casi di imprese dissestate, collocate nelle aree sviluppate, le parti sociali possono accordarsi per la ricerca di nuovi imprenditori e per la mobilità e riqualificazione della manodopera;

4) vengono sostenuti gli insediamenti di nuove attività che si collocano nelle zone industriali regionali;

5) la Regione deve intervenire contro il grave fenomeno della proliferazione delle aree industriali comunali;

6) la Regione richiede alle direzioni e ai consigli di fabbrica delle imprese che usufruiscono dell'intervento pubblico regionale una relazione annuale sullo stato di avanzamento dei piani aziendali concordati;

7) la Regione convoca un'assemblea annuale sull'intervento pubblico regionale per verificare i risultati delle scelte di politica industriale e per individuare scelte successive.

Aeronautica militare: presentazione a Gorizia del nuovo aviogetto

Nell'ambito dell'ammOdernamento dei propri mezzi, l'aeronautica militare verrà dotata di un nuovo aviogetto per l'addestramento al volo basico-avanzato, l'MB 339, costruito dall'Aeronautica Macchi di Varese. Il velivolo sviluppa tutta l'esperienza accumulata con l'ormai famoso MB 326, i cui 800 esemplari venduti in tutto il mondo hanno superato il milione di ore di volo nelle più svariate condizioni ambientali e di impiego.

L'MB 339 è una macchina di concezione originale italiana ed è interamente fabbricata da industrie nazionali specializzate nelle strutture, negli accessori e negli equipaggiamenti, con una notevole partecipazione dell'industria del Mezzogiorno. Alla progettazione allo sviluppo del propulsore, derivato dalla serie Viper della britannica Rolls Royce, ha partecipato l'industria motoristica italiana, che ora lo produce in serie. L'introduzione dell'MB 339 nella linea di volo addestra' o dell'Aeronautica militare modificherà i programmi addestrativi dei piloti italiani, che su questo velivolo conseguiranno il brevetto di pilota militare.

Il nuovo velivolo si esibirà quest'oggi durante una manifestazione aerea promossa dall'Aero Club di Gorizia, pilotato dal comandante Franco Bonazzi. I primi esemplari dell'MB 339 sono stati consegnati in agosto all'Aeronautica militare italiana.

Grande festa per bimbi al Campo Primo Maggio

Oggi al Campo Primo Maggio (San Giovanni), si terrà una grande festa per i bambini organizzata dall'Arci e dalla Spz-Zsšdi (Unione culturale slovena ed Associazione circoli sportivi sloveni).

La festa, chiamata, «Ghiri ghiri gala ringa ringa raja», in omaggio a due filastrocche conosciute da tutti bambini, vuole essere un'occasione d'incontro e di divertimento. Si prevedono numerose iniziative e sorprese: ex tempore collettiva, giochi sportivi, cartoni animati, spettacoli folcloristici, e il gioco-spettacolo «Il giro del mondo in 80 minuti», guidato dal mimo cubano Andres Valdes. Vi saranno chioschi, musica, balli.

L'iniziativa avrà un prologo davanti al Giardino pubblico di via Giulia alle ore 10, dove banda in testa, bambini e adulti partiranno per la festa.

Domani mattina sospesa la linea 2

La direzione dell'Act comunica che il mattino di domani, lunedì, sarà sospeso il servizio tramviario della linea 2 per consentire l'esecuzione dei prescritti esami magnetoscopici della fune. Il servizio regolare riprenderà alle ore 13.28 da Opicina e alle ore 14.02 da Trieste.

Le partenze da piazza Oberdan e da Opicina – con il medesimo orario del tram – verranno assicurate con servizio d'autobus.

GRAZIE ALL'ISTITUTO DI ARCHITETTURA URBANISTICA

Un «ponte» scientifico tra la Nigeria e Trieste



La tavola rotonda fra docenti triestini ed esponenti della delegazione della Nigeria. Al microfono il rettore dell'Università di Trieste Giampaolo de Ferra (Italfoto)

Una tavola rotonda e l'inaugurazione di un'interessante mostra allestita nell'aula magna dell'Università sulla Nigeria d'oggi e sulla collaborazione scientifico-didattica tra il nostro ateneo – e in particolare l'istituto di architettura urbanistica della facoltà di ingegneria e il Dipartimento di scienze ambientali dell'Università di Ife – hanno caratterizzato gli incontri che si sono svolti tra gli esponenti della delegazione nigeriana e i docenti triestini.

Abbiamo chiesto al rettore, prof. Giampaolo de Ferra, di illustrarci il significato di queste manifestazioni. «Un paio d'anni fa l'Università di Ife era alla ricerca di un referente in Europa per sviluppare corsi di studio nel campo della pianificazione, progettazione e gestione dell'ambiente con specializzazione in architettura urbanistica, tecnologia delle costruzioni, rilievo e gestione immobiliare. La scelta, come ha ricordato nel suo indirizzo di saluto il rettore di Ife, è scaduta su Trieste, e sul suo naturale interlocutore: l'istituto di architettura urbanistica diretto dal prof. Roberto Costa. Dopo aver stilato un piano d'intervento, i nostri colleghi si sono recati a Ife. Hanno studiato l'ambiente, hanno realizzato dei piani di studio e dei lavori scientifici. Naturalmente si sono accupati degli insegnamenti specializzati, che esistono solo a partire dal secondo anno della facoltà di ingegneria nigeriana, poiché il primo anno ha carattere generale e propedeutico.

«La tavola rotonda – prosegue il prof. De Ferra – si è dunque proposta di fare il punto sui risultati sinora ottenuti. La conclusione è stata unanime: questo tipo di collaborazione è parsa sia ai nostri colleghi che ai colleghi nigeriani quanto mai utile, anzi, necessaria, e tutti hanno manifestato il desiderio di proseguirla e di estenderla, tanto che ad Ife si vorrebbe una maggiore e più costante presenza dei docenti triestini.

«Ci fa poi particolarmente piacere che questa iniziativa, nata in modo assolutamente spontaneo tra il dipartimento di scienze ambientali di Ife e il nostro Istituto di architettura urbanistica sia stata anche appoggiata concretamente dal nostro ministero degli Esteri. Lo scorso anno, per tramite dell'ambasciatore a Lagos Sergio Cattani, ha donato all'Università di Ife un patrimonio librario. E oggi attraverso le parole del dott. Malesani, presente al nostro convegno, ci ha confermato l'interesse che nutre per questi scambi e il suo vivo desiderio che vengano potenziati e continuati.

«C'è infine da aggiungere – conclude il rettore de Ferra – che questa collaborazione si è realizzata sinora non solo per merito di docenti universitari triestini come Costa, Giorgetti e D'Ambrosi, ma anche per mezzo di liberi professionisti e docenti di altre università che collaborano con noi, come gli architetti Ronzani e Cordera».

NELLA «FESTA» IN PIAZZA GOLDONI

Impegno delle donne contro la violenza

Si è svolta venerdì in piazza Goldoni una «festa» promossa dall'Unione donne italiane. Al centro dell'iniziativa è stata la conferenza stampa-dibattito sulla presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale. Nell'introdurla, la segretaria provinciale dell'Udi Ester Pacor ha sottolineato come a Trieste l'iniziativa viene lanciata da un comitato cui fanno parte, oltre all'Udi, il collettivo per la salute della donna e il collettivo «Olimpia de Gouges». La Pacor ha ricordato che la cronaca dei quotidiani riporta tutti i giorni casi di violenza sessuale: «Che i giornali ne parlino, è già frutto di ciò che il movimento delle donne ha fatto: non ha taciuto, non ha accettato come "naturale" il fatto che una donna venga "usata", è stato presente ai processi, ha organizzato manifestazioni di denuncia e di solidarietà».

Da questa esperienza – ha rilevato la Pacor – è nata una rilettura del codice penale che parte da un concetto di fondo: la libertà e dignità della persona, l'autodeterminazione della donna su tutto. Ne è nata una proposta di legge definita «molto rigorosa e coerente che va a cambiare il codice penale e vuole essere, in primo luogo, un tentativo per modificare il costume e la mentalità prevalenti nella nostra società, al cui centro le donne hanno posto alcuni articoli fondamemtali: la costituzione di parte civile che riconosca al movimento – sancendola in un articolo del codice – il diritto di tutela degli interessi delle donne e che questo non venga più lasciato – come abbiamo visto anche a Trieste – alla discrezione di giudici più o meno progressisti».

L'articolo più innovatore è stato definito la modifica dell'art. 519 del c.p., che ridefinisce il concetto di violenza considerando anche la violenza sessuale da parte del marito. Questa è dunque in sintesi la proposta. Ora – è stato detto negli interventi – si tratta di rendere possibile la sua presentazione attraverso la raccolta delle 50 mila firme necessarie, che partirà a metà ottobre.

Per far questo, il movimento delle donne, oltre ad allargare le adesioni a tutte le forze democratiche della città, si propone «una grande campagna di contatto, di consultazione e di discussione tra la popolazione che diventi anche l'occasione per sfatare luoghi comuni, per infrangere paure e codizionamenti e per modificare modi di pensare e di agire».

Bambino malmenato

Un uomo anziano ha preso a schiaffi, calci e pugni un ragazzino di 12 anni in Campo San Giacomo e poi si è dileguato, davanti a decine di persone. Nel tardo pomeriggio è arrivata una telefonata al «113», con la quale la madre del piccolo, Vincenzo Castorio, richiedeva l'intervento della polizia. Sul posto si è recata una Volante con gli appuntati Ferraro e Fanelli e con la guardia Freda. Dalle testimonianze dei presenti si è venuti a sapere che autore del gesto sarebbe stato un uomo di settant'anni, il quale sembra per futili motivi, ha ripetutamente colpito il bambino.

Senso unico – Per permettere il completamento dei lavori di posa delle condutture nel tratto iniziale della via Commerciale, è stata disposta l'istituzione temporanea del senso unico di marcia sul tratto della stessa via e con direzione da piazza Scorcola a via Pauliana.

L'OTTAVA TAVOLA ROTONDA A VILLACO

I traffici economici tra Italia e Austria

Gli interventi di Stammati e di Cocianni

Il ministro per il commercio estero Gaetano Stammati ha inaugurato ieri a Villaco l'ottava tavola rotonda sui rapporti economici italo-austriaci, cui partecipano 170 operatori fra rappresentanti delle camere di commercio e dirigenti di banche dei due paesi. Dopo aver sottolineato come l'Austria offre all'Europa e al mondo uno spettacolo esemplare di progresso, Stammati si è soffermato sui rapporti economici fra i due paesi. Ha detto che dopo tre anni di «spaventi dei più grossi», l'Italia – nel campo dei rapporti commerciali con l'estero – sta raccogliendo successi di notevole rilievo, grazie alle doti rivelate di qualità, flessibilità ed abilità commerciale, mentre «la nostra economia a livello piccolo-medio, sta operando una vera e propria riconversione dal mercato interno a quello esterno».

Il ministro ha rilevato come l'Italia, dopo la Repubblica federale tedesca, è il secondo partner commerciale dell'Austria. Il volume degli scambi è in costante espansione ed è anche sostanzialmente equilibrato. Dopo aver auspicato che i rapporti commerciali diventino ancora più ampi, il ministro ha sottolineato che, data la struttura delle due economie – naturalmente complementari – non è difficile prevedere che questo auspicio venga realizzato purché ci si adoperi per eliminare talune difficoltà – non sostanziali – che a tale progresso ancora si frappongono.

Portando l'adesione e il saluto dell'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia, l'assessore al servizio trasporti e traffici Cocianni ha rilevato dal canto suo come l'attuale problema di maggiore interesse sia costituito dalle trattative per la stipulazione dell'accordo fra l'Austria e la Cee, con le prospettive di un'aumentata partecipazione comunitaria negli interventi di ordine finanziario per le infrastrutture, che, collegando paesi membri attraverso il territorio austriaco, possono venire definite «di interesse comunitario».

Cocianni ha dichiarato che «la quasi totalità del disavanzo fra importazioni ed esportazioni nel 1978 in Austria è imputabile ai rapporti con i Paesi della Cee», che «la sensibile importanza dell'Italia quale partner commerciale con l'Austria ha un profondo significato per Trieste e per il Friuli-Venezia Giulia, dove si concentra la maggioranza delle importazioni dall'Austria – e, soprattutto, dalla Carinzia – di legname, una merce incidente per oltre il 30 per cento sul volume globale dell'esportazione austriaca in Italia».

L'apparato produttivo regionale – ha rilevato Cocianni – è preparato a sostenere il ruolo di partner per l'industria austriaca in parecchie specializzazioni: metalmeccanica, fucinatura, trafilatura, fusioni e trattamenti termici in piccola e grande serie, stampaggio di lamiere, progettazione e costruzione di parti di macchine, grande e media carpenteria, serramentistica, elettromeccanica ed elettronica, gomma e materie plastiche, industria veicoli, elettrodomestici, legno, grafica e cartotecnica.

Alla fine della sua relazione, l'assessore Cocianni ha ripreso il discorso sui piani energetici, osservando che l'Austria punta sul carbone dell'oltremare per garantirsi una solida fonte alternativa a medio termine.

Denunciati – La Squadra mobile ha denunciato in stato di arresto all'autorità giudiziaria, per furto aggravato, gli jugoslavi Avdula Ametov, di 27 anni, e Branka Kovac, di 19.

Creatività musicale con metodo Orff

Riallacciarsi alle innate abitudini musicali del fanciullo per sviluppare progressivamente in lui l'estro creativo, è una delle finalità che il Corso di musica elementare e movimento si propone tramite il metodo Orff, indirizzandosi ai bambini e ai ragazzi fra i 4 e i 13 anni di età.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi al Centro pedagogico della Regione (via Mazzini 25, tel. 65586) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19.

Stato civile

NATI: Ferrante Francesca, Devescovi Stefano, Lanzolla Lorena, Rugo Francesca, Tercon Erica.

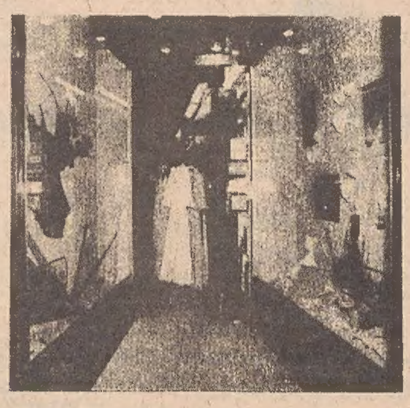
MORTI: Cermelj Giovanni, anni 61; Taddio Severino, 65; Mercandel Giovanni, 63; Iurkich ved. Fonda Carolina, 92; Indrigo Giuseppina, 66; Felice ved. Benincampi Carmela, 75; Del Negro Augusto, 90; Cvetreznik ved. Mallich Amalai, 86; Rigonat in Di Mario Maria, 65; Hrovatin Rodolfo, 73; Facchinetti Ettore, 91; Chiopris ved. Borca Elvira, 95.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Smeriglio Domenico, carabiniere, con Moratto Patrizia, casalinga; Trevisi Gianfranco, guardia di finanza, con Ferula Maurizia, parrucchiera; Gnesda Luciano, insegnante, con Fonda Fulvia, insegnante; Cartago Giancarlo, impiegato, con Fulin Teresa, impiegata; Bologna Fabio, geometra, con Serpo Patrizia, ragioniera; Manzin Edi, ferroviere, con Colecchia Maria Venere, ferroviere; Cuccuru Gianfranco, finanziere, con Laganis Rossana, impiegata; Belvedere Giuseppe, operaio, con Pekica Lidia, casalinga; De Luise Roberto, magazziniere, con Sancin Renata, impiegata; Lonetto Vincenzo, guardia di finanza, con Crupi Carmela, insegnante; Paris Adriano, installatore, con Vosten Smiljana, commessa; Perosa Gianni, operaio, con Bonamico Clara, operaia; Dapretto Doriano, rappresentante, con Rossin Susanna, insegnante scuola materna; Piccione Marino, impiegato, con Tamburini Fedora, impiegata; Pezzolla Onofrio Giacomo, guardia di finanza, con Giorgino Carmela, casalinga; Attini Roberto, bracciante, con Musizza Tania, commessa; Ferin Roberto, operaio telefonico, con Bonfil Patrizia, impiegata; Sciaretti Tullio, muratore, con Zanin Bruna, casalinga.

...continua l'enorme successo del nuovo negozio di via degli Artisti 2 (ang. via Donota)...

Malizia biancheria

La Perla, Joelle, Malizia, Primizia, Ergee, Fama, Sisi, ecc....



CLUB MEDITERRANEE

Prossima apertura iscrizioni:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - corr. CIT

PIAZZA UNITA' D'ITALIA 6 — TELEFONO 62621

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

tutte le attrezzature per l'enologia

BOTTI E TINI
PIGIADIRASPATRICI
CONTENITORI
PER LA RACCOLTA
DELL'UVA



AGRARIA FURLANI S.N.C.

AGRARIA - MACCHINE AGRICOLE - PEZZI DI RICAMBIO
34132 - TRIESTE - VIA MILANO 25 - TELEFONO 62200
(LUNEDI' CHIUSO)

OLIMPIADI 1980 A MOSCA

Sono disponibili i programmi per i viaggi organizzati per le Olimpiadi di Mosca nel 1980.

■ Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici UTAT di Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

casa Amica N° 39

ha voluto sulla sua copertina

SCHIFFINI CUCINE DESIGN

da un arredamento «dappertutto righe verdi» della ZINELLI & PERIZZI

se le edicole avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

Via San Nicolò, 32

per il vostro «SI»

bomboniere partecipazioni

VIOLA

Viale D'Annunzio 12

LA ROSA .....ti sposa

abiti ad accoglienza
bomboniere personalizzate

RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 40 Tel. (0481) 777 575



via delle Torri, 3 telefono 68892
aperto anche il lunedì

ANNUNCIO SALVASPESA PAM SUPERMERCATI

TRIESTE
viale Campi Elisi
angolo via d'Alviano

TAGLIA E CONFRONTA!

polli novelli al kg. lire 1690 — 1480
cosce di pollo al kg. lire 1890 — 1580
galline nostrane al kg. lire 1280 — 980
cosce tacchino al kg. lire 2090 — 1880
fesa tacchino a pezzi al kg. lire 5780 — 5280
fuselli di pollo al kg. lire — 2780
latte a lunga conservazione p.s. emiliano kg. 1 lire 340 — 295
mele jonathan al kg. lire — 490
pere williams al kg. lire — 490
uva da tavola al kg. lire — 490
grana formaggio da tavola etto lire 548 — 498
fiorentine di vitellone con osso al kg. lire — 5880
fettine di vitellone sceltissime al kg. lire — 5690
roast-beef di vitellone al kg. lire — 6480
ossibuchi di vitellone al kg. lire — 3590
braciola di vitellone al kg. lire — 3390
punta petto di vitellone al kg. lire — 2840
macinato di vitellone al kg. lire — 3090
polpa famiglia di vitellone al kg. lire — 4680



La scuola per un futuro migliore

corsi di
inglese
tedesco
francese

metodo Wall Street
insegnanti madrelingua
personal lab

3 lezioni gratuite di prova

WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE
Via Udine 11
tel. 040/414733-414892

GOETHE INSTITUT TRIEST

ISTITUTO GERMANICO DI CULTURA

Corsi di lingua tedesca 1979-80

Fino al 26 settembre continuano le iscrizioni per i posti ancora disponibili giornalmente dalle ore 17 alle 19.30

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO, 6 — TELEFONO 732815

---

a cura della PK

Le novità più belle uomo, donna e bambino delle migliori marche

calzature
La Graziosa
TRIESTE - VIA CARDUCCI 20 - TEL. 731252

Per ogni classe...
Per ogni scuola...
Per ogni esigenza...

Cartoleria abc
VIALE XX SETTEMBRE 21-23 - TEL. 795383

Perché perdere del tempo prezioso?
Perché sprecare un anno?

L'ISTITUTO ENENKEL
PRIMO CLASSIFICATO «PREMIO CITTA' DI TRIESTE»
RICONOSCIMENTO SPECIALE «ALFIERE D'ARGENTO»

vi garantisce un'eccellente preparazione e vi apre nuove possibilità nel MONDO DEL LAVORO

MEDIE MAGISTRALI GEOMETRI
RAGIONIERI
DATTILOGRAFIA
STENOGRAFIA
PERFORAZIONE IBM



Via Battisti 22 - Tel. 76 19 89

CORSI DI LINGUE
LETTURA VELOCE
TECNICHE DI MEMORIA
DIZIONE

INSTITUTE LINGUISTIQUE SUISSE
BENEDICT SCHOOL
PIAZZA PONTEROSSO 2 — TEL. 040/69337 — TRIESTE

IN VIA VALDIRIVO 30

CORSI DI LINGUA SLOVENA

L'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA
Via Valdirivo 30 - TRIESTE

Informa che nel suo decimo anno di attività, sono aperte le iscrizioni, per l'anno scolastico 1979-80, ai suoi ormai collaudatissimi corsi:

quadrimestrali e annuali a vari livelli - per adulti e bambini - in orari pomeridiani e serali - servizi culturali integrativi

1.o ottobre inizio corsi

Informazioni:
tutti i giorni dalle 17.30 alle 20 (escluso il sabato)
Segreteria corsi linguistici telefono (040) 64 4 59

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDI
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITA'
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI

VIA SANTA CATERINA 7 - TELEFONO 62456 — ORARIO SEGRETERIA: 10-12 e 17,30-20

ISTITUTO GALILEO FERRARIS

PREMIO «CITTA' DI TRIESTE» QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

CADEL
COLORARTE
VIA XYDIAS 6
TEL. 795234
TRIESTE
QUASI TUTTO PER LA SCUOLA

Beltrame



Scuola

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA
Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431

Costituito da un gruppo di insegnanti di lingua tedesca

CONTINUANO
LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA

- Per adulti sia principianti sia progrediti;
- per ragazzi delle scuole medie e bambini delle scuole elementari;
- corsi speciali di conversazione e corrispondenza commerciale;
- SU RICHIESTA: corsi intensivi, professionali, di letteratura e per traduttori.

ORARIO ISCRIZIONI: giornalmente dalle 16 alle 20 (sabati esclusi).

CENTRO STUDI KARATE MODERNO
VIA BECCARIA 6
INIZIO CORSI 79/80
PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA TELEF. 68142

IN VIA VALDIRIVO 30

Corsi di Serbocroato

- Insegnanti di madrelingua
- Corsi diurni e serali 2 volte alla settimana
- Diversificati per varie esigenze professionali, particolarmente indicati per operatori e lavoratori del commercio
- Metodo audiovisivo con 1 volume guida e 1 set di audiocassette
- Inizio corsi: 1.o ottobre
- ISCRIZIONI:
- INFORMAZIONI

«CENTRO PER GLI SCAMBI CULTURALI»
Via Valdirivo 30, II piano - TRIESTE
tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 20 (escluso sabato)
Segreteria corsi linguistici tel. 040-64459

SUCC. DI FIGLI DI A.

CARNIEL s.n.c.

LE CALZATURE CHE TI AIUTANO NEI PRIMI IMPORTANTI PASSI DELLA TUA VITA SCOLASTICA

TRIESTE - VIA S. CATERINA 11 - TEL. 31277

LA TUA SCUOLA D'INGLESE E' IN VIALE

CORSI COLLETTIVI E INDIVIDUALI
CORSI PER BAMBINI
piccolissimi gruppi — CORSI PRESSO LE AZIENDE — insegnanti inglesi

IN VIALE L'INGLESE
è +RAPIDO e +ECONOMICO



THE ENGLISH ACADEMY
viale xx settembre 33
«l'inglese rapido per tutti!»
tel 77 31 30

CON UN CORSO RAPIDO IMPARI PRIMA E SPENDI MENO!

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP

Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEF. 68846

CORSI PROFESSIONALI ENCIP

Ultima settimana per le iscrizioni ai seguenti corsi di libera formazione:

Stenografia - Dattilografia
Contabilità aziendale
Segretarie d'azienda
Addetti paghe e contributi
Addetti libri IVA
Spec. in adempimenti fiscali
Operatori meccanografici IBM
Programmatori IBM - Perforatrici
Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipedicure

ISTITUTI SCOLASTICI CISS - ENCIP

Corsi scolastici e di recupero:
Licenza Scuola Media
Doposcuola per Elementari e Medie
Ripetizioni individuali

CORSI DIURNI E SERALI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI 28 SETTEMBRE

---

l'inglese s'impara in via torrebianca 25
tel.(040)69453-69140

Si sono aperte le iscrizioni a tutti i nostri corsi, come sempre con facilitazioni di pagamento:

- per principianti: il British Diploma in 27 settimane (ogni ulteriore lezione necessaria al superamento degli esami è gratis)
- per uomini d'affari
- per ragazzi (da 4 anni in poi) e liceali
- per prepararVi agli esami dell'Università di Cambridge e Londra
- insegnanti inglesi qualificati in T.E.F.L. (Teaching English as a Foreign Language)



THE BRITISH SCHOOL of Trieste

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

COME LA PENSA FLORESTANO VANCINI

Si riflette nel cinema la confusione di oggi

SAN SEBASTIANO — «Mi sono chiesto più volte, nella mia vita di uomo di cinema, come si possa passare l'intera esistenza a giudicare i film degli altri: a fare un lavoro cioè, come quello del critico. Che è molto comodo e molto poco creativo». Sono parole del regista Florestano Vancini. Che, dopo aver presentato «Un dramma borghese» alla Mostra del cinema di Venezia, ha accettato di fare parte della giuria internazionale del Festival di San Sebastiano: «Proprio qui a San Sebastiano, dovendo vedere e giudicare un numero elevato di film — ha proseguito Vancini — mi sono venute in mente queste cose, che sono una riflessione, più che una polemica. Sto vivendo, infatti, una funzione nuova, di giudice e di critico: la funzione di entrare in una sala cinematografica sapendo di dovere emettere un giudizio, che poi si tradurrà in una graduatoria. Ed è una funzione che personalmente non amo, come non amo questo potere di decidere il valore, di decretare».

Con molto scrupolo e molta attenzione, Vancini ha ormai visto quasi tutte le opere presentate in competizione a San Sebastiano, ed è quindi in grado di poter fare un bilancio di questo festival: «Non mi pare — ha detto — che il livello medio dei film in concorso sia stato eccezionale. Non so nemmeno come i film siano stati scelti e selezionati: è difficile dire se sia proprio questo il cinema di oggi».

«Certo, tranne Cannes (e speriamo Venezia), tutti gli altri festival, sparsi nel mondo, finiscono per avere un significato più ristretto e locale. E io — ha continuato Vancini — non sono contrario alla loro esistenza: il cinema è in crisi di spettatori in tutto il mondo, ed è necessario ridestare l'interesse, richiamare l'attenzione, fare tornare il pubblico nelle sale. Attorno a questo festival c'è l'esperienza positiva delle numerosissime proiezioni in città e fuori città, piene sempre di gente e di discussione. Con l'occasione di una manifestazione un po' classica e un po' stantia è stato incoraggiato un nuovo rapporto tra lo spettatore e il cinema».

Vancini inoltre, non è contrario alla formula competitiva dei festival: «Il cinema — ha detto — va consumato collettivamente. Oggi molta domanda si esaurisce nel privato: è necessario fare tornare la gente al cinema. Dentro un festival un premio serve proprio ad aumentare l'attesa e l'interesse. So bene che sono stati commessi errori, e che sono emerse, nel passato, esigenze diverse dalla valutazione artistica: è un piccolo scotto che vale la pena di pagare».

«Vedendo i film dei paesi dell'Est — ha poi concluso Vancini — mi è sembrato di capire che là dove le società sono state compresse, con l'apertura di qualche spazio gli autori hanno realizzato opere importanti, piene di speranze, di prospettive. La nostra involuzione e la nostra confusione non possono non rispecchiarsi, invece, nel nostro cinema, che riflette una società che non sa dove sta andando».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DEL FRIULI - V. GIULIA

STAGIONE 1979/80 ABBONAMENTI

nove tagliandi per undici spettacoli
sconti particolari per lavoratori studenti, pensionati
sottoscrizioni presso sindacati, scuole circoli aziendali

CONFERME TURNI FISSI ENTRO IL 6 OTTOBRE

Biglietteria Centrale di Galleria Protti (oggi: 9 - 12.30)

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica Autunno 1979. Mercoledì alle ore 20,30 concerto diretto dal maestro Valerio Paperi. Violinista Fernanda Selvaggio.

TEATRO STABILE. Abbonamenti alla stagione 1979-80. Nove tagliandi per 11 spettacoli al Politeama Rossetti. Sottoscrizioni presso circoli aziendali, scuole, sindacati e la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Conferme turni entro il 6 ottobre.

ALDEBARAN d'essai. 16, 18, 20, 22: «I giorni cantati», di Paolo Pietrangeli, con Roberto Benigni, Mariangela Melato, Francesco Guccini, Ivan della Mea, Giovanna Marini, Paolo Ciarchi e Paolo Pietrangeli. Quanti anni e quante canzoni sono passati dal '68... In prima visione esclusiva dalla Mostra del Cinema di Venezia, il secondo film dell'autore di «Porci con le ali». Colore. V.m. 14.

ARISTON-I.N.C. 16, 18, 20, 22: In prima visione, dalla Mostra del Cinema di Venezia, un film scritto e diretto da Edith Bruck: «Improvviso», con Andrea Ferreol, Valeria Moriconi e Giacomo Rosselli. Per un adolescente anche la famiglia può essere una prigione... Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, ult. 22.15: «Zombi 2»... Quando i morti usciranno dalla tomba, i vivi saranno il loro sangue. Technicolor. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Attimo per attimo» con John Travolta e Lily Tomlin.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Rocky II» con Sylvester Stallone e Tobia Shire.
FILODRAMMATICO. 15.30 - ult. 22. Luce rossa - Film porno: «Erotic sex orgasm» con Alice Arno, Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15, ult. 22.10. Dopo «Ultimo tango a Parigi» e «Novecento», «La luna»; un film di Bernardo Bertolucci con Jill Clayburg, M. Barry, Tomas Milian. V.m. 14 anni.
MIGNON. 15.30, ult. 22.15: «La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau», Un festival di inediti e divertenti cartoni animati.
NAZIONALE. Prossima apertura.
RITZ, 16, 18, 20, 22.15: «Un dramma borghese», il film di Florestano Vancini con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro, Lora Wendel e Carlo Bagno. Technicolor. V.m. 18. Sospese le lezioni.

AURORA. 16. I difficili e alle volte impossibili rapporti tra padri e figli in un'Italia sconvolta dalla violenza: «Caro papà», l'ultimo film di Dino Risi interpretato da V. Gassmann e S. Madia. Technicolor per tutti.
CRISTALLO. 16. Dustin Hoffman e Anne Bancroft in «Il laureato» con Katharine Ross. Premio Oscar per la miglior regia. Le bellissime canzoni sono cantate da Simon e Gerfunkel. Technicolor, per tutti.
CAPITOL. 16. L'ineffabile e infallibile ispettore Clouseau nel divertentissimo technicolor «Uno sparo nel buio» con P. Sellers ed E. Sommer. Per tutti.
MODERNO (adiac. Hotel S. Giusto). 16.30, 19, 21.30. Una spettacolare avventura in technicolor «L'oro del Mac Kenna» con G. Peck, O. Sharif e T. Savalas. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Technicolor. Un giallo mozzafiato «L'amico sconosciuto» con Elliott Gould, Christopher Plummer, Susanna York. Regia Darjl Duke. Si consiglia vedere il film dall'inizio. Vietato minori 14 anni.

ABBAZIA. 15.30. Terence Hill e Bud Spencer nuovamente insieme in «Pari e dispari» una valanga di risate. Colore. Lunedì 1.o ottobre inizio attività 79-'80 del Cinema d'essai triestino dell'Alace (Ass. ital. amici cinema d'essai) con un'eccezionale giornata dedicata in ricordo di J. Wayne.
ALCIONE (tel. 796162): **14.30.** Il più simpatico fra i film simpatici di Bud Spencer e Terence Hill: «Altrimenti ci arrabbiamo». Technicolor.

SECONDA SETTIMANA

AL MIGNON

La Misteriosa PANTERA ROSA e il Diabolico ISPETTORE CLOUSEAU

(UN FESTIVAL DI INEDITI E DIVERTENTI CARTONI ANIMATI)



«Prima» all'

ARISTON - I.N.C.

DALLA MOSTRA DI VENEZIA



A GIORNI ARRIVA A TRIESTE

FRANCO CRISTALDI presenta

RATATAPLAN

un film scritto, interpretato e diretto da
MAURIZIO NICHETTI
un film VISES
prodotto da
FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO
EASTMANCOLOR · distribuzione CINERIZ

LUMIERE. Oggi alle ore 10.30 mattinata «Le nuove avventure di Braccio di Ferro».
LUMIERE (via Flavia 9). **14.30,** ult. 21.30: «Le nuove avventure di Braccio di Ferro». Il più simpatico personaggio di cartoni animati. A colori.
RADIO. 15, 18.15, 21.30: «Cleopatra». Il film più famoso del mondo con Elizabeth Taylor, Richard Burton e Rex Harrison.

SALESIANI. 15: «I 3 del West».
SAN GIOVANNI. 16, ult. 21: «La stella di latta» con John Wayne.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Contro quattro banditore» con George Peppard, George Hamilton, Horst Bucholz, Capucine. Capolavoro produzione '79. Technicolor.

UDINE

DIANA. 18: «Sexy boat: la nave del piacere». V.m. 18 anni.
ARISTON. 16: «La luna». V. m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre».
CENTRALE. 16: «Dramma borghese». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Pensionato particolare per signorine di buona famiglia». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Guerrieri della notte». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Rocky II».

CERVIGNANO

NUOVO. 14.30: «Eliot il drago invisibile». 18: «Nosferatu il principe della notte». V.m. 16.

PALMANOVA

ITALIA. 16: «Misteri delle Bermude».
GARIBALDI. 16: «Piccole labbra» con K. Berger. V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Il mio nome è nessuno» con T. Hill.

GORIZIA

CORSO. 15.15 - 22: «Buon compleanno, Topolino», un film di Walt Disney. Fuori programma: «Il richiamo della natura», documentario a colori.
VERDI. 15.15 - 22: «Hair». Film musicale. Scope a colori.
VITTORIA. 15, 18.15, 21.30: «Il cacciatore» con R. De Niro, J. Cazale. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

PRINCIPE. 16: «Concorde affaire '79» con J. Franciscus. A colori.
EXCELSIOR. 15: «Tornando a casa» con J. Fonda e J. Voigt. A colori.

RONCHI

RIO. 16: «Piaceri proibiti di mia moglie» V. 18 anni.
EXCELSIOR. 16: «S.O.S. Miami Airport».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Pirana» con B. Dillman, H. Menzies; in technicolor. V.m. 14 anni.

PORDENONE

CAPITOL: «Un americano a Parigi».
CRISTALLO: «Preparate i fazzoletti».
SUPERCINEMA: «L'oro di McKenna».
VERDI: «Poliziotto o canaglia».

CORDENONS

RITZ: «California suite».

SACILE

NUOVO: «Scontri stellari».
ZANCANARO: «Roulette russa». V.m. 18 anni.

MANIAGO

VERDI: «Collo d'acciaio».
MANZONI. 15: «Goldrake l'invincibile». Ore 19: «Due pezzi di pane».

CASARSA

ROMA. 15.30: «Pornogiochi». V.m. 18.

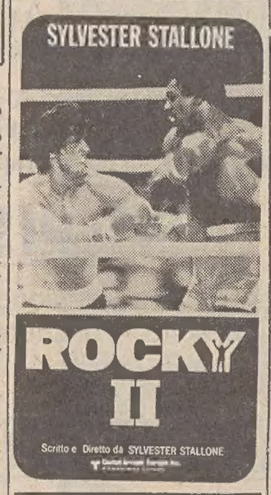
STREPITOSO SUCCESSO

All'Excelsior



GRANDE SUCCESSO

AL FENICE



"blue moon"

APERTO POMERIGGIO E SERA

AL RITZ

Esaltato dalla critica e dal pubblico il nuovo capolavoro di FLORESTANO VANCINI



Vietato minori 18 anni

all'EDEN - SECONDA SETTIMANA DI SCONVOLGENTE SUCCESSO

ZOMBI 2

Technicolor

VIETATO MINORI 18 ANNI

AL GRATTACIELO

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

Una madre, un figlio.



«Prima» all'ALDEBARAN d'essai

Alle parole delle loro canzoni è affidato il rimpianto del '68, il vuoto d'un presente inaccettabile

Titanus



un film di PAOLO PIETRANGELI
con, in ordine alfabetico:
ROBERTO BENIGNI
FRANCO BIANCHI
IVAN DELLA MEA
FRANCESCO GUCCINI
GIOVANNA MARINI
MARIANGELA MELATO
ANNA NOGARA
PAOLO PIETRANGELI
prodotto dalla
LUNGA GITTATA COOPERATIVA r.l.
colore della TECHNICOLOR

i Giorni Cantati

oggi al porno Filodrammatico

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

Il film che in Francia sta battendo ogni record di orgasmi



Video

Storia di borgata

Rete 2

«Umbria jazz '78» (Rete 2, ore 13,15 - colore) — Si esibisce il «McCoy Tyner Sextet», realizzazione di Arnaldo Ramadori.

* *

«Addavenì quel giorno e quella sera» (Rete 2 - ore 20.40 - colore) — Tragedia in versi di «anonimo romano» sotto cui si cela l'uomo politico e scrittore Maurizio Ferrara. Prima puntata. La regia è di Giorgio Ferrara. E' una drammatica storia di borgata con le violenze, le tenerezze e le contraddizioni dei ragazzi di tutte le periferie. Fra gli interpreti Adriana Asti, Ninetto Davoli, Franco Citti e Toni Ucci.

Rete 1

«Capitani e re» (Rete 1 - ore 20.40), colore) — Nona e ultima puntata dello sceneggiato diretto da Douglas Heyes. Bernadette scopre che Kevin è morto a Cuba e impazzisce. Rory apprende che il padre è riuscito a cancellare ogni traccia delle sue nozze con Marjorie e scompare Viene trovato dallo zio Sam, il fratello del padre che non aveva mai conosciuto, il quale lo convince a tornare a casa. Fra gli interpreti: Henry Fonda, Bur Ives, Ann Sothern, Richard Jordan.

Amalia Rodriguez colta da infarto

LISBONA — Amalia Rodriguez, la regina del «Fado», è stata colta da infarto e si trova ricoverata presso l'ospedale civico di Lisbona. Le sue condizioni, a quanto hanno riferito i sanitari, stanno migliorando, ma le è stato proibito di ricevere visite.

La cantante, che ha 60 anni, era reduce da un intervento alla televisione tedesca.

Empoli ricorda Ferruccio Busoni

EMPOLI — Le «giornate busoniane» che costituiscono, annualmente, il momento in cui il Centro studi musicali di Empoli concretizza uno dei suoi fini statutari di maggior rilievo — la diffusione e la conoscenza in Italia della figura e dell'opera di Ferruccio Busoni — si apriranno ad Empoli, quest'anno, il 21 settembre con l'orchestra del Maggio musicale fiorentino, direttore Massimo De Bernardt. Il complesso dell'ente lirico fiorentino proporrà il binomio Busoni-Strawinskij, due figure affatto diverse, protagoniste della storia musicale del primo Novecento, con un programma che prevede di Busoni la «Berceuse elegique» e la «Sarabanda» e «Cortege» dal «Dottor Faust» e di Strawinskij «Le baiser de la fee» e la suite «L'uccello di fuoco».

Martedì 2 ottobre, «recital» di Catherine Vickers Steiert, vincitrice del «Premio Busoni 1979» di Bolzano, nell'ambito di una collaborazione promossa con il «Premio Bolzano»: musiche di Schubert, Chopin, Busoni, Liszt, Debussy, Ravel.

Il corpo di ballo del maggio musicale fiorentino, il 7 ottobre eseguirà «Les silfides» di Chopin e «Visione varese» e un balletto (novità) sulla «Fantasia su Carmen» di Bizet e la «Rapsodia spagnola» di Liszt, trascritte da Busoni.

Le giornate si concluderanno il 12 ottobre con il «duo» Severino Gazzelloni - Bruno Canino, con musiche di Marcello, Veracini, Telemann, Bach, Busoni, Maderna, Fukushima, Poulenc.

GUZMAN — All'età di 76 anni è morta a Buenos Aires Gloria Guzman, una «veterana» che è stata veramente una «gloria» del teatro e del cinema argentini. L'attrice è stata per molti anni una delle più importanti protagoniste del mondo dello spettacolo argentino. Nel 1927 aveva lavorato nel Casinò di Parigi assieme a Maurice Chevalier.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21, 23; 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Domenica nella giungla - Varietà radiofonico, di Gaio Fratini; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Messa in collegamento con la Radio Vaticana con omelia di P.G. Chiachi; 10.13: All'ombra che facciamo? Regia di Pompeo di Angelis; 11.30: Improvvisamente la canzone scorsa con Fred Bongusto; 12: Rally, con Paola Pitagora; 12.30: Il calcio è di rigore - Anteprima di stadio quiz; 13.15: Il calderone; 13.30: Alberto Lupo «Domenica lo»; 14.15: Il primo venuto e...; 15.50: Carta bianca; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Stadio quiz; 19.20: Ascolta si fa sera: Il massiccio rientro - Diario futuro - Arrivederci; 19.25; Jazz, classica e pop; 20.25: «La Traviata» di G. Verdi, protagonista Maria Callas. Orchestra sinfonica della Rai; 22.35: Facile ascolto; 23.10: Noi... le streghe, con Bianca Toccafondi; 23.28: Chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica; 7.50: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno musica; 8.15: Oggi è domenica - Rubrica religiosa; 8.45: Hit Parade; 9.35: Buona domenica a tutti; 11: Altogradimento; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Canzoni Made in Italy; 12.45: Toh, chi si risente, di Carlo Loffredo; 13.40: Belle epoque e dintorni; 14: Domenica con noi: Racconto sportivo: La rivolta delle cicliste; 16: Il pool sportivo in collaborazione con il Gr 2 presenta «Domenica sport» a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti, con Enrico Ameri, conduce Mario Giobbe; 16.55-18.48: Domenica con noi; 18: Domenica sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula due Michele Majorano e il rock; 21.45: G. Onetti e il country and western; 22.30: Bollettino del mare; 22.45: Buona notte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55; Quotidiana radiotrè - La mattina di radiotrè in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino (1); 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.45: Succede in Italia: Tempo e strade; 9: Serenata per il compleanno della regina Anna; 9.30: Domenica tre; 10.15-10.55: I protagonisti, direttore Karl Bohm; 11.30: A toccare lo scettro del re; 12.50: Tempo e strade - Collegamento Aci; 13: Discoinovità; 14: Musica di Beethoven al violoncello e al pianoforte; 14.30: Canzoni da battello; 14.45: Controsport; 15: Musica di festa; 17.15: La Senna festeggiante musica di Vivaldi, orchestra Cappella Coloniensis, direttore Claudio Scimone; 19.15: Elizaveth Klein interpreta Bartok; 19.40: Idea della Calabria; 20: Il discofilo di V. Schivaldi; 21: Concerto sinfonico diretto da Gunther Neumold; 22.25: Libri novità; 22.35: Ritratto d'autore; Joaquin Rodrigo; 23.35: Francesco Forti: il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: W il cioccoleccamarzipancaramellato; 12.35: Il Gazzettino; 19.20: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: W il cioccoleccamarzipancaramellato (replica); 15: Cosa parliamo - Storia e curiosità del dialetto triestino (replica).

Programma per gli sloveni:

8: Segnale orario - Gr; 8.15: Buongiorno in musica; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Spazio culturale; 11: Rassegna della stampa slovena in Italia e attualità; 11.05: Teatro dei ragazzi; 11.40: Motivi musicali dal piccolo schermo; 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Musica religiosa; 13: Musica a richiesta; 14: Gr - Gazzettino regionale; 14.10: Abbiamo trasmesso - Selezione programmi della settimana; 15.30: Domenica pomeriggio: Concerto; 16.30: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: 6 + 1 = 7, ed è domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E con noi...; 9.15: Fatti ed echi; 9.32: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico: idee-consigli-musica con Vanna e Mirella; 10: Kim, il mondo giovane; 10.30: Notiziario; 10.32: Canzoni della domenica; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Sceiti per voi; 14: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 14.15: Brani celebri a tempo di disco; 14.30: Mondo del disco; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Fantasia musicale; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Gino D'Eliso; 18.30: Concertino per archi; 19.30: Giornale radio - la domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani - Chiusura.

TV Svizzera

14.30: Telegiornale; 14.35: Telerama; 15: Un'ora per voi - Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 16: In Eurovisione da Edimburgo: Carosello militare '79 (diretta); 17.15: Charlie Chaplin «Cure termali»; 17.50: «Il predatori» documentario; 18.40: «L'urlo silenzioso» telefilm della serie «I misteri di Nancy Drew»; 19.30: Settegiorni (anticipazione dei programmi Tv della settimana); 20: Telegiornale; 20.30: La parola del Signore; 20.20: In Eurovisione da Berlino: Concerto dell'orchestra dei giovani della comunità europea; 21.10: Il regionale - Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana; 21.30: Telegiornale; 21.45: «La signora giudice» (quinta puntata) con Simone Signoret, regia di Claude Barma; 23.05: Domenica sportiva; 00.15: Telegiornale; 00.15: Fine.

TV Capodistria

16.55: Telesport - Spalato - VIII Giochi del Mediterraneo: Atletica leggera; 20.15: Pugilato; 21: Canale 27: I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.30: «Il grande Buster Kaeton», film comico-biografico; 23: Telesport - Spalato: Giochi del Mediterraneo.

o

TV Lubiana

8.45: Notiziario; 8.50: Buon giorno domenica; 9.40: «Ipaveca, serie Tv; 10.40: Tv per i ragazzi; 13.35: Tv degli agricoltori; 15.10: «Zia mamma», film americano; 17.30: Maratona ciclistica; 17.45: Giochi del Mediterraneo; 19: Carovana; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Il vento e la quercia», serie Tv; 21.55: Documentario; 22.30: Cartoni animati; 22.40: Telegiornale; 23: Giochi del Mediterraneo.

TV Zagabria

11: Tv dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: Tv degli agricoltori; 13.30: «Jugoslavia buon giorno»; 15: Film per ragazzi; 16.30: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Il vento e la quercia», serie Tv; 22: Documentario su Spalato; 22.30: Telegiornale; 23: Pugilato.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa - commento di Ferdinando Balazzi.
*11.55 Ricerche ed esperienze cristiane. **
13.00 «Paese che vai... gente che trovi», 8.a puntata.
*13.30 Telegiornale. **
*17.00 «Mogli e figlie», ultima puntata. **
*17.50 90.o minuto. **
18.15 Calcio - Sintesi di una partita di Serie B.
*18.40 L'avventuriero: «Le vetrate in fondo al mare», **
*19.10 «E' permesso», con Claudio Sorrentino. **
*— Che tempo fa. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Capitani e re», ultima puntata. **
*22.10 La domenica sportiva... a cura del Tg1. **
*22.55 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Che tempo fa. **

TV RETE 2

*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.15 Umbria Jazz '78 - McCoy Tyner Sextet. **
*14.45 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
15.00 - 17.50 Tg2 - Diretta sport - a cura di Beppe Berti.
*— Spalato: Giochi del Mediterraneo. **
*— Milano: Motonautica - Campionati mondiali. **
*— Merano: Ippica - Gran Premio Merano. **
17.50 Dakota: «Il riscatto», telefilm.
*18.40 Tg2 - Gol flash. **
*19.00 Calcio - Cronaca di una partita di Serie A. **
*— Previsioni del tempo. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*20.40 «Addavenì quel giorno e quella sera», 1.a puni. **
*21.45 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. **
*22.40 Tg2 - Stanotte. **
*22.55 Concerto sinfonico, diretto da Karl Martin. **

** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

Inserzione pubblicitaria

L'AGENZIA GENERALE DI TRIESTE DELL'

LLOYD ADRIATICO

ASSICURAZIONI

Via Mercatovecchio 2-4
Telefono n. 62706 - 64706

offre i programmi odierni di

TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

19: Fatti e commenti, notiziario **; 19.15: Sceneggiato: «Jerome» **; 19.45: Cartoni animati; 20.10: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro *; 20.30: Sportestate, interviste e commenti in studio, a cura della redazione sportiva **; 21.20: «Assassinio al galoppatoio», film giallo tratto da un romanzo di Agatha Christie, con Margareth Rutherford; 22.50: Inviato speciale: «La sacchetta ieri», replica. In chiusura: Trieste domani, informazioni e notizie del giorno dopo **

** a colori — *parzialm. a colori

Inserzione pubblicitaria

RTA

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz

7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 10: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Cronache di palazzo; 13: El borineto; 14 - 19: Musicalmente; 20: Il vostro disco; 21: Musicalmente; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica - Non stop.

Tele Canale 47-50 UHF

13.40: Film: «La valle dei bruti», con Brian Doulevy e Rod Cameron; 18.30: Documentario a colori: I nostri amici insetti. Le soluzioni; 18.55: Telefilm della serie New York Police Dipartement: «Bersaglio mobile»; 19.20: Film: «Suonno d'amore», di Sergio Corbucci, con Paul Muller; 20.50: Film a colori: «Nella stretta morsa del ragno», con Klaus Kinsky; 22.35: Telefilm della serie New York Police Dipartement: «Il bottino nascosto». Al termine i programmi di domani di R. T. A.

IL LASER

E ALTRE NOVITA'

DA QUESTA SERA AL

NEPENTHES

DUINO

RISTORANTI E RITROVI

DISCO CLUB HERMADA
Thè danzante L. 1.500.

DISCO CLUB HERMADA
Seralmente dalle 21.

POMERIGGIO GIOVANE AL DANCING PARADISO
Dalle 16 alle 20 con Fernando e gli ultimi successi discografici, inoltre video-discoteca con lo schermo gigante.

AL DANCING PARADISO STASERA
Trieste, via Flavia bus 20-23, tel. 812391, il liscio con l'orchestra: Elvy e Giusy e i Delta, inoltre Fernando ed i suoi dischi. Programma misto.

TRATTORIA «BELLA TRIESTE» SERVOLA
Oggi aperto con tutte le specialità. Tel. 815262.

DISCOTECA LA BORA
Borgo Grotta Gigante. Rinnovata in arredamento e luci propone il suo electronic light sound desygn system. Seralmente dalle 21. Festivi thè danzante. Tel. 227311.

RISTORANTE «LA CAMPANA»
Seralmente con il favoloso Franco il «Chansoniere». Pasti completi lire 7.000.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Seralmente dalle ore 21.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Domeniche e festivi pomeriggi danzanti dalle 15 alle 19.

BOWLING DUINO
Il locale per una serata differente.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Tutte le domeniche the danzante. Per i giovanissimi dalle 15 alle 19. Ingresso e consumazione lire 2.000.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Completamente rinnovata. Tutte le sere dalle 21 in poi.

DA LIDIA - MONFALCONE
Servizio ristorante specialità pesce. Tel. 41861.

LA PLAYA - MARINA JULIA
Ora.....

WANG HO - REDIPUGLIA
Discoteca. Ristorante notturno. Telefono (0431) 79198.

«WHITE CLOUD» DISCOTEQUE VISCONE (UD)
Aperta nelle serate di venerdì, sabato e domenica con Giorgio ed i suoi dischi. Domenica pomeriggio «The danzante».

SOCIETÀ DEI CONCERTI

Il ritiro delle tessere verso pagamento dei canoni sociali seguirà all'Auditorium di via Tor Bandena esclusivamente nei giorni 1, 2, 3, 5, 6 e 8 ottobre dalle ore 18 alle 20.

PROPRIETARI DI
INTERI STABILI·APPARTAMENTI·VILLE·CASETTE

UNA NOTA ED AFFERMATA SOCIETÀ, CHE DESIDERA INVESTIRE IN IMMOBILI, CI HA INCARICATO DI ACQUISTARE PER SUO CONTO IN TRIESTE

INTERI STABILI

Qualunque epoca e dimensione, anche interamente occupati, purchè in buon stato di manutenzione.
Indispensabili servizi interni.

APPARTAMENTI·VILLE·CASETTE

Liberi e occupati purchè in buon stato di manutenzione.
Indispensabili servizi interni.

ASSICURIAMO

- assoluta riservatezza e discrezione
- conclusione e definizione dell'acquisto in breve tempo
- valutazione ai prezzi dell'attuale mercato
- pagamento immediato in contanti

NULLA CI SARÀ DOVUTO IN CASO DI DEFINIZIONE DELLA TRATTATIVA

**GLI INTERESSATI POSSONO TELEFONARCI, SCRIVERCI O PASSARE, PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO, PRESSO I NOSTRI UFFICI.
IL NOSTRO INCARICATO SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE, SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, PER DARVI TUTTI I RAGGUAGLI CHE RITERRETE NECESSARI.**

RABINO s.r.l.

TRIESTE - VIA CORONEO 33
TEL. 762081 (4 LINEE RIC. AUT.)

DOMESTICA-O stabile referenziata-o ottima retribuzione zona Barcola cercasi, telefono 794116. 16021 B

DOTTORESSA cerca tuttofare fissa referenziata, capacissima per sé a Genova e due altre una tuttofare e una signorina per bimbi 11-9 anni, possibilmente maestra e patente auto per figlia a Milano (sabato e domenica a Genova). Tel. 010-564177 ore studio. Scrivere Capurro-XX Settembre 3, Genova. 00371 B

FAMIGLIA zona Gretta cerca prestaservizi con referenze tutte le mattine sabato escluso ottimo trattamento. Tel. 417668. 16043 B

OFFRESI duecentomila a collaboratrice-tore domestica-o fissa per coniugi soli, Udine, telefono 208586. 197 B

PRESTASERVIZI con ottime referenze cercasi urgentemente zona Rossetti. Orario da stabilirsi solo mattino. Telefonare lunedì n. 761866, Trieste. 1234 B

PRESTASERVIZI cercasi 12 ore settimanali per 2 persone, rione S. Giovanni Brandesia. Tel. 52081. 16184 B

S. GIACOMO prestaservizi 3 ore mattino cercasi. Tel. 747196. 16218 B

STABILE con referenze cercasi per governo casa zona San Vito. Offresi buona retribuzione, vitto e alloggio ed aiuto altro personale. Telefonare 7350 ore ufficio oppure 730245 ore pasti. 16155 B

STABILE con referenze per accudire casa massimo 45enne buon trattamento cercasi telefonare 412970. 16195 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

A.A. IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi telefonare al 942080. 16140 C

A. PENSIONATA signora distinta affettuosa prenderebbe a cura persona anziana ottime referenze ora da stabilirsi. Tel. 225979. 16040 C

ABILE referenziata offresi mattino, custodia bambino o assistenza anziano. Tel. 421740. 16236 C

ABILE referenziata pulitrice escluso stiro offresi tre mattine oppure tre pomeriggi settimanali da combinarsi telefono 43209. 16124 C

ARREDATORE esperto progettista di interni offresi anche presso studio. Tel. 749369. 15400 C

ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, anziano offresi. Telefonare 773216, 9-12. 15860 C

BAMBINAIA responsabile affettuosa esperta vedova, buone referenze prenderebbe cura bambino piccolo ore stabilirsi. Tel. 225979. 16040 C

BAMBINI signora giovane diplomata accudisce. Tel. 75628 Monfalcone. 836 C

COMMESSA abbigliamento conoscenza sloveno offresi mezza giornata. Tel. 231288. 16178 C

CORRISPONDENTE inglese francese ottimi dattilografia offresi telefono 567062. 16286 C

CORRISPONDENTE commerciale, 29 anni, indipendente, madrelingua tedesca, ottimo inglese, sloveno serbo-croato cerca lavoro autonomo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/M 34100 Trieste. 16210 C

DATTILOGRAFA 18enne capace conoscenza inglese stenografia presenza offresi. Telef. 93679. 16187 C

DICIANNOVENNE contabile dattilografa prima nota contabilità meccanizzata paghe e contributi offresi telefonare entro ore 13 al 231228. 16026 C

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere, madrelingua francese, buon inglese offresi tel. 212073 lunedì. 16235 C

ESPERIENZA pluriennale impiegato pratico ufficio magazzino trattativa clienti fornitori offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 40/M 34100 Trieste. 16223 C

EX DIPENDENTE Ansaldo: offresi autotrasporti Mercedes Centinato 7 tonn. ditte aziende Gorizia 32130. 743 C

DA SEMPRE ACQUISTARE BENE SIGNIFICA SCEGLIERE TRA UN VASTO ASSORTIMENTO RISPARMIANDO



NUCLEO 3

DEPOSITO permaflex

casa del materasso DI OSMO TRIESTE

VIA I. SVEVO, 6
difronte ai cantieri S. MARCO
ex JUTIFICIO TRIESTINO
PARCHEGGIO RISERVATO

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le letttere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

CERCASI persona stabile esperta referenziata per accudire neonato. Scrivere specificando referenze a Publikompass cassetta n. 6/N 34100 Trieste. 16316 B

35ENNE volonterosa per panetteria o altro offresi anche mezza giornata, telefonare 17-18. Tel. 731585. 16315 C

MOTOSCAFO mogano entrobordo aperto veloce accessoriato, con ormeggio, vendesi, permutasi, 761863. 16318 Z

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 90 per parola

OFFRESI prestaservizi quattro ore mattina. Tel 271688 ore 10. 16128 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 13 escluso sabato. Tel. 743430 lunedì dopo le 14. 16279 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

A.A. PRESTASERVIZI stabile buon trattamento con referenze 8 ore. Tel. 795342. 16226 B

ASSUMESI subito collaboratrice - ore domestica - o fissa tuttofare disposta trasferirsi Roma presso coniugi soli quattro mesi ferie pagate telefonare dopo ore venti allo 040 - 228639. 16027 B

CASA distinta cercasi prestaservizi con referenze sappia cucinare telefonare: 211312. 16265 B

CERCASI collaboratrice-tore domestica-o stabile, oppure ore da combinarsi. Zona centrale telefonare 30147. 16309 B

CERCASI tuttofare stabile o lungo orario telefonare 732650. 16309 B

CERCASI prontamente prestaservizi con referenze paraggi giardino pubblico orario 8-17 telefonare da lunedì al 749546. 15826 B

CERCASI prestaservizi dal lunedì al venerdì, via Commerciale. Tel. 15-16 - 19-20, 414843. 16292 B

CERCASI Trieste prestaservizi tempo pieno o giornaliero disponendo già aiuto ottimo trattamento e stipendio. Tel. 795924. 15642 B

CERCO prestaservizi telefonare 768770. T.A.1661 B

CERCO persona capace due bambini tre e otto anni con aiuto casa dalle 13 alle 18. Tel. 750668. 15065 B

CONIUGI anziani cercano persona sola disposta coabitare in cambio aiuto lavori casalinghi da stabilirsi eventuale compenso. Tel. 68871 lunedì. 16200 B

GIOVANI 17-18enni III Media cercano lavoro. Tel. 61676. 15936 C

IMPIEGATA inglese ed italiano madrelingue, dattilografia, telex, contabilità, lunga esperienza ramo marittimo, cerca impiego presso seria ditta, ente, società che garantiscano l'uso di sopraccitate professionalità. Telefono 209691.

IMPIEGATO conoscenza export ramo trasporti e relative pratiche bancarie massima serietà e referenze per miglioramento offresi a casa spedizioni o ditta commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/N 34100 Trieste.

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata invalida o anziana. Tel. 211821, dopo le 12. 15086 C

PEDICURE manicure pratica offresi venerdì e sabato presso salone o estetista. Tel. 791039. 15995 C

PENSIONATO libero in buona salute ex commerciante cerca lavoro sorvegliante o simili anche 2-3 volte settimanali, parlo bene serbo-croato. Tel. 64867 Trieste. 16273 C

PERITO metalmeccanico con funzioni direttive o di concetto offresi per ufficio manutenzione e impianti industria locale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35/M 34100 Trieste. 16193 C

PERSONA con mezzo proprio regolare offresi per consegne città. Tel. 572315. 16102 C

PLURIDECENNALE esperienza import-export marittima corrispondente italiano francese anche inglese veloce stenodattilo tix conoscenza tedesco croato cerca orario unico 8-14. Tel. 571601. 16041 C

RAGAZZA 17enne offresi come baby-sitter con esperienza telefonare ore pasti 810446. 16260 C

RAGAZZA diplomata offresi baby-sitter telefonare ore pasti al 412848. 16249 C

RAGAZZA diplomata maestra d'asilo, amante bambini, offresi baby-sitter. Tel. 813722. 15964 C

SIGNORA offresi in Gorizia per assistenza malato diurna o notturna oppure sorveglianza bambino durante mattinata. Tel. 82310. 750 C

SIGNORA esperta dattilografa contabilità referenziata offresi anche ambulatorio, medico. Tel. 744507. 16095 C

SIGNORA giovanile offresi ambulatorio medico scrivere a Publikompass cassetta n. 13/M 34100 Trieste. 16008 C

TRADUTTRICE madrelingua serbo-croata esamina offerte impiego telefonare 568813. 16062 C

VENTENNE diplomata maestra d'asilo offresi qualunque lavoro. Tel. 412310. 16254 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 16239 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè), vernicio, riparo, sostituisco, Tel. 752806. 15969 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze L. 30.000 carta 50.000 porte finestre telefonare 726022. 16138 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO abitazioni cantine soffitte, telefono 745827. 15966 CC

A.A. LAVORI dattilografia copiatura, fatturazione prime note contabili, ecc. eseguo accuratamente. Ufficio proprio. Tel. 574295. 15998 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, battiscopa posa, Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 16169 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine eseguiamo traslochi. Telef. 828668. 16304 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni posa plastica, moquettes, Gaspari, 755868 - 724092, Gambini 27/A. 16296 CC

ANTENNA Montecarlo, Telequattro, Telebarbara, Capodistria, Teleantenna, altre emittenti private specializzati colori installiamo minimo costo preventivi gratuiti, 763545. 16141 CC

ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro, riparazioni transistori, radio, giradischi, registratori, rasoi, Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 14588 CC

AUTOTRASPORTATORE con camioncino coperto portata 16 q.li disponibile solo al mattino offresi a ditta. Tel. 826036. 15954 CC

CALLISTA diplomata offresi a domicilio. Tel. 743430. 16279 CC

CARTA parati, applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812608. 15557 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze, servizio elettricità, 827606. 14323 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio – tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese, corredato di garanzia messa in opera parchetti moquettes plastica. Nuovi arrivi carta da parati. Mostra via S. Zenone 6. Tel. 750895. 16171 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riscaldamento sostituzione caldaie metano riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Telef. 573531 - 750726. 16227 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica legno, Leoncavallo, 5. 811504. 15273 CC

PICCOLI restauri pittore elettricista piastrellista autorizzati. Tel. 793870, ore pasti. 16085 CC

Continua in 12.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

SOCIETA' COMMERCIALE DI IMPORTANZA NAZIONALE
RICERCA
NEO DIPLOMATO-A IN RAGIONERIA
per contabilità generale
Inviare curriculum.
Scrivere a PUBLIKOMPASS Cass. n. 28-M 34100 Trieste

AD UN VENDITORE NOI NON PROMETTIAMO
1) Stipendio fisso
2) Tranquillità, serenità
3) Tran tran giornaliero

NOI TI PROMETTIAMO
1) ALTI GUADAGNI - 15.000.000 L'ANNO
2) LAVORO DURO
3) ZONA ESCLUSIVA, VICINO CASA
4) REALI POSSIBILITA' DI CARRIERA A LIVELLO MANAGERIALE
Per zone libere Trieste e provincia telefonare al Signor MAURIZIO GIAREGHI - Telefono (0422) 54878 domenica 23-9-79 dalle 9 alle 17

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di MONFALCONE
Intende assumere in posizione non di ruolo, mediante prova selettiva, il seguente personale:
— un architetto;
— tre geometri o periti edili;
— un operaio muratore;
— un capo sezione personale (laurea in giurisprudenza o equipollente);
— tre capi ufficio (laurea in giurisprudenza o equipollente);
— una assistente sociale;
— una infermiera professionale.
Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro sabato 6 ottobre 1979.
Le assunzioni saranno effettuate previa prova scritta o prova d'arte e un colloquio ed avranno luogo entro la seconda decade del mese di ottobre.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SINDACO
Blasig

IMPORTANTE INDUSTRIA specializzata in utensileria cantieristica di rinomanza internazionale cerca
VENDITORE
residente città o province di Trieste - Gorizia o zona Cervignano, massimo trentenne - cultura media - preferibilmente con esperienza di vendita - libero subito o in breve tempo.
OFFRESI inquadramento viaggiatori industria, premi, incentivi, rimborso spese, automezzo società.
TELEFONARE ORE UFFICIO (0432) 293961

ABBIGLIAMENTO
corso Italia
cerca commessa-o conoscenza sloveno serbo-croato. Telefonare dalle 9.30 alle 20.30 al 69563.

IMPORTANTE COMPAGNIA DI BANDIERA NAZIONALE
RICERCA
PERSONALE QUALIFICATO
di ogni grado e qualifica coperta e macchina munito di libretto di navigazione.
Agenti generali Adria lines Trieste
Scrivere a PUBLIKOMPASS Cass. n. 37-M 34100 Trieste

Siamo una grande società industriale, in posizione di consolidata supremazia nel proprio settore e nel quadro di un preciso programma di espansione sul mercato italiano desideriamo inserire in qualità di «Funzionari di Vendita» nella nostra organizzazione commerciale alcuni giovani

NEO LAUREATI

Il nostro candidato ideale non ha più di 30 anni, possiede un buon livello culturale, è tendenzialmente preparato ad affrontare una brillante e stimolante attività commerciale, ha deciso di inserirsi in un'azienda che gli consenta un rapido processo di affermazione e di sviluppo professionale. Un lungo corso di addestramento retribuito presso il nostro centro residenziale gli fornirà la necessaria preparazione professionale.

La retribuzione iniziale, la cui parte fissa è di 540.000 per 14 mensilità, prevede un importo complessivo di livello molto più elevato, grazie ad un particolare sistema di gare e schemi incentivanti. Completo rimborso delle spese.

Assunzione immediata per Trieste e Udine.

Telefonare a Trieste 040/763841 o scrivere a cass. PUBLIKOMPASS 102/N - 20123 MILANO.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

CUSTODITE A TRIESTE TANGIBILI TESTIMONIANZE DI UN SINGOLARE PERSONAGGIO

Giacomo Baseggio, veneziano Maggiore della Flotta russa



«Veduta del porto di Tripoli di Barberia», un dipinto del Baseggio nel Castello di Miramare.

Il titolo è un'ipotesi, e pertanto da disattendere in via di seriosa analisi delle fonti. Ciò in tema generale; ma quando il gioco delle supposizioni è suggerito dallo stesso Baseggio, ancorché indirettamente, l'ipotesi diventa divertimento che tutto consente, anche lo scriverne. Dal 1764 la flotta imperiale russa correva il Mediterraneo centrale e orientale alla caccia delle navi ottomane, per decisione di Caterina II, allora in guerra con la Sublime Porta. L'imperatrice aveva preposto alla flotta, quale comandante generale, il suo favorito principe Orlow. La squadra aveva base a Mahon nelle Baleari e successivamente, per convenzione con i Granduchi di Toscana, la base era stata trasferita a Livorno. Questa città importa al nostro discorso perché vi risiedeva anche il maggiore Giacomo Baseggio. Il coincidere in Livorno della sede della flotta russa con la dimora del Giacomo trova preciso motivo nell'ipotesi richiamata nel titolo.

Ma perché Giacomo Baseggio interessa Trieste? Perché, per capriccio della sorte, è questa la città che oggi custodisce testimonianza tangibile di lui. Infatti, quando Massimiliano intese arredare il Castello di Miramare, la casa imperiale d'Austria e in particolare il suo ben noto fratello, oltre ad assumersi in proprio pesanti spese, ebbe a distrarvi — si pensa — una parte dei depositi dei musei di Vienna per quella (naturalmente presunta di minore valore artistico). Tra i dipinti in tal modo inventariati al Castello di Miramare, comunque non di proprietà personale di Massimiliano ma già da allora del demanio pubblico austriaco, risulta un certo numero di tempere di soggetto vario (da marine a battaglie navali, da interni di città a scene di mercato), dipinte comunque tutte con preciso intendimento documentaristico.

Le tempere, che per un certo numero sono oggi esposte al pubblico al Castello di Miramare, sono tutte firmate, la buona parte anche datate. La dicitura in calce alle stesse è praticamente comune, e da essa si evince come il maggiore Giacomo Baseggio, che insiste nel dichiararsi veneziano, abbia schizzato il dipinto dal vero, mentre suo figlio Antonio, da solo e con Antonio Piemontesi detto «Baseggio di Vienna» (anche lui, del resto, quasi costantemente sottoscritto, e talvolta anche da solo) abbiano realizzato pittoricamente gli schizzi medesimi, trasferendo «in bella» gli appunti. I dipinti sono tutti eseguiti a tempera e datati al terzultimo e penultimo decennio del '700.

In sostanza, di «Baseggio» ce ne sono tre, di cui due, il padre Giacomo e il figlio Antonio lo sono di diritto, mentre l'Antonio Piemontesi è tale per soprannome, con l'aggiunta di «Vienna» forse per la sua provenienza. Così ci si trova di fronte a una bottega organizzata e funzionante. Ma ecco in quale modo. Il Giacomo, militare certamente e probabilmente ingegnere topografo, traeva lo schizzo dal vero sul posto, che veniva poi — come già detto — tratto «in bella» dal figlio Antonio e dall'Antonio Piemontesi. Lo scopo della redazione a tempera del dipinto definitivo era quella di costituire il modello da cui trarre il rame inciso, col quale poi riprodurre le incisioni, la vendita delle quali costituiva la vera attività commerciale della bottega. Tali «modelli» erano il patrimonio della bottega, e così sono giunti assieme fino a noi.

C'è notevole scarto di qualità tra le opere in cui entra l'Antonio e quelle firmate dal Piemontesi da solo, il che indica come il vero pittore della bottega fosse quest'ultimo. Le tempere, presumibilmente, servivano per le matrici delle incisioni, successivamente tirate, del resto, in numero abbastanza notevole, e ancor oggi presenti in talune collezioni pubbliche di calcografia. In tali incisioni appare sempre il nome dell'Antonio Piemontesi mentre gli incisori variano: ciò conferma la sua preminenza nella bottega. Fin qui la situazione della bottega e il perché delle tempere.

In pratica, la serie di dipinti per la parte esposta al Castello, così apprezzabile dall'uomo della strada, è per contro ignota agli studiosi, ma indebitamente, poiché la piacevolezza e l'interesse documentario ne fanno preziosa e godibile opera d'arte.

La maggioranza delle tempere ritrae marine o visioni di porti e di piazzeforti, tutte colte dal mare, oltre alla ricostruzione di certune incursioni e scontri navali tra la flotta russa e quella turca, dove naturalmente quest'ultima ha la peggio. Le tempere, per il loro preciso valore documentario, presuppongono la partecipazione diretta del nostro maggiore Baseggio, ed è evidente da quale delle due parti. Giacomo, d'altra parte, nel redigere gli schizzi dei porti e delle coste del Mediterraneo visti esclusivamente dal mare, dimostra di averli eseguiti dal bordo di una nave.

Pertanto — ed ecco l'ipotesi richiamata — se Giacomo era a bordo di una nave russa, se sottolinea con tanta insistenza il suo grado di maggiore e per giunta di veneziano, egli si trovava a bordo non quale dilettante o amatore, ma proprio quale esperto topografo nel ruolo ufficiale e, a tempo perso, storico della flotta, come d'uso in quei tempi. Del resto, al comando della flotta doveva interessare proprio la descrizione visiva dei porti e delle coste avversarie, e a ciò serviva evidentemente il Baseggio.

Come poi il maggiore Baseggio, probabilmente già insignito del grado, fosse pervenuto al servizio dell'Orlow, lo si potrà sapere solo dopo precise ricerche archivistiche. Forse l'ipotesi può essere completata suggestivamente, visto che il Baseggio ostenta nei dipinti la sua nazionalità veneziana, con la probabilità che sia stata l'ormai cadente Repubblica veneta a «prestarlo» ai russi come esperto. Un tanto, oltre che possibile, appare probabile e coerente col comportamento che costantemente tenne la Repubblica nell'opporsi con ogni mezzo all'odiato Turco, anche al limite della sua oramai avanzata agonia.

Questo «caso personale» del maggiore Baseggio, insignificante per la storia, trova ragione di essere ripreso — anche se in via di divertente ipotesi — per quanto egli ha voluto trasmettere a noi, a secoli di distanza, attraverso i gustosi quanto ignoti dipinti del Castello di Miramare.

Nino Fazzini - Giorgi

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi formulò nel 1666 la prima teoria sul movimento dei pianeti, ipotizzando, sia forse in modo vago, l'esistenza di una forza d'attrazione esercitata su di essi dal Sole?

Soluzione _____

_____

Cognome _____

Nome _____

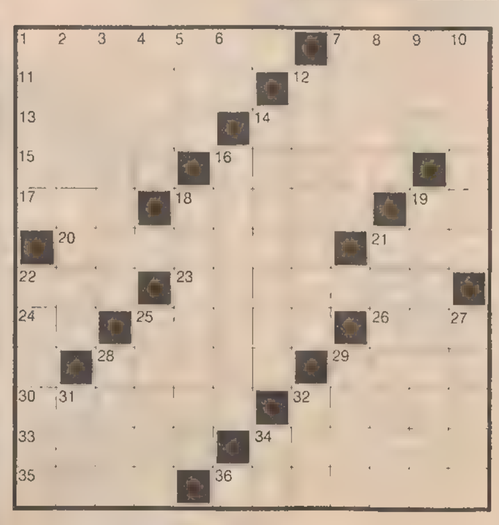
Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 16 settembre, è «Eudocia Baiané». Ha vinto il libro la signora Andreina Gigli; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Come ciascuno - 7 Periodo di floridezza economica - 11 Una delle antiche repubbliche marinare - 12 Il nome della Lisi - 13 Sopraffatto, battuto - 14 Jack, il romanziere di «Martin Eden» - 15 Quello nazionale francese è «La Marsigliese» - 16 Il nome della Jotti - 17 E' avanzata in vecchiaia - 18 Famosa Nilde del Pci - 19 Centimetro cubo - 20 Il nome della Piccolo - 21 Esclamazione di dolore - 22 Il partito di Biasini (sigla) - 23 Un famoso cocktail - 24 Iniziali di Einstein - 25 Scherzi, burle - 26 Tabella (abbreviazione) - 28 E' formato da dieci etti - 29 Miniere all'aperto - 30 La dea delle messi - 32 Matilde, famosa scrittrice - 33 Il nome dello scrittore Calvino - 34 Il nome dell'attore Redford - 35 La muta di Thiene - 36 Rode l'animo di Otello.

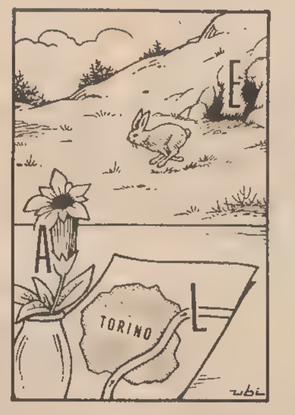
VERTICALI: 1 Animali per esperimenti - 2 Il nome di Fanfani - 3 Soffrono le pene dell'Inferno - 4 Elevato - 5 Misterioso oggetto volante - 6 Niente comincia così - 7 Umberto cantautore - 8 Schiere di barbari - 9 Ovest Nord-Ovest - 10 Molte valigie ne hanno due - 12 Fare una curva - 14 Alterco, diverbio - 16 Sono narrate nel Decamerone - 18 Segue Dio de... nel nome di una metropoli sudamericana - 19 Località balneare della Liguria - 21 Stella della costellazione dello Scorpione - 22 Gli si paragona chi vive negli agi - 25 Pinza di granchio - 27 Sciocco, tardo di mente - 28 E' opposto al boom - 29 Scimmia con la coda prensile - 31 Et cetera in breve - 32 La quinta nota musicale - 34 Il titolo di Juan Carlos di Spagna.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 porcino; 6 Psi; 8 ieri; 9 set; 11 edera; 13 correi; 14 Tito; 15 gen; 16 Rai; 17 galassia; 19 oz; 20 marines; 21 giurati; 22 ro; 23 irretire; 24 bar; 25 ire; 26 come; 27 contee; 29 motel; 30 Aar; 31 cast; 32 Ric; 33 Luciani.

VERTICALI: 1 Pietro Micca; 2 Rieti; 3 cero; 4 tra; 5 ni; 6 per; 7 stress; 9 sonante; 10 Rina Morelli; 12 Diaz; 13 celiare; 15 garrire; 17 Gautier; 18 sei; 20 mie; 21 granai; 22 Rame; 24 botta; 26 Cosi; 28 tac; 29 mac; 31 Cu.

REBUS (Frase: 7, 10)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

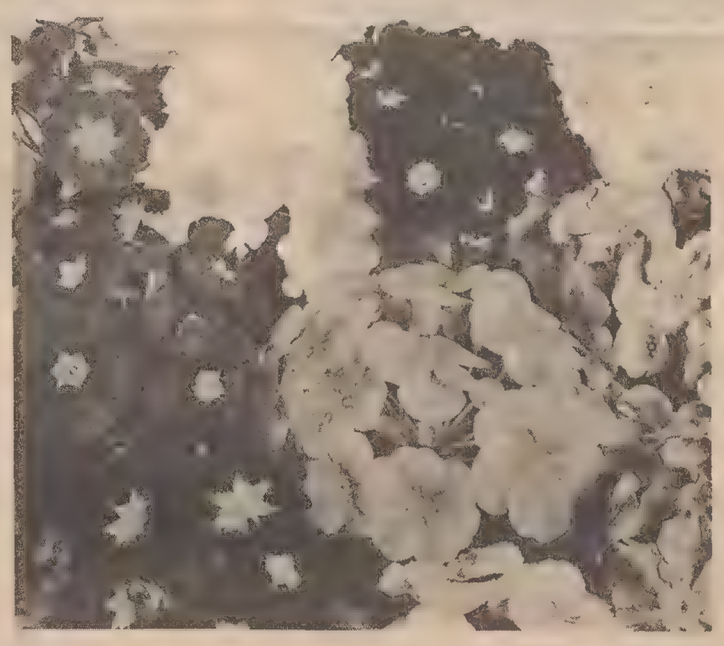
F arco; MP lime; N tiara; G azze = far complimenti a ragazze.

alla
STANDA
gratis!
le iniziali sui grembiulini dei vostri bambini con le prestigiose macchine PFAFF
PFAFF
maier TARCISIO
TRIESTE - Via Ugo Foscolo 5
lat. p.zza Garibaldi. Tel. 730332

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO
'79
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ANDRL
Via Torrebianca, 39
Via S. Caterina, 5

MONDOVERDE

Con le primule divertimento a colori



Sgargiante composizione di primula veris della varietà «Super gigante del Pacifico».

La primula: potrà sembrare fuori stagione parlarne, invece è proprio il momento giusto perché è questo il tempo di occuparsene per le fioriture della prossima primavera.

Da lunghi anni gli ibridatori si sono impadroniti della primula vulgaris, la deliziosa piantina a fiori gialli che evoca l'odore del bosco bagnato ed è simbolo della freschezza della primavera.

Nelle mani degli ibridatori l'ingenua primulina ha fatto quello che fanno le belle ragazze di Trastevere in mano ai registi: è diventata una «cover girl», un'affascinante diva dei nostri giardini. E, come le dive, anche lei ha preso un nome d'arte che fa dimenticare l'origine silvana: non si chiama più primula, né tanto meno vulgaris, ma polyanthus che vuol dire ricca di fiori.

Troppo lungo sarebbe descrivere l'evoluzione di queste primule da giardino attraverso le epoche. Mi limiterò ad accennare che, secondo quanto asseriscono alcuni emeriti botanici inglesi, la prima antenata della polyanthus sarebbe un ibrido di origine britannica risultato dall'incrocio — probabilmente casuale — tra primula vulgaris (o acaulis) e primula veris.

Lo sviluppo di questo ibrido cominciò ad interessare gli ibridatori intorno al 1700; alla fine del medesimo secolo era già pianta molto nota, tuttavia solo verso la metà del secolo XIX raggiunse l'alto grado di evoluzione che ha consentito agli specialisti dei giorni nostri, aiutati da una tecnica in continuo progresso, di ottenere soggetti di una magnificenza senza precedenti, e in una gamma di colori talmente variata che insieme alle tinte più chiare e delicate vi si possono ora trovare gialli caldi e vistosi arancione, rossi vivaci e intensi carminio, nitidi viola e porpora cupi.

I fiori sono grandi, grandissimi rispetto a quelli delle specie originali, e in molte varietà il colore della stella centrale contrasta con quello dei petali ciò che può rappresentare un fascino supplementare. Non esitiamo a dire che le polyanthus moderne devono annoverarsi tra i fiori più ammirati.

Al contrario delle stelle del cinema che (si sente dire!) più sono belle più diventano capricciose, queste primule-dive hanno conservato intatta la loro bonomia silvana; anzi l'incivilimento le ha rese ancora più robuste e più tolleranti, tanto che si lasciano coltivare in qualunque giardino, in terra comune solo un poco alleggerita da terriccio di bosco o di foglie.

Né pretendono di nutrirsi di famoso caviale e champagne: pastasciutta e minestrone sotto forma di terriccio di letame e perfostato d'ossa sono sufficienti a renderle rigogliose e felici.

Le ditte specializzate offrono piantine di polyanthus già pronte per essere messe a dimora tra settembre e novembre, tuttavia si possono riprodurre molto facilmente da seme e, quando il seme stesso provenga da razze accuratamente selezionate, il risultato è sicuro.

Il seme germina in due o tre settimane. Ma attenzione! E' sempre molto importante tenere regolarmente e uniformemente umido il terriccio della semina: se il terriccio dovesse prosciugarsi il seme perderebbe la facoltà di germinare.

Il primo trapianto, o picchettatura, si fa in altre cassette, con eguale terriccio, quando le piantine hanno due paia di foglie; il trapianto definitivo si può farlo dopo 6-8 settimane a seconda dello sviluppo, ma è bene evitare di effettuare il trapianto durante i mesi di piena estate.

Distanza tra le piante: 15-20 centimetri. Esposizione: sempre a mezz'ombra. La fioritura avviene all'inizio di primavera: nel Meridione addirittura in pieno inverno.

Circa due settimane prima della fioritura è bene somministrare un fertilizzante completo. Dopo la fioritura — che si prolunga per qualche mese — non si muovono le piante e si continui a tenerle umide anche se perdono buona parte delle foglie.

In autunno riprenderanno a vegetare e le aiuteremo allora con una seconda somministrazione di buon concime.

Per circa un anno dalla semina le polyanthus non formano più di due nuclei di foglie ma poi continuano a svilupparne altri, offrendoci così il più semplice mezzo per moltiplicarle: la divisione. In capo a circa due anni, ad esempio, ciascuna ceppaia può essere divisa in tre-quattro piante che si ripianteranno singolarmente in nuovo terreno.

La divisione si esegue in settembre-ottobre.

Le polyanthus si possono coltivare molto bene anche in vasi di 12-15 centimetri per le terrazze, adoperando un composto di 2 parti di terra comune, 2 di terriccio di bosco e 1 di letame con un poco di perfosfato d'ossa.

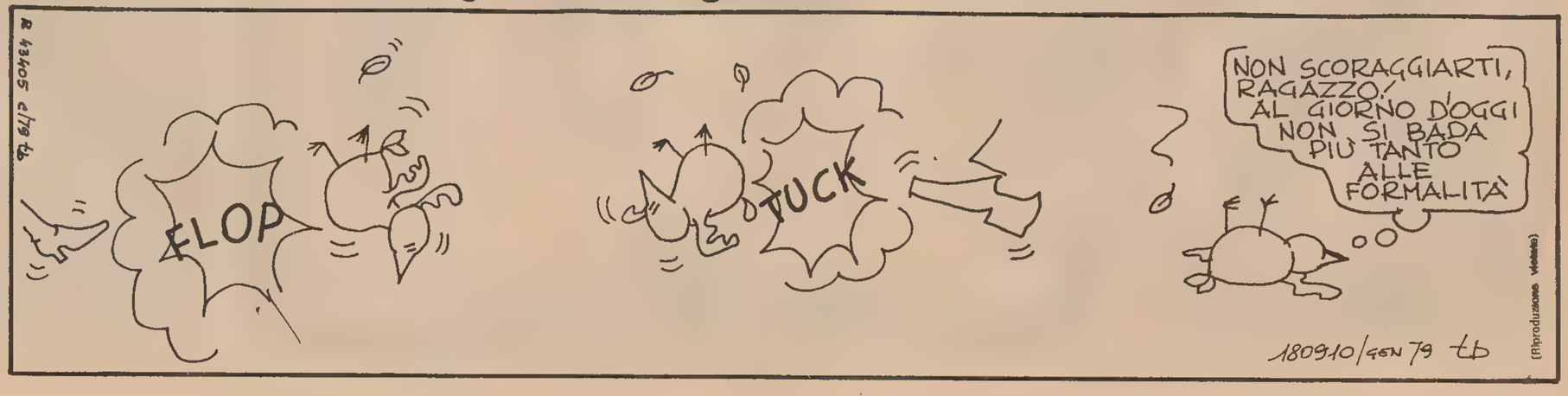
Fa piacere di sapere che una delle belle razze di polyanthus è stata selezionata tempo addietro proprio in Italia, da una intraprendente ditta partenopea che si è prefissa di concentrare i suoi sforzi nella produzione selezionata di semi da fiore delle piante preferite dai giardinieri dilettanti.

Si tratta di saper scegliere e ciò sia per la diversità delle piantine sia delle varietà nei colori desiderati per gli opportuni accostamenti e, pertanto, risulta utile accogliere i suggerimenti del floricoltore o del vivaista.

Si può così sognare già oggi il divertimento di colori che le primule offrono in una gamma quasi infinita. Quindi ci si può mettere subito all'opera. E poi la grande attesa.

Bruno Natti

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



Lizzani prepara «Fontamara»

ROMA — Il regista Carlo Lizzani sta preparando «Fontamara», un film che sin dal febbraio scorso s'era impegnato a fare, e la cui sceneggiatura è soltanto ora terminata sicché, dopo la ricerca degli interpreti, cominceranno subito le riprese. E' lo stesso direttore della Biennale-cinema ad annunciarlo in un'intervista a «prospettive nel mondo».

I volti della vita



Qualcuno comincia a essere grande già da piccolo, come il San Bernardo tenuto in braccio da questa bella signora. Il cucciolo, che a non molti giorni dalla sua nascita ha raggiunto proporzioni e peso quanto mai rispettabili, fa parte di una vera e propria aristocrazia canina: da qui l'idea di costituire un club dei possessori di San Bernardo. Chi desidera farne parte è pregato di telefonare alla nostra segreteria di redazione. (Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI



Occorre dimenticare la «stangata» sentimentale, frequentando più gente e non rinchiudendovi in casa; presto si schiuderanno nuovi orizzonti che vi faranno ritrovare la perduta gioia di vivere. Fumate di meno e non pigiate troppo l'acceleratore. In serata non sarete in buona forma.



L'appuntamento favorirà l'atteso chiarimento con la persona amata; è utile mettere in chiaro ogni cosa per evitare ulteriori ripicche e discussioni. Inviti e impegni mondani vi daranno la possibilità di sfuggire alla solita «routine». Salute: tutto dipende dal morale. Lettera in arrivo.



La vostra instabilità sentimentale sta avendo gravi ripercussioni sul rendimento professionale; occorre uscire al più presto dal labirinto in cui vi siete cacciati. Una nuova avventura economica vi consentirà di risalire quanto prima la china. Salute: possibili dolori di testa.



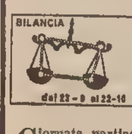
Periodo interessante ma inquieto per l'amore. Se vi è possibile, concedervi una breve vacanza con la persona amata, servirà a rilassarvi e a non drammatizzare troppo episodi che non hanno molta importanza. Nel pomeriggio una telefonata decisiva. Sogni allegorici. Salute discreta.



Non accentuate una pericolosa tensione in famiglia con atteggiamenti drastici che mirano a soffocare l'altrui personalità. La ricerca di un dialogo può dare dei frutti insperati. Una notevole vincita al gioco grazie a un colpo di fortuna. Salute: qualche disturbo alla digestione.



Grazie alla vostra abilità e a un pizzico di fortuna riuscirete a trarre sensibili vantaggi da una situazione piuttosto ingarbugliata. Un incontro imprevisto ridesterà momenti della vostra vita non del tutto dimenticati. Sogni rivelatori. Salute: siate molto prudenti sulla strada.



Momenti di malinconia in seguito a un incontro fortuito che ha riportato a galla un passato che volete dimenticare. E' inutile parlarne alla persona amata se volete evitare antipatiche discussioni. In serata arriva a casa vostra un ospite inatteso. Salute: distendete i nervi.



Giornata particolarmente favorevole per i rapporti sentimentali: le persone già legate devono cercare di approfittare dell'occasione per avviare un dialogo più profondo e intimo. I giovani, ma specialmente le ragazze, cerchino di essere meno ostinati. Salute: strappo muscolare.



Situazione sentimentale bene influenzata: il comportamento sincero della persona amata cancellerà il dubbio che vi assilla. Notizie molto gradite vi giungeranno in giornata. Le ragazze stiano molto attente ai nuovi amori. Un invito da declinare senza alcuna esitazione. Salute buona.



Un modo di pensare alquanto provinciale vi impedisce di prendere contatto con la nuova realtà; cercate di mutare strategia prima che sia troppo tardi. Gli anni purtroppo passano per tutti e la vista è sempre più affaticata: occorre consultare quanto prima un oculista. Un invito.



Vi state cacciando in un mare di guai a causa dell'inguaribile mania di guardare nelle faccende altrui; cercate di moderare la vostra curiosità. Un nuovo amore vi ripagherà di una recente «scottatura» sentimentale. E' in arrivo un gradito messaggio. Salute: alti e bassi.



In giornata vi cercherà una persona che non vedevate da parecchio tempo. Forse riallaccerete un simpatico legame affettivo, ma attenti a non farvi incantare da facili promesse. In generale salute discreta: un fastidioso raffreddore senza conseguenze. In serata cautela nella guida.

LA PALESTRA DELLA SALUTE
VI ATTENDE !!!
■ Corsi di ginnastica femminile e maschile ■ Pretennistica ■ Corsi di hata-yoga ■ Massaggi ■ Sauna ■ Controllo medico
CIRCOLO UIL della C.C.d.L.
Largo Papa Giovanni n. 6 (Segreteria 17-21) — Telefono 775743

Continuaz. dalla 10.a pagina

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte telefono 53950. T.A. 1654 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni olio porte, finestre. Telefono 43547. 16214 CC

SARTA provetta offresi per riparazioni a domicilio. Telef. 51440. 16023 CC

SARTA uomo, donna confeziona, rivolta, ripara abiti tailleurs, cappotti. Tel. 722159. 16069 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta, Foscolo 16-I. Tel. 741658. 16207 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe originali Tiroler Loden, Kasmir cammello Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 16237 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleurs, mantelli, assume riparazioni pelle montoni abiti maschili Mosetti, piazza Garibaldi 11, 790280. 15103 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti pulitura cantine e soffitte trasporti in genere. Tel. 410275 - 422298. 15457 CC

TRASLOCHI tutta Italia smontaggio montaggio mobili, preventivi gratis, tel. 731026 - 93612. (4552 CC

TRASPORTI Italia, estero, fino 25 q.li, traslochi sgomberi, lavoro accurato, prezzi convenienti. Tel. 792054 - 68214. 16217 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere cercasi bar Eugen via Carducci 32. 16226 D

A.A.A. COMMESSO capace salumeria cerca prontamente salumeria Giustina Battisti 13. 16024 D

A.A.A. LA DIFFUSIONE GRANDI OPERE assume un capo gruppo con esperienza vendita editoriale. Offresi fisso, premi produzione, inquadramento, carriera. Presentarsi lunedì via Pascoli 18 Ditta Scrascia ore 10 - 12, 17 - 18. 16289 D

A.A. PASTICCIERE finito stipendio da convenirsi cercasi subito Tel. 795342. 16226 D

A. CERCASI operai per impianti elettrici nell'edilizia industrializzata per cantiere a Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta 46 M Trieste. 1234 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti presentarsi martedì Canova 14. 16240 D

A. LA Diffusione Grandi Opere seleziona due ambosessi dinamici per lavoro commerciale. Presentarsi lunedì via Pascoli 18 ditta Scrascia ore 10 - 12 — 17 - 18. 16289 D

ABBIGLIAMENTO corso Italia cerca commessa-o conoscenza sloveno serbo-croato telefonare 69563 dalle ore 9.30 alle 20.30 16199 D

AIUTO banconiere cerca buffet Chianti Fossi via Foschiatti 2. 16129 D

AIUTO banconiera-e pratica-o domenica festa cercasi. Tel. 68062 o 566059. 16295 D

ARTIGIANI installatori riscaldamento cercansi buon trattamento. Scrivere a cassetta Publikompass n. 48 M 34100 Trieste. 16271 D

ARTIGIANI falegnami piccoli lavori presentarsi 18 - 19 Gatteri 12 16209 D

ASSUMESI da società un elemento eventualmente anche pensionato giovanile o occupato parzialmente per incarico fiducia, sede di lavoro Trieste e Muggia ed altro elemento identiche caratteristiche per filiale di Monfalcone eventualmente anche residente zone limitrofe. Richiedesi presenza, serietà, disponibilità immediata, offresi buon trattamento economico. Manoscrivere indicando età, eventuale attuale occupazione e recapito telefonico a Publikompass cassetta n. 18 M 34100 Trieste. 16037 D

AUTISTA per consegne generi alimentari turni con mattine libere nostro mezzo Fiat 238 cercasi. Tel. 732047. 16047 D

AZIENDA elettromeccanica assume operai elettricisti elettromeccanici avvolgitori. Dettagliare curriculum offerte a Publikompass cassetta n. 10 M 34100 Trieste. 15968 D

AZIENDA commerciale cerca operaio di magazzino preferibilmente con patente «C». Telefonare ore ufficio 0481 - 30022. 759 D

AZINEDA operante nel settore sicurezza assume personale con esperienza già acquisita nella installazione e manutenzione di apparecchiature antifurto. Se aventi i requisiti richiesti scrivere curriculum e referenze a Publikompass cassetta n. 31 M 34100 Trieste. 16177 D

BANDAIO pratico installazione conviverse anche mezza giornata cercasi. Tel. 762692. 16242 D

BAR cerca aiuto banco seriamente intenzionato-a a lavorare telefono 744110 solo domenica. T.A. 1655 D

BAR Torinese cerca apprendista volonteroso, presentarsi corso Italia, 2. 16036 D

CERCASI apprendista ragazzo 15-16 anni negozio Giulio Meini via Roma 9 tel. 61676. 15932 D

CERCASI aiuto cameriere per ristorante tel 870081 dalle 10 alle 15. 15967 D

CERCASI brava-o stiratrice-tore pratica-o lavanderia. Lavoro sicuro purché volonterosa-o. Tel. 68606 o 65405. 16245 D

CERCASI operai pittori qualificati massima serietà lavoro continuo. Tel. 763166. 15982 D

CERCASI impiegata-o conoscenza lingua slovena o serbocroata tel. 65505 ore 17 - 18. 16052 D

CERCASI autista giovane patente B trasporti bibite vini città periferia possibilmente camion proprio telefonare lavorativi 9 - 13 al n. 773177. 15955 D

CERCASI aiuto banconiera-e Tel.62356 lunedì. 16045 D

CERCASI commessa-o presentarsi confezioni Doda Bellini 5. 16035 D

CERCASI commesse-i apprendiste-i conoscenza serbocroato. Tel. 418880. 16172 D

CERCASI commessa-o media età conoscenza lingua serbo croata con esperienza ramo abbigliamento. Rivolgersi Ostuni via Machiavelli 28. 11/9 D

CERCASI commessa-o già pratica-o confezioni e abbigliamento, conoscenza sloveno croato. Presentarsi corso Italia 7. 16111 D

CERCASI commessa-o abile abbigliamento conoscenza lingua slava. Tel. 62634 domenica sera Tel. 910557. 16117 D

CERCASI magazziniere - autista età 18 - 35 militeesente preferibilmente referenziato ottima retribuzione telefonare lunedì 750797. T.A. 1650 D

CERCASI cassiera-e formaggerie Lombarde via Carducci 26. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 17 alle 20. T.A. 1653 D

CERCASI esperto lavori ufficio trasporti mezza giornata pomeriggio. Tel. 810298. 16222 D

CERCASI ragazzo pratico macelleria Capitanio. Tel. 790765. 16225 D

CERCASI referenziata-o per lavori generici casa di riposo via Valdirivo 11. Presentarsi dopo le ore 15. 16113 D

COMMESSO o aiuto capace indispensabile sloveno e/o croato parlato correntemente assume Walmotor via Milano 27/a. Presentarsi personalmente. 16077 D

COMMESSA/O cassiera/e possibilmente conoscenza slovena croato cercasi presentarsi Orvisi martedì orario negozio. T.A. 1642 D

COMMESSO/A con pratica abbigliamento conoscenza lingua serbo croata assumiamo. Scrivere a cassetta Publikompass n 43 M 34100 Trieste. 11/9 D

COMMESSO cercasi pratico salumi alimentari via Ginnastica 35. 16190 D

CONFEZIONI Morena cerca commesse-i conoscenza croato, presentarsi via Ghega 7/B. 16148 D

DAMA di compagnia o accompagnatore cercasi per assistenza stabile a persona con difficoltà deambulazione residente a Trieste richiesta età massima 50 — titolo studio — patente guida — referenze. Trattamento economico massimo livello. Scrivere a cassetta n 26 M 34100 Trieste. 16121 D

DITTA ingrosso materiale elettrico cerca aiuto magazziniere scrivere a Publikompass cassetta n. 23 M 34100 Trieste. 16087 D

DITTA multinazionale svedese per apertura agenzia Gorizia assume subito ambosessi anche primo impiego per potenziamento quadri vendita zona Gorizia Monfalcone. Ottima retribuzione, continuità lavoro. Presentarsi Electrolux, via Arcadi 4/T Gorizia, lunedì ore 9 - 12 15 - 19. 763 D

ELETTRAUTO esperto di provata capacità cerca ditta Dinoconti voa Coroneo 33. Presentarsi ore 18 - 19. 5/9 D

EMITTENTE locale cerca cineoperatore con esperienza pluriennale nel campo della fotografia e delle riprese. Gradite referenze. Telefonare per appuntamento al 566352. 16188 D

GIOVANE pratico macelleria cercasi urgentemente. Presentarsi lunedì C. S. Giacomo 9/2. 16109 D

GIOVANE robusto, munito patente, cercasi per assistenza ed accompagnamento giovane invalido, verso stipendio, previdenza ed uso appartamento adatto piccola famiglia. Telefonare 761522 esclusivamente 14 - 16. 16153 D

GIOVANOTTO robusto, patente guida, per lavori magazzino alimentari, carico e scarico, e altre mansioni cerca seria affermata società telefonare martedì n. 69077 ore 9 - 12. 16061 D

GODINA confezioni cerca commessa-o assolutamente pratico-a confezioni ed abbigliamento in genere, condizioni ottime, possibilità carriera. Telefonare 732473 ore negozio. 16161 D

IMPIEGATA/O capace, anche pensionata-o conoscenza paghe ed Iva per azienda commerciale cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/M 34100 Trieste. 15970 D

IMPORTANTE azienda commerciale zona Prosecco cerca contabile esperienza lavori ufficio, paghe, con conoscenza tedesco o inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8 M 34100 Trieste. 15940 D

IMPORTANTE azienda cerca urgentemente giardinieri per impiego stabile continuativo. Tel. 040 - 30322. 16173 D

IMPRESA edile di importanza nazionale cerca perfetta stenodattilografa-o da impiegarsi per lo svolgimento della corrispondenza e la gestione del centralino telefonico con concrete possibilità di carriera e ampliamento di mansioni nel settore della segreteria generale e commerciale. Richiedesi esperienza almeno biennale. Inviare curriculum e referenze a cassetta n 39 M 34100 Trieste. 050326 D

INSTALLATORI impianti riscaldamento assumonsi Lire 3500 orarie nette. Telefono 761942. 16271 D

INTERNISTA doppio turno posto fisso cerca trattoria cantine sociali Riva Sauro 18. Presentarsi personalmente. 16136 D

LA casa di riposo «F.lli Stuparich» di Sistiana cerca una infermiera-e per periodo limitato. Per informazioni telefonare al n. 209195. 16144 D

MAGAZZINIERE autista milite esente cerca clari electronic center Foro Ulpiano 2 telefono 61868 presentarsi lunedì mattina. T.A. 1651 D

MAGAZZINIERE preferibilmente esperto. conoscenza lingua slovena età 18 - 20 anni cerca ditta Dinoconti via Coroneo 33 presentarsi ore 18 - 19. 5/9 D

NEGOZIO calzature cerca Commessa-o e apprendista. Tel. 60709 orario negozio. 16283 D

NEO-DIPLOMATA/O ragioniera-e praticante ufficio cerca studio professionale. Per appuntamento Tel. 64757. 16167 D

OPERAI e apprendisti fabbri cercansi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 M 34100 Trieste. 15923 D

OPERAIO edile con patente cerca impresa. Telefonare 763825. 16157 D

OPERAI turnisti assumonsi prontamente presentarsi Miramar S.p.A. via Rio Primario 1 dalle ore 16.30 lunedì. T.A. 1645 D

OPERAI idraulici riscaldamento specializzati assume Godiani via Giulia 6 telefoni 571118 - 569540. 15922 D

PER conduzione ufficio di assicurazione a Monfalcone con portafoglio clienti si cerca elemento brillante possibilmente già esperto nell'attività assicurativa. 739 d

PERSONA esperta referenziata conoscenza inglese per 2 bambini 7/8 anni tutti i pomeriggi 15.30 - 19.30 Tel. ore pasti 422418. 15989 D

PERSONALE vigilanza diurna pensionato cerca Libreria Svevo Galleria Rossoni. 16090 D

PRIMARIA impresa del settore cerca piastrellisti particolarmente esperti posa a colla e malta qualunque formato e tipo per lavoro continuativo con assunzione diretta o artigiani. Tel. 040 - 795370 ore 18 - 19. 16039 D

PRIMARIA ditta import-export cerca corrispondente madrelingua tedesca con buone conoscenze inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 M 34100 Trieste. 15961 D

RAGIONIERA/E esperta-o contabilità partita doppia, stipendio adeguato cerca studio professionale per appuntamento tel. 64757. 16167 D

SOCIETÀ GESTETNER DUPLIC S.P.A. ricerca per propria agenzia di Trieste tecnico da adibire settore fotocopiatori. La persona interessata sarà inserita, con regolare contratto nazionale settore commercio con rimborso spese piè di lista, in organizzazione affermata. Il prescelto frequenterà corsi di addestramento presso sede di Milano. Richiedesi: serietà, età max 25 anni, militesente, auto propria. Telefonare 54485 orario d'ufficio. 16255 D

SOCIETÀ Progressa primario Istituto corsi linguistici per corrispondenza cerca agenti esclusivi per il Friuli-Venezia Giulia molto qualificati settore. Per colloquio selettivo contattare nostro delegato a Monfalcone telefono 74381 orario dalle ore 9 alle ore 13. 00824 D

STUDIO architettura cerca disegnatore/disegnatrice tempo pieno. Telefonare 62958 orario ufficio. 15882 D

VENDITORE esperto di provata capacità professionale cerca ditta Dinoconti — via Coroneo 33 — Presentarsi ore 19 - 19.30. 5/9 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTASI camera bella 2 letti con cucina uomini zona Toger. Tel. 725318. 16263 F

AFFITTO camera, uso cucina, bagno, riscaldamento, telefonare: 797198. 16108 F

VILLA riposo centro per anziani. Tel. 754166. 16154 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

A. ENCIP ultima settimana per le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri Iva, segretari d'azienda, adempimenti fiscali, operatori Ibm, programmatori, perforatrici, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. Encip, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/9 G

CORSO di taglio, Cozzi, prossimo inizio. Telefonare 751625. 15292 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 14512 G

INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni, telefonare 792473. 16269 G

INSEGNANTE elementare offre assistenza scolastica doposcuola, alunni scuola dell'obbligo. Tel. 43571. 16285 G

INSEGNANTE madrelingua inglese, impartisce lezioni individuali o di gruppo, tel. 768636. 16202 G

INTERPRETE diplomata lezioni inglese, Tel. 941327 ore pasti. 16294 G

YOGA inizio corsi 1 ottobre, Enenkel, via Battisti, 22. Tel. 761989. 16014 G

SBALZI d'arte su rame, lezioni. Tel. 60601, 14-15. 16032 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese. Tel. 60327. 16297 G

SIGNORA con perfetta conoscenza teorica e pratica di lingue tedesca e slave, offresi come istruttrice di tedesco, governante, traduttrice, codice: tedesco. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24/M 34100 Trieste. 16093 G

TEDESCO madrelingua, professoressa impartisce lezioni, traduzioni. Tel. 416667.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie, telefonare 767170. T.A. 1647 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni materie letterarie. Telefonare ore pasti al 53271. 15957 G

VOLETE che i vostri figli siano seguiti nel fare i compiti e studiare le lezioni? Telefonare 31712. Lezioni per elementari e medie. Per tutte le materie. 15949 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

ADEGUATA mancia onesto rinvenitore borsetto uomo smarrito via Salvi, telefonare dopo le 20, 823460. 16107 H

SMARRITO anello oro brillanti, lauta ricompensa. Roeti Piaggio S. Francesco 46, Tel. 764116. 16185 H

SMARRITO borsetto in via Giacometti contenente chiavi orologio occhiali, prego telefonare al 816350 durante la mattinata. Adeguato compenso. 15999 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

AFFITTASI magazzinetto 24 mq con posto macchina zona Valmaura. Tel. 822101. 16103 I

APPARTAMENTO CORONEO 9 stanze, cucina, tripli servizi, centralnafta, ascensore, per

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando fino a lire 8.550 al grammo secondo titolo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando fino a lire 8.550 al grammo secondo titolo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando fino a lire 8.550 al grammo secondo titolo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

DARWIL

fatti... e non parole...



Per oltre 20 anni vi abbiamo venduto i più pregiati oggetti d'arte orafa dei più prestigiosi nomi italiani ed esteri in oro 18 karati (750/000) al prezzo di lire 750 al grammo (con tanto di documento alla mano).

Ora dopo aver goduto la bellezza di questi oggetti, potete venderceli anche solo come rottami a lire 6.200 al grammo.

- Quindi più di 8 volte la somma pagata.

un acquisto DARWIL significa un ottimo investimento

Trieste - Piazza S. Antonio 4 - I, II, III piano - Telefono 61201 - 61932

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO». In costruzione. Appartamenti da due stanze e servizi a partire da Lire 28.600.000; tre stanze e servizi a partire da Lire 45.000.000; quattro stanze e servizi a partire da Lire 63.000.000. Cucina fornita con arredamento completo e funzionale. Disponibilità ultimi piani e piani attici con grandi terrazze. Garage a richiesta. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Visione progetti presso i nostri uffici.

VIA DONADONI in casa recentissima: soggiorno con cucinino, stanza, stanzetta, servizi separati. PRONTA ENTRATA. POSSIBILITA' MUTUO. 32.000.000.

VIA DENZA zona SAN VITO in casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE appartamento di 140 metri quadrati: quattro stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio. VENDESI PRONTA ENTRATA.

MONOVANO adatto PIED-A-TERRE, con bagno e cucinetta. VENDESI PRONTA ENTRATA.

SOFFITTA centralissima completamente rimessa a nuovo, con servizi, 15.000.000. PRONTA ENTRATA.

VIALE XX SETTEMBRE appartamento in casa antica: due stanze, cucina, servizio. OCCASIONE VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CARDUCCI appartamento di 150 metri quadrati: cinque staze, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA VESPUCCI zona San Giacomo, prossima consegna, appartamenti in costruzione: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto macchina in garage a richiesta. 48 milioni. MUTUI VENTENNALI.

SCORCOLA appartamenti in palazzina con vista panoramicissima, in costruzione: saloncino, tre stanze, servizi, possibilità taverna, giardino proprio, box auto. MUTUO VENTENNALE A RICHIESTA.

VIA CONTI in casa nuova. Ultime disponibilità appartamenti da tre o quattro stanze e servizi. Posto macchina a richiesta. Possibilità mutuo ventennale . PRONTA ENTRATA.

VILLE

OPICINA vicinanze, in costruzione, prossima consegna: disposizione su due piani più mansarda. RIFINITURE A SCELTA. MUTUO A RICHIESTA.

BARCOLA con giardino alberato POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE — PRONTA ENTRATA.

SAN LUIGI in posizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati, taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA - PREZZI SENZA REVISIONE.

ALTOPIANO

«LE DOLINE» palazzina di nuova costruzione nei pressi di OPICINA, ultima disponibilità appartamenti ultimo piano, vista panoramica: quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, giardino condominiale, box auto a richiesta. PRONTA CONSEGNA POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

AFFITTATI

A PARTIRE DA LIRE 6 milioni 650.000 vendonsi in via Galleria appartamenti da due, tre, quattro stanze e servizi. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

VIA UDINE occasioni vendonsi alloggi affittati da due o tre vani con servizi. QUOTA IN CONTANTI 4.500.000 rimanenza agevolata in rate mensili. RICAVO AFFITTO IMMEDIATO.

15.000.000. Appartamento in via Crispi: tre stanze, cucina, servizio. VENDESI.

22.000.000 con reddito 100.000 mensili in via Massimo d'Azeglio: quattro stanze, stanzetta, cucina, wc, ripostiglio, poggiolo. POSSIBILITA' MUTUO.

MUGGIA

«I MULINI» ultima disponibilità: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo e cantina. Quota richiesta in contanti 12.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» appartamenti duplex disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli. Quota richiesta in contanti 16.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

LOCALI

BARRIERA locale d'affari con servizio METRI QUADRATI 140. Posti macchina esterni annessi. VENDESI.

GADORNA locale d'affari di 100 metri quadrati più soppalco. VENDESI PRONTAMENTE.

12.000.000 locale d'affari di 20 metri quadrati in zona centralissima. VENDESI.

MUGGIA locali d'affari prima entrata di 50 metri quadrati cadauno. VENDONSI 24 milioni.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo — domus — Telefoni 69210-61763 Orario 9-12 - 16-18,30

partamenti ammobiliati per complessivi 5 posti letto. Telefonare 7365 int. 215 ore 8 - 17 dal lunedì al venerdì. 16009 L

PROFESSORE referenziato cerca mini-appartamento ammobiliato solo anno scolastico anche fuori Trieste. Tel. 796057. 16243 L

REFERENZIATO cerca affitto 4 stanze cucina servizi preferibilmente zona verde telefonare ore pasti 272696. 16025 L

SIGNORA sola agiata cerca appartamento. Anche parzialmente ammobiliato. Telefonare 725064 dalle ore 20 alle 21. 16131 L

SOCIETÀ interesse nazionale cerca in provincia di Trieste e Gorizia appartamenti in affitto con contratti brevi. Anche una palazzina completa. Tel. Trieste 040 - 68961, 0481 - 44411. 16179 L

STANZA cucina modestissime cercasi affitto dovunque per deposito mobili. Tel. 70119. 16231 L

STUDENTE cerca mini appartamento o stanza durante anno scolastico. Tel. 60635. 16130 L

STUDENTESSE cercano appartamento in affitto. Tel. ore pasti 0434 - 255043. 050325 L

TRASFERITO grande azienda cerca alloggio 2-3 locali. Tel 750830 ore serali. 16230 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AFFARE vendesi elaboratore Philips mod. 352 T/600 e supporto unità a 3 cassette mod. P 145/3 seminuovo ottimo per contabilità, paghe, situazioni magazzino. Prezzo da convenire. Telefonare 0432 - 204210 A.N.A. P.R.F. Udine — via R. Battistig 28. 198 M

BRUCIATORE gasolio Ferroli 21.000 calorie completo caldaia nuovo L. 200.000 vendesi. Telefonare 752276 ore pasti. 16147 M

CAUSA cessata attività vendo attrezzatura ed accessori salone barbiere lunedì 729791. 16141 M

FORNO elettrico per ceramica vendesi. Tel. 792054. 16217 M

GIALLI varie edizioni circa migliaio vendo blocco centomila. Telefonare 64960 - 796817.

GRUPPO mobile frantumazione pietra, produzione oraria mc. 10 - 14. mai usato. Nastro trasportatore, macchine, attrezzature, materiali et legnami per costruzioni edili, usati, vendonsi. Telefonare 794091 ore 9 - 11, 17 - 19. 15985 M

PELLICCE giacche guarnizioni vasto assortimento ogni qualità ultimi modelli prezzi eccezionali — Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III p. ascensore. 15100 M

SVENDO per trasloco frigo nuovo, lavatrice, televisore, 200.000. Tel. 55734. 16139 M

VENDESI stufa kerosene con tubi seminuova. Telefonare n. 746544. 16091 M

VENDESI televisore 24 pollici con carrello settantamila. Tel. 733403. 16203 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista sempre quadri, tappeti, orologi, porcellane, intere giacenze ereditarie, oggetti antichi e liberty. Telefonare 760719. 15743 N

A. SGOMBERIAMO gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte, acquistiamo rimanenze. Tel. 569384. 16238 N

ACQUISTO stufa kerosene in buono stato. Tel. 823287-741670. 16159 N

ANTICAGLIE carabattole, strafanici, cianfrusaglie, curiosità, bigiotterie, cartoline, calendari, libri, posate, porcellane, bilance, giocattoli, etc, compero purché vecchi. Telefonare 793972, abitazione 941027. 15896 N

EL CANTON di via Matteotti angolo via Manzoni acquista oggetti, soprammobili, quadri, tappeti, libri, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242-796856. 14627 N

FRANCOBOLLI, antiche cartoline, buste collezioni, accumulazioni, acquisto pagando contanti. Telefonare 747917.

FRANCOBOLLI, monete, collezioni , nuovi, usati, buste, archivi, acquisto prontamente, massime valutazioni. Telefonare 414035. 15426 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini 64960-796817. 16303 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

AL mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili di qualità lusso comuni, prezzi imbattibili, inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Assortimento anche usato. 16127 NN

MATRIMONIALI soggiorni, salotti, cucine, materassi, massimo sconto. Mobili Crasso, via Giuliani 40. 16030 NN

OCCASIONE vendo camera da letto matrimoniale in palissandro armadio a sei porte con reti per lire 250.000. Tel. 574298 ore serali. 16211 NN

ORGANO Crumar due tastiere, Drawbar per infiniti effetti e tastiera. Piano, ottoni, violini, vendonsi rara occasione. Pino, Rotonda Boschetto 3. 16081 NN

PAOLO Luigi Filippo cassapanca austriaca del 1785 arcolaio vende privato. Telefonare pomeriggi 567132-30827. 1658 NN

PIANO mezza coda tipo Bösendorfer occasione. 725237.

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 14522 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielierie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 15502 O

ACQUISTASI ORO, argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 15717 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli vecchi, argenti e orologi antichi. Tel. 31641, via Malcanton 14/B Trieste. 15405 O

VENDESI gru Benazzato automontante, gommata, sbraccio metri 20, portata in punta quintali 7. Tel. 810371 giorni feriali. 16250 O

ALIMENTARI
OO Lire 235 per parola

DIBEMA distribuzione bevande di marca a domicilio senza deposito cauzionale offre ad un prezzo particolarmente conveniente sino al 29 settembre l'acqua oligominerale naturale Evian, in bottiglia di plastica da 1 litro e mezzo, a lire 260; lattine di birra speciale Nastro Azzurro a lire 320; olio di oliva De Santis normale 2240, extra vergine 2490; vini da 7/10 friulani dell'azienda vinicola Il Castello 980; whisky White Horse 4290. Approfittatene nelle bottiglierie di via Canova 9, via Pagliaricci 2, via Commerciale 27. Oppure usufruite del nostro efficiente servizio a domicilio quotidiano in ogni zona della città e del circondario telefonando semplicemente ai n. 569602-793661-418762. 0014750 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

AGENTE plurimandatario cerca ditte settore pavimentazioni arredamento. Telefonare 812632. 16082 P

AZIENDA confezioni indumenti lavoro sede Padova cerca per Tre Venezie agenti già introdotti preferibilmente antinfortunistica od altri articoli per vendita ad attività industriali, agrarie, alberghiere, scolastiche, mediche. Ad ogni agente sarà assegnata una zona limitata ad una o più provincie. Telefonare 049/651899-651552 dalle 9 alle 12. 521 P

EMITTENTE radiofonica affermata cerca 2 produttori a tempo pieno, minimo 21 anni, bella presenza. Telefonare 750813 tutti i giorni. 16054 P

L'ABEILLE Assicurazioni SpA Milano cerca stabile produttore con esperienza mista per inserimento agenzie locali. Offresi inquadramento contrattuale rapportato capacità dimostrata. Indirizzare agenzia Trieste, via Rossetti 4. 16004 P

SOC. GESTETNER S.P.A. ricerca per propria agenzia Trieste agenti vendita settore fotocopiatori, persone interessate saranno inserite con: provvigioni, incentivi, concorso spese inquadramento Enasarco in organizzazione vendita affermata sul mercato con portafoglio clienti, assicuransi interessanti guadagni. Richiedesi: età max anni 35, militesente, auto propria. Telefonare 54485 orario ufficio. 16253 P

TI piace cucinare? Vuoi impiegare il tuo tempo libero in un'attività di Presentatrice che ti offre guadagno e possibilità di diventare un'esperta di cucina? Se abiti a Gorizia, Monfalcone, Trieste, telefona alla signora Minazzi c/o Samhotel di Monfalcone (tel. 0481/73471) lunedì 24 dalle ore 9 alle 12. 1063 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A. VISITATECI nei punti di vendita Fiat di via F. Severo 65, tel. 54089 e di via Prosecco 237, tel. 61550 Opicina. Troverete tutta gamma Fiat pronta consegna, massime valutazioni, pagamenti 36 mesi senza cambiali. Vastissimo assortimento usati garantiti: 127 72 76, 127 3p 73, 128 3p 76, 132 special 73, 132 GLS 74, Alfa Romeo Alfetta 1.8 73, Duetto 1300 hardtop 72, GTV 2000 74, GT junior 72, 69, Alfasud 74, Lancia Beta 1600 HPE 78, Beta 1600 73, Renault 5TL 76, Volksw.-Porshe 914 73, Escort familiare 74, 72. T.A. 1662 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Matra Bagheera GT 1750, Lancia Fulvia 5V, Ford Taunus 1300, Citroën GS 1220 Club, NSU 4L, Fiat 127, 128 fam., 128 coupé, 124, Simca 1000 LS/GLS, 1100 GLS/SPECIAL, 1301 S, 1307 GLS, Chrysler 180, 2 L. automatica, Horizon SX automatica 79, BMW 3.0 S, Sunbeam 1.3 GLS/79. T.A. 1634 Q

A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1, prove dimostrazioni su tutta gamma Citroën, pagamento fino 36 mesi senza cambiali: occasioni garantite 3 mesi: Fiat 500 R 74, Alfa Sud TI 75, 126 74, 75, 124 special 72, Innocenti Mini 71, 72, Citroën Dyane 76, GS 1015 72, 75, 1220 74, Renault 6 TL 74, Matrasimca Ranch 79, Honda 750 73, Benelli 125, 75, Camperoulotte 6 posti, tutti accessori estate inverno 78. Permute usato per usato. T.A. 1648 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 15866 Q

A. FIAT 127 3p nuovissima vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. FIAT 128 berlina 2 e 4 porte vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. FIAT 132 vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. FIAT FURGONE 850 vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. AUTOBIANCHI A112 vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. SIMCA 1000 vari modelli vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. FORD ESCORT 1100 GL perfetta vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

APPARTAMENTO o casetta anche da restaurare cerco in affitto cauzionando, minimo quattro stanze, servizi, scrivere offerta e pretese a Publikompass cassetta n. 4/L 34100 Trieste. 16306 L

APPARTAMENTO affitto 2-3 vani accessori coniugi referenziati cercano. Telefonare 761662. 16149 L

CERCASI affitto appartamento 3-4 stanze centro. Per uso commerciale. Tel. 795613. 16287 L

CERCASI miniappartamento ammobiliato massimo 3 anni in affitto. Scrivere fermo posta c. d'identità 39256618. 15996 L

CERCASI affitto locale uso officina per macchine utensili. Telefonare ore pasti 828075. 15882 L

CERCASI alloggio in affitto anche ammobiliato. Telefonare ore serali 790164. 15598 L

CERCASI appartamento in affitto zona centrale impiegato postale prezzo da concordare telefonare domenica n. 64543. 16186 L

CERCASI appartamento affitto max 140.000, camera, cameretta, soggiorno, srevizi. Adeguata mancia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12 M 34100 Trieste. 15988 L

CERCASI mini appartamento in affitto fino aprile 1980 tel 211525 ore pasti. 16034 L

DIPENDENTE multinazionale, referenze, cerca appartamento in affitto, disponibile anticipare numero mensilità da concordarsi. Telefonare ore ufficio 820521 int. 245 Zorzenon. 16213 L

DUE studentesse cercano camera oppure appartamento. Tel. 573683 ore: 10 - 16. 16244 L

DUE universitarie cercano mini appartamento o camera con uso bagno. Telefonare al 566233 dalle 8 alle 19. 16116 L

FAMIGLIA referenziata cerca in affitto appartamento centrale conf

PROSEGUE L'ACCERTAMENTO DEI DANNI MENTRE SI SPEGNE L'ATTIVITÀ SISMICA

Umbria: il maltempo imperversa sulle «tendopoli» dei terremotati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PERUGIA – I disagi delle popolazioni dei dieci comuni dell'Umbria maggiormente colpiti dal sisma di mercoledì notte sono aumentati a causa delle avverse condizioni atmosferiche sulla regione. I senzatetto continuano a trascorrere le notti sotto le tende o nelle roulottes fornite da più parti. Per questa sera comunque, dovrebbero salire a settemila i posti letto disponibili sia per quanti hanno dovuto abbandonare le loro case, perché crollate o lesionate, sia per le numerose persone che, timorose di altre scosse, preferiscono continuare a trascorrere le notti all'aperto.

L'attività sismica sembra tuttavia in netta fase decrescente. Infatti, pur essendo state registrate nella giornata di ieri altre dodici scosse dalle apparecchiature dell'osservatorio sismologico «Bini» dei padri Benedettini di Perugia, una sola, alle ore 16,36, ha sfiorato il 5° grado ed è stata distintamente avvertita dalla popolazione di Norcia.

Mentre prosegue l'accertamento dei danni, il cui ammontare si fa sempre più elevato uomini dell'esercito pervenuti pure da Ancona e Firenze, carabinieri, vigili del fuoco e guardie forestali sono intanto mobilitati su tutto il territorio per fornire la massima collaborazione. Grazie all'opera svolta dall'Anas, le più importanti vie di comunicazione della Valnerina sono ormai praticabili e si è potuto accedere pure agli antichi centri di San Marco e Chiavano, a 900 metri di altitudine, quasi completamente distrutti.

E' pure iniziata la gara di solidarietà da parte delle popolazioni umbre verso i terremotati. Gruppi di giovani si sono inoltre offerti di collaborare alle operazioni di soccorso o con la sopraintendenza ai monumenti, che sta organizzando accertamenti e controlli nei centri storici più colpiti, già provati dalle scosse del sisma del 1971.

Il Comune di Perugia ha stanziato la somma di venti milioni per interventi di prima necessità, che vanno così ad aggiungersi ai cinquecento milioni già predisposti dalla giunta regionale. Quest'ultima si riunirà lunedì mattina in seduta straordinaria per un approfondimento della situazione. Il gruppo democristiano ha già preannunciato una mozione nella quale si chiede l'impiego delle decine di miliardi avuti dallo Stato per precedenti terremoti e rimasti finora inutilizzati. Una proposta di legge a favore delle popolazioni terremotate sarà presentata al Parlamento nazionale.

Nuove scosse telluriche vengono invece segnalate nel Maceratese. Nella zona di Visso sono molte le famiglie rimaste senza casa, così come a Castel S. Angelo sul Nera e a Ussita, dove sono più di cinquecento le abitazioni lesionate. I danni constatati a Camerino dai tecnici della Sovraintendenza ai monumenti e alle antichità delle Marche ammontano finora a un miliardo e mezzo di lire. Anche in questa regione però i soccorsi dovrebbero essere ultimati in giornata e la situazione dovrebbe risultare del tutto sotto controllo, salvo nuove scosse.

R.B.

■ SCOSSE – Una serie di 25 scosse sismiche di intensità leggera sono state registrate nelle regioni della Grecia orientale e meridionale ieri mattina. Nessuna segnalazione di danni alle cose o alle persone è pervenuta alle autorità.



NORCIA – Riprende la vita nelle «tendopoli» allestite per i senzatetto a Norcia (tel. Ansa)

AZIENDE BLOCCATE, CROLLI, ALLAGAMENTI, INTERRUZIONI

Gravissimi in Liguria i danni del nubifragio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA – La situazione relativa al violento nubifragio abbattutosi nella notte tra giovedì e venerdì mattina scorsi, sulla provincia di Genova e che ha causato allagamenti, crolli di ponti, un morto, interruzioni ferroviarie e stradali e il blocco di alcune aziende, con danni ingentissimi, sta lentamente migliorando. Non piove quasi più, tuttavia, a causa del cielo ancora gravido di pioggia, la paura di un'ulteriore recrudescenza dell'acqua, sussiste ancora.

I vigili del fuoco, militari, carabinieri e volontari hanno ripreso dopo l'interruzione notturna i lavori per il ripristino totale della viabilità e per il prosciugamento degli ultimi locali rimasti ancora allagati. Il maggior lavoro è concentrato a Sestri Levante, la cittadina che è stata un po' l'epicentro dell'alluvione.

In particolare le maestranze si danno da fare nella «Fabbrica italiana tubi» (un'azienda che occupa circa 2500 persone) dove gli impianti hanno subito notevoli danni e sono tutti ricoperti di fango frammisto a gasolio. Secondo una stima fatta ieri sera i danni ammonterebbero ad una trentina di miliardi, senza contare che la produzione rischia di rimanere bloccata per circa due mesi.

Per quanto concerne invece le acciaierie e i Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso, altro centro rivierasco tremendamente colpito dalla pioggia torrentizia, l'attività è ripresa normalmente ieri mattina. E' anche iniziato il recupero dei due ponti di ferro travolti l'altro ieri dalla piena del torrente Gromolo. Alcune squadre di vigili del fuoco sono infine al lavoro per riattivare i collegamenti di alcune piccole località tagliate fuori dalle frane cadute sulle strade alle spalle di Sestri Levante.

Intanto per alleviare le località colpite si è appreso che la prefettura ha avviato la prescritta procedura perché da parte del ministero dell'industria, commercio e artigianato sia promossa la dichiarazione di pubblica calamità nelle zone danneggiate di cui all'art. 4 della legge 15 maggio 1954 n. 234, agli effetti della concessione dei benefici economici previsti dal d.l. 15 dicembre 1951 n. 1334 e dalle successive norme modificative.

L'amministrazione comunale di Sestri Levante ha, infine, disposto accertamenti su tutti gli acquedotti interessati alla zona alluvionata per scongiurare eventuali inquinamenti; il sindaco Giacomo Ghio ha convocato per lunedì il Consiglio comunale; sempre per lunedì è anche previsto, per fare il punto della situazione della «Fabbrica italiana tubi», un incontro tra la direzione dello stabilimento e i sindacati.

B. C.

Pioggia e neve di primo autunno

BERGAMO – Il nubifragio che si è abbattuto ieri sulla provincia di Bergamo ha provocato nelle valli e in pianura notevoli danni. La zona maggiormente colpita è quella lungo il fiume Cherio; l'arcata di un ponte sul fiume, a Palosco, è crollata. Il Cherio è straripato anche a Costa Mezzate e nella zona di Trescore Terme. A Grumello del Monte gli allagamenti hanno provocato una esplosione: due persone sono state ferite lievemente.

Particolarmente grave sta diventando nelle ultime ore, nonostante il ritorno del bel tempo, la situazione dei fiumi Adda, Serio e Oglio in provincia di Cremona, dopo il nubifragio di venerdì. In particolare il fiume Serio, dopo aver rotto gli argini, a Trezzolasco (Cremona) al confine con la provincia di Bergamo, ha allagato la statale Crema-Bergamo invadendo estese zone della campagna di Sergnano.

Neve al Brennero, interrotto lo Stelvio, transitabili solo con catene i passi di Pennes, del Giovo e del Rombo, fiumi e torrenti ingrossati, qualchee allagamento di sottopassaggi e cantine nella città: questo il quadro che si presentava ieri mattina in provincia di Bolzano dove alla pioggia che cadeva ininterrottamente da 36 ore, in alcune zone di montagna al di sopra dei 1300/1500 metri durante la notte si era sostituita la neve.

Passeggeri a terra: denuncia all'Alitalia

PALERMO – Un gruppo di 40 passeggeri del volo Palermo-Milano, lasciati a terra ieri mattina alle sette all'aeroporto di Punta Raisi, hanno denunciato l'Alitalia per inadempienza contrattuale e per immotivata interruzione di pubblico servizio.

Dei 110 passeggeri ai quali era stato rilasciato il biglietto ne sono stati fatti partire solo 70. Le rimostranze dei 40 passeggeri sono state vivaci e di lì a poco in sette hanno sporto denuncia negli uffici del commissariato di pubblica sicurezza nello stesso aeroporto.

Premio Italia: due vittorie per la Rai Tv

LECCE — L'Italia ha segnato due «goal» alla rassegna internazionale radiotelevisiva che, cominciata a Lecce il 13 settembre scorso, si è conclusa ieri sera con un concerto di Severino Gazzelloni.

Li ha segnati con «Un contrabbasso in cerca d'amore» (Premio speciale Rai assegnato al radiodramma di Francesco Petracchi che verrà mandato in onda nella seconda decade di ottobre da radiouno) e con «Processo per stupro» della seconda rete, cui è stato attribuito il Premio Italia per la sezione «documentari» tv. L'opera è stata realizzata da un collettivo di donne nel corso di un dibattimento giudiziario svoltosi nel 1978 a Latina ed è stato definito dai componenti della giuria un «agghiacciante documento di malcostume di una vecchia Italia».

Il Premio Italia per il migliore documentario radiofonico è andato alla Jugoslavia per «Sembrava che la montagna crollasse», di Nada Bjelogrlic. Infine Svezia e Finlandia si sono assicurate, rispettivamente, il Premio della Federazione nazionale della stampa con «I vampiri non hanno frontiere» di Henning Pallesen e con «Il posto più bello del mondo» di Jarmo Jaaskalainen.

L'ammontare dei Premi Italia è, com'è noto, di 18 mila franchi svizzeri (pari a circa nove milioni di lire); quello dei Premi Federazione nazionale della stampa regione Puglia è uguale ai premi Rai (un milione 250 mila lire).

Nelle tre sezioni televisive («musicali», «drammatici» e «documentari») hanno vinto il Premio Italia 1979 la Svezia («Cristina - musica per una regina del Nord»), la Cecoslovacchia («Le anguille d'oro») e l'Italia («Processo per stupro»).

FREDDATO CON QUATTRO COLPI DI PISTOLA UN PRESUNTO MEMBRO DELL'ANONIMA SEQUESTRI

Esecuzione a Roma di un pregiudicato

ROMA – Un grosso personaggio della malavita romana, Raffaele Di Chio, di 35 anni, è stato ucciso da alcuni colpi di pistola, sparatigli da alcune persone a bordo di un' «Alfa Romeo 2000» di colore grigio, in via della Bufalotta angolo via Cecchina.

L'uomo era conosciuto nella zona con il soprannome «il barese», ed era noto alla polizia per minacce ed estorsioni nei confronti dei commercianti del quartiere Tufello-Bufalotta. Di Chio, che abitava in via Montesoprano 10, ha precedenti per furti, rapine e favoreggiamento, ed era sospettato di appartenere all' «anonima sequestri».

Riverso sul selciato, vicino al marciapiede, il corpo dell'uomo era immerso in una pozza di sangue e aveva sulla fronte, vicino all'orecchio sinistro, il foro di un proiettile. Secondo alcune testimonianze, i colpi sparati dal «killer» sono stati quattro in rapida successione, calibro 7.65 a giudicare dai bossoli. Una vera e propria esecuzione.

In tre ore i funzionari della «squadra mobile» ritengono di aver risolto il «giallo» di via della Bufalotta. Il presunto assassino di Raffaele Di Chio sarebbe un altro noto pregiudicato della zona. Antonio Polisena di 40 anni, con il quale Di Chio sarebbe un altro noto pregiudicato della zona, Antonio Polisena di 40 anni, con il quale Di Chio era in lite da diverso tempo, forse per il controllo di una fetta della malavita delle zone Montesacro e Talenti.

La soluzione dell'omicidio – rilevano gli investigatori – è stata possibile in così breve tempo perché non premeditato e frutto di una violenta lite tra la vittima e Polisena: lite di cui non si conoscono ancora i motivi. Ecco la ricostruzione delle ultime ore di Raffaele Di Chio prima dell'incontro che doveva costargli la vita.

L'uomo aveva deciso di trascorrere il sabato e la domenica con i familiari in casa del fratello che abita in via dei Monti Triburtini insieme con la moglie, la figlioletta di un anno, la madre ed altri parenti. Per questo motivo ieri mattina aveva accompagnato con il fratello le due donne della famiglia a fare la spesa al mercato di via Capraia dove si era trattenuto a lungo in un bar a parlare con amici fin verso le 13. Era poi tornato a casa con tutti i famigliari, ma la madre e la moglie (Lucia Vannicola di 31 anni, sorella di un altro noto pregiudicato) avevano ancora delle faccende da sbrigliare; Di Chio è sceso affermando che sarebbe tornato mezz'ora dopo.

Poco dopo le 13 il fratello di Raffaele Di Chio, non vedendo rientrare in casa il congiunto, è sceso a cercarlo al mercato. Da lontano, a quanto ha poi riferito alla «squadra mobile», lo ha visto litigare con un uomo e poi salire su un «Alfa 2000» metallizzata. Mezz'ora dopo alcune telefonate avvertivano la sala operativa della questura che in via della Bufalotta c'era stata una sparatoria e che un uomo era rimasto in terra.

Non si sa cosa sia avvenuto tra i pregiudicati in quella mezz'ora, ma è certo che il violento diverbio è degenerato. Due testimoni hanno assistito alle fasi finali della lite: il primo, ha affermato di aver visto l'uomo al volante che cercava di buttare giù dall'auto in corsa Raffaele Di Chio. Un altro testimone ha assistito poco più in là allo spietato omicidio: Di Chio era appena uscito dalla vettura quando Polisena ha estratto la pistola e ha sporto la mano dal finestrino freddandolo con quattro colpi. Dell'ultima lite tra i due c'è traccia in un verbale del commissariato Montesacro: lo scorso anno Polisena denunciò infatti Di Chio affermando che lo aveva derubato di denari e preziosi.

■ APPELLO — Il vescovo Muzorewa ha lanciato ieri sera un vibrante appello alla Gran Bretagna perché riconosca il suo governo e annulli le sanzioni contro la Zimbabwe-Rhodesia.



ROMA – Il cadavere del pregiudicato romano Raffaele Di Chio giustiziato da un «rivale» in via della Bufalotta (tel. Ansa)

MANIFESTAZIONE DEL «MALE» AL PINCIO

Un busto per Andreotti ma la polizia non vuole



DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I giorni scorsi per le vie del centro si vedeva un manifesto raffigurante un busto malamente incapucciato con un sacco di plastica nera del tipo nettezza urbana e legato da un rozzo cordone. Sotto, una didascalia con l'invito: sabato a mezzogiorno incontriamoci al Pincio, scopriremo il busto e assegneremo al personaggio raffigurato la palma dell'umorismo nero. La giuria vantava nomi noti: Renzo Arbore, Pino Zac, Forattini, Beniamino Placido, Giorgio Bocca, Ugo Tognazzi, Cesare Zavattini e il comico Roberto Benigni.

A mezzogiorno al Pincio è allestito su un prato un palco traballante, e sotto gli ippocastani comincia una riunione gustosamente goliardica. Sale sul podio Benigni, in un larghissimo vestito grigio, e si presenta come «l'autista del sindaco», apprestandosi a dare inizio alla cerimonia. Ma a turbare la festicciola sull'erba arriva ad un tratto la polizia e si porta via la statua.

Chi era il personaggio in effigie? Il nostro ex-presidente del consiglio Giulio Andreotti, risultato vincitore assoluto. Benigni commenta il ratto al microfono: «Andreotti è un cantautore rapito una seconda volta. Il suo vero nome è De Andreotti. Quando ne è stato portato via il busto aveva appena finito di comporre una canzone su un banchiere, «La ballata del Michè». Poi parla del più e del meno, poi non sa più cosa dire e continua a intrattenere le persone in attesa con riflessioni generiche, nel suo stile distaccato.

La gente ride. Si aspettano notizie del busto, non si sa cosa ne voglia fare il comando di polizia. Ma siconosce la motivazione ufficiale: «Ogni statua o manufatto che si installa in un luogo pubblico deve avere una sua autorizzazione che ne specifichi la forma e il luogo dove viene collocata, oltre al benestare della sovrintendenza artistica». Quelli de «Il Male» però avevano intenzione di riportarsela via la statua. Tutti nell'attesa cominciano a passeggiare su e giù.

È quasi l'una, dal comando non arrivano notizie, si passa allora alla lettura della motivazione del premio, anche se Andreotti non ha avuto l'omaggio di cui era stato giudicato degno. La giuria l'ha comunque giudicato il più brillante nel «campo della satira politica» e il più lodevole per la «micidiale continuità» della sua presenza.

M. Regina Perissinotto

Mortadelle allo sterco: quattro anni a Molteni

MILANO – 4 anni di reclusione più 830 milioni di multa e 250 milioni quale risarcimento dei danni allo Stato. Questa la condanna inflitta ieri dai giudici della quarta sezione della Corte d'appello di Milano ad Ambrogio Molteni, titolare dell'omonimo salumificio, al centro del clamoroso scandalo delle «mortadelle allo sterco».

In primo grado Ambrogio Molteni era stato condannato dal tribunale di Monza solo ad una pena pecuniaria tuttavia alquanto rilevante: oltre due miliardi e 464 milioni. In quell'occasione venne invece assolto, per insufficienza di prove, Pietro Molteni, 71 anni, padre di Ambrogio e fondatore del salumificio. La sua posizione è stata stralciata nell'ambito di questo processo causa un errore di modifica nella citazione.

Il giudizio a carico di Molteni padre è previsto comunque per la fine di ottobre a conclusione di un altro dibattimento processuale.

«Cicciolina» ferita dal leone Simba

ROMA – Ilona Staller, la nota «Cicciolina», è stata ferita a una gamba da un leone durante le prove di uno spettacolo in programma ieri sera nella piazza principale di Portocervo (Sassari). E' accaduto nel pomeriggio, mentre l'attrice provava davanti al pubblico il suo intervento musicale dello spettacolo radiotelevisivo nell'ambito del primo convegno internazionale su radio e musica leggera organizzato dalla prima rete radiofonica della Rai. Ad un tratto, nel corso delle prove, il leone – di nome Simba – si è avventato contro Ilona Staller, buttandola per terra e provocandole alla gamba sinistra una ferita, superficiale, lunga una quindicina di centimetri.

Mentre il leone veniva riportato in gabbia, l'attrice è stata soccorsa e medicata: le sue condizioni non sono gravi e l'attrice ha deciso che parteciperà lo stesso allo spettacolo. Ma non con il leone che l'ha aggredita, ma con uno più piccolo e con alcuni serpenti. Allo spettacolo, che sarà trasmesso in diretta da «radiouno», parteciperanno anche Patty Pravo, le sorelle Bandiera ed altri attori e cantanti.

■ BRIGATE - Alcuni opuscoli relativi alla «risoluzione strategica» delle Br del febbraio '78 sono stati trovati da cittadini e sequestrati dalla polizia in via di Sestri Ponente, a Genova.

SUCCESSO NEL CORSO DI TRE PERQUISIZIONI: DUE ARRESTI

Operazioni antidroga a Roma: trovati 90 grammi di eroina

ROMA – Oltre 60 grammi di eroina pura, un etto di hashish e 6 chili di marjuana sequestrata, un intero orticello di canapa indiana scoperto, un corriere e uno spacciatore arrestati, un altro identificato e ricercato numerosi «bilancini» e altro materiale per «tagliare» gli stupefacenti e confezionare le dosi rinvenuti: questo il bilancio delle ultime operazioni degli uomini del dott. Gianni Di Gennaro, capo della sezione narcotici della questura di Roma, nel quadro della lotta che la polizia sta intensificando negli ultimi mesi, nella capitale e nelle zone viciniori, per stroncare la recrudescenza del fenomeno della droga.

Seguendo le tracce di alcuni spacciatori del quartiere, gli agenti hanno perquisito una casetta nei pressi di via delle Fornaci, in via Lago Terrione 111, nella zona centrale della città. La «pista» è risultata giusta. In un armadietto vi era un proprio e vero «bazar» della droga: 30 grammi di eroina pura, già confezionata in un migliaio di dosi, un etto di hashish, ben 6 chilogrammi di marjuana, già essicata e pronta per la vendita. Sul retro dell'abitazione, poi, gli agenti hanno trovato in un orticello una «mini-piantagione» di canapa indiana, con decine di piante allineate, alte fino a due metri.

Poche ore più tardi gli agenti della narcotici hanno arrestato il 27enne Roberto De Carolis, nella sua abitazione di via Courmayer 102, uno dei corrieri della droga che fanno la spola fra la Thailandia e l'Italia per conto delle grosse organizzazioni internazionali. In casa del De Carolis sono stati trovati 15 grammi di eroina pura, oltre a documenti falsi e numerosi tagliandi di biglietti aerei Roma-Bangkok. Il giovane è stato trasferito in carcere per detenzione illegale e introduzione di stupefacenti.

Un arresto infine anche nel mondo dei piccoli spacciatori. Si tratta del 28enne Mario Poggio, incensurato, alla cui cattura la sezione narcotici è pervenuta con la collaborazione del commissariato di Ps di Spoleto. Nella sua abitazione sono stati trovati 15 grammi di eroina pura «Brown sugar». Il Poggio, incriminato per spaccio di stupefacenti, è uno dei tanti giovani che assicurano i collegamenti fra Roma e numerose città.

DOPO QUELLA CON GESÙ, «INTERVISTA» CON MARIA ALLA RADIO VATICANA

Colloquio al microfono con la Madonna

CITTA' DEL VATICANO - Dopo Gesù Cristo, «intervistato» nel maggio scorso dai microfoni della radio vaticana (la voce di Gesù era fornita dal gesuita p. Jean Galot, 53 anni, di nazionalità belga, docente di cristologia alla Gregoriana di Roma e all'università di Lovanio), l'emittente della Santa Sede ha ieri messo in onda un colloquio con la Madonna. Una «iniziativa sensazionale», premetteva ieri la radio vaticana, giustificata dal successo ottenuto su oltre 200 giornali di tutto il mondo e nelle trasmissioni radiotelevisive in Europa, America ed Asia, dalla precedente «intervista con Gesù». Precisa però la radio vaticana ad ogni buon conto, che «non si tratta né della registrazione di chissà quale rivelazione privata, né del risultato di sedute medianiche o di qualche altra diavoleria, bensì solo di un espediente letterario per riproporre le eterne parole di Gesù, prese unicamente e letteralmente dal Vangelo, a risposta degli interrogativi dell'uomo d'oggi».

Un audace artificio, dunque, che potrebbe estendersi in seguito, se coronato ancora dal successo su un certo numero di organi di informazione pubblica, agli apostoli e ai santi, per altrettanti scambi di idee. Nel campo delle comunicazioni sociali pur di essere all'avanguardia con scioltezza e flessibilità, la Santa Sede dimostra così di non badare a remore di alcuna sorta. Ma le femministe dal raffronto tra le due interviste, quella di ieri alla Madonna e quella del maggio scorso a Gesù, non potranno mancare di sollevare le loro obiezioni contro la chiesa maschilista: 23 domanda sono state rivolte a Gesù Cristo dalla radio vaticana, brevissime e con risposte altrettanto brevi, e soltanto undici alla Vergina Maria, lunghe nella formulazione ed estremamente concise nella risposta, tratte dal testo del «magnificat» e dai Vangeli. Gesù Cristo «parlò» alla emittente della Santa Sede come voleva, per la Madonna invece l'intervista termina con uno scanzonato avvertimento di regola da parte del redattore della radio vaticana, Paolo Scappucci. E' questo: «Vorrei chiederti ancora tante cose, ma, come diciamo noi della radio, purtroppo il tempo a nostra disposizione è scaduto e dobbiamo concludere».

Le domande alla Madonna, la cui voce era stata resa da Liliana Sala, «calda e suadente», come riporta un comunicato della emittente difuso tra i giornalisti, sono state in buona parte sbarazzine; «Con te - dice l'intervistatore della radio vaticana - preferisco non fare cerimonie, non vorrei metterti in imbarazzo come fece a suo tempo Gabriele. Certo è stato un destino singolare il tuo! Direi, se me lo permetti, una carriera eccezionale: da sconosciuta fanciulla di un piccolo villaggio della palestina, sei diventata la regina del cielo e della terra. Di strada ne hai fatta, non si può negare. Ti faccio allora la domanda di rito per una persona di successo: quale è il tuo segreto in questa riuscita sbalorditiva?» Roba, certo, da far accaponare la pelle ai teologi della curia romana.

E' stata invece approvata dalla segreteria di stato di Giovanni Paolo II, dicono alla radio vaticana diretta dai gesuiti, né potrebbe essere altrimenti. L'intervista con Gesù del maggio scorso andò in onda in sei lingue, quella con la Madonna, di ieri, in sette, vi si è aggiunto il polacco.

«Come sei diversa tu da tante scalmanate che vanno in giro oggi agitando cartelli e urlando slogans che, non vorrei sembrarti eccessivamente maschilista, mi sembra così poco in linea - dice lo speaker vaticano - con la conclamata liberazione e promozione della donna! Scusa, tu che ne pensi di certe femministe?» e la Madonna con le parole dette a Cana: «Oh, vinum non habent» (non hanno più vino). E lo speaker di rincalzo: «senti, tu sai bene come va il mondo oggi. Noi siamo spaventati: il terrore nucleare, l'inquinamento dell'ambiente, l'esaurimento delle forze energetiche, il terrorsimo, la delinquenza, la corruzione, la tortura. Pensi che il signore avrà ancora pazienza con questo povero mondo alla deriva?» E la Madonna con una frase del Vangelo di Luca rassicura: «La sua misericordia di generazione in generazione su coloro che lo temono».

E che dice la Madonna della tragica fine di Jean Seberg, suicida come Marilyn Monroe: «Figlia, perché ci hai fatto questo?» Così, di pari passo, una domanda sull'olocausto degli ebrei nei campi di concentramento nazisti, sui momenti tragici vissuti dal popolo palestinese e dai profughi indocinesi, ai giorni nostri. «Dove eri», chiede lo speaker della radio vaticana e la Madonna, citando il Vangelo di Giovanni, semplicemente: «Presso la croce di Gesù stava sua madre».

Filippo Pucci

SORDITÀ

250.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad amplifon

amplifon

Perchè tu no?

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:

TRIESTE - Filiale Amplifon - Via del Toro, 4 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.
Centro Amplifon Casa di Cura Triestina - Via S. Francesco, 3 - Tel. 732.626

GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. - Foto Ottica Altran
Corso Italia, 41 - Tel. 83.124

CORMONS - Il 1° Venerdì di ogni mese al matt. - Ottica Antonutti - Via Matteotti, 44
Tel. 60.598

GRADISCA D'ISONZO - Foto Altran
Via Ciotti, 8 - Tel. 92.324

GRADO - Il 3° Venerdì di ogni mese al matt. - Farmacia alla Madonna di Barbana - Via Marina, 1 - Tel. 80.058

MONFALCONE - tutti i Giovedì di ogni mese al matt. - Centro Acustico Amplifon
G. Pelucchetti - Piazza della Repubblica, 10
Tel. 72.466

amplifon

CHIRURGIA DEL FREDDO
(criochirurgia)
trattamento ambulatoriale
EMORROIDI
verruche - condilomi - angiomi
POLIPI NASALI
riniti ipertrofiche e allergiche
tonsillectomie (per anziani)
CHIRURGIA PLASTICA
POLIAMBULATORIO TRIESTINO
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3 - TRIESTE
TEL. (040) 732627 - 732626
(Aut. san. n. 1900/2076 - 78)

Continuaz. dalla 12.a pagina

A. FORD TAUNUS 1300 GL nuovissimo vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. DYANE 6 vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. AMI 8 78, perfettissima vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

A. SUNBEAM 1250 vendesi, viale Ippodromo 2, CONCESSIONARIA TALBOT SIMCA DUPLICA. 7/9 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto, rateizzo: Giulietta 78, Giulia super 71, Lancia 2000 72, Fulvia coupé 73, 128 75, 127 75, 500 R 72, VW Porsche 914 74, Simca 1000 72, Skoda 1050 77, Renault R4 74, Honda 500 CX 78, Kawasaki 900 75, Motore Jhonson 20 CV. Acquisto auto usate. T.A. 1646 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 73, 75, 850 special 68, 70, 850 coupé 71, 127 76, 77, 1100 R 67, 128 72, 74, Ritmo 60 79, 124 67, 124 special 71, 124 coupé 1600 73, 131 76, 77, 132 GLS 75, Mini 72, Fulvia coupé 70, Beta berlina 73, Giulia 1.3 74, Alfetta GT 77, SIMCA 1301 71, Escort 70. Veicoli commerciali 850 furgone 71, 238 furgone 70. Permute usato per usato, rateazioni. 16288 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7. Alfaromeo 2000, 1600 super, 1300 GT, 1300 spider, Lancia Beta coupé, Scirocco seminuova, 127 tre porte 1978, Autobianchi 112, 850 coupé, Dyane 6, Chrysler 1800. T.A. 1643 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA Fiat 126 78, 127 73, 124 special 72, 128 4 porte 70, 73, Dyane 6 77, NSU Prinz 4 72, Triumph Spitfire Mk4 74, Simca 1000 72, A112 Abarth 70 HP 78, Alfa Sud 74, Renault R5TL 78, R12TL 72, R 12 Break 71, R 20TL 76, R 177 coupé 75, Peugeot 504 diesel 77. Permute e pagamento rateato sino a 36 mesi. Conc. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511. 16/9 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire, tel. 821378. 15914 Q

ALFA GT 1300 1968 occasione vendo, Bar S. Siro, piazza Foraggi. Svetina. 16042 Q

ALFA Romeo GT 1600 buone condizioni vendesi L. 500.000, telefonare dopo le ore 20, tel. 761673. 16233 Q

A MUGGIA tel. 231193. Vendesi PEUGEOT 504 DIESEL e NORMALE ALFA 1300 e 1750 GT, 2000 1972, CITROEN PALLAS, Commodore coupé gas, BMW 2002 TI 1972. T.A. 1638 Q

BATTERIE originali tedesche precarica a secco prezzo di fabbrica. Garage Regina. Via Raffineria 6. Tel. 725345/46. 15596 Q

BENELLI 125 2c SE fine 76, accessori vari L. 700.000 trattabili, tel. 795444 13-15. 16051 Q

CAUSA partenza, vendo BMW 2000 automatica 67, S.M. Maserati, tel. 208687 serale. 16053 Q

CIAO nuovo vendo solo contanti forte sconto visibile fruttivendolo San Michele 12. 16306 Q

CITROEN D super 5 fine 73, 80.000 km vendesi o permutasi, più Caravan VS 51. Tel. 817171. 16305 Q

COMPERO automobili pagando contanti, via della Valle, 6. 16232 Q

CX 2000 Pallas 1977 bellissima metallizzata garantita vendesi, tel. 749829. T.A. 001556 Q

FIAT 128 familiare 70, perfetta occasione vendo, tel. 750028. 16212 Q

FIAT 124 special T ottimo stato vendo rate, permuta via della Valle, 6 lunedì. 16232 Q

FIAT 127 gas, 125 special 71, 124 coupé 71, 128 familiare, furgoncini 750 permutando e rateizzando, tel. 231193. T.A. 1638 Q

FIAT 242 60.000 km 76, perfetto vende privato, tel. 826625. 15862 Q

FIAT 2300 vendesi, telef. 68111, mattino oppure 411892 pasti feriali. 16134 Q

FIAT 125 1967 impianto gas, gancio traino, vendesi. Tel. 567480 lunedì. 16118 Q

FIAT 126 73, 75, vere occasioni, tel. 65259. 20/9 Q

FIAT 126 73, 75, 127 74, 128 71, 73, 124 coupé 73, ottime occasioni, tel. 65259. 20/9 Q

FORD Fiesta 1.100 sport, km 13.000, ANNO 1978 vendesi, tel. 571988 ore 8-13 e tel. 413903 ore 14-19. 16005 Q

FORD Anglia Torino efficiente vendesi occasione, tel. 411332 ore 11-13. 16194 Q

FURGONE Alfa Romeo 35 AR.8 diesel, q.li 20, tetto rialzato, porta lat. scorrevole, km 4.000, garanzia casa, vendesi. Telefonare ore ufficio 774773. 16275 Q

FURGONE 850 tutto rimesso nuovo sano carrozzeria. Tel. 417010. 16282 Q

GIULIA 1300 TI ottimo stato, gancio traino uniproprietario, tel. feriali dopo ore 15 941406. 16252 Q

GT JUNIOR 74, uniproprietario, 127 3p 1050 5000 km vendo permuto rateazioni, Fonderia 6, visibile lunedì. 16119 Q

KAVA 1000 Z1 3.200.000 contanti causa sevizio militare visibile lunedì ore 10-12, Machiavelli 20, tel. 69144. 15902 q

LANCIA Fulvia 2C privato vende, tel. 825895. 16248 Q

MINI Cooper 1000 blue 400.000, tel. 64275 ore ufficio. 16220 Q

MOTO Guzzi G. 175 vendo buona 200.000, tel. 825512. 15879 Q

MOTO Hodna 400 fine 77, come nuova, tel. 69311, Moto Guzzi, via F. Severo 18. 20/9 Q

NUOVA Giulia super 1300 74, occasione vendo permuto rateazioni via della Valle 6, lunedì 16232 Q

OCCASIONE vendo 126 personal km 9000 perfetta, telefono 812156. T.A. 1660 Q

OCCASIONE vendo Mini Cooper anno 72, 850 mila, tel. 730476. 16046 Q

PORSCHE 911 T fine 73, 125 gommone 72 facilitando, tel. lunedì mattinata 747623. T.A. 1638 Q

PRIVATO vende Fiat 126 unico proprietario 1975, telefonare 749973 - 568091. 16241 Q

PRIVATO vende 850 70, bellissima 400.000 e 500 ottima 69 700.000 trattabile, tel. 826673. 16261 Q

PRIVATO vendo Prinz 4 L, gancio traino due ruote ricambio portapacchi, altri ricambi 300.000, tel. 273555. 16064 Q

PRIVATO vende Alfa Sud, fine 74, tel. 574152, oppure 55500. 16215 Q

PRIVATO vende 500 71, buone condizioni L. 850.000, tel. 760109. 16189 Q

RENAULT R5 TL, R5 TS, tel. 65259. 20/9 Q

SIMCA 1000 rally 1 76, seminuova vendo ratealmente, tel. 774309 ufficio. 16232 Q

SWM 125 Rotax perfettissimo, anno fine 77, occasione unico proprietario, prezzo interessante, solo in contanti, visibile mattinate feriali presso panificio Creglia, via Molino a Vento 49. 16264 Q

SWM 125 anno 1978 ottime condizioni privato vende. Telefono 824400. 16000 Q

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 750 1970 km 44000. Telefonare 724461, ore pasti. 16259 Q

VENDESI Campagnola Fiat, telefonare dopo le ore 20, tel. 745947. 16099 Q

VENDESI furgone Fiat 1100 visibile autocarrozzeria Spendor Flavia 21, tel. 820087. 16114 Q

VENDESI Mercedes 220 diesel, tel. 0431 - 99223. 16100 Q

VENDESI Mercedes 200/D, 71, A. Sud 5 M, 74, A.R. Super 1600/77, A 112 73, A 38 Saviem, 500L, Fiat 127. 16145 Q

VENDESI Peugeot 504, 78 km. 31000, impianto gas, tel. 823105. 16298 Q

VENDESI Suzuki 550 anno 1978 lire 2.600.000 dilazionabili, telefonare ore pasti 811549. T.A. 1656 Q

VENDESI occasione eccezionale Topolino 500C, perfette condizioni, telefonare Gorizia 30671. 752 Q

VENDO 310 Alpine iniezione km 16.000 originali, tel. 0481 - 89606. 762 Q

VENDO Fiat 126 Black febbraio 1979 accessoriata L. 2.850.000 trattabili, telefono 55358 ore 9-13 e 15-19 giorni feriali. T.A. 1640 Q

VENDO Fiat 128 CL 6 mesi accessoriata, impianto a gas, tel. 212461. 16160 Q

VENDO Honda 400 FOUR perfetta, pochi chilometri. Tel. 44050, dopo le ore 20. 16168 Q

VENDO pullmino Volkswagen 9 posti con gancio traino, accessoriato. Tel. 941326 ore pasti. 15959 Q

VENDO Suzuki GS 500 78, km 7500 e Honda 400 76, km 11500, perfette. Telefonare 752972 dopo le 20. 16063 Q

VOLKSWAGEN Golf 1100 GL, Polo 900, tel. 65259. 20/9 Q

500 del 65 ottimo stato vendesi 500.000, tel. 93894, lunedì. 16112 Q

128 1969, 80000 km ottime condizioni accessoriata vendo, telefonare 13-15 feriali 762728. 16308 Q

128 4 porte 72, 850.000, Simca 1000 72, tel. 573666. 16238 Q

128 Rally 1974 accessori radio vende privato 1.350.000, tel. 70119. 16231 Q

850 1970 molto perfetta 440.000, tel. 417010. 16281 Q

500 F ottimo stato lire 600.000, tel. 756244. 16256 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. LOCALE centralissimo mq 150 più 70 mq soppalco cedesi. Rivolgersi Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 16272 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine anche senza garanzie a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 15976 R

ACQUISTASI negozio parrucchiere in piano. Tel. 795613. 16287 R

AFFARONE vendesi caffè latteria avviatissima. Telefono 572270 ore 16-20. 15944 R

AZIENDA piccolo industriale ricerca collaborazione con artigiani elettricisti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46/M 34100 Trieste. 1234 R

CEDESI a Grado zona centrale 3 licenze abbigliamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7777/L 34100 Trieste. 747 R

CEDESI avviata attività bandaio installatore. Telef. feriali 732379 8-12. 16074 R

CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata. Tel. dopo le 17 54936. 16234 R

CERCASI in gerenza o acquistasi negozio frutta-verdura. Ore serali 790164. 15598 R

COLLABORATORE cerco pratico serramenti alluminio, dispongo officina negozio con clientela. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47/M 34100 Trieste. 16262 R

GRADO vendesi muri negozio occupato Galleria Excelsior, viale Europa. Tel. 040/31792 Bonzanini. 16181 R

IL QUADRIFIOGLIO vende NEGOZI abbigliamento centralissimi, prezzi interessanti. 772737. 11/9 R

IL QUADRIFOGLIO vende TRATTORIA con giardino. 764317. 11/9 R

IL QUADRIFOGLIO vende SALUMERIE varie posizioni. 772737. 11/9 R

IL QUADRIFOGLIO vende LOCALI AFFARI occupati per investimento zona centralissima. 764317. 11/9 R

IL QUADRIFOGLIO vende MAGAZZINI varie grandezze zone semicentrali. 772737. 11/9 R

INTERESSANTI esclusive settore alimentari e vini assieme affermata attività commerciale ingrosso cedonsi miglior offerente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/M 34100 Trieste. 16017 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende o affitta rinomato locale tipico nel Monfalconese con ampio parcheggio. 41807. 858 R

PEDICURE darebbesi in gestione. Offerte a Publikompass cassetta n. 20/M 34100 Trieste. 16073 R

RILEVO negozio articoli regalo zona commercialmente valida. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/N 34100 Trieste. 16300 R

SALUMERIA CENTRALISSIMA arredamento moderno cedesi causa trasferimento. ESPERIA, Battisti 4. 16228 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende zona d'Annunzio seminuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo conforts Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo bellissimo 2 stanze soggiorno-cucinino bagno poggiolo tutti conforts valore 26.000.000 affittato nostro prezzo 18.000.000 Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende villetta ottime condizioni 4 vani più cucina doppi servizi giardinetto recintato posto 3 macchine Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende casetta 9 vani giardino 400 mq Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende appartamenti centrali in palazzi signorili 130-150-180-230 mq adatti anche uffici o studi professionali Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende terreno edificabile vista mare 3000 mq affare interessante per impresa. Possibilità costruzione 6 palazzine Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende terreni anche costruibili varie zone anche semicentrali Giulia 13 794286. 16106 S

A.A.A.A.R. ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI AVANZATA COSTRUZIONE SPLENDIDA VISTA FABIO SEVERO/MONTE cENGIO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA rICCESI VIA DIAZ 6 TEL. 60481/2/3. 16086 S

A.A.A.B. INIZIATA costruzione Palazzina centro città VISTA PANORAMICA, vasti spazi verdi condominiali. Appartamenti: 1-2 stanze, cucina, soggiorno, doppi servizi. SUPER-ATTICI salone, 3 stanze, tripli servizi, ampie terrazze, rifiniture di pregio, conforts modernissimi, garages, cantine. Mutui 75%. Immobiliare ARGO - San Francesco 4 - telefono 768163. 16272 S

A.A.A.B. SETTEFONTANE seminuovo: 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, conforts moderni, vendesi 28.000.000. Possibilità mutuo 50%. Immobiliare ARGO San Francesco 4 - tel. 768163. 16272 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere tel. 414180. 16075 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE zona verde vendonsi condominio appartamenti pronto ingresso stanza e cucina-soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, un poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. tel. 755855 feriali 16-19. 16197 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA, in palazzina nuova costruzione a Scorcola (Via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una due stanze, cucina, bagno, cantina, autonomo gas, un poggiolo, con rimessa singola, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 16197 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO paraggi stazione centrale, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, secondo piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 16197 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO STRADA DEL FRIULI, incantevole vista su golfo e città, soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, centralnafta, poggiolo, terrazza, cantina e posto macchina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 16197 S

A.A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Volete vendere un appartamento, una casa, un negozio? Vi offriamo un servizio di stima e mediazione VERAMENTE gratuito ed efficace perché fondato su uno schedario di possibili acquirenti (e siamo anche in grado di farvi un'offerta diretta). 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende paraggi P.zza Scorcola luminoso, 3 camere, cucina abitabile servizi separati, ampio ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina. 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende zona verde Boschetto luminoso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, cantina. 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende via Gatteri IV piano, 3 camere, camerino, ampia cucina, ripostiglio, servizi, da ristrutturare. 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende P.zza della Borsa, 180 mq, 7 stanze, servizi, da ristrutturare. 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende appartamenti occupati via dell'Istria, Dandolo, S. Daniele. V.lo dell'Edera. OCCASIONI. 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende terreni S. Croce, Prosecco, S. Giuseppe. 16311 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Cerca urgentemente per proprio cliente appartamento minimo 80 mq anche da ristrutturare. Pagamento immediato. 16311 S

A.ACIT PICCARDI. Vendesi appartamento 2 stanze cucinetta bagno tutti conforts libero. S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A. 1644 S

A.ACIT PRIMENTRATA mini eleganti vendonsi S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. Terreno 2.600 mq divisibile .2 lotti con rustici trasformabili progetto già approvato. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. VIA UDINE. Vendesi appartamento ultimo piano ascensore - 2 stanze, cucina cucinino bagno riscaldamento - STADIO 2 stanze soggiorno cucina - Prezzo interessante - PERUGINO soggiorno due stanze doppi servizi - S. GIUSTO - 2 stanze cucina doccia ammobiliato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. TRIBUNALE (zona). Vendesi libero 2 stanze cucina bagno ripostiglio 16.500.000 - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1603 S

A.ACIT. OCCUPATI. VIA CRISPI - 4/5 stanze - servizi - 12.000.000 - Contanti 4.200.000. Resto mutuo approvato. S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. VIA VECELLIO vendonsi occupati ultimi appartamenti 1-2 stanze, cucina, wc. Minimo contanti 2.500.000 resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze, servizi. MANSARDA CORSO, 2 stanze cucina, wc doccia. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. SAN GIACOMO consegna fine anno, prezzi bloccati. Mutui approvati. Permute con l'usato. Disponibili ultimi soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, poggioli, altri, soggiorno, cucina, stanza, bagno, tutti conforts, posto macchina. San Lazzaro 3, tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. LOCALE 500 mq vendesi - altro 1000 mq - S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. CONDOMINIO vicinanze VILLA REVOLTELLA, VARIE GRANDEZZE, TUTTI CONFORTS, CANTINA, POSTI MACCHINA. Prezzi bloccati. Si accettano anche permute. Libera visione progetti S. Lazzaro 3 tel. 68810. T.A.1644 S

A.ACIT. Vendesi rustico con terreno 400 mq vicinanze TRICESIMO - 3.500.000. San Lazzaro 3 tel. 68810.

A.C. LOCALE LIBERO 40 mq via Pascoli alta adatto attività commerciali o laboratorio artigiano Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16158 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO-GHEGA-IMBRIANI-BARRIERA vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636.

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi zone OSPEDALE MILITARE -TOTI (angolo Oriani) - GHIRLANDAIO vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16158 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16158 S

A.C. PARAGGI ROSSETTI appartamento libero ultimo piano 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli garage riscaldamento ascensore VISTA MARE vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16158 S

A.I. VIA DEL BOSCO. Seminuovo. Stanza soggiorno, cucinino, bagno, veranda. Ascensore, centralnafta. LIBERO 27.000.000. Esperia. Battisti, 4. 16228 S

A.I. BAIAMONTI bassa Box-Magazzino 20 mq acqua luce industriale. LIBERO ESPERIA. Battisti, 4. 16228 S

A.I. GIARDINO PUBBLICO. III piano 3 stanze, cucina, doccia LIBERO 23.000.000. ESPERIA Battisti 4. 16228 S

A.I. TESA. Seminuovo stanza, saloncino, cucina, bagno, centralnafta ascensore. LIBERO 30.000.000. ESPERIA. Battisti,4. Tel. 750777. 16228 S

A.I. OPICINA VILLA con 2.000 mq GIARDINO. 3 stanze, salone doppi servizi, riscaldamento LIBERA ESPERIA. Battisti, 4. 16228 S

A.I. ZONA CARLOALBERTO garage o magazzino mq 300-3 passi carrai. LIBERO ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777.

A.I. S. GIACOMO occupati camera, cucina, WC possibilità bagno. 7.000.000. CONTANTI 3.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16228 S

A.I. SETTEFONTANE 42 ULTIMI appartamenti occupati bellissimi 83 e 100 mq 3-4 stanze, servizi da 18.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 16228 S

A.I. LARGO ROIANO. Occupato seminuovo. 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta ascensore. 19.000.000. ESPERIA. Battisti,4. 16228 S

A.I. SORGENTE. Occasione ultimo occupato 2 stanze, cucina, WC possibilità doccia; 8.500.000. CONTANTI 3.000.000 ESPERIA. Battisti, 4. 16228 S

A.I. UDINE E ROIANO. OCCUPATI. 1-2-3 stanze, cucina, servizio proprio. Da lire 7.000.000 in poi. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 16228 S

A.I. pressi MARINA. Occupato. 2 stanze, stanzino per bagno, cucina WC 14.500.000 CONTANTI 6.500.000 ESPERIA. Battisti, 4. 16228 S

A.I. LOCALI D'AFFARI occupati varie zone e grandezze VENDONSI FACILITAZIONI. ESPERIA. Battisti, 4. tel. 750777. 16228 S

A. STABILE INTERO ACQUISTO CONTANTI SCOPO INVESTIMENTO INDISPENSABILI SERVIZI INTERNI E BUONO STATO DI MANUTENZIONE. ININTERMEDIARI TELEFONARE 755059. 14/9 S

ACQUISTASI privatamente VILLA o CASA con più appartamenti anche da restaurare pagamento contanti tel. 775700 geom. SBISA'.

ACQUISTASI terreno edificabile pianeggiante circa mq. 1000 zona Trieste periferia Opicina telefono 731556. 16162 S

ACQUISTO appartamento pagamento contanti tel. 568884. 16267 S

ACQUISTEREI casetta o quartierino anche da restaurare qualsiasi zona in cambio cederei quartiere affitto minimo inintermediari. Telefono 740585. 16065 S

ACQUISTO contanti appartamento 3 o 4 stanze tel. 227228. 15868 S

ACQUISTO appartamento o casetta anche da restaurare pagamento contanti tel. 725311. 16311 S

ACQUISTO contanti appartamento libero purché dotato di servizio interno e in buono stato di manutenzione telefonare 755059. 14/9 S

ACQUISTO appartamento costruzione recente soggiorno due stanze inintermediari. Tel. 70322. 15946 S

ACQUISTO appartamento 2 o 3 stanze, soggiorno, servizi, anche da restaurare possibilità libero. Tel. 68961. 16179 S

AL «Terra mare» di Lignano Sabbiadoro il porto turistico più famoso d'Italia e più valido coreograficamente vendonsi appartamenti lussuosamente rifiniti pronta consegna mono vani bi-vani trivani. Vista mare e porto con possibilità di posto barca; favorevoli condizioni di pagamento e mutuo fondiario. Invio depliants a richiesta. Telefonare 0431/71210 0432/208666. 189 S

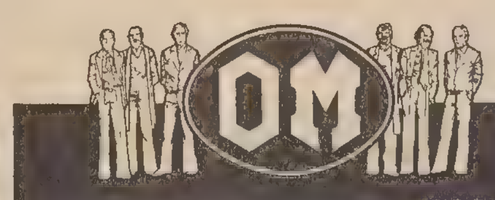
Continua in 16.a pagina



Gente OM. Gente che ti dà anche l'ammiraglia della sua "flotta": il 190.

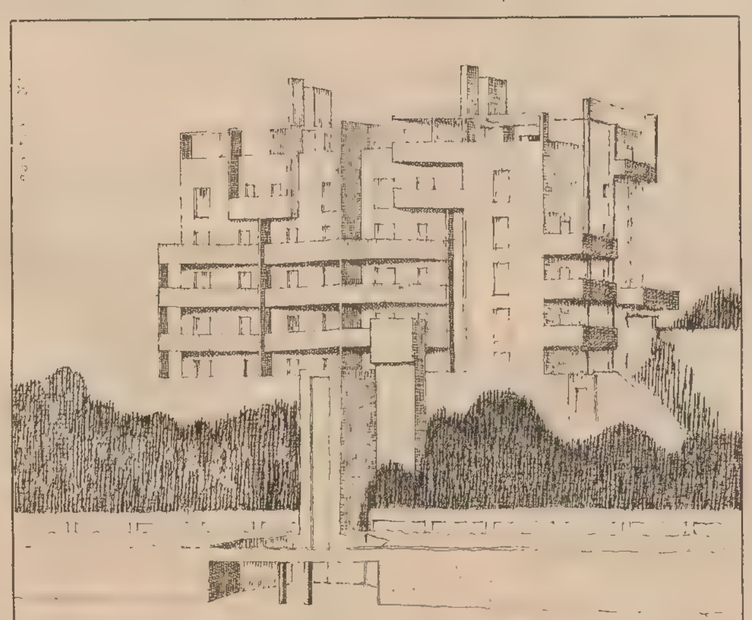
Da più di settant'anni gli autotrasportatori conoscono la tecnologia OM, dall'agile "Grinta" al "Formula OM", dalla gamma dei medi a quella dei pesanti; come l'OM 190, un veicolo progettato partendo dal concetto di economia di trasporto: quello della efficienza di gestione e, quindi, della specializzazione. Per questo la flotta OM è oggi fra le più complete del mondo. Una gamma che conferma la grande esperienza della gente OM. Gente che ti sa consigliare il modello adatto e il modo migliore di pagarlo e che ti assiste con rapidità e competenza.
Perché OM vuol dire eccellenti camion, sì, ma anche amici sicuri.

GIORGIO FERRUCCI & C. s.n.c.
Via Flavia 55 - Tel. (040)820204
34147 Trieste



Gente che si muove

OM: una marca della IVECO



via Crispi, 79.

Una via, un numero civico. Via Crispi 79. Un indirizzo che, fra breve, molti desidererebbero stampare sul loro biglietto da visita. In città, ma in mezzo al verde e con il garage. Più una villa che una palazzina. Si chiamerà "Residence Ottantuno", e sarà l'omaggio che l'Edile Adriatica renderà ... a se stessa per festeggiare i vent'anni di attività, appunto nel 1981.

Un residence di elevato livello, con molto verde intorno ed ampi spazi esterni, anche coperti. Eleganza, privacy, panoramicità. E, naturalmente, la proverbiale, meticolosa cura di ogni particolare, caratteristica inconfondibile delle case "firmate" dalla SEA.

Mutui già concordati dalla SEA con le banche.
Informazioni dettagliate presso gli uffici dell'Impresa, in via Udine 11, tel. 418841

residence ottantuno/SEA
Società Edile Adriatica
Trieste, via Udine 11
telefono 418841

M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Carte da parati e moquettes
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.
Rivestimenti murali speciali.
Forniture per Imprese, architetti, artigiani.

RA.M.E.T.
di C. PESAMOSCA
per le Vostre ceramiche...
VIA BARTOLETTI 2, T. 793721

la per i tuoi regali casa
di Dario e Marino Bettini
articoli da regalo e casalinghi
Via G. Sanzio, 3 - tel. 53337

Gli autentici Saint Gobain
CONTROLLATE CHE LO SCUDO CI SIA
Fornitura e messa in opera di vetrate temperate, antisfondamento, antiproiettile VISARM e BLINDOVIS:
ditta B. CECHET
Via Tesa 6 - Tel. 763836 - Trieste

SE PENSATE A UNA FOTOCOPIATRICE
BS S.N.C. di Serini e Furnel
Agente F.V.G.
fotorex
E' ALL'AVANGUARDIA
Viale XX Settembre 46, tel. 768568
Via Martiri della Libertà 13 A
tel. (040) 64212

la parete per la vasca da bagno
BREMA ARREDAMENTI
VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

Ceramiche CASA
Le ultime novità di piastrelle
a buon prezzo!
TRIESTE
Via P. R. Gambini, 4/2
Telefono 764385

LUCE E TECNICA
di NITTI & CARCELLA
VIA DELLA GUARDIA 1
ang. VIA DEL BOSCO
ed in VIA S. MARCO 4
LAMPADARI
QUADRI
COLONNE LUMINOSE

TUTTO PER LA SCUOLA
TUTTOSPORT
di Borghetti
Viale XX Settembre, 18 - TS

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK

CRONACHE DELLO SPORT

UDINESE - INTER INCONTRO CLOU DELLA SECONDA DI CAMPIONATO

Obiettivo puntato a Udine dopo il mercoledì di Coppa

Obiettivo puntato sul Friuli, per un campionato che dopo l'esordio in sordina di domenica scorsa, ed il più confortante mercoledì di «eurocalcio», si rituffa nelle sue vicende alla ricerca dei motivi che di volta in volta ne polarizzano l'interesse. Ebbene, oggi il polo d'interesse è Udine. Vi scende l'Inter di Bersellini, unica squadra ad aver vinto sette giorni prima e indubbiamente quella che ha vissuto l'esordio in Coppa più brillante.

I nerazzurri si trovano immersi a Udine in piena «febbre della domenica», una febbre che sui termometri udinesi segna temperature mai registrate: dopo i dubbi che hanno circondato l'allestimento tattico, da parte di Orrico, della nuova Udinese, è venuta la Coppa Italia, dalla quale i bianconeri sono usciti a testa alta, a rete inviolata ed è venuto il successo all'esordio in Mitropa Cup. L'entusiasmo dei Friuli, quindi, che risaluta oggi dopo 17 anni la «A» ospitando la capoclassifica, è alle stelle. Ai Rizzi già da giorni si è registrato il tutto esaurito: saranno in trentamila i tifosi a sostenere le zebrette dagli spalti. Per l'occasione ha fatto la sua apparizione a Udine un fenomeno ancora per lei del tutto nuovo, il bagarinaggio.

Si preannunciano spettacolo, e battaglia, dunque, tra due squadre in salute, ambiziose, seppur con diversi obiettivi, di cogliere il successo, e con l'organico al completo: Orrico, che non ha voluto rischiare in Coppa schierando diversi rincalzi, ha tutte le possibili scelte a sua disposizione. Bersellini si preoccupa solo per la sciatalgia di Pasinato che, qualora non dovesse recuperare, sarebbe sostituito più che degnamente da Marini, mentre per Oriali sembra non sussista più alcun dubbio.

All'incontro clou della seconda giornata guarda con particolare spirito Giacomini, che non ha saputo resistere alla tentazione di «studiarsi» così l'Udinese-Inter. «Vedrei queste coppie di marcature — ha detto a Milano l'allenatore dei campioni — Fanesi-Muraro, Osti-Altobelli; Leonarduzzi e Riva rispettivamente a controllare Beccalossi e Pasinato; Vriz dovrebbe vedersela con Oriali; nella zona nevralgica, quella dei «cervelli», Del Neri-Cason. E' ovviamente l'Inter che parte favorita, ma a Udine non pochi sognano i bianconeri in testa alla classifica stasera!

A Udine guardano un po' tutti, soprattutto Milan e Juve, e Torino e Perugia, che dal test friulano sperano stasera di avere ulteriori indicazioni sulla consistenza dell'Inter, aldilà del brillante smalto che è in grado di ostentare in questo avvio di campionato. Prima di pensare all'Inter, comunque, le pronosticate primattrici hanno anche altri problemi da risolvere.

Giacomini, che ad Oporto cogliendo un punto ha perso Bigon, vede ancora infoltirsi l'infermeria e questo non l'aiuta certo a risolvere i problemi di sterilità del suo attacco, che non è andato a segno né domenica scorsa, né mercoledì. Contro l'Avellino, i rossoneri a San Siro devono cogliere obiettivo pieno, e non sarà facile, perché, quantunque Carotti offra ottime garanzie sul sostituire Bigon, il Milan potrebbe essere costretto a schierare anche un Morini in non perfette condizioni fisiche e gli irpini di Marchesi, privi dell'infortunato terzino Romano, promettono a Milano una gara a denti stretti.

A digiuno di gol anche il Torino, che ospita l'Ascoli, potrebbe ripresentare, dopo quasi sette mesi di assenza, Paolo Pulici; la ricostruzione della coppia dei «gemelli del gol» potrebbe tonificare i granata che (indisponibili Carrera e Greco) a Stoccarda hanno perso anche Zaccarelli e Danova, a coronamento di un periodo che non si può proprio dire fortunato.

La Juventus, la cui nota saliente al momento è la fase alquanto opaca di quel suo gran campione che è Roberto Bettega, è chiamata a legittimare le sue ambizioni a Catanzaro. I calabri, che sette giorni fa hanno bloccato in Umbria Rossi e compagni, promettono alla «Vecchia signora» un'accoglienza non proprio galante con il loro duo d'assalto Chimenti-Palanca; vedremo se saranno di parola. Trapattoni intanto profila l'eventualità di alternare a Gentile, Cuccureddu ed a Prandelli Furino, mentre — e questo è ciò che maggiormente lo preoccupa — potrebbe dover anche far a meno di Causio.

Il Perugia è a Bologna. Perani è, pur moderatamente, euforico dopo essere riuscito, domenica scorsa a Torino, a bloccare la Juve sul pareggio e studia le contromosse agli schemi offensivi che Castagner elaborerà per portare i suoi uomini e principalmente Paolo Rossi in gol. Per Rossi l'astinenza da rete potrebbe divenire un fatto psico-traumatico tale da condizionare tutto l'ambiente. Per gli umbri dunque, che mercoledì hanno esordito discretamente in Coppa Uefa (hanno vinto però con l'Olympia di Zagabria su autorete) l'imperativo è: portare Paolo Rossi in gol!

Lazio-Fiorentina, Napoli-Cagliari, Pescara-Roma gli incontri di contorno non certo privi di motivi d'interesse.

P. T.

AGLI ISONTINI L'AMICHEVOLE DI GORIZIA

La Pagnossin di slancio batte la Mobiam: 112-96

PAGNOSSIN: Puntin 14, Pondexter 30, Premier 11, Ardessi 22, Laing 2, Turel 10, Campestrini, Friz 2, Sfiligoi 8, Antonucci 11, Toppano 2, Ballarini.

MOBIAM: Savio Otello 11, Gallon 20, Dickey 8, Cagnazzo 22, Bruni 12, Andreani 7, Piubello 4, Bianchini 4, Fuss 6, Tonin 2, Salvador, Vanin.

ARBITRI: Maniacco di Gorizia e Strissia di Trieste.

NOTE: tiri liberi realizzati 26 su 36 dalla Pagnossin, 18 su 29 dalla Mobiam. Primo tempo 54-41.

GORIZIA — I sedici punti di scarto registrati al termine tra Pagnossin e Mobiam nell'amichevole disputata ieri sera al palasport isontino, mostrano con eloquenza il divario di condizione che esiste in questo momento tra i due quintetti regionali. Già in buona forma quello isontino tirato a lucido da McGregor; in condizione ancora sommaria quello friulano di Blasone.

Confronto senza storia dunque già dall'inizio, con i locali subito indiscutibilmente in vantaggio (23-12). La Mobiam si è fatta sotto solo quando McGregor con una delle sue tante invenzioni ha lasciato in campo un quintetto tutto italiano (32-27) ma poi si è fatta nuovamente staccare e praticamente ha anche desistito.

Dickey (buone cose all'inizio) ha giocato solo per i primi 8' ma il conto degli americani in campo è stato pareggiato al 16' quando Laing ha dovuto lasciare il terreno per un lieve infortunio per non rientrare. La Pagnossin ha continuato a macinare gioco anche nella ripresa.

Buon debutto stagionale per Premier, che si è presentato alla ribalta nonostante la lunga assenza, con un paio di ottimi numeri del suo repertorio; un mastino Puntì, tra l'altro netto vincitore del confronto diretto con Otello Savio. Fra gli isontini ottima prestazione anche di Ardessi, Pondexter, Sfiligoi e Antonucci. Nella Mobiam discreto Gallon, mentre Cagnazzo ha fornito una buona prova solo nella ripresa al pari di Bruni.

Giancarlo Bulfoni

I FEDELISSIMI

Domani alle ore 20 si svolge l'assemblea generale dei soci del Triestina club. I Fedelissimi nella sede di via Bramante 12. Oltre alla relazione annuale, si svolgeranno le elezioni del nuovo consiglio direttivo.

A SPALATO TERMINA IL NUOTO E INIZIA L'ATLETICA

Altre cinque «oro» all'Italia

Vittorie dei nuotatori Bellon, Cinzia Savi Scarponi e 4x100 s.l. maschile; Perri nel K1 metri 1000 e la tuffatrice Fusco

SPALATO — Tre medaglie d'oro, tre medaglie d'argento e tre medaglie di bronzo sono state conquistate dagli azzurri nell'ultima giornata del nuoto a; Giochi del Mediterraneo. Hanno vinto Stefano Bellon nei 200 dorso, Cinzia Savi Scarponi nei 209 farfalla e la staffetta 4x100 quattro stili maschile. Eroe della giornata è stato Stefano Bellon che ha così potuto riscattare le ultime deludenti prestazioni. Il patavino si è aggiudicato la medaglia d'oro nei 200 dorso con il tempo di 2'06"98 a 18 centesimi dal suo primato italiano con una gara giudiziosa in cui ha lasciato sfogare il francese Delcourt per i primi cento metri (1'02"13 contro 1'02"45) attaccando poi nell'ultima vasca. Fosse stato ancor più convinto dei suoi mezzi, Bellon che negli ultimi metri si è accontentato di controllare il francese, avrebbe probabilmente ritoccato il primato italiano.

Stefano Bellon ha poi nuotato in maniera eccellente la prima frazione della staffetta 4x100 quattro stili uomini, in 59"13, non molto distante dal suo primato italiano, e consegnando un vantaggio di un metro e mezzo sulla Francia al ranista Peloso. Questi è riuscito a conservare una parte del vantaggio, toccando in 1'06"92. Molto bene è andato anche Rampazzo nei successivi 100 metri a farfalla che ha coperto in 56"57. Ben lanciato, e ormai tranquillo della vittoria, perché avvantaggiato, Guarducci ha fatto la sua frazione a stile libero in 50"56. Il tempo totale della staffetta è stata di 3'53"18, abbastanza vicino al record italiano di 3'52"92. Seconda la Francia con il tempo di 3'55"19 e terza la Spagna con 3'57"57.

Ennesimo successo entusiasmante di Cinzia Savi Scarponi nei 200 farfalla, che ha compiuto in 2'16"96. La romana è stata sempre in testa alla gara con i seguenti parziali ogni 50 metri: 32"06, 1'07"78, 1'43"76. Dietro l'azzurra c'è stata sempre la francese Falandry che ha preceduto Cinzia Rampazzo. Con questa vittoria la Savi Scarponi ha ottenuto 5 medaglie d'oro: 100 e 200 farfalla, 400 quattro stili, 4x100 stile libero e 4x100 quattro stili. Ha in questa maniera superato la Felotti che vanta invece la medaglia d'oro nei 200, negli 800 e nella 4x100 stile libero, più l'argento nei 400 stile libero. C'è però da dire che la Felotti ha anche stabilito i nuovi primati italiani nei 200 e nei 400 stile libero, così come Fabrizio Rampazzo lo ha ottenuto nei 100 farfalla.

Tre medaglie d'oro si sono divise invece i nuotatori di Spagna, Jugoslavia e Francia. Nei 1500 stile libero il fuoriclasse di casa Borut Petric ha preceduto lo spagnolo Escalas e l'italiano Giovanni Nagni che ha chiuso in 15'51"72 ad oltre tre secondi dal suo primato italiano. Nei 100 stile libero dorine grande prova della spagnola Natalia Mas che ha vinto in 59"28 davanti all'italiana Manuela Della Valle (59"33) bruciando come di consueto, lo starter.

Infine la francese De Susini, in 2'40"95 si è aggiudicata l'oro nei 200 rana, precedendo abbastanza nettamente una stanca Carlotta Tagnin (2'41"56). Ma nel conto odierno della piscina va anche messo l'oro conquistato da Carolina Fusco con i tuffi dalla piattaforma. Un primo affrettato e quantitativo bilancio delle cinque giornate natatorie dei Giochi del Mediterraneo dà le seguenti classifiche:

	oro	arg.	bronzo
ITALIA	14	12	15
Francia	5	3	5
Spagna	4	2	5
Jugoslavia	3	2	1
Grecia	0	1	0

Nei tuffi Italia 2 medaglie d'oro; Francia 1 medaglia d'oro, Spagna 2 medaglie d'oro e 2 d'argento, Jugoslavia 1 d'argento; Egitto 1 di bronzo.

Finito il nuoto, oggi entra in scena l'atletica leggera. Come già alle Universiadi alla «regina degli stadi» spetta il compito di alzare il livello tecnico della manifestazione. Alle Universiadi le riuscì splendidamente grazie all'irresistibile apporto di Pietro Mennea, autore di imprese memorabili. Lo stesso non potrà accadere qui, poiché Mennea ha ieri ribadito definitivamente che a Spalato correrà soltanto i 100 metri e la staffetta 4x100: «Sono stanco e mi mancano un po' di stimoli».

Mennea pensa al riposo ma anche agli esami. Fortunatamente è riuscito a farsi spostare dal primo al 4 ottobre due prove di inglese facenti parte dei suoi studi universitari di scienze politiche. Mennea ha comunque già nel proprio mirino anche i Giochi di Mosca, dove conta di fare il capolavoro della sua carriera. Questa, a giudicare dalle risposte che ha dato, molto probabilmente non finirà nella capitale dell'Unione Sovietica: effettivamente sarà difficile pensare al ritiro — ha precisato Mennea — se riuscirò ad andare sempre forte come vado e considerato che a Mosca avrò soltanto 28 anni».

Delle ventitré medaglie d'oro in palio ieri, la prima se l'aggiudica lo jugoslavo Surbek nel singolare maschile del tennis tavolo, battendo per tre a uno il più titolato francese Secretin. Fuori classifica i pongisti italiani.

Ma subito dopo nella baia di Zator, dove si disputano le competizioni di canoa, Oreste Perri dà una nuova dimostrazione del suo ritrovato stato di forma affermandosi senza difficoltà nei 1000 metri del K1. La gara non ha avuto storia. In testa fin dall'inizio, Perri ha staccato progressivamente gli avversari e ha chiuso con più di dieci secondi di vantaggio sul secondo, lo jugoslavo Janic.

Purtroppo per gli italiani, Perri è tutta — o quasi — la canoa azzurra ma dietro di lui c'è il vuoto. Così nel K4 i canoisti azzurri non vanno al di là del secondo posto, alle spalle degli spagnoli; nel C-1 Cerutti finisce terzo, dietro lo jugoslavo Ljubek e il francese Acart, nel C-2 Annoni e Passerini sono anche essi terzi dietro jugoslavi e francesi, e nel K2 Uberti e Ganna finiscono addirittura quarti e ultimi, dietro francesi, jugoslavi e spagnoli.

Notizie poco buone, per i colori azzurri, anche dalla palestra dove si disputano le gare di judo. Fra i medi il romano Marcello Landi si batte bene, ma non va oltre il secondo posto, preceduto dal francese Gilbert. Fra i mediomassimi, dove si afferma lo jugoslavo Obadov, l'azzurro Vecchi non figura invece nemmeno fra i piazzati.

Mentre continuano a incrociarsi i successi francesi (nel doppiomaschile del tennis-tavolo con Secretin-Birochau) e jugoslavi (Palatnius-Fabri) nel doppio femminile giunge finalmente anche un altro oro per l'Italia. Se lo aggiudica nei tuffi femminili dalla piattaforma Carolina Fusco, Sedicenne napoletanina, campionessa italiana, che supera se stessa migliorando di gran lunga il suo record personale e lasciando a venti punti la seconda classificata.

Patrizio Oliva si ritira dai Giochi

SPALATO — Patrizio Oliva, l'italiano vicecampione d'Europa dilettanti dei super-leggeri, si è visto ieri costretto, in seguito ad una visita medica, a dare forfait nel torneo di pugilato dei Giochi del Mediterraneo. Dopo il combattimento vinto ai punti contro il marocchino Souihibn, Oliva ha accusato alcuni dolori alla testa. Il medico ha riscontrato una leggera lesione al timpano dell'orecchio sinistro di Oliva.

ORRICO PENSA DI FAR ESORDIRE PIN

La rivelazione Inter all'esame del «Friuli»



Una foto emblematica: Ulivieri, uomo-gol dell'Udinese, in azione sotto l'arco del «Friuli». I tifosi bianconeri anche oggi si attendono molto dal cannoniere. (Foto Pino)

UDINE — Il mondo calcistico italiano molto probabilmente oggi guarderà a Udine con particolare interesse: l'Inter che tutti stanno osannando e che fin d'ora viene pronosticata come una delle massime protagoniste del campionato, si giocherà la credibilità che è riuscita a costruirsi in questo avvio di stagione.

Scenderà allo stadio Friuli al gran completo, ovviamente, decisa a conquistare l'intera posta in palio, anche se troverà un'Udinese a sua volta al gran completo e del pari decisa a non guastare con una sconfitta l'esordio casalingo nel campionato di serie A, assente da Udine da ben 17 anni.

Un solo dubbio sulla formazione anti-Inter, rispetto a quella che ha pareggiato domenica a Firenze, sta angustiando l'allenatore Orrico, e riguarda il possibile inserimento a centrocampo di Livio Pin, l'ex partenopeo che farebbe il suo esordio ufficiale con la maglia bianconera e che potrebbe raggiungere questo ambito traguardo in virtù della convincente gara disputata mercoledì contro i cecoslovacchi della Stella Rossa di Cheb. Sacrificato di turno, in questo caso, sarebbe Bilardi; la decisione comunque verrà presa questa mattina, e con essa anche l'assegnazione degli uomini alle rispettive marcature, che acquistano un significato particolare proprio in riferimento a squadre del tipo di quella nerazzurra, la quale dispone di un quadrilatero centrale molto forte e di punte sempre insidiose.

Si potrebbe ipotizzare Osti su Altobelli, Fanesi su Muraro, Leonarduzzi, che domenica aveva la «custodia» di Antognoni, su Beccalossi, Riva su Oriali e Del Neri su Caso. Rimane Pasinato, sul quale potrebbe appunto giocare Pin; se invece dovesse essere confermata la formazione di Firenze (Galli; Osti, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Vriz, Ulivieri), del giocatore interista forse attualmente più seguito potrebbe occuparsi Vriz.

Per quanto riguarda gli uomini che andranno in panchina, oltre al secondo portiere Della Corna, Orrico sceglierà tra Pin, Bilardi, Catellani, Cupini e Vagheggi.

La formazione nerazzurra dovrebbe essere la seguente: Bordon; Canuti, Baresi; Pasinato, Mozzini, Bini; Caso, Oriali, Altobelli, Beccalossi, Muraro. 12 Cipollini, 13 Marini, 14 Ambu.

Giorgio Verbi

Calcio della domenica

Serie A

Programma e arbitri:
Bologna-Perugia: Longhi
Catanzaro-Juventus: D'Elia
Lazio-Fiorentina: Casarin
Milan-Avellino: Menegali
Napoli-Cagliari: Lops
Pescara-Roma: Lo Bello
Torino-Ascoli: Milan
Udinese-Inter: Mattei

Classifica: Inter p. 2; Bologna, Catanzaro, Lazio, Milan, Napoli, Torino, Udinese, Ascoli Avellino, Cagliari Fiorentina, Juventus, Perugia e Roma p. 1; Pescara p. 0.

Così in Serie B

Programma: Atalanta-Cesena; Brescia-L. Vicenza, Lecce-Parma, Matera-Taranto, Pistoiese-Palermo, Sampdoria-Monza, Sambenedettese-Genoa, Spal-Como, Ternana-Bari, Verona-Pisa.

Classifica: Verona, Palermo, Como, Monza, Bari, Parma e Taranto p. 2; Spal, Matera, Sampdoria, Pisa, Genoa e L. Vicenza p. 1; Atalanta, Brescia,, Pistoiese, Sambenedettese Ternana, Lecce e Cesena p. 0.

SERIE D

Regionali in trasferta

La seconda giornata del girone triveneto della serie D vedrà le tre squadre della regione tutte in trasferta. Pro Tolmezzo e Pro Gorizia, entrambe vittoriose nella prima giornata, giocheranno rispettivamente a Biassono e a Dolo. Il Palmanova sarà invece impegnato ad Abbiategrasso.

Le altre partite in programma: Benacense-Solbiatese, Casatese-Saronno, Jesolo-Mira, Montebelluna-Caratese, Spinea-Romanese e Valdagno-Montello.

La classifica: Abbiategrasso, Valdagno, Pro Tolmezzo, Caratese, Pro Gorizia e Montello p. 2; Biassono, Spinea, Benacense, Mira Palmanova e Romanese p. 1; Jesolo Montebelluna, Dolo, Casatese, Saronno e Solbiatese p. 0.

ANTICIPI DILETTANTI PROMOZIONE

Lignano - Tarcentina 1-1

I CATEGORIA — GIRONE «B»
Lucinico - Itala S. Marco 1-0
II CATEGORIA — GIRONE «E»
Torre - Villesse 4-0

CONTRO IL PORDENONE TAGLIAVINI DEVE RINUNCIARE A DIVERSI TITOLARI

Tuttora sperimentale la Triestina di Coppa

Triestina-Pordenone, che si giocherà alle 16.30 al «Grezar», conclude l'ottavo girone eliminatorio della «Coppa Italia semipro» e fa da prologo, per entrambe le squadre, ai campionati di serie C1 e C2 che inizieranno fra una settimana il loro cammino. Un derby che non avrebbe nulla di interessante da offrire (la squadra di Tagliavini ha da tempo in tasca la qualificazione al prossimo turno di Coppa) se non si trattasse dell'ultimo provino ufficiale per rossoalabardati e neroverdi. Tagliavini e Burlando, ed è più che naturale, pensano già al campionato, hanno il pensiero rivolto a domenica prossima, alle partite casalinghe che le loro compagini dovranno affrontare contro Forlì e Fanfulla.

Il tecnico triestino ha preso un po' di tempo per quanto riguarda Magnocavallo, che proverà stamane. Dall'esito del collaudo dipenderà il suo impiego, che sembra comunque poco probabile. Un tempo almeno giocherà sicuramente Panozzo, mentre Mitri, che risente ancora della contusione al malleolo interno destro, rimarrà quasi sicuramente in tribuna, o al massimo andrà in panchina.

Il recupero di Panozzo, che non è comunque nelle migliori condizioni fisiche, consentirà a Tagliavini di verificare ulteriormente se le due punte (Panozzo e Coletta) hanno compiuto progressi per quanto riguarda l'intesa e quindi se possono coesistere. Se la risposta sarà affermativa, per la partita contro il Forlì verrà necessariamente sacrificato un centrocampista, diversamente il «sacrificato» sarà ancora una volta Lenarduzzi, che dovrà agire di punta (è il cannoniere in questo precampionato con sei reti, seguito da Magnocavallo con quattro...) a fianco di Panozzo o di Coletta.

Una Triestina, quindi, ancora sperimentale. Nel primo tempo gli alabardati dovrebbero presentarsi con Bartolini; Schiraldi, Prevedini; Giglio, Mascheroni, Lucchetta; Quadrelli, Lenarduzzi, Panozzo, Franca, Coletta. Nella ripresa (per gli incontri di Coppa sono previste due sostituzioni oltre a quella del portiere) potrebbero entrare Grigollo, Politti e Scarel, a meno che non venga deciso all'ultimo momento anche l'impiego di Mitri, che si allenerà stamane.

In precedenza, con inizio alle ore 14, per la «Coppa Italia primavera», si incontreranno Triestina e Treviso. In caso di maltempo questa partita verrà disputata, sempre con inizio alle 14, sul campo di via Flavia.

C. N.

ANTICIPI DILETTANTI PRIMA CATEGORIA - GIRONE B

Ponziana 2
Romana 1

MARCATORI: nel s.t. al 4' Starc, al 13' Dilena, al 38' Starc.

PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Bembo M. (dal 17' s.t. Riosa); Gerin, Bembo W., Doria; Maranzina, Budicin, Starc, Ravalico, Melacco. Verdecchia.

ROMANA: Comelli; Leban, Antonazzi; Giordani, Scaini, Trombone; Valerio, Ulian, Polvar, Olivier, Dilena.

ARBITRO: Salvadori di Cormons.

E' bastata la prima pioggia d'autunno per ridurre il rettangolo di via Flavia simile ad una palude. Quante partite verranno rinviate quando la stagione si farà più «ingrata» dal punto di vista atmosferico? Il Ponziana, che come tutte le squadre triestine sulla risaia è abituato a giocare, ha esordito davanti ai suoi tifosi (non molti a dire il vero trattandosi della «prima» stagionale) con una bella e meritata vittoria a spese della titolata Romana.

I monfalconesi hanno presentato una compagine ricca di giocatori che hanno calcato i palcoscenici delle categorie superiori (Polvar ha giocato con il Bolzano e il Como, Leban l'abbiamo visto al «Grezar» con il Trento, oltre al dott. Giordani ex monfalconese e Olivier che ha indossato la maglia biancoceleste in serie D) ma l'undici di Cattonar, affatto intimorito, ha buttato nella mischia tutto il suo cuore e la volontà, riuscendo nel colpaccio.

Due punti d'oro, uno in più del preventivato, che hanno fatto esplodere di gioia i tifosi biancocelesti. La Romana, molto più bella da vedersi che il Ponziana per il suo gioco tutto di prima e alcuni «numeri» dei suoi gioielli, è rimasta male, naturalmente, anche se questa battuta d'arresto non compromette assolutamente nulla.

Il Ponziana, che presentava la novità Ravalico al posto di Vivoda, dopo un primo tempo d'attesa è uscito prepotentemente alla ribalta nella ripresa. Quattro angoli consecutivi in quattro minuti ed è l'uno a zero. Budicin dalla bandierina batte spedendo proprio sulla testa di Starc che lasciato inspiegabilmente solo non ha difficoltà ad insaccare.

Accusata la botta, la Romana spinge al massimo e al 13' riequilibra le sorti. Lungo pallone filtrante di Polvar per Dilena che controlla bene, finta a destra e va via sulla sinistra, salta anche Coronica ed è il pareggio.

I biancocelesti, bene impostati in difesa e con Budicin regista a centrocampo, non lasciano la presa e insistono alla ricerca del successo. Budicin, di testa, fa gridare al gol su centro di Melacco (29') e nove minuti dopo il gol-partita. Starc, incontenibile su terreni di genere e abilissimo nel gioco aereo, anticipa tutti su una punizione battuta da Doria e di testa spedisce alle spalle di Comelli.

Claudio Nordio

S. Giovanni 4
Mossa 2

MARCATORI: nel p.t. al 24' Quaia, al 34' Gregori, al 36' Nicotera; nel s.t. al 5' su rigore Princic S., al 25' Montico, al 33' Del Negro.

SAN GIOVANNI: Magris; Ramani, Mazzini; Maracich, Feriuga, Prandi (38' s.t. Tedeschi); Gregori, Quaia, Nicotera, Coronica, Del Negro, D'Orlando.

MOSSA: Nicoli; Blason, Tollon; Campi, Zamar, Bressan; Marini, Princic P., Princic S., Montico, Omizzolo (s.t. Piscopo).

ARBITRO: Fusaz di Udine.

Successo pieno del San Giovanni nella prima partita casalinga di questo campionato; il risultato comunque non deve trarre in inganno, in quanto il Mossa ha saputo far vedere il meglio di se stesso allorché si è trovato in svantaggio per tre reti a zero.

Dopo un avvio piuttosto blando, nel quale le due formazioni si sono studiate vicendevolmente, era il San Giovanni a rompere gli indugi con azioni in verticale, frutto della superiorità tattica dei suoi centrocampisti. Ed al 24' del primo tempo capitan Quaia infilava un incerto Nicoli con un rasoterra non proprio irresistibile. A questo punto i rossoneri, galvanizzati dal vantaggio, insidiavano ripetutamente la porta degli isontini, concretizzando il loro dominio al 34' con Gregori, ben imbeccato da Nicotera, e due minuti più tardi, con lo stesso Nicotera, che in velocità portava a tre le reti dei padroni di casa.

Il secondo tempo vedeva l'arrembaggio del Mossa guidato da Marini e Montico; proprio da un fallo in area sul numero sette Marini, Princic S. dal dischetto segnava il primo gol a Magris. I biancocelesti persistevano all'attacco e la loro costanza veniva premiata al 25' dalla stupenda rete di Montico, che insaccava di testa in acrobazia un traversone teso dalla destra. Era però il portiere del Mossa a regalare la vittoria al San Giovanni, facendosi passare sotto il corpo una punizione di prima calciata da Del Negro per un inesistente fallo ai danni di Nicotera.

Nel complesso la squadra allestita da Giraldi ha fatto vedere quanto di buono si era detto all'esordio, con Prandi, Ramani e Gregori certamente tra i migliori in campo; resta da raggiungere ora una maggior intesa soprattutto per quanto riguarda l'inserimento dei difensori all'attacco e la copertura a centrocampo, dove forse gli isontini, dotati di ottime doti di fondo, hanno più impensierito il San Giovanni.

Roberto Micalli

TRICOLORI ALLIEVI DI ARTISTICO A CHIARBOLA

Guerra al terzo posto dopo gli obbligatori

E' stato pari alle attese l'inizio dei campionati italiani allievi di pattinaggio artistico; buono è risultato il livello tecnico dei partecipanti e folta la partecipazione del pubblico. Ieri mattina i maschi hanno dato vita agli esercizi obbligatori e Sandro Guerra, il triestino del Jolly, ha ottenuto un terzo posto in tale fase preliminare, totalizzando 125,7 punti e rivelandosi come uno dei più seri aspiranti al successo finale. Al primo e al secondo posto si trovano, per il momento, Michele Terruzzi di Monza (punti 127,7) e Michele Fioratto (126,4). Più staccati gli altri due triestini in gara, Samo Kokorovec ventunesimo ed Ezio Mazziero venticinquesimo e il monfalconese Ottavio Marzano, tredicesimo.

Anche in campo femminile si è assistito a prove eccellenti, anche se le due goriziane in gara, Damiana Macuz e Nadia Marassi, non hanno ottenuto piazzamenti di rilievo.

Oggi la manifestazione si concluderà dopo i liberi femminili, in programma nel pomeriggio alle 16. In serata ci sarà la proclamazione dei vincitori e la consegna dei titoli tricolori oltre che dei numerosissimi premi.

U. S.

NEL GIORNO DEL COMPLEANNO

Saronni vince in volata su Edwards

CAMAIORE — Giuseppe Saronni non poteva festeggiare meglio il suo ventiduesimo compleanno: è nato, infatti, il 22 settembre 1957 a Novara. Ha scritto il proprio nome nell'albo dei vincitori del «Gran premio città di Camaiore», già ricco di firme prestigiose come quelle di Merckx, Moser, Bitossi e Nencini.

Saronni si è imposto in volata sull'inglese Edwards, sull'ex tricolore Pierino Gavazzi e sul resto del gruppo composto di una venticinquina di corridori.

Maltempo: vela sospesa

A causa del persistente maltempo, manifestatosi nella giornata di ieri, dopo un rinvio della prima prova per Laser, nell'ambito della regata organizzata dall'Adriaco, il presidente della giuria, ing. Franco Moletta, ha annullato la prova stessa, rinviando le ulteriori due alla giornata odierna. La regata per 470, a carattere nazionale, si disputerà sabato e domenica prossimi.

Regate a Barcola per il 75.o della Nettuno

Importante appuntamento di fine stagione stamane a Trieste per gli appassionati del canottaggio: si svolge infatti, nello specchio d'acqua di Barcola, l'11.a regata di zona, denominata «Trofeo Società Canottieri Nettuno». Alla manifestazione, realizzata per festeggiare il 75.o anniversario della fondazione della canottieri Nettuno, partecipano 12 società regionali e quattro jugoslave, per un complessivo di 261 atleti e 145 imbarcazioni. Venti saranno le specialità sulle quali si articolerà la gara, a garanzia di un successo spettacolare e tecnico.

Ciclismo a Domio

Una gara ciclistica per la categoria esordienti verrà organizzata oggi dal C.s. Domio, sodalizio che oltre al calcio ha costituito diverse squadre ciclistiche. La manifestazione, valida per il trofeo «Mobili Paolo», inizierà alle ore 16. Il ritrovo è fissato presso il bar buffet tavola calda di Domio alle ore 15. Questo il percorso, per un totale di km 42: circuito di Domio, Grandi Motori, strada per Mattonaia, Zona industriale, Domio (da ripetersi sette volte).

L'ULTIMA LEVA NEL POMERIGGIO A MONTEBELLO

Logiche preferenze per il puledro Urge

Saranno i giovanissimi ad intitolare la corsa più importante di questo pomeriggio a Montebello. Nel Premio Tullio Trevisan (lo sportivo che il «trotter» triestino ricorda sempre con affetto) avremo in pista mezza dozzina di puledri dell'ultima leva per una prova quanto mai importante. Urge, il piccolo «peperino» figlio di Freddy, si presenta con le carte in regola per aggiudicarsi questo sentito traguardo. Dopo aver interrotto la serie vittoriosa per un balzano errore, Urge si è poi riscattato con un bel posto d'onore a breve intervallo dall'importante ospite Galta, e oggi punta ad un primo piano che la carta non può negargli visti i... precedenti.

Di una certa pericolosità i rivali di Urge. Sentiero è l'ultimo arrivato fra quelli che saranno di scena, ma le due corse fin qui disputate hanno dimostrato che di qualità non manca. Anch'esso figlio di Freddy, l'allante Sentiero, di certo avanti con l'esperienza dopo i primi saggi, cercherà di contrastare l'avanzata del fratellastro, avviandosi al suo interno. Ma da seguire sarà anche la diligente Lukulela che Bruno Corelli ha saputo indirizzare con mano sicura nelle recenti uscite vittoriose e che si presenta con le carte in regola per offrire un'altra prestazione di rilievo.

Poi ci saranno ancora il combattivo Peperoga, la qualitativa ma nevrile Scapezzana e Mispal, i quali al momento vanno posti in seconda linea dietro al terzetto dei possibili protagonisti.

* * *

Apertura alle 15.30 con una prova per i 3 anni avente Bacca favorita e la rientrante Rabione buona alleata dell'allieva di Corelli. Poi vedremo Egabon all'inseguimento di Decimo sul miglio e, successivamente, un confronto per 4 anni con l'ospite Zambesi in evidenza. Fra i gentlemen, Navelli avrà soltanto Aggressore da battere, mentre molto aperta appare la Totip che, tuttavia, Pafonzo Belbo dovrebbe intitolare vista la categoria cui è chiamato ad affrontare. Un'altra novità, Granarolo, potrebbe farcela nell'handicap, come del resto è attendibile Aspren nell'invito posto in chiusura.

M. G.

I nostri favoriti:
PREMIO DEL MOTOCICLISMO: Bacca, Ragione, Fiosko.
PREMIO DEL GOLF: Decomiso, Egabon, Elettrica.
PREMIO DELLO SCI: Zambesi, Vispes, Fraghe.
PREMIO DEL RUGBY: Navelli, Aggressore, Flash.
PREMIO DELL'AUTOMOBILISMO (Totip): Pafonzo del Belbo, Monguelfo, Virgulto.
PREMIO TULLIO TREVISAN: Urge, Sentiero, Lukulela.
PREMIO DELL'OCKEY: Granarolo, Dero, Arabino.
PREMIO DEL BRIDGE: Aspren, Grillo, Ibisco.

OGGI A MAIA BASSA

Tris per 17 il G.P. Merano

La più grande prova ostacolistica italiana, in programma questo pomeriggio all'ippodromo meranese di Maia, risulta valida quale corsa Tris. Hanno risposto in diciotto all'appello dei grossi ostacoli, uno «steple chase» sul 5000 metri aperto ad ogni risultato.

I nostri favoriti. Pronostico base: 5) Koiro Scott. 11) L'Incompetent. 17) Jet Moon. Aggiunte sistemistiche: 3) Dicking. 14) Arguello. 8) Soljut.

Oggi a Trieste

CALCIO

Coppa Italia Semipro
TRIESTINA-PORDENONE, stadio «P. Grezar», ore 16.30.

Coppa Italia Primavera
TRIESTINA-TREVISO, stadio «Grezar», ore 14.

Prima categoria
EDILE ADRIATICA-STOCK, viale R. Sanzio, ore 16.30; MUGGESANA - CORNO R., Muggia, ore 16.30.

Seconda categoria
SAN MARCO-GIARIZZOLE, Villaggio pescatore, 16.30; VESNA-ZARJA, S. Croce, 16.30; PRIMOREC-BAXTER, Trebiciano, 16.30; DOMIO-SOVRANA, Domio, 16.30; ZAULE-BREG, Aquilinia, 16.30; COSTALUNGA-LIBERTAS, San Sergio, 16.30; ROSANDRA-PRIMORJE, San Dorligo, 16.30; CAMPANELLE-CAMPI ELISI, Campanelle, 16.30.

Allievi regionali
LIBERTAS-PRO CERVIGNANO, via Alpini, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE'-SANGIORGINA (UD), Prosecco, 10.30; COSTALUNGA-TISANA, San Sergio, 10.30; TRIESTINA-PORTUALE, Guardiella, 10.30.

PALLACANESTRO
«Trofeo Rapotez», campo di via dello Scoglio, ore 9.30, finale terzo posto; ore 11, finalissima.

PATTINAGGIO ARTISTICO
Campionati italiani allievi. Palasport di Chiarbola, ore 9 esercizi liberi femminili.

JUDO
Campionato regionale maschile «speranze». Palestra di via Ginnastica, ore 9.30.

CICLISMO
G.P. «Editoriale Libraria» per allievi. Ritrovo entro le 9.30 in piazza Verdi; partenza ore 10 dal bivio di Miramare.
Trofeo «Mobili Paolo» per esordienti. Partenza ore 16 da Domio.

NUOTO PINNATO
Trofeo «Ugo Vol

Continuaz. dalla 14.a pagina

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412 Cantiere via Salici. 16180 S

APPARTAMENTO libero tre stanze cucina bagno privato vende telef. 412940. 16251 S

APPARTAMENTO centralissimo vendesi telefonare 68111 mattino. T.A.1649 S

APPARTAMENTO in villa a Sistiana prontingresso mq 150 vendesi. Mutuo. Tel. 209325.

APPARTAMENTO L.go Riborgo 1 vendesi III piano 5 stanze stanzetta cucina bagno due wc - 170 mq. Telefonare 30044 ore ufficio. 15950 S

APPARTAMENTINO nuovo libero vendo inintermediari zona verde semicentrale. Tel. 30405 ore pasti. 16101 S

APPARTAMENTO S. Francesco piano primo adatto uffici due camere cucina bagno palazzo recente vendesi tel. 31792 Bonzanini. 16204 S

APPARTAMENTO nuovo primentrata soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento posto macchina vendesi tel. 68677. T.A.1644 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17 - tel. 64952 vende - via Giulia - libero II p. 3 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, gabinetto e bagno, poggiolo mt. 110 IV p più camera, cameretta, cucina, gabinetto, e soffitta mt 110. 16266 S

A MONFALCONE nuovo elegante complesso residenziale «PACINOTTI» via Parini angolo via Pacinotti, con appartamenti diverse grandezze da 24.000.000 in poi. Rifiniture accurate, cantine e box. Ampie zone verdi e parco giochi per bambini adeguatamente attrezzato; mutuo regionale fino al 70%. Per informazioni e vandite presso l'ufficio in via XXV Aprile 47 telefono 74404, oppure sul posto sarete ricevuti da nostri incaricati. Telefono in cantiere 45158. AGENZIA ITALIA Monfalcone. 861 S

APPARTAMENTO BARRIERA, salone, 3 stanze, cucina doppi servizi, poggiolo centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 16192 S

APPARTAMENTO Giulia ristrutturato casa epoca due camere soggiorno cucina bagno riscaldamento vendesi tel. 31792 Bonzanini. 16181 S

APPARTAMENTO lussuoso nel verde camera salone cucina bagno terrazze con rifiniture particolari di arredamento vendo tel. 31792 Bonzanini. 16181 S

APPARTAMENTO molto signorile largo Piave vendesi libero inintermediari. Telefonare 211205. 16097 s

APPARTAMENTO piano attico 120 mq tre camere salone tinello cucinetta terrazza vista vendo tel. 31792 Bonzanini. 16181 S

APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 16192 S

APPARTAMENTO S. Giacomo due camere cucina bagno ascensore riscaldamento vendesi tel. 31792 Bonzanini. 16181 S

APPARTAMENTO S. Giacomo 100 mq ristrutturato due camere soggiorno cucina bagno vendesi tel. 31792 Bonzanini. 16181 S

APPARTAMENTO studiato da architetto palazzina signorile vasto giardino condominiale ogni confort vendesi 44.000.000 telefonare 68111 feriali mattino oppure 30317 ore pasti. 16132 S

B. CANOVA I piano 3 stanze, cucina, servizi, 80 mq L. 14.000.000 occupato. Altro 2 stanze, stanzetta, cucina wc; 70 mq L. 11.000.000 occupato vendesi facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 tel. 68961. 16179 S

B. LOCALE d'affari via CAVANA forte passaggio mq 80 attualmente occupato vendo a condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via S. Nicolò 36 tel. 68961. 16179 S

B. LOCALE d'affari inizio Madonna del Mare 40 mq attualmente occupato vendo condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 tel. 68961. 16179 S

B. MADONNA DEL MARE vendesi appartamento 4 stanze, cucina, wc; occupato L. 9.500.000 condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA Via S. Nicolò 36 tel. 68961. 16179 S

B. PIAZZA HORTIS magazzino 200 mq completamente restaurato vendesi. Facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA Via S. Nicolò 36 tel. 68961 16179 S

BOX via Carpineto vendesi tel. 60413-31291. 16267 S

CAR vende ZONA ROSMINI quattro stanze cucina bagno casa decorosa 32.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR vende ROZZOL saloncino due stanze cucina conforts garage cantina vista mare 42.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR vende DUINO salone due stanze cucina conforts terrazzo casa recente uso campo tennis 52.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR vende zona UNIVERSITA' due stanze cucina bagno orticello proprio 28.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR vende casetta con cortiletto da ristrutturare zona COMMERCIALE 9.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR vende capannone industriale centrale divisibile cortile interno ingresso camion tel. 31192. 16299 S

CAR vende COMMERCIALE libero vista golfo signorile due stanze cucinetta conforts 32.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR vende appartamenti occupati zona MADDALENA OCCASIONISSIME acconti minimi tel. 31192. 16299 S

CAR vende locale angolo via DIAZ mq 45 32.000.000 tel. 31192. 16299 S

CAR acquista per propria urgente necessità piccolo appartamento con servizi tel. 31192. 16299 S

CARPINETO vendo saloncino due matrimoniali cucina servizi conforts tel. 60413-31291. 16267 S

CASEGGIATO adiacenze via Costalunga in parte libero 10 stanze 2 servizi 2 magazzini terreno 2.000 mq 63.000.000 RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

CASEGGIATO Aurisina complessivi 400 mq coperti in parte libero terreno 2.550 mq 39.500.000 RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

CASETTA 25 milioni 3 stanze cucina giardinetto occupata vende IMMOBILIARE BOSCHETTO 55491. 16105 S

CEDESI terrapiano 14 mq con vetrina centrale telefonare 742353 ore 14. 16089 S

CERCASI appartamento in condominio 2-3 stanze servizi. Pregasi telefonare 768166. 16272 S

CERCASI zona signorile appartamento sei stanze servizi tel. 744639. 16307 S

CERCASI CASETTA anche da restaurare tel. 93624-415023. 16208 S

CERCASI monolocale con piccolo terreno in zona carsica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/M Trieste. 16150 S

CERCO appartamento trequattro camere moderno periferico panoramico tel. 775700. 16088 S

CERCO casetta con giardino anche da ristrutturare immediata periferia telefonare 772421 dopo le 19. T.A.1641 S

CERCO casetta panoramica da restaurare, giardinetto. Commerciale Faro. Tel. mattino presto, pasti 53768. 15296 S

CERCO pagamento per contanti appartamenti liberi 1/2 stanze servizi tel. 68677. T.A.1644 S

COLOMBO vendesi modesto appartamento, proprio giardinetto, 16.000.000. Telefonare mattina «TRIESTE MIA» 768800. 15910 S

COMPERO pagando contanti appartamento libero, soggiorno, 2-3 camere, cucina, bagno. Telefonare 755059 inintermediari. 14/ S

CONDOMINIO prossima consegna Largo Pestalozzi, ultimi appartamenti, 2-3 stanze, garage, prezzo chiavi in mano, mutui permuta usato.Impresa via San Lazzaro 16, orario 9-12 15-18. 16281 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze, salone, cucina, doppi e tripli servizi, ampi poggioli, box auto, posti macchina, ascensore, autoriscaldamento, rifiniture accurate, visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 16158 S

CORMONS vendonsi mq 18.000 di vigneto con rustico e attrezzature in zona collinare panoramica (libera). Telefonare ore ufficio 0481-2986. 761 S

DA privato acquisterei stabile centrale con 10-20 appartamenti. Pagamento contanti. Massima serietà. Scrivere Publikompass cassetta 41 M 34100 Trieste. 16228 S

DUINO vendo appartamento libero e mansarda libera, 2 stanze, doppi servizi, cucina, soggiorno. Telefonare ore ufficio 208251. 854 S

ECA Trieste vende stabile parzialmente occupato via Cavana. Telefonare 040-793003 feriali 8-13. 15514 S

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate mutuo, Impresa Marcon via Castaldi 3, 790718. 14638 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in diritto di proprietà con mutuo fino a 25 milioni al 6 p.c. Revisione prezzi all'80 p.c. per prenotazioni effettuate entro il 21 ottobre 1979. Informazioni e vendite presso l'impresa costruttrice «CONV. EDIL» Trieste, via S. Francesco 9. 14282 S

FOGLIANO Redipuglia strada statale vendo casetta orto. Telefonare 0481-2557 ufficio. 753 S

GEOM. SBISA' vende APPARTAMENTI in costruzione tutti PANORAMICI consegne 1980 ottimi prezzi. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende Gabrovizza CHALET prefabbricato quattro posti letto, terreno, 1800 mq, 32.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende zona FORAGGI recente panoramico ogni confort, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggioli, cantinetta, 39.500.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA ultimo piano vista mare, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, 30.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende CARSO occasione villa in costruzione al grezzo, terreno 2000 mq, 70.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA alta prestigioso villino ristrutturato, vista panoramicissima golfo, cucina, sei camere, servizi, cantine, garage, terreno. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol terreno 2200 mq con progetto approvato, otto appartamenti. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende Navali VILLA moderna come nuova, rifiniture extra, salone, 5 camere, taverna, doppi servizi, cucina, terrazza, cantina, 148.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA recente monofamiliare bifamiliare, 280 mq 225.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende S. Giacomo casetta secolare da restaurare, adatta magazzino, laboratorio, officina 140 mq 15.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' vende DUINO mirabile appartamento rifiniture extra soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, vasta taverna, garage, giardino proprio 85.000.000. Tel. 775700. 16088 S

GEOM. SBISA' CERCA per propria clientela APPARTAMENTI periferici moderni CASETTE VILLETTE assicurasi massima serietà discrezione. Tel. 775700. 16088 S

GIRARDI Scaglioni vendo appartamento in palazzina trilletto, salone, biservizi, cucina ampia, terrazza, grande taverna, giardino proprio, parco condominiale, cantina, biposto auto, 210 mq. Tel. 755687. 16258 S

GORIZIA confinante dogana vendesi ufficio e locali pluriusi facilitazioni pagamento mutuo. Telefonare 0432-22772 (16-19). 721 S

GORIZIA corso Italia grande magazzino usi diversi mq 1500 circa anche frazionabile vendesi. Agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47. Tel. 45158 - 74404. 861 S

GORIZIA Corso Italia nuovo complesso «Corso Italia» vendonsi ultimi 2 appartamenti con 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Ufficio di mq 130, negozio di mq 113 in galleria. Pronta consegna, Agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47. Tel. 45158-74404. 861 S

GORIZIA vendesi appartamento libero zona verde 2 stanze, cucina, bagno, terrazzino, cantina, riscaldamento autonomo, solo contanti. Telefonare 2218 Gorizia. 15647 S

GRADISCA occasionissima appartamento terzo piano complesso residenziale «Postir» mq 135 composto da 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazze, due garage. Agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47. Tel. 45158-74404. 861 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Giacomo, liberi camera, cucina, servizio, lire 13.500.000. 1000/9 S

GRIM Spa 765952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, libero in costruzione recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, ripostiglio, 3 balconi, lire 45.500.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Cologna casa libera su 3 piani, con possibilità di ricavare 3 appartamenti indipendenti di circa 175 mq ciascuno con 2.400 mq circa di giardino circostante. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso San Giacomo, 3 camere, cucina, servizio, balcone, cantina, lire 29.000.000. Facilitazioni. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, proponiamo a San Canzian d'Isonzo villetta libera con terreno, PT garage, cantina, servizi, P.I cucina, soggiorno, camera, servizi e portico, P.II camera, servizi, balcone. Facilitazioni di pagamento. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, MUGGIA, casa libera su 2 piani di 4 vani e servizi, cantina, lire 15.000.000, agevolazioni. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Vito, liberi, salone, sala pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato esluso, TRIESTE, Rive libero in casa signorile; soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, riscaldamento autonomo, lire 42.000.000 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso TRIESTE, Campo Marzio soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 17.000.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, adiacenze Giardino Pubblico, proponiamo soggiorno, 3 stanze, cucina, ingresso, servizi, cantina, lire 55.500.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, viale XX Settembre, Soggiorno, 4 camere, cucina, servizi, cantina, solo lire 31.500.000. 1000/ 9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, libero di circa 42 mq, negozio, lire 11.500.000.

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, viale XX Settembre, mansarda libera 2 vani e servizi, solo lire 9.000.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, adiacenze viale Sanzio, liberabile, soggiorno, camera, cucina, servizi, balcone, terrazzo, lire 24.500.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Ippodromo, soggiorno, camera, cucina, servizio, balcone. lire 18.100.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Barriera, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, lire 18.000.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato esluso piazza Garibaldi, uso ufficio, salone, cucina, servizi, lire 28.000.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato esluso TRIESTE, Valmaura soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, lire 27.000.000. Mutuo Fondiario. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, VIALE MIRAMARE, libero salone, 3 stanze, cucina, servizio, stanzino.

Continua in 18.a pagina

Orario ferroviario

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.22 L Portogruaro (prosegue per S. Donà dal 18/9 al 29/9; soppresso nei giorni festivi). Dall'1/7 e fino nuovo avviso con autocorse
6.42 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via Mestre - Milano P.G.) WLAB Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cuccette 2.a cl. Varsavia - Roma) (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.48 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.38 Ex Venezia S.L.
17.15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania - Palermo - Lecce (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania e Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
18.40 D Venezia S.L.
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/ cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.08 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.25 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.25 D Venezia S.L.
10.38 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dal 30/6 al 4/8/1979
11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Zagabria - Belgrado - Lecce - Bologna (cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.10 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Venezia S.L.
14.07 D Milano C. - Venezia S.L.
14.24 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi). (Dall'1/7 e fino nuovo avviso si effettua con autocorse)
15.18 D Venezia S.L.
16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fleg. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.17 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado)
20.44 R Roma - V. Mestre (*)
21.03 R Genova Br - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (3) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia) (4)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Non circola nei giorni di venerdì
(2) Circola nei gg. di lunedì, giovedì e sabato dal 28/5 al 27/9
(3) Non circola nei giorni di sabato
(4) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 29/5 al 28/9/79

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.05 D Udine
8.35 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.10 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (soppresso nei giorni festivi)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.10 L Udine
21.40 D *Italien Oesterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.43 L Udine (soppresso nei giorni festivi - si effettua dal 28/5 al 3/8 e dal 16/8 al 29/9/79)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.48 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (parte da Udine nei giorni festivi e dal 5 al 15/8/79)
10.03 D *Oesterreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

6.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia) (2)
11.22 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Zagabria - Belgrado
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado (5)
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex Villa Opicina - Lubiana Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje, Venezia - Atene e Venezia - Istanbul)

ARRIVI

5.49 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (4) cuccette di 2.a cl. Varsavia - Roma) (5)
7.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Trieste) (6)
8.55 Ex Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di 2.a cl. Atene - Venezia, Istanbul - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette di 2.a cl. Belgrado - Venezia
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (3)
17.38 D Lubiana - Villa Opicina (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dal 30/5 al 29/9/79
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di venerdì
(5) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 28/5 al 27/9/79
(6) Soppresso il giorno 15/8/79

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931 2/3 Sportello: Gall. Tergesteo 11

GORIZIA — Corso Italia 99 - Tel. 87466

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

UDINE — Piazza Marconi 9 - Tel. 203924

PORDENONE — Via Libertà 2 - Tel. 255113

†

Il giorno 21 corr. dopo lunga sofferenza si è spenta la nostra cara

Maria Rigonat in Di Mario

Ne danno il doloroso annuncio il marito LUIGI, i figli FEDERICO, GIGLIOLA e FIORELLA, la nuora, i generi, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al lutto:
I consuoceri STEFI e STANO TURCO

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipa al lutto:
— il consuocero VITTORIO FRANCESCHINEL

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al lutto:
— i consuoceri LIBERA e MARIO DUCCI

Trieste, 23 settembre 1979

Si uniscono con tutto il loro affetto al grande dolore di FIORELLA:
— FULVIA e FABIO AMBROSI
— ANNAMARIA e BENITO BALDISSERA
— LAURA BRADASCHIA
— GIULY e PIERO CAINERO
— ANNA e LUCIANO CAPODANNO
— LILLY CORSI e famiglia
— MARISA e BRUNO FABRO
— PATRIZIA GIONA
— AMALIA ed ALIDA RENZI
— AVE de SZOMBATHELY
— MARIO TRIPPARI

Trieste, 23 settembre 1979

†

Il giorno 20 settembre, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Cvetreznik ved. Malich

Ne danno il triste annuncio la figlia VALERIA con il marito OSCAR, i fratelli FRANCESCO e GIORGIO con la moglie NINA, i nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

†

Giuseppe Galante
di anni 19

PINO adorato, quando più bella ti sorrideva la vita, fatale incidente ha troncato la Tua giovane età lasciando nel più grande dolore la mamma, il papà, le sorelline IRIS ed ORIETTA, la tua CRISTINA, la nonna, gli zii e le cugine unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al personale medico e paramedico della Clinica Neurochirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 24 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipa al dolore la cugina LIVIA con la famiglia.

Trieste, 23 settembre 1979

Pino

non ti dimenticheremo mai. Le zie BRUNA, MARIUCCIA e MARIO.

Trieste, 23 settembre 1979

Nonna ROSI, gli zii MARIO e SANDRO con GRAZIELLA, LUANA con il papà, Ti ricorderanno sempre.

Trieste, 23 settembre 1979

Si uniscono al grande dolore di TULLIO e LILI le famiglie:
— COSCIANI
— METELLI
— SERIANI
— STASI

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al lutto CELESTINA, FULVIO, FABIO, CLAUDIO CERVINI.

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al dolore di TULLIO e famiglia i cugini NEREO, NELLO, RENATO e famiglie.

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di Viale Campi Elisi 44.

Trieste, 23 settembre 1979

Si associano al dolore le famiglie:
— BASSANESE
— CASTELLANI
— GOTTARDI
— PAULUZZI
— SPREAFICO

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al lutto:
— AURELIO
— MARIA

Trieste, 23 settembre 1979

Il C.R.A.L. A.C.T. partecipa al lutto del collega TULLIO GALANTE.

Trieste, 23 settembre 1979

Resterai sempre nel cuore di CRISTINA e di tutti gli amici del BAR ROSMINI.

Trieste, 23 settembre 1979

I dirigenti, i tecnici, i soci e i giocatori tutti del Gruppo FORTITUDO di Muggia partecipano al lutto per la morte di

Giuseppe Galante

Muggia, 23 settembre 1979

Il personale dell'A.C.T. partecipa al lutto della famiglia GALANTE per la perdita del caro figlio

Pino

Trieste, 23 settembre 1979

La moglie e la figlia, profondamente commosse, ringraziano sentitamente i padri salesiani, il complesso bandistico, gli allievi ed ex allievi dell'Oratorio e tutti coloro che parteciparono all'estremo saluto del

CAV. PROF.
Ernesto Gruden

Trieste, 23 settembre 1979

Mentre riposa nella pace e nella luce di Dio la nostra cara mamma e nonna

Stefania Machnich ved. Vatta

la figlia il genero e i nipoti ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Maria ved. Bresaz

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. ANTONIO POLACCO.

Trieste, 23 settembre 1979

†

Il giorno 22 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Lampe

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le sorelle ANNA, ANGELA e MARGHERITA col marito PAOLO, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979.

Sei con noi caro zio

Gigi

ti porteremo sempre nei nostri cuori:
— GIORGIO
— GIAMPIETRO e MARINA
— MARIO

Trieste, 23 settembre 1979.

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Chiopris ved. Borca

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio con la moglie e i nipoti GIANFRANCO e FIORELLA.

I funerali seguiranno domani lunedì 24 corr. alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

†

Il 22 settembre si è spenta la nostra amata mamma

Serafina Sapunzachi ved. Malisan

La piangono i figli LOREDANA e GLAUCO, la nuora e gli adorati nipoti.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

†

Il giorno 21 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Facchinetti

Ne danno il triste annuncio i figli ALDO e LUCIANO, le nuore BRUNA e GIULIA.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 corr. alle ore 8.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

Commossi per le attestazioni di affetto e sincero cordoglio tributate al nostro caro

Severino Taddio

ringraziamo di cuore quanti in vario modo presero parte al nostro immane dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 23 settembre 1979

La mamma e la sorella ringraziano tutti coloro che hanno voluto unirsi nel dolore per la morte di

Marco Postogna

Una S. Messa verrà officiata il 25 settembre 1979 alle 18.30 nella chiesa di S. Francesco via Giulia 70.

Trieste, 23 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Hrusvar ved. Franza (Maria)

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 23 settembre 1979

Domani ricorre il II anniversario della scomparsa di

Emma Matavuli

Il figlio NINO la ricorda con tanto amore.

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 18.15 nella chiesa della B.V. del Rosario.

Trieste, 23 settembre 1979

Nel VI anniversario della scomparsa della mia adorata mamma

Maria Bizai ved. Baucer

la figlia ELEONORA La ricorda con immutato affetto a quanti Le vollero bene.

Trieste, 23 settembre 1979

Maria Franzutti ved. Parenzan

Mamma cara sei nel nostro cuore con tanto amore e rimpianto.

GEMMA e MARIA

Trieste, 23 settembre 1979

†

Ha raggiunto i suoi cari genitori

Antonio Fartek

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie MARIA, il fratello OSCAR (assente), i nipoti, i pronipoti, le cognate e cognati.

Un grazie di cuore vada ai medici e personale tutto della Patologia Medica.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 23 settembre 1979

Partecipano al lutto i cognati GIUSTINA e MILAN e la nipote BRANKA e RINO.

Trieste, 23 settembre 1979

†

Dopo lunghe sofferenze il giorno 22 settembre ci ha lasciato il nostro caro

Silvano Vescovo

Lo annunciano con profondo dolore la mamma (assente), la moglie, la sorella, il fratello (assente), il cognato e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici e al personale tutto della I Chirurgica.

I funerali si svolgeranno mercoledì 26 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 23 settembre 1979

†

Il Signore ha chiamato a sé l'anima eletta di

Ines Cecchet ved. Sirotti

Ne danno annuncio i nipoti SILVIA e GIORGIO e i parenti tutti a quanti La conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì 26 settembre alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Stasolla in Jagodic

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Una santa messa in suffragio sarà celebrata nella Cappella di via Marconi lunedì 24 corrente alle ore 18.

Trieste, 23 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Stellio Brazzatti (Ezio)

e nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 23 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari della compianta

Emma Cargnello ved. Tomat

ringraziano

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ASSEMBLEA GENERALE APPROVA CON LARGO MARGINE LA TESI CINESE SUL SEGGIO DELLA CAMBOGIA

Studenti e sfollati protestano a Pechino

PECHINO — Un centinaio di dimostranti si è riunito ieri a Pechino davanti alla sede dell'amministrazione municipale per chiedere un sollecito interessamento alle loro petizioni. Si tratta di due categorie di persone: studenti che reclamano l'ammissione all'università ed ex abitanti di Pechino desiderosi di tornare in città dalle zone di campagna dove furono inviati all'epoca della rivoluzione culturale.

Gli studenti avevano compiuto una più folta dimostrazione di protesta già quattro giorni fa, sostenendo di essere stati «esclusi ingiustamente» dagli istituti d'istruzione superiore, pur avendo superato gli esami di ammissione. Gli esami si erano tenuti su scala nazionale nel luglio scorso: i protestatari erano oggi non più di una trentina, ma a loro avviso i giovani nelle stesse condizioni sono a Pechino 6-700.

Anche gli sfollati che chiedono di tornare a vivere nella capitale erano ieri meno numerosi che durante una precedente manifestazione: si sono seduti sui gradini all'ingresso della sede municipale stendendo per terra una ventina di fogli con su scritte le loro rivendicazioni. Un manifesto chiedeva «l'applicazione della legalità democratica socialista», un altro che siano assegnati senza indugio ai protestatari «una residenza in città e mezzi di sostentamento».

Quanto agli sfollati, i «wei fang» (coloro che erano stati mandati via) hanno cosparso di manifestini di protesta multicolori la scalinata del palazzo. La piccola folla di circa 200 persone male in arnese rivendicava la restituzione delle schede di residenza e delle tessere per il riso, senza le quali non si può ottenere né un lavoro, né da mangiare, né da dormire. Si tratta di una piccola rappresentanza della folla di pechinesi che erano stati spediti a lavorare i campi in provincia al tempo della famigerata «banda dei quattro».

I documenti degli sfollati erano stati mandati a suo tempo nelle provincie di assegnazione, e non è facile riottenerli. Tipico è il caso della moglie e dei figli di un impiegato di banca, che nel '66 erano stati mandati tutti a lavorare la terra nello Hebei. Di recente, l'uomo aveva riavuto il suo posto di lavoro a Pechino, ma senza la famiglia.

Il presidente americano Nixon, che ha appena terminato un viaggio di sei giorni in Cina, ha dichiarato intanto ai giornalisti in giappone che le relazioni Cina-Usa non potranno più cambiare, chiunque vinca le prossime elezioni presidenziali americane. Il processo avviato con la sua prima visita in Cina nel 1972 — ha detto Nixon — è irreversibile, dal momento che «Sono in ballo gli interessi economici e della sicurezza nazionale di entrambi i paesi».

Hua Guofeng — a giudizio di Nixon — è diventato uno statista di livello mondiale, poiché ragiona in termini planetari e non più provinciali. Deng Xiaoping è dotato di maggior fantasia, mentre Hua è più cauto e prudente. Insieme, fanno una coppia di dirigenti perfetta per la Cina di oggi.

Cambogiani assimilati?

BANGKOK — Un ex diplomatico cambogiano, reduce dai campi di lavoro del cessato regime Pol Pot, ha denunciato in un'intervista all'Ap la tragica situazione del suo popolo, affermando che i cambogiani rischiano l'estinzione nazionale e l'assimilazione da parte del Vietnam. La Cambogia — ha detto — è una nazione sfiancata dalla fame che scomparirà come scomparvero gli Incas, se non riceverà in tempo adeguati aiuti internazionali.

I khmer restano all'Onu Grave scacco per l'Urss

NEW YORK — Un duro colpo per Mosca, una sorprendente vittoria per Pechino, ma soprattutto per i paesi non comunisti del Sud-Est asiatico. Così gli osservatori politici al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite interpretano i 71 voti (contro35 e 24 astensioni) con cui l'assemblea generale dell'Onu, dopo un lungo, accesissimo dibattito, ha approvato venerdì sera la raccomandazione della commissione per le credenziali di consentire al rappresentante dell'estromesso regime di Pol Pot (khmer rossi) di conservare il seggio a suo tempo assegnato alla Cambogia.

La votazione, il cui margine di 2 a 1 ha sorpreso tutti, innegabilmente rafforza il prestigio diplomatico dei cinesi, si commenta, ma soprattutto rappresenta una vittoria morale per i loro alleati nel dibattito, gli Stati Uniti e quelle stesse nazioni dell'Asia Sud-Orientale costrette a destreggiarsi fra le pressioni di Mosca e di Pechino.

Resistendo e respingendo infine i tentativi dei sovietici e dei vietnamiti di passare il seggio di Pol Pot a un rappresentante del regime di Heng Samrin, che, come si sa, lo scorso inverno ha estromesso i khmer rossi da Phonom Penh grazie all'intervento delle truppe vietnamite, queste stesse nazioni non hanno abbracciato la «linea pechinese» a discapito di quella moscovita, ma hanno detto, in sostanza, che l'organizzazione mondiale, di cui fanno parte le grandi potenze come paesi piccolissimi, non può legittimare il violento abbattimento di un governo, aberranti che possano essere i suoi sistemi, da parte di un altro.

Sovietici e vietnamiti hanno insistito per il passaggio del seggio, ricordando non solo che il governo di Pol Pot si è reso responsabile di massacri in massa paragonabili a un progressivo genocidio, ma che ormai non si trova più a Phnom Penh e non controlla nemmeno una minima parte della popolazione cambogiana.

I cinesi e i loro alleati asiatici hanno controbattuto affermando che, quali che possono essere stati i «sistemi» di Pol Pot, le Nazioni Unite non possono e non devono «premiare» un governo installato con la forza delle armi.

Nessuno degli oltre 30 delegati intervenuti nel dibattito ha avuto una parola di elogio per Pol Pot. Il che, apparentemente, non ha impressionato Ieng Sary, il ministro degli esteri di Pol Pot e suo delegato all'Onu, che dal seggio in discussione ha seguito l'aspro botta e risposta mantenendo un ampio sorriso.

Oltre che dai suoi vicini asiatici, la Cina è stata appoggiata dalla maggioranza dei paesi occidentali, inclusi gli Stati Uniti, che hanno però evitato di assumere un ruolo di primo piano nel dibattito.

Giustificando il suo voto in favore di Pol Pot, il delegato USA ha affermato che mentre il governo di Washington «condanna e aborre le brutali violazioni dei diritti umani del regime dei khmer rossi», non può, allo stesso tempo, ignorare che il regime militare di Samrin imposto dai vietnamiti con la forza «non ha alcun legittimo diritto».

Ciò che a Cuba non era riuscito a Fidel Castro e all'Unione sovietica (di ammettere in seno al movimento dei non allineati il governo di Samrin) è riuscito, invece, all'Onu, alla Cina ed al gruppo dei paesi del SUD-Est asiatico.

All'Avana non molti giorni fa, come si ricorderà, i paesi del Sud-Est asiatico, in particolare Singapore, Malaysa, Indonesia, Thailandia e Filippine, che fanno parte dell'Associazione delle nazioni dell'Asia sud-orientale (Asean), non erano riusciti a catalizzare una maggioranza per contrastare l'azione del Vietnam, sostenuta da Cuba, paese ospite della conferenza dei non allineati e portavoce dell'Unione Sovietica, grande protettrice del Vietnam, ed il risultato fu nullo, con l'esclusione temporanea dei due regimi dal movimento. La decisione dell'assemblea generale dell'Onu rappresenta quindi una inversione del risultato dell'Avana.

Da parte sua il principe Sihanuk si appresta a ritornare a Pechino, dove si tratterà dal 30 settembre al 6 novembre. A evitare che il significato del viaggio venga travisato, da Piongyang (la capitale della Corea del Nord, dove ha posto la sua residenza nei mesi scorsi) ha fatto una serie di precisazioni: il suo soggiorno a Pechino, ha osservato, non deve essere inteso come un segno di appoggio alla Cina nell'ambito dei tentativi volti a trovare una soluzione al problema cambogiano con il coinvolgimento dei khmer rossi di Pol Pot o di elementi di destra da lui definiti «khmer blu», o «altri mercenari stranieri».

DURE POLEMICHE E RIFLESSI DELLA CRISI IN INDOCINA

Colloqui russo-cinesi in un clima di tensione

MOSCA — Con il volo diretto da Pechino arrivano oggi a Mosca i 19 funzionari ed esperti cinesi che domani cominceranno con i sovietici il negoziato sulla «normalizzazione dei rapporti interstatali». A giudizio unanime di tutti gli osservatori (occidentali, sovietici e cinesi), la trattativa si preannuncia dura, lunga, acrimoniosa e piena di sospetti, mentre non cessa la polemica politico-ideologica in corso ormai da 17 anni.

Il clima sfavorevole nel quale le parti si apprestano a negoziare è anzi peggiorato nelle ultime ore, in seguito alla sconfitta diplomatica subita dall'URSS alle Nazioni Unite con il massiccio voto che esclude dal Palazzo di vetro il regime cambogiano filo-sovietico e ammette l'esecrata «cricca filo-cinese di Pol Pot-Ieng Sary», nonostante le accuse di genocidio che pesano su quel governo.

Sullo scoglio Vietnam-Cambogia rischiano quindi di arenarsi quasi subito le trattative sovietico-cinesi concordate tra aprile e giugno per impedire la degradazione dei loro rapporti dopo l'invasione cinese del Vietnam e dopo che Pechino dichiarò decaduto il trattato trentennale firmato con l'URSS nel 1950, largamente diretto contro il Giappone e riflettente una precedente epoca di amicizia cino-sovietica che si era già chiusa con lo scisma del 1962.

Se — come ha lasciato capire una fonte cinese a Mosca — il problema del Vietnam verrà iscritto nell'ordine del giorno dei colloqui come tema fin troppo ovvio, e se quindi entreranno in ballo l'«egemonismo» cinese e l'«espansionismo» sovietico (questione quest'ultima non ideologica, ma pratica, secondo un portavoce di Pechino), ciò equivale a lanciare un siluro contro la nave appena uscita dal porto.

Non esiste un ordine del giorno. Alla vigilia dell'incontro rimane praticamente da definire tutta la procedura e gli argomenti da trattare sono controversi. Le previsioni sono pessimistiche, ma le parti si sono dette in privato consapevoli del rischio di un fallimento di questo nuovo «dialogo pragmatico», anche in vista del completo insuccesso dei colloqui sulle frontiere in corso a Pechino da dieci anni.

Nei circoli diplomatici occidentali di Mosca si pensa che il disgelo cino-sovietico non è certo per domani, ma si aggiunge che il lento avvicinamento tra le due potenze comuniste rivali dopo la morte di Mao — nonostante le apparenze contrarie — fa un passo avanti, e che ad esso sono entrambe interessate per ragioni opposte ma concomitanti: la Russia perché preoccupata dei legami che la Cina sta stringendo con gli Stati Uniti, con l'Europa occidentale e con il Giappone; la Cina perché vuole esplorare la possibilità di «giocare» l'Unione Sovietica contro l'Occidente, invece di continuare a contare esclusivamente sulla «carta» occidentale, e poi, perché mira comunque a rompere il cosiddetto «rapporto privilegiato» USA-URSS.

Ciascuna parte insiste nel dire che i colloqui potranno avere successo soltanto se l'altra cambia posizione. «I sovietici non ci capiscono» è un motto ricorrente tra i diplomatici cinesi a Mosca, che debbono digerire ogni mattina le massicce dosi di insulti della propaganda sovietica. Ciascuna delle due parti, alla vigilia del negoziato, manovra per far apparire al resto del mondo che l'altra si sbaglia, è impaziente e irragionevole. Entrambe sono però convinte che valga la pena di tentare di mettere un po' d'ordine nelle loro caotiche relazioni, e ognuna tiene almeno un occhio aperto sull'altra superpotenza, gli Stati Uniti.

Il massimo timore del Cremlino è che Washington stessa possa vendere armi a Pechino nonostante le assicurazioni contrarie dell'amministrazione Carter.

PREOCCUPAZIONE USA PER LE FACILITAZIONI CONCESSE NELL'EGEO

Accordo navale con Mosca: critiche respinte da Atene

ATENE – Il governo greco ha respinto la preoccupazione espressa da ambienti politici americani circa il recente accordo intervenuto tra alcuni cantieri statali greci dell'isola di Syros e le autorità sovietiche per facilitazioni e riparazioni di navi ausiliarie della flotta sovietica e di navi mercantili sovietiche.

La precisazione ufficiale greca fa seguito a notizie provenienti da Washington circa preoccupazioni espresse dalle autorità governative americane sugli accordi tra i cantieri navali greci e le autorità sovietiche. Secondo fonti diplomatiche anche la Cina, particolarmente interessata alla situazione nei Balcani, ha chiesto precisazioni sugli accordi.

Un comunicato ufficiale del governo greco definisce «ingiustificate e inammissibili» le preoccupazioni suscitate all'estero dagli accordi firmati il 6 settembre scorso dopo quattro mesi di trattative. Le imprese, precisa la comunicazione ufficiale, sono di natura commerciale ed economica, e non politica. L'accordo, prosegue il comunicato, riguarda un'intesa bilaterale e non internazionale e quindi permette al governo ellenico di offrire facilitazioni portuali alla flotta sovietica nel Mediterraneo.

La Grecia è attualmente, si rileva negli ambienti diplomatici, il solo paese della Nato con un accordo per facilitazioni portuali alla flotta sovietica.

Secondo gli accordi, la flotta mercantile sovietica potrà ottenere facilitazioni portuali nei cantieri dell'isola di Syros fino ad un tonnellaggio di 40.000 tonnellate. Per ogni riparazione verrà stipulato un contratto. Tuttavia, i cantieri di Syros appartenendo per la maggioranza alle partecipazioni statali elleniche, nessun accordo potrà intervenire senza l'autorizzazione ufficiale. La flotta sovietica, come è noto – mantiene nell'Egeo quattro ancoraggi volanti, tre presso l'isola di Creta a 10 miglia dalla costa, e uno presso l'isola di Mitilene. Il limite delle acque territoriali greche è di sei miglia.

Trattative in corso tra le autorità elleniche e quelle sovietiche riguardano facilitazioni agli equipaggi. Secondo le intese finora raggiunte, gli equipaggi delle navi sovietiche sulle quali saranno eseguite riparazioni nei cantieri di Syros dovranno indossare abiti civili nel corso della permanenza nell'isola.

Secondo ambienti diplomatici di Ankara la decisione della Grecia di concedere facilitazioni a navi da guerra sovietiche costituisce «un ricatto contro tutti i paesi membri della Nato, compresa la Turchia». Si sottolinea anche che, alla vigilia della visita che il premier ellenico costantino Karamanlis effettuerà a Mosca, «la Grecia vuole riaffermare, a torto, che il controllo del mare Egeo le appartiene in maniera incontestabile».

Carter sempre ottimista

WASHINGTON — La moltiplicazione dei sondaggi di opinione sfavorevoli al Presidente Carter non ha intaccato l'ottimismo di quest'ultimo il quale ha detto di ritenere che tali sondaggi «hanno un significato relativamente ridotto» per quanto concerne i risultati delle elezioni presidenziali del 1980.

I sondaggi — ha detto - possono costituire il barometro dello stato dell'opinione pubblica, ma non hanno grande significato per predire il risultato di elezioni che si terranno fra un anno.

ARMAMENTI, TERRORISMO E BILANCIO CEE IN DISCUSSIONE DA DOMANI

Sessione intensa per l'europarlamento

STRASBURGO – Armamenti, fame nel mondo, lotta al terrorismo, bilancio della Comunità: sono i quattro argomenti di maggiore rilevanza di cui si occuperà l'europarlamento alla sua seconda sessione in programma a Strasburgo da domani a venerdì prossimo.

Terminata la pausa estiva, il Parlamento europeo riprende i lavori, sotto la presidenza di Simone Veil, con una sessione che si annuncia movimentata almeno quanto la prima e non solo perché Pannella ha già annunciato l'inizio di un nuovo digiuno. Se, infatti, a luglio ci fu una dura battaglia (prima per eleggere la liberale Veil e poi sul regolamento), questa volta il terreno di scontro principale riguarda la definizione di programmi comunitari in materia di forniture di armamenti, un argomento sollevato da una interrogazione del conservatore inglese Fergusson e del dc tedesco Von Hassel, che ha già provocato reazioni in Francia tra gollisti, socialisti e comunisti, i quali ritengono l'europarlamento «non competente» su questo problema.

Su richiesta dei radicali italiani ci si occuperà anche della lotta per la fame nel mondo e su richiesta dei conservatori inglesi della elaborazione di un sistema comune di estradizione nella lotta al terrorismo.

Prostitute difese da Khomeini figlio

TEHERAN – Il figlio dell'ayatollah Khomeini ha condannato l'esecuzione di prostitute da parte dei tribunali rivoluzionari islamici.

Ahmad Khomeini ha affermato, in un'intervista al quotidiano di Teheran «Bamdad», che «qualche volta si rimane sbalorditi nel leggere che una donna è stata giustiziata per atti contro la morale. Quella donna potrebbe essere stata la più nobile del mondo. Essa potrebbe essere stata costretta a fare ciò che ha fatto per procurare il pane a suo figlio». A suo avviso sono le cause dei problemi sociali che dovrebbero essere affrontate, invece di colpirne gli effetti.

Il tribunale rivoluzionario di Kerman, ha condannato e fatto giustiziare ieri una donna accusata di aver commesso adulterio con tre uomini.

Il Parlamento europeo esprimerà anche un primo giudizio sul bilancio della Comunità per il 1980. L'11 settembre il consiglio ha drasticamente ridotto questo bilancio da 16,6 miliardi di luce, come proposto dalla commissione, a 14,7 miliardi. Come al solito, il consiglio ha lasciato invariati gli stanziamenti per l'agricoltura (9,7 miliardi, pari al 66% del bilancio), mentre ha tagliato gli stanziamenti per l'energia, la ricerca, gli aiuti allo sviluppo e, soprattutto, quelli per il fondo regionale (da 1200 a 850 milioni di uce) e per il Fondo sociale (da 1134 a 553 milioni).

Questi tagli, in particolare quello del Fondo regionale, hanno sollevato forti obiezioni nel Parlamento europeo, che già l'anno scorso condusse e vinse una battaglia con il consiglio proprio sulla dotazione di questo fondo. Il Parlamento europeo, però, si pronuncerà in prima lettura sul bilancio solo nella sessione prevista dal 5 al 7 novembre.

Saranno affrontati anche altri problemi riguardanti la politica di bilancio della Comunità. Verrà discussa un'interrogazione della laburista inglese Barbara Castle su una più equa ripartizione dei contributi nazionali al bilancio. Questo problema è molto importante per l'Italia, perché da un documento della commissione risulta che il nostro Paese è passato da debitore a benficiario nei confronti della Comunità. Il Parlamento si soffermerà anche sulle spese eccessive della politica agricola e sulla vendita sovvenzionata di burro comunitario all'Urss.

Brzezinski su Cuba

WASHINGTON — Il consigliere per la sicurezza nazionale del Presidente Carter, Zbigniew Brzezinski, ha dichiarato che gli Stati Uniti non cercano in alcun modo di umiliare l'URSS nella questione della presenza d'una brigata da combattimento sovietica a Cuba, ma la dislocazione di questa unità nell'isola non è «accettabile» per Washington.

■ LIBANO – I guerriglieri palestinesi e le milizie cristiane si sono scambiati ieri tiri di artiglieria per la seconda giornata consecutiva.

■ STRAUSS – Il Partito socialdemocratico tedesco federale ha querelato il primo ministro della Baviera Strauss per l'accusa da quest'ultimo lanciata al segretario esecutivo del partito socialdemocratico Egon Bahr di essere responsabile della manifestazione, svoltasi il 14 settembre scorso, nella quale Strauss venne zittito a suon di urla e fischi e bersagliato di un nutrito lancio di pomodori.

■ MONACO — Si è aperta ieri, insieme al primo barile di birra, la 145.a Oktoberfest di Monaco di Baviera.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

la risposta Universaltecnica ai... pessimisti

un settembre TV con i colori (e con i prezzi!) dell'estate

NOVITA' 1980 nei televisori a colori. L'Universaltecnica le presenta in anteprima, accanto alle novità HI-FI del SIM di Milano. Ecco, in tema di TV color, alcuni prezzi di nuovi modelli, scelti fra alcune delle marche più note. Esaminateli e (soprattutto) confrontateli:

CGE	« tecnologia tedesca colori sicuri con Kronosystem »	(22 poll.)	585.000
		(22 poll. con telec.)	645.000
GRUNDIG	« super color »	(15 poll.)	359.000
		(26 poll.)	693.000
INDESIT	« l'~~economico~~ di qualità »	(26 poll. con telec.)	559.000
		(26 poll.)	459.000
LOEWE Loewe Opta	« il più tedesco di tutti »	(22 poll. con telec.)	870.000
		(26 poll. con telec.)	1.038.000
NORDMENDE	« spectra color »	(20 poll.)	580.000
PHILIPS	« colore semprevivo »	(18 poll.)	459.000
		(26 poll. con telec.)	735.000
SALORA	« il finlandese indistruttibile »	(22 poll.)	664.000
		(26 poll.)	685.000
seleco	« il numero uno dell'elettronica italiana »	(20 poll.)	445.000
SONY	« l'unico con cinescopio Trinitron »	(22 poll. con telec.)	995.000
TELEFUNKEN	« Pal color è solo Telefunken »	(22 poll. con telec.)	695.000
		(26 poll. con telec.)	795.000

Ovviamente questo non è tutto. Per una visione più completa, sarà opportuna una visita ai negozi Universaltecnica. Sulle marche GRUNDIG e SALORA è sempre valida la permuta grazie alla quale il vecchio TV (anche un «rudere») viene

valutato ben 100.000 lire!

E valide sono sempre le famose condizioni Universaltecnica, che vi consentono di acquistare anche a rate di sole **10.000 lire al mese** senza cambiali, senza scadenze fisse, senza avvisi.

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1 VIA ZUDECCHE 1

COLOR 26"
PHILIPS
CON TELECOMANDO
OFFERTA SPECIALE
L. 695.000
SENZA CAMBIALI
SENZA SCADENZE
- ASSISTENZA -
IMMEDIATA — ACCURATA
Luisa Gelleti
Via F. Venezian, 10
Tel. 733.336

Continuaz. dalla 16.a pagina

GRIM Spa 764952 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Stazione, libero vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, parcheggio, lire 45.000.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, Roiano, 2 vani e servizi lire 13.000.000. 1000/9 S

GRIM Spa 764952-3-4 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Roiano libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, lire 31.000.000. 1000/9 S

IDEALE per giovani sposi villa 300 mq 1000 terreno, sistemazione genitori con discreta indipendenza, vendesi o permutasi. Telefonare 61712. 1652 S

IL QUADRIFOGLIO vende SERVOLA(adiacenze) appartamento composto da: saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, grande terrazza, box, 37.000.000. Tel. 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende FOSCOLO appartamento di 2 stanze, stanzetta. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende VECELLIO mansardina di 2 stanze, cucina, gabinetto 10.000.000. 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende VECELLIO cucina, stanza, stanzetta, bagno, wc, 23.000.000. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO (adiacenze) cucina, 2 stanze, bagno, riscaldamento, prezzo interessantissimo. Tel. 764317. 12/9 S

IL NOSTRO MESTIERE E' VENDERE. ECCO PERCHE' SIAMO CONVINTI CHE UN APPARTAMENTO A GIUSTO PREZZO DEVE TROVARE LA SUA COLLOCAZIONE SUL MERCATO IN UN MESE. UNA PROVA! CONTROLLATE I NOSTRI ANNUNCI!!! QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2 772737-764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO VENDE San Luigi appartamento di cucina, salone, 2 stanze, 2 servizi, ripostiglio, terrazza, box o posto macchina. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. MARCO soffitta di 300 mq 11.150.000. Tel. 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende GATTERI 2 appartamentini liberi di 80 100 mq prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende TORREBIANCA 2 appartamenti di 180 210 mq in casa recente. Tel. 764317. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende AURISINA salone 2 stanze, cucinino, ripostiglio, bagno, box, terrazzo, panoramicissimo. Tel. 772737. 12/9 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIA RIGUTTI appartamentino cucinino, tinello, stanza, bagno, riscaldamento, ascensore, prezzo interessante. Tel. 764317. 12/9 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Marina Julia VI piano, arredato stanza soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore. Gallina 4 telefono 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende viale D'Annunzio appartamento occupato II piano soleggiato 75 mq 2 stanze ampia cucina bagno wc ripostiglio poggioli cantina riscaldamento autonomo 16.500.000. Gallina 4, tel. 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti Baiamonti, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, altro stanza cucina, bagno, terrazza, ascensore, riscaldamento a metano. Gallina 4, telefono 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Commerciale stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento metano, poggioli, cantina. Gallina 4, tel. 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati 1-2-3 stanze, cucina, servizi, zone Revoltella, Ginnastica, Severo, San Luigi, San Vito, Servola, Valmaura. Gallina 4 Tel. 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno non costruibile zona Borgo San Sergio mq 3.600. Gallina 4, Tel. 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamentino libero zona San giusto, camera, cucina, wc, ripostiglio, 13.000.000 adatto studenti. Gallina 4, telefono 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Molinavento mq 90 adatto qualsiasi attività. Gallina 4, tel. 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione a Prosecco con 1.200 mq di terreno. Gallina 4, tel. 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA CERCA PER PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI LOCALI VILLE CASETTE ANCHE DA RESTAURARE, STIMA GRATUITA. GALLINA 4, TELEFONO 730344. 16123 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zone Settefontane, stanza, cucina, bagno, poggiolo, 17.000.000; stanza, soggiorno, cucinino, bagno, 13.000.000; 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 21.000.000; ascensore riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona stazione mq 80 da restaurare adatto deposito.Gallina 4, tel. 730344. 16123 S

IMPRESE EDILI CERCANO TERRENI edificabili preferibilmente con progetto approvato per costruzione 10-20 appartamenti. Tel. 775700, geom. SBISA'. 16088 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO vende direttamente in Soncini appartamenti panoramicissimi corso costruzione varie grandezze tutti i confort, agevolazioni pagamento. Tel. 826049 ore 9-11. 15784 S

IMPRESA MATTIOLI vende Opicina via Refosco ultimi appartamenti in villette bifamiliari. Tel. 827636 dalle 16 alle 19. 16176 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento libero ultimo piano via Sanzio tranquillo panoramico, camera, soggiorno, ampi servizi, ingresso, terrazza, ripostiglio, cantina, spaziosi, ascensore, riscaldamento, acqua calda centralizzati. Scrivere Publikompass cassetta 30 L 34100 Trieste. 15554 S

ISTRIA vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento vende Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10. 16192 S

LIBERO restauratissimo Scorcola 120 mq vendesi. Telefonare 64301. 16183 S

LIGNANO vendesi appartamentino camera soggiorno scantinato giardino. Tel. 761281. 16122 S

LOCALE d'affari via Fianona (adiacenze via dell'Istria) occupato mq 80 26.000.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

LOCALE 80 mq zona S. Giacomo vendesi direttamente. Tel. 31724. 16281 S

LOCALE d'affari via della Tesa occupato circa 100 mq 36.000.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

LOCALE d'affari via Giulia occupato circa 40 mq 24.000.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

LOCALE d'affari via Archi (s. Luigi) circa 100 mq con forno 24.000.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

LOCALE d'affari via dei Crociferi (adiacenze via Ciamician) circa 110 mq 23.500.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

MAGAZZINI 650-850 mq altissimi vendonsi oppure affittansi, lunedì martedì. Visitare ore 16-19 Androna Campo Marzio 8. 16205 S

MAGAZZINI 1000 mq su 3 piani privato vende liberi, facilitazioni. Telefonare 31021. 16205 S

MAGAZZINO mq 250 Barcola via Boveto milioni 65. Immobiliare, Boschetto 55491. 16105 S

MANSARDA libera via San Michele 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno. LOCALE D'AFFARI via Ginnastica mq 100. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 16152 S

MANSARDINA centrale confortevole vendesi ottimo stato ascensore riscaldamento aria condizionata 18.500.000. Telefonare 68111 mattino oppure feriali ore pasti 30317. 16072 S

MARINA Julia vendo splendido appartamento libero con grande terrazza. Telefonare 31021 prefisso 040. 16204 S

M. MONFALCONE acquisterei stabile vecchio da ristrutturare anche occupato. Telefonare 040-44411. 16179 S

M. MONFALCONE appartamento 2 stanze, cucina, doccia vendesi 12.000.000 mutuo 50%. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16179 S

M. MONFALCONE locali d'affari centralissimi liberi 60-70 mq vendonsi con mutuo 50%. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16179 S

M. MONFALCONE occasione 2 stanze grandi, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento, 2 poggioli, vendesi lire 28.500.000 mutuo 60%. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16179 s

M. MONFALCONE palazzina vendesi bellissima 2 stanze, soggiorno, grande cucinetta, 2 poggioli, cantina, garage, mutuo 7.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16179 S

M. MONFALCONE periferia casetta 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 630 mq giardino (edificabile) vendesi 48.000.000 possibilità mutuo 50%. IMMOBILIARE EUROPA, Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16179 S

M. MONFALCONE villa 3 stanze, studio soggiorno, taverna, cucina, doppi servizi, garage 600 mq giardino vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 16179 S

MONFALCONE vendesi appartamento ammobiliato primo ingresso 3.o piano, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza. AGENZIA ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404 - 45158 Monfalcone. 861 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende CENTRO, PERIFERIA diversi APPARTAMENTI NUOVI, SEMINUOVI, IN COSTRUZIONE DA 22.500.000 in poi. UFFICI, NEGOZI anche CENTRALISSIMI, VILLE, CASE in CENTRO, PERIFERIA. PRIMA D'ACQUISTARE INTERPELLATECI molto probabilmente troverete la CASA, L'APPARTAMENTO che avete sempre sognato di possedere. Telefono 41569 Largo Anconetta, 1.o piano. 859 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende statale per Udine bivio Borgnano Cormons villeschiera in costruzione. Rifiniture accurate. Giardino privato. Per informazioni e visione progetti tel. 0481-41807. 858 S



MONFALCONE vendo in palazzina a tre appartamenti, abitabilità ottobre '79; in palazzina di 9 appartamenti, recente iniziata zona residenziale, negozi per affari. Telefonare 0481-75130 ore ufficio.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti prontingresso e in costruzione. Contributo regionale. Mutuo fino al 70%. Nostro personale sul posto e domenica mattina. 0481-41807. 858 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento Ronchi 27.000.000. 41807.858 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno 24.000.000 OCCASIONE. 41807. 858 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende attico signorile 7.o piano 5 stanze 50.000.000. 41807. 858 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende capannone attrezzato per allevamento o scuderia zona carsica apmio terreno. 41807. 858 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia villa con giardino. 41807. 858 S

MONOLOCALE CENTRALISSIMO stanza, cucina, gabinetto comune vende 5.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 16192 S

MUGGIA 4 stanze cucina cucinino poggioli riscaldamento 46 milioni. Immobiliare Boschetto 55491. 16105 S

NUOVO complesso zona parco Revoltella appartamenti panoramici con garage e cantina prezzo fisso, favorevoli condizioni pagamento con mutuo e dilazioni, ritiro usato. Impresa, via S. Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 16281 S

PALAZZINA Virgilio, nel verde di Scorcola vendiamo appartamenti prestigiosi da 170 a 200 metri con ampia terrazza, consegna febbraio '80. Telefonare 421278 ore 14-17. 15886 S

PERIFERICO vendo salone stanza stanzetta cucina servizi. Tel. 60413 - 31291. 16267 S

PRIVATO acquista contanti seminuovo soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio riscaldamento balcone. Tel. 757968. 16198 S

PRIVATO vende appartamento zona stadio 3 stanze cucina abitabile servizi tutti confort, tel. 418890. 16175 S

PRIVATO vende appartamento tristanze cucina verande centralnafta modernissimo. Telefonare 55716. 15991 S

PRIVATO vende stabile centro storico. Tel. 571407. 16224 S

PRIVATO acquista appartamento libero quadristanze accessori, inintermediari. Ore serali 766767. 16257 S

PRIVATO vende piccola casetta seminuova più terreno garagE in zona verde. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29 M, 34100 Trieste. 16150 S

PROFESSIONISTA acquista appartamento 130 mq terrazzo o giardinetto proprio. Tel. 763468. 15994 S

PROPRIETARIO appartamento superpanoramico zona tranquilla Commerciale, mq 105. tutti confort, cantina non sotterranea, garage proprio, lo permuterebbe, con eventuale conguaglio, con adeguato appartamento in città, zona silenziosa, con sole riscaldamento ascensore. Telefonare 422691. 16293 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Campi Elisi salone camera cameretta cucina bagno 37.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio soggiorno camera cucina bagno in recente costruzione 29.900.000 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero primo ingresso consegna dicembre via Fabio Severo piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazze posto macchina 74.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera cucinino bagno 17.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile salone 2 camere cucina bagno 35.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Venezian soggiorno 4 camere cucina bagno complessivi 140 mq solo 19.000.000 vera occasione.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati centralissimi 2 camere cameretta cucina servizi da lire 8.800.000 a 10.400.000 vera occasione.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati adiacenze ospedale appartamenti in ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno da 13.500.000 a 13.800.000 vera occasione.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupata mansarda piazza Volontari Giuliani (adiacenze viale XX Settembre) 2 camere cameretta cucina bagno solo 12.000.000 vera occasione. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Carnaro (via Rovigno) soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina 31.000.000.

RABINO s.r.l. TELEFONO 762081 VENDE LIBERA VILLA RECENTISSIMA MUGGIA STRADA PER CHIAMPORE VERAMENTE LUSSUOSA A 1.o PIANO VISTA INCANTEVOLE CIRCA 350 MQ CANTINA GARAGE PER 6 MACCHINE GIARDINO 1.200 MQ. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio recente 6.o piano soggiorno 3 camere cucina bagno balconi 48.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via dei Leo (adiacenze via Rossetti) soggiorno 2 camere cucina bagno solo 18.600.000 vera occasione. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Udine (via Manna) soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina completamente arredato 33.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Giulia camera cameretta cucina servizio 8.700.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio camera cucina bagno ottimo stato 21.000.000.

RABINO s.r.l. TELEFONO 762081 VENDE LIBERO PIAZZA DELLA LIBERTA' LUSSUOSISSIMO UFFICIO ALTA REPPRESENTANZA IN PALAZZO PATRIZIO CIRCA 300 MQ. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Commerciale soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 43.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero recente Strada del Friuli soggiorno camera cucinino bagno terrazzo vista mare 27.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Stadio recentissimo signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno posto macchina 45.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Udine soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera San Giacomo mansarda camera cucina servizio 5.400.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera mansarda via Giulia soggiorno camera cucina bagno 18.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero piazza Vico (San Giusto) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 38.700.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore riscaldamento centrale 31.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero viale XX Settembre 3 camerette cucina servizio 23.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Università 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Besenghi recente signorile salone camera cameretta cucina doppi servizi box giardino pensile 73.500.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Settefontane recente signorile piano alto soggiorno camera cucina bagno 35.800.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre camera cucina 5.200.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna recente piano ammezzato soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.800.000 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti recente signorile soggiorno camera cucina bagno 36.000.000. 14/9 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Fabio Severo (adiacenze Università) camera cameretta cucina servizio 17.000.000. 14/9 s

REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno terrazzo confort vendo. Tel. 60413 - 31291. 16267 S

RISMONDO 11 vende privato 4 stanze stanzetta poggiolo cucina rimesso nuovo centralnafta ascensore 19 milioni contanti rimanenza mutuo. Visite lunedì martedì ore 16.30-17.30. 16276 S

ROIANO appartamento recente ogni confort vendesi. Telefonare 68111 mattino oppure feriali ore pasti 30317. 16072 S

ROSSETTI in palazzina d'epoca, vendonsi appartamenti 4 camere, cucina, bagno, riscaldamento 58.000.000. Telefonare mattina «Trieste Mia» 768800. 15910 S

SEMINUOVO 2 stanze, posto macchina, palazzina Longera. Impresa via S. Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 16281 S

SEMINUOVO libero tre stanze vicinanze Eurogros prezzo conveniente. Impresa via S. Lazzaro 16, orario 9-12, 15-18. 16281 S

SOCIETA' ACQUISTA PER PROPRI DIPENDENTI APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA DA DUE, TRE, QUATTRO STANZE, ANCHE SEMINUOVI PURCHE' DECOROSI PAGAMENTO IN CONTANTI, ININTERMEDIARI. SCRIVERE A PUBLIKOMPASS, CASSETTA N. 30 M, 34100 TRIESTE. 1/9 S

STABILE intero anche basso reddito acquista privato per investimento capitale lungo termine, trattative dirette riservate. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16 M, 34100 Trieste. 19/9 S

TERRENO vende privato. Telefonare 30322 ore ufficio. Chiedere signor Brontesi. 16067 S

TERRENI edificabili: Servola, 515, 2195 mq, completo servizi; Miramare 1333 mq. Non costruibili varie zone. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 16152 S

TERRENO edificabile, con o senza progetto, ambito cittadino o prossima periferia, cerca impresa. Tel. 827602. 16191 S

TERRENO inedificabile doppio accesso camionale Padriciano 6500 mq 22.500.000 vendesi. Tel. 753232. 16196 S

TERRENO edificabile Strada del Friuli circa 700 mq costruibile villetta inaccessibile auto 27.500.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 S

TERRENO edificabile con progetto approvato per villa bifamiliare via Flavia di Stramare 28.800.000. RABINO s.r.l. telefono 762081. 14/9 s

TERRENO vista mare vendesi iniziata costruzione monovano lire 25.000.000.Tel. 754166. 16154 S

UFFICI centralissimi primo piano undici vani quattro servizi completamente restaurati vendonsi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36 m, 34100 Trieste. 16195 S

VENDERE un appartamento uno stabile un terreno senza avere quanche sorpresa sgradita significa conoscere prima ogni problema fiscale legale e tecnico: a Trieste con questa consulenza la vendita vi è garantita dallo Studio Immobiliare dott. Lombardo, via Mazzini 9, tel. 60955. Se state per vendere chiedete un colloquio gratuito e giudicate voi stessi. 16020 S

VENDESI Valmaura appartamento in palazzina tristanze servizi due poggioli posto macchina. Tel. 744639. 16307 S

VENDESI in Medea zona collinare casa d'abitazione con relativo fondo. Per informazioni telefonare 0481-61241 dopo le ore 17.30. 760 S

VENDESI libero zona Marina soffitta 2 vani anche uso studio. Tel. 209127. 16058 S

VENDONSI appartamenti in via di ultimazione zona Montedoro tel. 773523 dopo ore 19. 16268 S

VENDESI appartamento piazza Borsa 4-3 stanze ripostiglio cucina bagno wc libero fine dicembre informazioni lunedì amm.ne Brunetti tel. 64524. 16096 S

VENDO casetta da ristrutturare, zona Gretta, su due piani, p.t. occupato. Telefonare ore serali al 211798. 16068 S

VENDO 2 camere cucina bagno cantina terrazza occupato tel. 817586. 15773 S

VENDO piccoli terreni agricoli ottimi investimenti. Da lire 2500 mq. tel. 273645. 15901 S

VENDO terreno collino di Muggia, panoramico, soleggiatissimo, acqua, luce, imminente costruibile. Scrivere a cassetta Publikompass n. 14/M 34100 Trieste. 16016 S

VENDESI
PALAZZO GENTILIZIO STILE NEOCLASSICO

Costruzione di prestigio su tre piani in zona Rossetti-Buonarroti, composta da ampi saloni al piano terra con accesso al parco-giardino e tre alloggi ai piani superiori, ample terrazze e torretta con vista panoramicissima.

TRATTATIVE RISERVATE

AGENZIA DOMUS Galleria Targesteo - TRIESTE

VICOLO Scaglioni palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale; 3-4 stanze, salone, cucina, doppi-tripli servizi, ripostiglio, ampie terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna giugno-luglio 80. Vende direttamente impresa costruttrice SIE S. Caterina 9 telefono 60098. 14646 S

VILLA lussuosissima con giardino zona Cattinara vendo tel. 60413-31291. 16267 S

VILLA nuova libera unifamiliare formata tre piani fronte mare Muggia proprietario vende. Scrivere Publikompass cassetta n. 33/M 34100 Trieste. 16163 S

VILLA padronale zona ROSSETTI - 2 saloni, cucina, 6 stanze, 700 mq giardino, dependance, completamente ristrutturata vende Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10 - tel. 61712. 16192 S

ZONA Barriera piano alto quartiere lussuoso confort 130 mq tel. 793090. 16280 S

ZONA Garibaldi vendesi appartamenti due tre stanze cucina wc con doccia tel. 793090. 16280 S

Z. terreno per villino, bella posizione, pagamento contanti, cercasi. Tel. 827602. 16191 S

28 MILIONI 3 stanze 2 servizi cucina riscaldamento vende IMMOBILIARE BOSCHETTO 55491. 16105 S

10 MILIONI inintermediari vendo Giardino Pubblico camera, cucina, bagno, libero tel. 54228. 16174 S

12.000.000 appartamenti occupati in via Udine 18 composti da tre vani e servizi - 4.500.000 in contanti e rimanenza rata mensile agevolata. RICAVO AFFITTO IMMEDIATO. Visite sul posto dalle 15 alle 17. 1/9 S

SARTORI
MOBILI
ARREDAMENTI
Falegnameria propria
salotti
soggiorni
camere da letto
mobili vari
sempre occasioni a prezzo di realizzo
VIA GIULIA 108
Tel. 55505

MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

CIECO trentasettenne impiegato cerca signorina di buone qualità morali 28/35enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/M 34100 Trieste. 16031 U

INGEGNERE 53enne, ottima presenza, elevata condizione sociale economica sposerebbe preferibilmente vedova, riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34/M 34100 Trieste. 16170 U

RICHIEDI questionario gratuito: Selectpartner S. Zita 3 - 16129 Genova - 010/542640. Proponiamo favolosi incontri, eventuale matrimonio. 00367/GE U

SIGNORA 60enne bella presenza vedova conoscerebbe uomo scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/M 34100 Trieste. 16110 U

TRIESTINO ventisettenne, bella presenza, diplomato, impiegato ente locale, privo conoscenze, desideroso formarsi propria famiglia, gradirebbe contattare signorina 20-25enne graziosa, seria, di buoni sentimenti, scopo matrimonio, assicurasi massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/N 34100 Trieste. 16310 U

VEDOVA 58enne giovanile cerca persona sola seria scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49/M 34100 Trieste. 16284 U

VEDOVA 66enne sola amante casa, benestante, cerca signore pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27/M 34100 Trieste. 16125 U

VEDOVA settantenne, sana, piacente, sposerebbe pari età e condizione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/M 34100 Trieste. 16229 U

DIVERSI
V Lire 300 per parola

A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia idrocristallomantzia etc. Telefonare 763714. 16229 V

ALMA affari, amori, chirocartomanzia talismani orientali, salute malocchi. «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 15038 V

ARCHITETTURA Venezia, cercasi iscrivendi neodiplomati per formazione gruppo studio con professionisti, richiedesi max serietà et determinazione ottenimento laurea. Offresi esperienza assistenza ampia documentazione compartecipazione spese. Telefonare ore serali Fabio 793458 Fulvio 762763. 16056 V

ESPERTO equo canone offresi consulenze, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare 209057. 14068 V

«LA Vostra Stella» vi attende in via Foschiatti n. 6 il 5 ottobre. Per appuntamenti telefonare 731430. 16229 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO Dell'Alabarda dispone cuccioli pastori tedeschi alta genealogia, via Cesare Rossi 53. 15452 W

CUCCIOLI bassotti tedeschi pelo ruvido, DRATHAAR cuccioli adulti, caccia, pedigre. Telefonare 60996 lunedì. 16151 W

CUCCIOLI segugio di tre mesi vendonsi. Telefonare 211293 serali. 16246 W

CUCCIOLA dalmata vendesi. Bonetti, Baita Sales. 15941 W

VENDO cocker spaniel pedigree, mesi 11 femmina, lire 100.000. Telefono 795994. 16221 W

VENDONSI cuccioli dobermann con pedigree. Tel. 274216. 15929 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/9 Z

A.A.A. PILOTINA Gobbi m 6 con Johnson 25 Hp nuova a lire 5.900.000, Komroran pilotina a vela m 5,40 4 posti letto lire 2.850.000, pilotina Cranchi con motore 20 Hp e carrello lire 3.400.000, Goletto a vela m 3,60 lire 350.000. Centro Motonautico Gorizia, via Rossini 11. Tel. 0481/2480 lunedì chiuso. 764 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Gobbi, Cranchi, Glastron, Solcio; Fjord, Ilver, Italmarine, AMF; gommoni Pirelli, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente nuovo e usato in via Errera. Telef. 824422. Lunedì aperto. 16142 Z

A. ROULOTTE CARAVELAIR 3,80 perfetta, accessoriata 2.500.000 trattabili. Pilotina CRANCHI 5 m Johnson 20 Hp volante comandi ottima 3.000.000. Tel. ore pasti 765408. 16201 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/9 Z

A. SEMICABINATO m 5,50 con 20 Hp fuoribordo, esente patente, accessoriato, pronto mare. Tel. 60887. 16166 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 6-10. Eccezionali sconti pre-salone per imbarcazione nostra produzione «Orion 25». Facilitazioni. Tel. 567868. 16313 Z

OCCASIONISSIMA: Supersangiovese accessoriatissimo, 5 cuccette, 5 vele, entrobordo, lire 11.500.000. Tel. 567868. 16313 Z

CAMPER Trieste trasformazioni, allestimenti su qualsiasi mezzo kit di montaggio, lavori di carrozzeria. Strada per Basovizza 6. Tel. 567956. 15883 Z

GLENDALE: autocaravan bellissimo e conveniente. Concessionario regionale. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 16219 Z

KUDU Kit motorizzato diesel ultimo esemplare 1979 occasione. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 15930 Z

LORD Junior (plastica) nuova con motore Johnson 10 cv, completa di portabarca e tutti accessori vendo lire 1.500.000. Ore 13 telefonare 422010. 15878 Z

MOTORI Evinrude 1979 ultimi modelli a prezzi competitivi. Prenotazioni per consegne 1980 Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 15930 Z

MOTOSCAFO cabinato due Volvo benzina 110 cadauno, accessoriato, vendo migliore offerente. Telefonare 795330 ore ufficio, 43802 ore pasti. 16278 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 25' Express Cruiser metri 7,60 4 posti letto, cucina, frigorifero, lavello, servizi in locale separato, pronta consegna con posteggio garantito. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z

OCCASIONE vendesi roulotte Royalcar 520 recentissima accessoriatissima. Telefonare Monfalcone 41928. 860 Z

OCCASIONISSIMA: pilotina «Scilla», 2 vele, 2 cuccette, Envirude 9.9, 3.300.000. Tel. 567868. 16313 Z

IMBARCAZIONE vela vetroresina «Scout-Cranchi», seminuova, lire 1.800.000. Tel. 567868. 16313 Z

PREZZI IMBATTIBILI! Pilotine vetroresina tutte senza patente. Metri 4,50 lire 1.200.000; metri 4,50 con 2 cuccette lire 1.500.000; metri 5 con 2 cuccette lire 1.900.000 e lire 2.500.000; metri 6,30 lire 3.900.000; motori entrobordo Diesel e motori fuoribordo. Occasioni. Omnia Nautica Monfalcone, strada per Grado. Aperto anche lunedì e mattinate festive. 842 Z

USATO occasioni motori e imbarcazioni. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 15930 Z

VENDESI cabinato illimit regata crociera superattrezzato 7.500.000. Telefonare 741343 serali. 14950 Z

VENDESI Casa Mobile Elnag 9,50mx3m. Occasione. Tel. 390129 Go. 742 Z

VENDESI passera m 6, completa di motore entrobordo lire 2.500.000. Tel. 743760. 16182 Z

VENDESI Turbin 27 due Volvo 170 Hp, sei posti letto. Tel. 2929 Gorizia, Garage Centauro Grado. 742 Z

VENDO cabinato a vela Sheriff crociera 6 metri, superaccessoriato, fuoribordo 6 Hp ricaricabatteria, 5 sacchi vele, spi, wc marino, cucina, ricetrasmettitore Cb. Telefonare 566310 ore serali. 16057 Z

VENDO camper Ford accessoriato seminuovo. Telefonare 93755. 16156 Z

VENDO motoscafo Glastron Hp 120 con posto. Tel. 730476. 16046 Z

VENDO roulotte Caravelair posti 3 più 1, anno 1971, accessoriata, miglior offerente. Tel. 823555. 15909 Z

WINDSURF eccezionale! Tavola a vela Dart a sole lire 627.000 Iva compresa. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z